

Bilancio 2001

olivetti

Olivetti S.p.A.

Bilancio 2001

olivetti

Indice

Organi sociali	5
Poteri delegati alle cariche sociali	5
Relazione degli Amministratori sulla gestione	7
Evoluzione del Gruppo nel 2001	9
Struttura e attività del Gruppo	14
Principali dati economici e patrimoniali per settore	15
Il Gruppo Telecom Italia	15
Settore dei prodotti, servizi informatici e sistemi specializzati, controllato direttamente da Olivetti S.p.A.: Olivetti Tecnost	26
Servizi e soluzioni di informatica per la rete: Webegg	30
Facility and Property Management: Olivetti Multiservices	31
Risorse umane	32
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	33
Il Gruppo	33
La Capogruppo	55
Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance della Società	66
Vertenze in corso	71
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	80
Evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2002	83
Proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2001 della Capogruppo	84
Bilancio di esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001	85
Bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001	149
Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale	fascicolo separato e allegato

olivetti

Olivetti S.p.A. – Sede in Ivrea, Via Jervis, 77

Capitale sociale Euro 8.792.700.632 interamente versato – Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00488410010

Consiglio di Amministrazione

(in carica per il triennio 2001-2003)

Presidente

ANTONIO TESONE

Vice Presidente e Amministratore Delegato

MARCO TRONCHETTI PROVERA

Vice Presidente

GILBERTO BENETTON

Amministratori Delegati

ENRICO BONDI

CARLO BUORA

Amministratori

LORENZO CAPRIO

GIORGIO CIRLA

PIER LUIGI FABRIZI

CESARE GERONZI

GIANNI MION

PIETRO MODIANO

GIAMPIETRO NATTINO

ALBERTO PIRELLI

CARLO ALESSANDRO PURI NEGRI

DARIO TREVISAN

ALBERTO VARISCO

Segretario del Consiglio

PIERA ROSIELLO

Collegio Sindacale

Presidente

ANGELO FORNASARI

Sindaci effettivi

VITTORIO BENNANI

FRANCO CARAMANTI

Sindaci supplenti

SERGIO LODI

MASSIMO NUTI

Direttore Generale

CORRADO ARIAUDO

Revisori Contabili Indipendenti

Reconta Ernst & Young S.p.A.

POTERI DELEGATI ALLE CARICHE SOCIALI

Per quanto concerne la natura delle deleghe conferite, vedere la sezione relativa alla Corporate Governance contenuta nella Relazione sulla gestione.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Evoluzione del Gruppo Olivetti nel 2001

Durante il 2001 il Gruppo Olivetti ha proseguito i propri piani volti a consolidare le azioni di riassetto e di sviluppo del business avviate nel 2000 e a porre un'ulteriore accelerazione al processo di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria delle società.

Nel corso del primo semestre si è conclusa con successo un'importante operazione straordinaria sul capitale di Olivetti S.p.A., finalizzata a favorire un più armonico rapporto fra debiti finanziari e mezzi propri. L'operazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 18 dicembre 2000, a valere sulle deleghe ad esso conferite dall'Assemblea del 7 aprile 1999, ha generato un incasso pari a 0,9 miliardi di euro per la parte azionaria (incrementabile a 1,25 miliardi di euro in caso di integrale esercizio dei warrant abbinati alle azioni) e a 1,27 miliardi di euro per la parte relativa al prestito obbligazionario convertibile. A fronte dell'operazione sono state emesse n. 348.249.405 azioni ordinarie (e pari numero di warrant della serie "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002", associati gratuitamente alle azioni ed esercitabili nella misura di 2 warrant per ogni azione di nuova emissione) e n. 487.549.167 obbligazioni della serie "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso". L'operazione ha conseguito nell'immediato effetti positivi sul conto economico e sul cash-flow della Società, anche per la componente obbligazionaria, tenuto conto che l'emissione è avvenuta a condizioni di remunerazione meno onerose rispetto a quelle dei finanziamenti già in essere.

In luglio, è seguito un profondo riassetto della compagine azionaria di Olivetti S.p.A., in base all'accordo tra Pirelli S.p.A., d'intesa con Edizione Holding S.p.A. (Gruppo Benetton) e Bell S.A., relativi all'acquisto di circa il 23% del capitale di Olivetti posseduto dalla stessa Bell. L'acquisizione è stata perfezionata, durante il secondo semestre, per il tramite di una holding denominata Olimpia S.p.A. (inizialmente partecipata all'80% da Pirelli e al 20% da Edizione Holding) nella quale sono state apportate anche le azioni di Olivetti già possedute dai due gruppi. In data 24 ottobre 2001 Unicredito Italiano e IntesaBci hanno perfezionato a loro volta l'ingresso nel capitale di Olimpia con una quota pari al 10% ciascuno. A seguito di tale operazione la quota di Pirelli S.p.A. è passata al 60% restando invariata la partecipazione di Edizione Finance International S.A. (controllata da Edizione Holding S.p.A. e ad essa subentrata in data 7 agosto 2001) nella misura del 20%.

Sempre nel mese di luglio, in esito all'operazione sopra descritta, Roberto Colaninno ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente e Amministratore Delegato di Telecom Italia e di Amministratore Delegato di Olivetti.

I Consigli di Amministrazione di Olivetti e Telecom Italia, nelle adunanze del 31 luglio 2001, hanno preso atto della rinuncia al mandato da parte di Roberto Colaninno e provveduto a cooptare in sostituzione Enrico Bondi, attribuendogli la carica di Amministratore Delegato. Successivamente, nel mese di settembre 2001, a seguito di ulteriori dimissioni pervenute, sono stati cooptati nei Consigli di Olivetti e Telecom Italia Marco Tronchetti Provera (nominato Vice Presidente in Olivetti e Presidente in Telecom Italia) e Gilberto Benetton (nominato Vice Presidente sia in Olivetti che in Telecom Italia) e Carlo Buora (nominato Amministratore Delegato in Olivetti). Ulteriori rinunce al mandato hanno fatto sì che gli interi Consigli fossero ritenuti dimissionari e, pertanto, l'Assemblea in Olivetti del 13 ottobre 2001 e quella di Telecom Italia del 7 novembre 2001 hanno proceduto alla nomina dei nuovi Consigli, in carica per il triennio 2001-2003.

Anche a fronte delle difficili condizioni dei mercati a livello internazionale, il nuovo management ha impresso una decisa accelerazione alla ristrutturazione dell'assetto finanziario e patrimoniale, nel quadro di una profonda rivisitazione del piano industriale di lungo termine per il Gruppo, sottoponendo in settembre all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di Olivetti e di Telecom Italia le nuove linee strategiche.

Il piano è stato improntato al principio della creazione di valore, sia attraverso il potenziamento delle attività che derivano da nuove opportunità di business e di evoluzione tecnologica sia dalla continua ricerca di una ottimale struttura finanziaria basata su aumenti dei flussi di cassa operativi. In particolare, si è stimato che la focalizzazione sui core business e la revisione del portafoglio delle partecipazioni avrebbero dovuto consentire, in un arco temporale di due anni, un flusso da disinvestimenti, tenuto conto del particolare contesto economico internazionale, di circa 5 miliardi di euro in Telecom Italia e circa 1 miliardo di euro in Olivetti. Tale programma sarà abbinato a un'attenta gestione dei costi e degli investimenti.

La squadra di management, significativamente rafforzata in corso d'anno con la inclusione di uomini di grande esperienza nei diversi settori operativi e di staff, in coerenza con i principi generali espressi dal piano, darà un'impronta strettamente industriale alla gestione del Gruppo, garantendo un tempestivo ed efficace controllo degli andamenti operativi, dei costi, degli acquisti e degli investimenti.

Tutte le attività del Gruppo sono state decisamente concentrate sui core business. Il piano prevede un ulteriore rafforzamento della telefonia fissa e mobile nazionale e della telefonia mobile internazionale anche attraverso acquisizioni e/o accordi, mentre per la telefonia fissa internazionale non sono previste ulteriori acquisizioni. Anche le directories e le attività Internet collegate alle due telefonie rientrano fra i core business. Quanto sopra comporterà una revisione globale del portafoglio di business. Il Gruppo Telecom Italia, specie in alcuni segmenti di attività, opererà come fornitore di una pluralità di servizi.

Per quanto riguarda più in particolare le principali aree di attività:

- nella telefonia fissa l'obiettivo è quello di offrire alla clientela "affari" un più ampio ventaglio di servizi mediante l'accesso alla banda larga su fibra ottica; per la clientela "mass market" si favorirà la tecnologia DSL sfruttando i collegamenti telefonici già esistenti;
- nella telefonia mobile l'obiettivo è quello di aumentare i ricavi per cliente mediante l'offerta di servizi a valore aggiunto (VAS); di potenziare la posizione di leadership in America Latina con un'offerta di servizi GSM pan-latinoamericani; di rafforzare infrastrutture e attività in Europa;
- nelle directories e Internet l'obiettivo è quello di aumentare quote e traffico nel mercato dell'accesso a Internet; di sviluppare le sinergie con la telefonia fissa e mobile; di selezionare la presenza nel business dei portali BtoB e BtoC.

Con specifico riferimento a Olivetti S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere al rafforzamento del piano di ristrutturazione finanziaria, sia mediante dismissioni di partecipazioni non core, che attraverso una nuova operazione straordinaria sul capitale, deliberata a valere sulle deleghe ad esso conferite dalle Assemblee del 7 aprile 1999 (per la parte residua) e del 13 ottobre 2001.

L'operazione è stata eseguita con successo nel mese di novembre 2001. Sono state emesse complessivamente 1.491.373.698 azioni (per un controvalore pari a 1.491,37 milioni di euro) e 2.412.962.875 obbligazioni convertibili (per un controvalore pari a 2.412,96 milioni di euro), della serie "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" aventi un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,5% annuo lordo. Le azioni e le obbligazioni sono state offerte, in via alternativa fra loro e a scelta degli aventi diritto, al prezzo di 1 euro ciascuna.

In adempimento dell'impegno in precedenza assunto, Olimpia S.p.A. ha sottoscritto i diritti di opzione ad essa spettanti (per il 50% in azioni e per il 50% in obbligazioni); in esito all'operazione, la percentuale di possesso di Olimpia S.p.A. in Olivetti è risultata pari al 28,736%.

La nuova operazione sul capitale comporterà, nell'ipotesi di totale conversione dei titoli obbligazionari sopra citati, una significativa riduzione dell'indebitamento a 13,5 miliardi di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato all'unanimità la proposta del Vice Presidente e Amministratore Delegato Dott. Tronchetti Provera di non ricorrere ulteriormente all'esercizio delle deleghe residue per emettere azioni, obbligazioni convertibili o con warrant, warrant, opzioni o altri consimili titoli che diano diritto di sottoscrivere azioni Olivetti e di sottoporre ad una prossima Assemblea la revoca delle suddette delibere di delega di cui sopra, per la parte residua rimasta inutilizzata.

A fianco del successo sul fronte delle operazioni straordinarie sul capitale, è da segnalare, già nel corso dell'ultima parte dell'anno, la tempestiva esecuzione di una parte del piano di dismissioni di attività non strategiche.

Più precisamente, Olivetti S.p.A., Olivetti International S.A. e Finsiel S.p.A. nel mese di dicembre avevano manifestato la loro intenzione di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) sulle azioni di Lottomatica S.p.A..

Inoltre, il Gruppo Telecom Italia, Endesa, Union Fenosa e Santander Central Hispano (SCH) hanno raggiunto un accordo per la cessione della quota del 26,89%, di proprietà del Gruppo Telecom Italia nell'operatore spagnolo di telecomunicazioni AUNA (Auna Operadores de Telecomunicaciones, S.A.). Il valore della cessione della partecipazione ha comportato un incasso netto di circa 1.850 milioni di euro. Infine, sempre in dicembre, Telecom Italia ha perfezionato la cessione delle partecipazioni detenute negli ex consorzi satellitari Eutelsat, Intelsat, Inmarsat e New Skies Satellites alla società di recente costituzione Mirror International Holding Sarl, detenuta dal fondo chiuso Lehman Brothers Merchant Banking Partners II L.P. e, per una quota minoritaria, da IntesaBci e Interbanca. La valutazione del portafoglio che Telecom Italia ha ceduto a Mirror International Holding Sarl, della quale ha mantenuto una quota pari al 30%, è stata pari a 550 milioni di euro, con un incasso pari a 450 milioni di euro (al netto dell'investimento effettuato nella nuova società) e una plusvalenza, al netto delle imposte, di oltre 100 milioni di euro a livello civilistico.

Sul fronte delle attività operative, lo scenario di mercato nel quale il Gruppo Telecom Italia ha operato è stato caratterizzato da una domanda di servizi di telecomunicazione cresciuta negli ultimi anni ad un tasso di circa il 10% annuo, spinta dalla diffusione della telefonia mobile e dallo sviluppo dei servizi Internet e dati. Ci si attende che il settore continui a crescere nei prossimi anni e che prosegua la migrazione di parte della spesa delle famiglie e delle imprese verso prodotti e servizi digitali, facendo aumentare gli spazi per un'integrazione tra servizi di trasmissione e contenuti applicativi in rete. Nell'esercizio 2001 il mercato delle telecomunicazioni è stato caratterizzato da una fase di ristrutturazione e consolidamento delle attività dopo la forte spinta alla crescita determinata dal fenomeno Internet e dal boom delle quotazioni in borsa. I mercati finanziari hanno in parte riorientato gli investimenti e gli impieghi dagli operatori "alternativi", tipicamente caratterizzati da forti volumi di investimenti legati alla realizzazione di business plan fondati sulla significativa crescita attesa del mercato delle telecomunicazioni e Internet, a quelli che possono far leva su asset, competenze distintive e consolidata forza finanziaria.

Il mercato italiano è inoltre caratterizzato, rispetto ai principali paesi europei, da un'elevata penetrazione del mobile a cui si contrappone una diffusione ancora relativamente modesta di Internet e dei servizi broadband, sia residenziali sia di business. In Italia a fine 2001 il tasso di penetrazione di Internet è stato pari al 23% delle famiglie e al 44% delle piccole medie imprese. Gli accessi alle famiglie avvengono ancora prevalentemente con tecnologia dial-up (98%) e solo in minima parte tramite accessi a banda larga ADSL (2%). Tuttavia, ci si attende un progressivo miglioramento di tali parametri, anche sulla base dell'esperienza del mercato tedesco, che ha indicato come la diffusione degli accessi ADSL possa avvenire

in tempi relativamente brevi. Sono inoltre presenti ampi spazi di crescita nell'ambito della trasmissione dati, dei servizi connessi al web e dei servizi mobile di nuova generazione (GPRS, UMTS). Il settore continuerà a crescere nei prossimi anni e proseguirà la migrazione di parte della spesa delle famiglie e delle imprese verso prodotti e servizi digitali, facendo aumentare gli spazi per un'integrazione tra servizi di trasmissione e contenuti applicativi in rete.

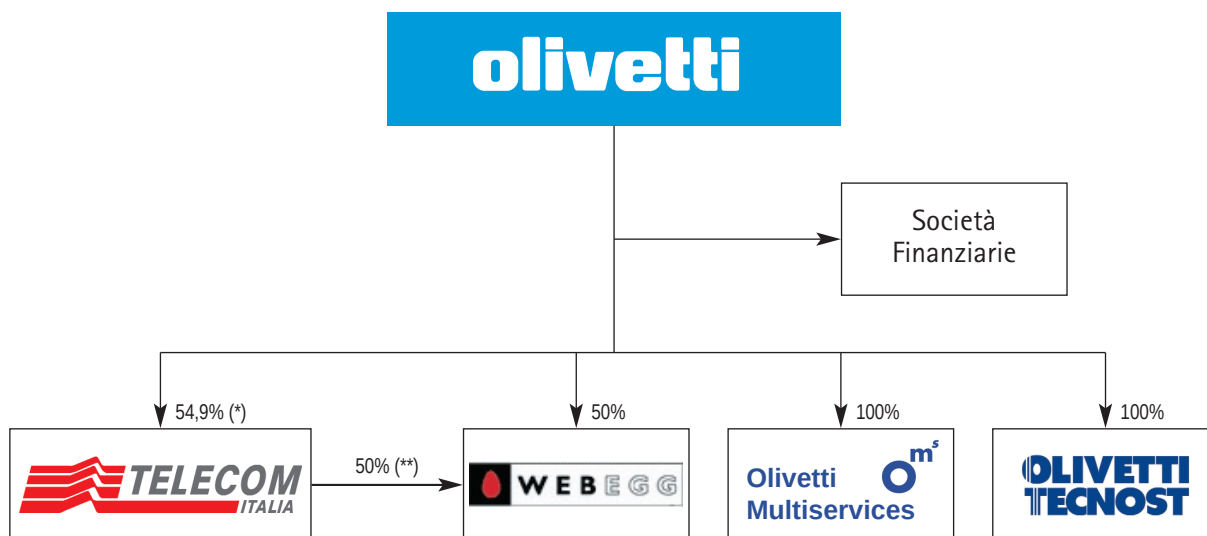
Nel corso dell'esercizio 2001 il Gruppo Telecom Italia ha operato attraverso la sua struttura articolata in Business Unit profondamente riorganizzata nel corso dell'esercizio stesso e il cui dettaglio sarà ulteriormente approfondito in seguito segnalando fin da ora:

- la business unit *Domestic Wireline* ha operato in un mercato che è stato caratterizzato da un'accesa competizione, imperniata sulla riduzione dei prezzi nell'area di business del "traffico voce" e nel mercato degli accessi Internet (ISP). In questo contesto l'attività di Domestic Wireline è stata caratterizzata da un consolidamento della leadership di mercato nei settori core, da un consistente aumento del traffico trasportato per conto di altri operatori e dalla riduzione delle tariffe, in parte ribilanciata dall'aumento dei canoni;
- la business unit *Mobile Services* ha confermato, attraverso TIM, la propria leadership nel mercato domestico, caratterizzato da forte pressione competitiva, attraverso l'ampliamento e l'ulteriore diversificazione dell'offerta e una significativa crescita delle reti internazionali. Sul mercati internazionali le risultanze sono generalmente state migliorative rispetto all'esercizio 2000, pur se segnate, in qualche caso ancora, da oneri di start up;
- la business unit *Internet e Media* è stata rivisitata, nell'ambito delle nuove linee strategiche, collocando la sua missione alla creazione di un gruppo multiplatforma che, utilizzando carta, telefono, Internet e TV soddisfi i bisogni informativi e di intrattenimento del pubblico e quelli di comunicazione e offerta di servizi alle imprese. Nel corso dell'esercizio il perimetro di consolidamento è stato esteso a numerose società di recente acquisizione;
- durante l'esercizio lo sviluppo e la gestione del portafoglio estero, rappresentato dalla business unit *International Operations*, è stato finalizzato al mantenimento della presenza del Gruppo Telecom nei mercati strategici dell'America Latina e dell'Europa, e nei segmenti di business ad ampia capacità di crescita;
- nel corso dell'esercizio è stato dato inoltre ulteriore impulso ai piani di razionalizzazione industriale e riordino societario della business unit *Information Technology Services*, responsabile delle attività informatiche del Gruppo, perseguendo obiettivi di riposizionamento su prodotti a maggior valore aggiunto. In particolare, la business unit, coerentemente con le nuove linee strategiche, è stata suddivisa in due nuove business unit dedicate rispettivamente al mercato esterno e alla gestione dei processi di informatica interna del Gruppo;
- i risultati della gestione operativa della business unit *Satellite Services* risultano invece contrastanti: al positivo andamento delle aree "Media e Communication" e "Space System" si contrappongono infatti gli effetti negativi dell'anticipata chiusura della commessa Astrolink;
- infine, la business unit *TILAB*, nata dall'integrazione delle esperienze tecnologiche presenti in CSELT con quelle del venture capital management presenti in Telecom Italia, ha proseguito le proprie attività di ricerca nei diversi settori tecnologici delle telecomunicazioni e delle tecnologie di rete, effettuando numerose operazioni, più oltre descritte, volte a rafforzare la propria struttura societaria, anche internazionale.

Nell'ambito delle altre attività industriali direttamente controllate da Olivetti, di rilievo è il ruolo di Olivetti Tecnost, che opera nel settore dei prodotti per ufficio dove il mercato è stato caratterizzato da una accesa competizione, con particolare riferimento al segmento dei prodotti basati su tecnologie ink jet e ai sistemi informatici specializzati nell'automazione dei servizi per banking, retail, gaming automation e pubbliche amministrazioni che hanno ottenuto buoni risultati nell'esercizio e che rappresentano un settore di rilievo nelle strategie di sviluppo della società.

Attività industriali e commerciali sono state orientate all'offerta di servizi innovativi basati su tecnologie Internet, con soluzioni studiate per le piccole e medie imprese, e nel settore della domotica con soluzioni di automazione rivolte all'utenza privata residenziale.

Struttura e attività del Gruppo



(*) % del capitale ordinario

(**) 30,2% Finsiel e 19,8% I.T. Telecom

Il Gruppo Olivetti opera nel settore delle telecomunicazioni attraverso le società del Gruppo Telecom Italia, che rappresenta circa il 96% delle proprie attività totali.

Il Gruppo Telecom Italia è una delle maggiori realtà internazionali dell'Information and Communication Technology. Le sue aziende leader nelle comunicazioni fisse, mobili, satellitari, Internet e media, information technology e nella ricerca offrono servizi integrati e innovativi in Italia e all'estero. Nel mercato domestico Telecom Italia è leader sia tecnologico che di mercato nei segmenti a maggiore crescita (mobile, larga banda, trasmissione dati). La presenza internazionale è geograficamente focalizzata in America Latina e in Europa. Attraverso società direttamente controllate Olivetti è attiva anche in altri settori industriali, quali i prodotti per ufficio, servizi informatici e Internet appliances (Gruppo Olivetti Tecnost), servizi Internet (Gruppo Webegg), servizi immobiliari e facilities management (Olivetti Multiservices).

Principali dati economici e patrimoniali per settore

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia	Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multi- Services	Gruppo Webegg	Rettif. di consol.	Totale Gruppo
Ricavi totali			30.818	1.097	98	91	(88)	32.016
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	(1.425)	(7)	6.744	13	6	8	(1)	5.338
EBIT	(1.701)	52	3.648	(30)	9	6	(1)	1.983
Risultato netto consolidabile	(2.229)	(135)	(672)	(55)	2	1	(2)	(3.090)
Risultato netto consolidabile ante ammortamenti degli avviamenti su acquisizioni Telecom Italia	(930)	(135)	(672)	(55)	2	1	(2)	(1.791)
Patrimonio netto:								
totale	15.235	386	18.699	193	172	67	(8.399)	26.353
di competenza del Gruppo	15.235	386	5.050	189	172	45	(8.348)	12.729
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	16.322	(77)	21.942	134	71	(30)		38.362
Personale a fine esercizio (in unità)	89	8	109.956	4.896	353	718		116.020

Il Gruppo Telecom Italia

Nel corso dell'esercizio 2001 il Gruppo Telecom Italia ha operato attraverso la sua struttura articolata in business unit profondamente riorganizzata nel corso dell'esercizio stesso.

Domestic Wireline

La business unit Domestic Wireline opera a livello nazionale con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e di call center, per clienti finali e altri operatori. A livello internazionale Domestic Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale*, principalmente in Europa e in Sud America.

La business unit nell'esercizio 2001 ha operato con la seguente struttura:

Telecom Italia DW

Servizi di telecomunicazioni fisse

- Traffico e accesso
- Data Business
- Wholesale nazionale
- Wholesale internazionale

Controllate Nazionali

Saritel S.p.A.
Gruppo TMI
Atesia
Path Net

Controllate Internazionali

Pan European Backbone
Gruppo Latin American Nautilus
Gruppo Mediterranean Nautilus
Gruppo MED1

A fine esercizio è stata resa operativa una nuova struttura organizzativa (Marketing, Customer Operations, Clienti Residenziali, Clienti Business, Clienti Executive, Wholesale Nazionale, Wholesale Internazionale, Rete, Telefonia Pubblica) che si è posta come principali obiettivi lo spostamento del focus dal prodotto al cliente e il miglioramento del time to market.

La tabella seguente pone a confronto con quelli dell'esercizio 2000 i principali risultati economici, per la quasi totalità attribuibili alla funzione Domestic Wireline di Telecom Italia, nonché gli investimenti effettuati e il personale impiegato:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 (B)	Variazioni (A-B) assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.291	17.514	(223)	(1,3)
Margine operativo lordo	7.788	7.421	367	4,9
Risultato operativo	4.379	3.915	464	11,8
Investimenti:				
industriali	2.835	2.746	89	3,2
goodwill	-	-	-	-
Personale a fine esercizio (unità)	58.406	62.782	(4.376)	(7,0)

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato da un'accesa competizione, imperniata sulla riduzione dei prezzi nell'area di business del "traffico voce" e nel mercato degli accessi Internet (ISP). In questo contesto l'attività di Domestic Wireline è stata principalmente caratterizzata da un consolidamento della leadership di mercato nelle aree di business dell'accesso, dei servizi dati, dei web services e del wholesale, da un consistente aumento del traffico "trasportato" per conto di altri operatori e del traffico on-line e dalla riduzione delle tariffe del traffico nazionale, distrettuale e interdistrettuale, e del traffico internazionale uscente, riduzione in parte ribilanciata dall'aumento dei canoni.

I principali dati gestionali del 2001, posti a confronto con quelli del 2000, sono qui di seguito riportati:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Collegamenti alla rete fissa (in migliaia)	27.353	27.153
di cui ISDN	5.403	4.584
Incremento annuo minuti di traffico su rete fissa (%)	30,7	27,6
traffico nazionale	31,3	28,1
traffico internazionale	16,9	11,5

Nel settore fonia nel corso del 2001 sono state lanciate numerose offerte commerciali; in particolare, nella fonia Residenziale, 3.240.000 clienti hanno aderito all'offerta "Teleconomy voce" ed è stato inoltre lanciato "Sirio 187", il primo telefono al mondo in grado di gestire gli SMS.

Nella fonia Business con l'offerta "Teleconomy24 aziende" sono stati sottoscritti abbonamenti con oltre 840.000 clienti a fine anno.

Nell'ambito delle installazioni di Telefonia Pubblica i terminali in tecnologia ISDN hanno raggiunto le 70.000 unità a fine anno (+54% rispetto a fine 2000).

Nel settore Trasmissione dati, l'esercizio è stato caratterizzato dall'ampliamento dell'offerta commerciale dati con prodotti quali:

- "Hyperway", rete privata virtuale nazionale su protocollo IP e rete LAN virtuale a livello metropolitano;
- "NetVantage" che offre soluzioni e-business erogate tramite Internet Data Center (IDC) per gestire on-line processi di comunità virtuali;
- "Full Business Government/Banking" che offrono soluzioni e-business erogate tramite IDC per la Pubblica Amministrazione locale e per il settore finanziario.

Telecom Italia ha consolidato, nell'esercizio, le proprie attività nell'area Wholesale Nazionale con un incremento del traffico di interconnessione del 126,4% rispetto al 2000.

L'esercizio è stato caratterizzato dall'ampliamento dell'offerta commerciale con prodotti quali il "Canale virtuale permanente" (che consente a Internet Service Providers e Other Licensed Operators di offrire ai clienti finali servizi e dati attraverso tecnologie di accesso a banda larga su doppino in rame o fibra ottica) e, a fronte delle crescenti esigenze di larga banda richieste dal mercato, la "Fibra ottica scura" fornita senza alimentazione e apparati per usufruire della rete di Telecom Italia, garantendo una capacità di trasporto potenzialmente illimitata.

A livello di Wholesale Internazionale l'esercizio è stato caratterizzato dalla crescita della domanda, in particolare Internet e dati, con un incremento del volume di traffico del 18,7% rispetto al 2000.

A livello di Rete Nazionale l'attività dell'esercizio è stata caratterizzata dall'adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi di gestione, anche a seguito della crescita dell'attività di altri gestori nel mercato italiano. In particolare tra le attività si ricordano l'attivazione della selezione senza prefisso "0" per i numeri di telefonia mobile, l'attivazione del servizio di call return (che informa il cliente sull'ultima chiamata ricevuta indicandone numero, data e ora e prevedendo la possibilità di richiamare automaticamente il numero registrato) e il completamento della numerizzazione, con la migrazione sulle centrali numeriche dei clienti precedentemente attestati sulle centrali analogiche.

È inoltre proseguito lo sviluppo del collegamento ad anelli che impiega l'ultima generazione delle tecnologie SDH e DWDM (Dense Wavelength Division Multiplexing) e costituisce la base per la nuova RTO (Rete di Trasporto Ottico) sulla quale sono trasportati flussi con elevati requisiti di qualità e disponibilità. Nel corso dell'esercizio è stata incrementata la consistenza della rete ottica SDH e sono stati realizzati impianti (ponti radio) di maggiori capacità a fronte dello sviluppo della domanda degli operatori mobili.

Nella Rete Internazionale sono state sviluppate infrastrutture e sistemi di gestione in aree geografiche caratterizzate da forte crescita della domanda di capacità e con valenza strategica per la presenza di società partecipate. In particolare, tra le attività si ricorda l'attivazione della rete regionale paneuropea (Pan European Backbone) che collega nove paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera e Gran Bretagna) con fibra ottica ad alta velocità e struttura ad anello per garantire l'autoprotezione del traffico in caso di guasto di una tratta. A questo fine, sono state appositamente costituite società controllate al 100% in ciascuno dei paesi su cui insiste la rete.

È inoltre stata attivata la configurazione iniziale della rete LAN – Latin American Nautilus (che collega, con struttura ad anello, otto nodi in Sud America, fra cui Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires e Santiago, con il nodo di Miami) ed è proseguita la realizzazione dell'anello ottico sottomarino (Mediterranean Nautilus) che collegherà Italia, Grecia, Turchia, Israele ed Egitto, con l'ausilio delle controllate MED1 e MED Nautilus.

Circa il 3% dei ricavi totali della business unit Domestic Wireline è stato realizzato attraverso società controllate nazionali (Saritel, Atesia e Path.Net) e internazionali (Pan American Backbone, Latin American Nautilus, Mediterranean Nautilus – costituite tra la fine dell'esercizio 2000 e inizio dell'esercizio 2001 per seguire specifici progetti – e i gruppi TMI e MED1).

Mobile Services

La business unit Mobile Services (Gruppo TIM) opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali ed internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Bacino del Mediterraneo e in Sud America.

Nel corso dell'esercizio 2001 la business unit ha operato secondo la seguente struttura:

Controllate Nazionali

TIM S.p.A.

Controllate Internazionali

TIM International

- Gruppo Stet Hellas (Grecia)
- GruppoTele Nordeste Celular Participações (Brasile)
- Gruppo Tele Celular Sul Participações (Brasile)
- Gruppo Maxitel (Brasile)
- Digitel (Venezuela)
- TIM Perù

Nell'esercizio 2001 si è provveduto alla costituzione di TIM Brasil, sub holding delle partecipazioni TIM Celular Centro Sul, TIM Sao Paulo, TIM Rio Norte, costituite nei primi mesi dell'esercizio, al conferimento in TIM Brasil da TIM International N.V. della partecipazione in Bitel (controllante di Tele Nordeste Celular e di Tele Celular Sul) e alla fusione per incorporazione di TIM International B.V. in SMH N.V. e contestuale ridenominazione di quest'ultima in TIM International N.V..

Nell'esercizio sono stati inoltre consolidati i conti economici della società Digitel e del Gruppo Maxitel, acquisiti a fine 2000.

I principali risultati conseguiti nell'esercizio 2001, posti a confronto con quelli del 2000, sono riportati nella tabella che segue:

	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 (B)	Variazioni (A-B) assolute	%
(in milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.250	9.418	832	8,8
Margine operativo lordo	4.760	4.447	313	7,0
Risultato operativo	3.136	2.988	148	5,0
Investimenti:				
industriali	3.151	4.206	(1.055)	(25,1)
goodwill	31	899	(868)	n.s.
Personale a fine esercizio (unità)	16.721	15.257	1.464	9,6

La crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, esposti al lordo delle quote spettanti ai gestori terzi di telecomunicazioni, rispetto all'esercizio 2000 è pari all'8,8% ed è principalmente attribuibile al positivo andamento dei ricavi di TIM S.p.A.. L'incremento percentuale del margine operativo lordo è inferiore alla crescita dei ricavi per effetto degli start up internazionali.

TIM S.p.A. ha realizzato nell'esercizio ricavi totali per 8.357 milioni di euro (+5,4%), la cui crescita è dovuta all'ulteriore espansione del traffico (+7,6% in termini di ricavi, +13,6% in termini di minuti). I ricavi derivanti dai servizi a valore aggiunto si sono incrementati, rispetto al 2000, del 56,5%, soprattutto a seguito dell'incremento dei servizi Internet (oltre il 140%) e degli SMS (circa 35%). Il margine operativo lordo (+9,9%) ha beneficiato del contenimento dei costi esterni. Il risultato netto di TIM (pari a euro 1.907 milioni) riflette l'aggiornamento delle valutazioni del comparto internazionale, che ha comportato una svalutazione straordinaria della controllata TIM International N.V. per euro 532 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.

Sono stati inoltre effettuati importanti investimenti per il potenziamento della rete GSM, il completamento delle infrastrutture per il lancio dei servizi dati (WAP, GPRS) e per il proseguimento dell'attività di sviluppo dell'UMTS.

Nel corso dell'esercizio TIM ha confermato la propria leadership nell'ambito del mercato domestico caratterizzato dalla forte pressione competitiva, principalmente attraverso l'ampliamento dell'offerta, con la proposta di prodotti innovativi, l'ulteriore diversificazione delle offerte tariffarie, la crescita significativa delle reti internazionali (+7,4 mln di linee) e una maggiore attenzione al cliente, potenziando le strutture CRM.

Di seguito si riportano i principali dati gestionali nel 2001, posti a confronto con quelli del 2000:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Linee TIM in Italia (in migliaia)	23.946	21.601
Incremento annuo minuti di traffico radiomobile (%)	13,6	24,6
Copertura GSM in Italia (% popolazione)	99,7	99,6
Copertura E-TACS in Italia (% popolazione)	98,0	98,0

L'attività di TIM nel corso dell'esercizio è stata caratterizzata dallo sviluppo del traffico di SMS, dalla creazione di servizi innovativi e dall'estensione dei profili dei prodotti offerti con iniziative quali "LoSai di TIM", il servizio gratuito che informa i clienti GSM sulle telefonate ricevute a telefono spento o non raggiungibile, "FreeSMS" che propone un meccanismo di autoricarica basato sul traffico SMS effettuato, e da iniziative commerciali con speciali tariffe stagionali (CartAmici/CartAuguri) o che offrono prodotti e servizi usufruibili in un periodo limitato e a costi unitari bassissimi (Last Minute di TIM).

Inoltre, tutte le linee di TIM sono state abilitate al traffico GPRS, fondamentale per il mercato professionale, che riconosce in TIM l'unico operatore in grado di garantire questo servizio.

Per quanto concerne l'estero si ricorda in particolare che:

- il Gruppo Stet Hellas operante nella gestione del servizio GSM in Grecia (che ha acquisito nel mese di luglio una licenza UMTS al prezzo di 50 miliardi di dracme e una licenza DCS 1800 per 9 miliardi di dracme) è riuscito, pur a fronte di una leggera flessione dei ricavi, a conseguire un miglioramento in termini di risultato operativo;
- le attività del Gruppo Tele Nordeste Celular Participações (operativo nei servizi di rete mobile nelle regioni nord-orientali del Brasile e confermatosi su una quota di mercato pari a quella dell'esercizio pre-

cedente) si sono concentrate nel riposizionamento strategico sui segmenti di clientela più redditizi, nel lancio sul mercato del marchio TIM Business e nella messa a disposizione della clientela Business del Roaming internazionale;

- le attività del Gruppo Tele Celular Sul Participações (operante nei servizi di rete mobile nel Sud del Brasile) si sono sviluppate nella razionalizzazione dei costi e nella ottimizzazione degli investimenti, nel lancio di nuove offerte per il segmento prepagato, nelle attività di retention e loyalty verso i clienti ad alto consumo e nel lancio del TIM Business Brand;

- il Gruppo Maxitel (operante nella telefonia mobile in Brasile nella zona di Bahia e Sergipe) ha sviluppato nuove offerte per il segmento prepagato, ha attuato strategie di acquisizione di clientela ad alto profilo e rafforzato i programmi di loyalty e retention;

- Mobilkom Austria A&Co. KG (società collegata) in presenza di una crescita delle vendite del 6,7%, ha registrato un incremento del 38,3% del risultato operativo;

- nei primi mesi del 2002 il Gruppo Telecom Italia ha raggiunto un accordo per la vendita della quota di partecipazione del 19,61% detenuta da TIM International in BDT (Bouygues Décaux Télécom) che controlla il 55% di Bouygues Télécom. Il controvalore complessivo dell'operazione sarà pari a euro 750 milioni.

Internet & Media

La business unit Internet and Media presidia l'intera catena del valore nel settore dei media, estendendo le proprie attività all'editoria telefonica ed alla televisione ed è leader, sul territorio nazionale, nella commercializzazione di prodotti e servizi per l'ufficio. Seat Pagine Gialle è inoltre responsabile dello sviluppo dei servizi Internet per clienti residenziali e piccole e medie imprese, in tutte le sue componenti: accesso, portali e web services.

Nell'ambito delle nuove linee strategiche, è stata definita la nuova missione della business unit orientata alla creazione di un gruppo media multiplatforma che, utilizzando carta, telefono, Internet e tv, soddisfi i bisogni informativi e di intrattenimento del pubblico e quelli di comunicazione e offerta di servizi alle imprese.

La business unit è composta dal Gruppo Seat Pagine Gialle, costituito da Seat P.G. S.p.A. (Div. Directories) e dalle controllate Gruppo TDL Infomedia Ltd. (Directories), Gruppo Telegate AG (Directories Assistance), Seat Internet e Matrix S.p.A. (Internet), Gruppo Buffetti (Prodotti e Servizi per l'Ufficio), Gruppo Consodata S.A. (Business Information), Gruppo Holding Media e Comunicazione (TV e altro) e altre minori.

Nel 2001 il perimetro di consolidamento è stato esteso a numerose società di recente acquisizione, tra le quali il gruppo francese Consodata (Business Information), la società di editoria telefonica britannica TDL Infomedia (Directories), la società tedesca Telegate (Directory Assistance), il Gruppo televisivo Holding Media e Comunicazione (ex Cecchi Gori Communications).

Le principali operazioni effettuate nell'esercizio sono le seguenti:

- acquisizione della partecipazione (diretta e indiretta) in Telegate A.G. (64,5%);

- acquisizione del controllo di quattro call centers italiani da parte della società Giallo Voice (100% Seat P.G.);

- permuta, da parte di Huit II (controllata da Telecom Italia), di 186 milioni di azioni Seat P.G. con il 100% di ISM. ISM detiene, attraverso la controllata N.V.Vertico, il 33,3% del capitale Matrix;

- acquisizione del 54,5% della società francese Consodata, società operante nel settore dell'information marketing e quotata al Nouveau Marché di Parigi;
- conclusione in maggio dell'offerta pubblica di acquisto residuale da parte di Seat P.G. sulle azioni non ancora detenute del Gruppo Buffetti;
- acquisizione in giugno, a seguito di un aumento di capitale effettuato in aprile, del 100% del capitale sociale di Cecchi Gori Communications (ora Holding Media e Comunicazione).

I risultati conseguiti nel 2001, posti anche a confronto con quelli dell'esercizio 2000 ricostruito a parità di area di consolidamento, sono di seguito riportati:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 (1)	Esercizio 2000 – a parità di area di consolidamento (2) (B)	Variazioni (A–B) assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.957	263	1.908	49	2,6
Margine operativo lordo	444	(35)	361	83	23,0
Risultato operativo	31	(73)	(1)	32	n.s.
Investimenti:					
industriali	175	34	251	(76)	(30,3)
goodwill	203	–	n.d.		
Personale a fine esercizio (unità)	9.264	7.515	8.932	332	3,7

(1) Dati riferiti alla sola Tin.it, ad eccezione del personale che ricomprende il Gruppo Seat.

(2) I dati comprendono il consolidato del Gruppo Seat, le attività di Tin.it dall'1.1.2000 e le società di nuova acquisizione del Gruppo Seat.

Nel corso dell'esercizio, Seat P.G. ha rafforzato la propria presenza nei mercati in cui opera, grazie al proprio portafoglio di brand con forte riconoscibilità. L'attività del Gruppo è stata caratterizzata da:

- contiguità tra piattaforme e prodotti, al fine di sfruttare le potenzialità di sinergie ed integrazioni tra directories, telefono e Internet, oltre che tra Internet e TV;
- governo di una rete commerciale unica per capillarità, per numero e tipologia di clienti, per copertura delle piattaforme (carta, telefono, Web, TV) e per la disponibilità di una rete fisica per distribuire prodotti e servizi;
- maggiore collaborazione con Telecom Italia Domestic Wireline per la vendita di connessioni ad Internet di tipo ADSL (132.800 unità a fine esercizio rispetto alle circa 6.500 dell'anno precedente).

International Operations

La business unit International Operations opera nel settore fisso e fisso-mobile integrato con una presenza concentrata principalmente in Europa e in Sud America.

La struttura della business unit si articola in società controllate (Gruppo 9Télécom Reseau, Gruppo Entel Chile, Gruppo Entel Bolivia, BBNet e Intelcom S. Marino) e collegate (Gruppo AUNA Spagna, Gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Gruppo Telekom Argentina, Gruppo Brasil Telecom Participações e Globo.com).

Il 2001 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- in Francia, Jet Multimedia, partecipata da 9Télécom Reseau, ha acquisito il 100% di Victoire Multimedia dal Gruppo LVMH;

- in Spagna, è stato perfezionato l'assetto azionario di AUNA (holding creata nel dicembre 2000) a seguito del quale la quota del Gruppo Telecom Italia si è attestata al 26,89% del capitale;
- in Cile, a marzo, sono state acquisite nuove quote di partecipazione nel Gruppo Entel Chile, portando la quota totale al 54,76%;
- nel primo trimestre è stato ceduto a FTT Investment, società del Gruppo israeliano Fishman, il 30% di Mediterranean Nautilus S.A (in cui è confluita anche Elettra).

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2001, posti a confronto con quelli del 2000:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 ricostruito (B)	Variazioni (A-B)	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.879	505	1.374	272,1
Margine operativo lordo	347	(3)	350	n.s.
Risultato operativo	(268)	(135)	(133)	(98,5)
Investimenti				
industriali	517	204	313	153,4
goodwill	773	780	(7)	(0,9)
Personale a fine esercizio (unità)	7.307	2.572	4.735	184,1

I valori dell'esercizio 2000 sono stati ricostruiti deconsolidando le attività di Nortel Inversora/Telecom Argentina. Nel 2001, i ricavi e il margine operativo lordo della business unit sono in crescita anche a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento dei gruppi Entel Chile e Jet Multimedia.

Stanziamanti rettificativi relativi ai gruppi Entel Chile e 9Télécom e maggiori ammortamenti per goodwill hanno invece contribuito al peggioramento del risultato operativo.

Nel 2001 lo sviluppo e la gestione del portafoglio estero sono stati finalizzati al mantenimento della presenza del Gruppo Telecom Italia nei mercati strategici (America Latina ed Europa) e nei segmenti di business con ampie capacità di crescita.

Nell'ambito delle società controllate consolidate il Gruppo 9Télécom Reseau opera nei settori della telefonia fissa, servizi voce, dati e Internet. Opera inoltre nell'hosting tradizionale in Francia.

In particolare, l'esercizio 2001 è stato caratterizzato da un considerevole incremento (+188,5%) del fatturato.

In America Latina il Gruppo Entel Chile opera nei settori della telefonia fissa e mobile, servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet e nel 2001 ha registrato una crescita, in valuta locale, del 35,8% nei ricavi e del 12,5% nel risultato operativo.

Nel corso dell'esercizio è stata consolidata la posizione di provider integrato di servizi di telecomunicazioni e si è raggiunta la leadership di mercato nella telefonia mobile attraverso la partecipata Entel PCS (proprietaria della prima rete GSM in Sud America); sono state inoltre acquisite tre licenze WLL per prestare servizi di accesso veloce a Internet e di telefonia fissa in Cile e all'estero.

Il Gruppo Entel Bolivia opera nei settori di telefonia fissa e mobile, Internet, trasmissione dati, telex e telegrafia.

Nel 2001 in Bolivia è stata introdotta la tecnologia GSM ed è stata consolidata la leadership del segmento dei servizi alla clientela business e corporate.

Nell'ambito delle società collegate, nel mese di dicembre è stato raggiunto un accordo con gli altri azionisti della Holding AUNA (Spagna) per la cessione della quota del 26,89% detenuta dal Gruppo Telecom Italia a fronte di un incasso netto previsto in circa euro 1.850 milioni. Il Gruppo AUNA opera nei settori di telefonia fissa e mobile, trasmissione dati, accesso ad Internet.

Information Technology Services

La business unit "Information Technology Services" (IT Services) è responsabile delle attività informatiche del Gruppo e copre l'intera catena del valore dei servizi informatici.

La business unit, costituita nel quadro del progetto di integrazione di realtà diverse quali Finsiel, Netsiel, Telesoft, Sodalìa ed ex funzione informatica di Telecom Italia, opera attraverso le controllate IT Telecom, Gruppo Finsiel, Gruppo Telesoft, Netsiel S.p.A. e Sodalìa S.p.A..

Nel corso dell'esercizio è stata data completa attuazione ad una prima fase di razionalizzazione industriale e di riordino societario per aree omogenee della business unit attraverso le seguenti operazioni:

- cessione, a Telesoft, del ramo d'azienda di Telecom Italia "Servizi di Sviluppo dei Sistemi Informativi"
- cessione, a Telesoft, del ramo d'azienda di Finsiel "Servizi di Sviluppo Software per Applicativi"
- cessione, a Netsiel, del ramo d'azienda "Servizi" di Eis
- cessione, a Finsiel, del ramo d'azienda "Sanità" di Consiel
- passaggio, a Finsiel, della partecipazione in Lottomatica, attraverso scissione parziale non proporzionale di Sogei. Tale operazione è stata effettuata in previsione della successiva quotazione in Borsa, avvenuta nel corso del 2001
- cessione del ramo d'azienda "Formazione" di Consiel alla Scuola Superiore G. Reiss Romoli.

Nella seguente tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2001, posti a confronto con quelli dell'anno precedente:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 (B)	Variazioni (A-B) assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.033	2.138	(105)	(4,9)
Margine operativo lordo	332	329	3	0,9
Risultato operativo	162	134	28	20,9
Investimenti:				
industriali	129	125	4	3,2
goodwill	1	1	-	-
Personale a fine periodo (unità)	11.288	12.005	(717)	(6,0)

L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni risente dell'effetto dei nuovi contratti di outsourcing sottoscritti nel 2001 da Telesoft e Netsiel con la business unit Wireline Services di Telecom Italia S.p.A., a completamento dei processi societari di spin-off della ex-funzione informatica di Telecom Italia; tali contratti, orientati alla ricerca della massima efficienza in un'ottica di corrispettivi competitivi rispetto alle condizioni di mercato, hanno determinato una sensibile riduzione dei ricavi nelle aree dedicate a tali attività. È peraltro migliorata progressivamente nel corso dell'esercizio la redditività, sia a livello di margine operativo lordo, sia di risultato operativo.

Durante l'esercizio l'attività di gestione è stata caratterizzata da una serie di iniziative finalizzate ad assicurare innovazione, sviluppo e gestione ottimale dell'IT nel Gruppo, sviluppare l'offerta nel mercato dei servizi professionali IT sui segmenti di mercato tradizionali e nuovi e avviare le azioni sull'organizzazione, sui processi di governance, sulle tecnologie e sulle competenze necessarie all'attuazione del nuovo piano industriale dell'IT.

La struttura della suddetta business unit, coerentemente con le nuove linee strategiche, è stata modificata all'inizio del 2002 e suddivisa in due nuove strutture organizzative: Information Technology di Gruppo (ITG), orientata all'incremento dell'efficienza e della qualità nell'ambito delle attività di servizio rivolte a tutte le business unit del Gruppo Telecom Italia operanti sul mercato, e Information Technology Mercato (ITM), che attraverso le società del Gruppo Finsiel, proseguirà nelle attività rivolte direttamente al mercato esterno.

Satellite Services

La business unit "Satellite Services" (Gruppo Telespazio e ramo d'azienda "Telecomunicazioni Satellitari" di Telecom Italia) è responsabile dello sviluppo dei sistemi di comunicazione satellitari per fonia e dati, trasmissioni radio-televisive e osservazione della terra.

È costituita dalle controllate Telespazio S.p.A., Telespazio Brasil, Eurimage, MCS Europe Group, e-Geos, Telespazio North America, Telespazio Luxembourg S.A. e CTM S.c.p.A..

Fra i principali eventi societari, si segnala l'uscita dall'iniziativa Astrolink e la cessione, avvenuta a fine 2001, delle partecipazioni detenute nei consorzi satellitari Intelsat, New Skies Satellite, Inmarsat ed Eutelsat; tali operazioni non hanno comportato variazioni dell'area di consolidamento.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2001, posti a confronto con quelli del 2000:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (A)	Esercizio 2000 (B)	Variazioni (A-B) assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	648	340	308	90,6
Margine operativo lordo	159	50	109	218,0
Risultato operativo	60	(52)	112	n.s.
Investimenti:				
industriali	29	31	(2)	(6,5)
goodwill	-	-	-	-
Personale a fine periodo (unità)	1.196	1.206	(10)	(0,8)

I risultati della gestione operativa, dell'esercizio 2001, sono stati influenzati, positivamente, dallo sviluppo industriale e dal buon andamento delle aree "Media & Communication" e "Space System", e, negativamente, dall'anticipata chiusura della commessa Astrolink, i cui effetti sono stati in parte assorbiti da plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni in portafoglio.

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio si possono così riassumere:

- avvio della commercializzazione dei servizi multimediali sulla piattaforma Evolv-e;
- prosecuzione delle attività in outsourcing per la marina militare degli Stati Uniti, il Ministero della difesa e per la gestione di un nuovo servizio a larga banda per Inmarsat che sarà operativo nel 2002;

- acquisizione di un contratto con Unicredit (Xelion) per il collegamento di postazioni di trading on-line collocate su mezzi mobili che hanno attraversato l'Italia nel corso del 2001;
- consolidamento della rete FIAT che collega attualmente la sede di Torino agli oltre 1.700 dealers ubicati in 17 paesi europei;
- acquisizione dei servizi satellitari per il Sole24Ore;
- intensificazione delle attività correlate ai maggiori progetti "Space System" in corso: Galileo (posizionamento, navigazione e comunicazioni mobili), Cosmo Skymed (osservazione della terra ad alta risoluzione sia con sistemi ottici che radar), SICRAL (sistema nazionale di telecomunicazioni militari via satellite) ed ARTEMIS (satellite per telecomunicazioni avanzate dell'ESA – l'Agenzia Spaziale Europea).

TILAB

La business unit TILAB (che ha generato nell'esercizio un fatturato di 134 milioni di euro, in aumento dell'8,9% rispetto all'esercizio precedente) è nata dall'integrazione delle esperienze tecnologiche presenti in CSELT con quelle di venture capital management presenti in Telecom Italia e ha la responsabilità di individuare e gestire iniziative innovative realizzando nuove opportunità di business sia per le società del Gruppo sia per il mercato esterno.

Le principali operazioni che hanno interessato TILAB sono state:

- cessione alla Olivetti Multiservices (OMS) del ramo d'azienda dedicato ai servizi generali ed alla gestione immobiliare;
- costituzione, con il Gruppo USA Ramius Capital, del Fondo USA Saturn Venture Partners per investimenti nel settore delle tecnologie ICT;
- acquisizione da SAIAT del 100% di Telsy, società manifatturiera operante nel campo dei prodotti e servizi per sistemi di sicurezza informatica nelle TLC;
- esecuzione del riassetto del portafoglio partecipativo, attuato mediante la concentrazione nei citati veicoli societari esteri delle partecipazioni di Venture Capital, mantenendo la gestione diretta delle partecipazioni a carattere industriale.

L'attività della business unit, focalizzata nel campo della ricerca e sviluppo e che ha visto anche l'avvio di collaborazioni con Pirelli Labs e con fornitori strategici, ha riguardato:

- lo studio delle tecniche abilitanti nei settori mobile e fisso;
- la definizione di strumenti di progettazione, pianificazione e gestione della rete;
- la definizione e sperimentazione delle tecniche locali di accesso;
- lo sviluppo di soluzioni, prodotti e architetture integrabili in silicio;
- lo sviluppo di prodotti modulari, realizzati in software e trasformabili in firmware per soluzioni specifiche o per componenti hardware;
- la realizzazione dei primi prototipi di antenna intelligente e di sistemi di filtraggio passivo per UMTS;
- l'affinamento ed estensione multilingue delle tecniche di sintesi vocale e di riconoscimento.

Altre attività

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia, sono principalmente costituite dalla funzione "Real Estate and General Services", dalla società Stream e dalle società finanziarie Softe e Sogerim.

La funzione "Real Estate and General Services" opera nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo (asset and property management), nella progettazione e realizzazione di interventi immobiliari e nella erogazione di servizi immobiliari e di funzionamento (*project and facility management*). Il fatturato totale generato nell'esercizio dalla funzione è pari a 953 milioni di euro, in flessione (-2,8%), rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'allineamento dei prezzi alle migliori condizioni di mercato.

Softe e Sogerim nell'esercizio 2001 hanno effettuato attività di supporto finanziario alle società del Gruppo Telecom Italia sui mercati internazionali.

In particolare, per quanto riguarda Sogerim, nel primo semestre 2001, nell'ambito del programma di rimodulazione dell'indebitamento del Gruppo Telecom Italia, sono stati emessi prestiti obbligazionari per un totale di 8,5 miliardi di euro.

Stream S.p.A. è una società collegata operante nel settore della Pay-TV.

Telecom Italia ha raggiunto nel febbraio 2002 un accordo con News Corporation e Vivendi Universal/Canalplus per la cessione del suo 50% in Stream. L'accordo, che è condizionato all'approvazione delle competenti Autorità Italiane, prevede la simultanea cessione del 50% di Stream di proprietà di Telecom Italia a News Corporation e l'acquisto del 100% del capitale di Stream da parte del Gruppo francese Vivendi Universal. Il prezzo di cessione del 50% di Stream di proprietà di Telecom Italia sarà di US\$ 42 milioni.

Settore dei prodotti, servizi informatici e sistemi specializzati, controllato direttamente da Olivetti S.p.A.: Olivetti Tecnost

Il Gruppo Olivetti Tecnost opera nel settore dei prodotti per ufficio (Divisione Home Office) e nei sistemi informatici specializzati nell'automazione dei servizi per banking, retail, gaming automation e Pubbliche Amministrazioni (Divisione Mercati Verticali).

Nel corso del 2001 Olivetti Tecnost ha integrato le proprie attività industriali e commerciali investendo in misura significativa nell'offerta di servizi Internet con soluzioni studiate per le piccole e medie imprese attraverso GoToWeb S.p.A. e nel settore della domotica con soluzioni di automazione rivolte all'utenza privata residenziale tramite DomusTech S.p.A..

Il Gruppo opera sui principali mercati geografici internazionali (ove realizza il 69% del suo fatturato complessivo) e, pur essendo focalizzato prevalentemente in Europa (29%) e in America Latina (16%), è presente anche negli Stati Uniti con la controllata Royal Consumer Information Product Inc. nel settore consumer.

La **Divisione @Home@Office** è specializzata nei prodotti per ufficio e periferiche per la comunicazione ed il trattamento delle immagini indirizzati al mercato business, SoHo e consumer. Il catalogo prodotti – accompagnato da accessori originali e servizi professionali che assicurano un'assistenza ed un supporto qualificato – viene commercializzato in oltre 70 Paesi tramite canali diversificati che comprendono principalmente reti di concessionari, distributori e catene di mass merchandising.

Nel 2001 Olivetti Tecnost ha ulteriormente migliorato la propria posizione di leadership in Europa nel segmento dei fax a carta comune e tecnologia a getto d'inchiostro, raggiungendo il 25% di market share. Il rallentamento del mercato globale ha però prodotto notevoli tensioni competitive che hanno determinato una compressione dei prezzi e conseguentemente dei margini.

Nel settore delle stampanti con tecnologia a getto d'inchiostro, Olivetti Tecnost ha introdotto un compatto sistema multifunzionale "Flat Bed" CopyLab 200 che offre, in un solo prodotto e a prezzo contenuto, alla casa od al piccolo ufficio, l'intera gamma delle periferiche necessarie all'espletamento delle attività. È da segnalare inoltre lo sviluppo di mercati di nicchia, quali quelli del "mobile printing" (che ha permesso di siglare contratti con importanti clienti internazionali) e della "stampa alimentare" (che ha riscosso un notevole interesse tra gli operatori del settore).

Nell'ambito della fascia dei prodotti a tecnologia laser, l'andamento delle stampanti non ha registrato variazioni di rilievo nel corso dell'esercizio a differenza dell'offerta di fax basati sulla stessa tecnologia che ha continuato a riscuotere consensi commerciali in particolar modo sul mercato italiano.

Nel settore della riprografia il 2001 è stato l'anno della svolta verso il segmento digitale.

L'introduzione di una completa gamma di fotocopiatrici multifunzionali ha permesso di incrementare le consegne nel mercato a tecnologia digitale del 114% in fatturato e del 64% in quantità.

L'introduzione dell'euro ha avuto benefici effetti anche sul mercato delle calcolatrici che ha segnato nel corso dell'esercizio valori in crescita in termini di fatturato e margini.

Il 2001 ha registrato il reale ingresso di Olivetti Tecnost nel mercato (in crescita) dei Personal Digital Assistant (P.D.A.), strumenti che offrono e offriranno le funzionalità base di un personal computer, la posta elettronica, l'accesso alla rete Internet, la comunicazione attraverso reti GSM e strumenti di localizzazione GPS.

La linea di accessori originali per prodotti con tecnologia a getto d'inchiostro non ha registrato un andamento positivo nel corso dell'esercizio. Infatti, la contrazione della domanda di fax che si è registrata in Europa ha inevitabilmente ridotto la domanda di testine di stampa e cartucce di inchiostro e l'aumento di vendite hardware non è riuscita a compensare tale effetto.

Nel 2001 la **Divisione dei prodotti e servizi specializzati per applicazioni verticali** ha realizzato un fatturato a terzi pari a circa 295 milioni di euro con una crescita del fatturato a valore di circa il 29% rispetto all'anno 2000.

In maggio 2001 il ramo d'azienda di Olivetti Tecnost S.p.A. denominato Divisione Mercati Verticali è stato conferito a Tecnost Sistemi S.p.A., con lo scopo di assicurare la massima focalizzazione a mercati che per le specificità del target e per tipologia di prodotto richiedono una organizzazione sia di produzione che di offerta/supporto fortemente specializzata e dedicata.

In ambiente bancario, la stampante PR2 si è confermata ancora una volta punto di riferimento per il mercato e per la concorrenza in tutto il mondo (255.000 unità vendute nel 2001 con un incremento del 61%). È stato inoltre lanciato il nuovo modello PR2 Enhanced (circa 21.000 unità nel 2001) che rappresenta la naturale evoluzione tecnologica del modello PR2 (maggiore velocità, maggiore flessibilità per interfacciamento con altri dispositivi) ed avviato il progetto per lo sviluppo di una nuova linea di stampanti validatrici basata su tecnologia ink-jet indirizzata prevalentemente ad aree geografiche quali il Nord e Sud America.

Una nota particolare la merita la stampante PR6 fornita alle Poste Italiane, per automatizzare il pagamento di servizi tramite bollettini postali, già presente con circa 30.000 unità presso gli uffici postali distribuiti sull'intero territorio italiano.

Il settore Retail si divide fondamentalmente in due macro aree di prodotto con esigenze decisamente diversificate: Linea PR4 e Shop Automation.

La Linea PR4 (stampanti per la grande distribuzione organizzata) ha confermato il livello di fatturato dell'anno 2000 con un volume totale pari a circa 23.000 unità vendute in tutto il mondo, di cui circa 8.000 in America Latina. Nel corso del 2001 sono state lanciate attività commerciali atte ad espandere il business nel Nord America con la linea di prodotti corrente e contemporaneamente è stato lanciato lo sviluppo di una nuova linea di prodotti basati sulla tecnologia ink-jet, denominata J-POS che ha il target di riposizionare adeguatamente il nome di Olivetti nel settore retail.

Nell'area Shop Automation l'anno 2001 è stato positivamente influenzato dall'introduzione dell'euro che ha comportato un aumento significativo delle vendite legate ai prodotti della linea cash-register fiscali; in totale sono stati venduti circa 97.000 unità (di cui 95.000 in Italia) con un fatturato in crescita (+35% rispetto al 2000) ed un margine lordo pari a circa il 47%.

In questo contesto Olivetti ha consolidato la propria leadership sul mercato italiano con circa 300.000 unità installate e un market share del 30% (+2% rispetto al 2000).

È stata inoltre avviata la creazione di una nuova società, denominata Net Shop e costituita da Confcommercio, Confesercenti, MWCR e Olivetti Tecnost per realizzare un progetto che sappia ridefinire il ruolo "dell'azienda negozio" e del sistema distributivo al dettaglio, che in Italia è costituito da ben 950.000 esercizi tra negozi a conduzione familiare, associazionismo, franchising.

Il settore **Progetti speciali**, all'interno del quale sono realizzati prevalentemente prodotti "ad hoc" progettati specificatamente a seguito di precise esigenze espresse dal cliente, ha realizzato nel 2001 un fatturato globale pari a più di 10 milioni di euro.

Fa parte di questo settore anche il nuovo prodotto TP-Label per il quale Tecnost Sistemi si è aggiudicata a febbraio 2001 una gara delle Poste Italiane che prevedeva la fornitura di 18.000 sistemi di pesatura e affrancatura automatica per un fatturato pari a circa 12,5 milioni di euro. Nel 2001 sono state consegnati 11.000 sistemi, i restanti 7.000 saranno oggetto di fornitura nel 2002.

Tecnost Sistemi opera da oltre venti anni nel settore **Gaming** dove ha acquisito contratti importanti quali quelli con il CONI (fornitura di terminali per la gestione del Totocalcio) e Lottomatica (fornitura di terminali per la gestione del gioco del lotto).

Il lavoro di questi anni si è concretizzato in 77.000 unità installate od in fase di installazione sul territorio nazionale che possono contare su un capillare servizio di assistenza gestito direttamente da Tecnost Sistemi.

Nel 2001 il settore ha totalizzato un fatturato di circa 84 milioni di euro.

Nel corso del 2001 Tecnost Sistemi si è aggiudicata la gara internazionale promossa da Lottomatica per la fornitura, e relativa manutenzione fino al 2012, di 13.000 terminali per il gioco del lotto e di 13.000 stampanti specializzate da installare presso i punti vendita; le stampanti consentono di offrire ai clienti servizi aggiuntivi quali ad esempio la contabilità del volume di gioco gestito dalla ricevitoria, la stampa di biglietti per eventi sportivi, la stampa contratti per società telefoniche, l'emissione certificati, etc..

È stato inoltre avviato lo sviluppo di una nuova famiglia di terminali per l'automazione del gioco del lotto (denominata M-380) caratterizzata da dimensioni ridotte, da uno schermo LCD a colori 12" e da una architettura PC che favorisce una ampia configurabilità e quindi la possibile integrazione in scenari diversificati.

Il modello di business delle **Industrial Partnerships**, basato su collaborazioni a lungo termine, è stato anche per l'anno 2001 positivo consolidando ulteriormente la leadership per i terminali bancari in Cina: la PR2, nei diversi modelli, occupa la stragrande maggioranza dei posti di lavoro front office nelle 5 principali banche e si è posizionata come stampante di riferimento.

Nel 2001 sono state avviate in Cina altre iniziative quali l'adozione da parte di Shanghai e della sua provincia del registratore fiscale CRF 4050, opportunamente adattato, come strumento per il progetto pilota per l'estensione dell'obbligo fiscale in Cina, e nel campo del gaming sono stati attivati contatti per introdurre i nostri prodotti (sempre adattati alle specifiche locali) per il gioco del lotto e del totocalcio cinesi.

Il modello di business delle industrial partnerships è stato attivato nei paesi del Maghreb ed in particolare in CSI con un accordo con le ferrovie per utilizzare la stampante PR2 come ticketing.

I risultati economici generati dalle Industrial Partnerships sono significativamente cresciuti nel 2001 in Corea, Iran ed India.

In particolare, in India sono state consolidate le basi per affrontare la crescita prevista nei prossimi anni dell'automazione bancaria, postale (PR2, PR4) e delle telecomunicazioni (fax).

Nell'esercizio 2001 il Gruppo Olivetti Tecnost ha proseguito in modo significativo nel processo di sviluppo delle **nuove aree di business** in cui già aveva concentrato energie e potenzialità nel corso dell'esercizio precedente: la domotica, attraverso DomusTech S.p.A., e Internet, attraverso GoToWeb S.p.A..

- *DomusTech*, azienda specializzata nel nascente settore dell'Home Automation, è una joint venture con Vemer-Siber, azienda specializzata nel settore elettrotecnico.

Nell'esercizio 2001 la società ha proseguito il consistente programma indirizzato alla ricerca, progettazione, sviluppo ed implementazione di un sistema intelligente di gestione di ambienti residenziali con soluzioni tecnologiche in grado di gestire una pluralità di sottosistemi presenti nella cosiddetta "smart home" tramite sensori e centraline elettroniche intelligenti che faranno capo ad unità di controllo fisse (il DomusLink e il DomusWeb) integrata in una rete di telefonia fissa o mobile.

La società è impegnata pertanto nell'attuare un complesso ed articolato piano industriale che prevede attività, proprie ed esterne all'azienda, di ricerca, sviluppo ed integrazione nell'ambito della progettazione meccanica ed elettronica, delle telecomunicazioni, dei servizi, dell'impiantistica e della gestione centralizzata e remota.

Nel mese di ottobre 2001, con l'obiettivo di completare la gamma di offerta attraverso partnership che apportino contenuti di know-how su specifici settori e canali distributivi, è stata finalizzata l'acquisizione da Giese Gruppo Industriale S.p.A. della partecipazione nel 100% del capitale di Aprimatic S.p.A. nella quale sono stati conferiti dal Gruppo Giese il ramo d'azienda rappresentativo del business "Automazione" di sistemi d'apertura (cancelli, porte, finestre, etc.).

- *GoToWeb* è l'azienda del Gruppo dedicata alla creazione e distribuzione di servizi per Internet, espressamente indirizzati al mondo delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e ha iniziato le sue attività nell'ultimo trimestre del 2001.

I servizi sono erogati primariamente in modalità ASP (Application Service Provider) e distribuiti attraverso la rete dei Concessionari Olivetti Tecnost. Si sono coniugati così, in maniera innovativa, punti di forza tradizionali con nuove offerte commerciali rese possibili dalle tecnologie Internet. Nel corso dell'anno è stata realizzata la piattaforma hardware e software di erogazione dei servizi, è stata costituita la struttu-

ra tecnica e commerciale dell'Azienda ed è stata selezionata e formata la struttura commerciale che oggi conta oltre 150 Partners GoToWeb.

Il Gruppo Olivetti Tecnost nel 2001 ha realizzato un fatturato complessivo verso terzi di 1.097 milioni di euro (di cui 1.076 milioni con clienti terzi), un EBIT ante proventi e oneri non ricorrenti di circa 4 milioni (negativo per circa 10 milioni nel 2000) e un risultato netto consolidabile per il Gruppo Olivetti negativo per 55 milioni, pesantemente influenzato da oneri non ricorrenti per 70 milioni di euro, di cui 20 milioni di svalutazioni straordinarie relative alla società I-Jet (per il drastico ridimensionamento produttivo determinato dalle significative riduzioni che emergono dalle previsioni del mercato prodotti ed accessori a tecnologia ink-jet) e 23 milioni di euro per oneri di lay off (al lordo di utilizzi di fondi già accantonati nell'esercizio precedente per 3 milioni).

Il personale al 31 dicembre 2001 era costituito da 4.896 unità rispetto alle 5.373 unità al 31 dicembre 2000.

Servizi e soluzioni di informatica per la rete: Webegg

Olivetti è attiva in questo settore attraverso Webegg (50% Olivetti S.p.A., 30,2% Finsiel e 19,8% I.T. Telecom) che opera con un organico di 718 dipendenti (al 31 dicembre 2001) e con sedi in Italia a Milano, Torino, Bologna e Roma e in U.S.A. con un ufficio a San Francisco (aperto nel febbraio 2001).

È stata avviata inoltre una valutazione per l'apertura di un ufficio a Ginevra indirizzato a soluzioni di rete per il mercato private banking.

Il Gruppo Webegg opera quale consulente strategico per il posizionamento di aziende in rete (Web consulting), integrando sia soluzioni proprie, sia derivanti da un network di partnership con società leader mondiali nelle soluzioni di rete (Web integration) con partners tecnologici quali Broadbase, Plutree, Neon, Applix, Midas Kapiti International, Documentum, Cisco, Siebel, Genesys e Digital Think.

Webegg S.p.A. nel 2001 ha offerto consulenza e servizi per l'organizzazione e il posizionamento delle aziende in Rete attraverso un approccio multidisciplinare e ha ampliato le specifiche competenze nel settore dell'Interactive Design.

Nel 2001 la società ha partecipato al premio europeo per la qualità EFQM (European Foundation for Quality Management) ottenendo il miglior posizionamento fra tutte le aziende italiane e una menzione ufficiale; ha inoltre mantenuto le certificazioni ISO 9000, TICK IT e ambientale.

TeleAp S.p.A. (controllata al 100%) è una società che opera nel settore dei servizi e delle applicazioni avanzate per migliorare e rendere più efficiente il contatto delle aziende con i propri clienti attraverso i media tradizionali e quelli più innovativi dell'area Internet (customer services).

La costante attenzione alla qualità dei processi ha permesso alla società di acquisire (tra le prime aziende in Italia) la certificazione ISO 9001 – 2000 (VISION 2000).

Software Factory (controllata al 100%) opera nel campo dei servizi per l'organizzazione e l'informatica ed è stata acquisita nel 2001.

La società si occupa della progettazione, dello sviluppo e della commercializzazione di sistemi e programmi software, anche di terzi, per l'elaborazione elettronica dei dati, fornendo consulenza per la risoluzione di esigenze organizzative, informatiche e telematiche e si occupa della realizzazione e dell'implementazione di sistemi integrati per il controllo e per la gestione dei dati.

Domus Academy S.p.A. (controllata al 51%, acquisito nel 2001) è una scuola post-universitaria di attività di formazione nel campo del design industriale, grafico e applicato alla moda, e sviluppa progetti legati al mondo della rete e studi specifici sui temi dell'Interactive Design.

Domus Academy organizza corsi infrannuali in Interactive Design e, a partire dal 2002, offre un master in Interactive Design.

Le tematiche trattate riguardano l'informazione digitale e il Web nella loro dimensione evolutiva di dialogo costante con le nuove tecnologie (WAP, UMTS, GPRS).

Nell'esercizio 2001 il Gruppo Webegg ha realizzato un fatturato consolidato di 91,7 milioni di euro di cui 54,2 milioni con clienti extra Gruppo Olivetti (rispetto ai 74,9 milioni di euro dell'esercizio 2000 pro-forma) e un utile netto di 1,2 milioni di euro.

Facility and Property Management: Olivetti Multiservices

Olivetti Multiservices è un gruppo che opera nel settore immobiliare e nella erogazione di servizi globali e di Facility Management; oltre a gestire il patrimonio immobiliare del Gruppo Olivetti nel 2001 ha ottenuto un posizionamento di rilievo nel mercato esterno di riferimento collocandosi tra le prime dieci società di settore. Particolare attenzione è stata posta al mercato dei servizi dove è confermato il tasso di crescita degli ultimi due anni, in particolare, nel Facility Management dove Olivetti Multiservices ha acquisito importanti commesse su tutto il territorio nazionale.

Il fatturato aggregato 2001 è stato di 97,6 milioni di euro (72,7 milioni di euro nel 2000 a dati omogenei) di cui il 30,1% derivante dal mercato captive e il 69,9% da quello esterno (quest'ultimo in crescita del 23% rispetto al 2000). La gestione immobiliare (Property Management), costituita principalmente da locazioni, acquisizioni, ristrutturazioni e vendite, rappresenta il 38,9% del fatturato; l'erogazione dei servizi globali (Facility Management), nella quale, oltre ai servizi generali, troviamo attività ad alto valore aggiunto quali la gestione energetica e la progettazione e conduzione di impianti tecnologici, è stata del 61,1%.

Il risultato netto consolidabile è stato positivo per 1,7 milioni di euro, apprezzabile in considerazione del fatto che Olivetti Multiservices è pienamente operativa dal 1° gennaio 1999 a seguito del conferimento di ramo d'azienda da Olivetti S.p.A..

Gli addetti al 31 dicembre 2001 erano 353 rispetto a 302 unità al 31 dicembre 2000.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2001 i dipendenti delle società del Gruppo Olivetti incluse nell'area di consolidamento erano 116.020 (120.973 unità al 31 dicembre 2000).

(in unità)	31.12.2001	31.12.2000	Variazione
Olivetti S.p.A.	89	109	(20)
Società finanziarie	8	9	(1)
Gruppo Telecom Italia	109.956	114.669	(4.713)
Gruppo Olivetti Tecnost	4.896	5.373	(477)
Gruppo Webegg	718	461	257
Attività immobiliari e servizi	353	352 (*)	1
Totale Gruppo Olivetti	116.020	120.973	(4.953)

(*) include 50 unità di O.S.A. uscita dall'area di consolidamento al 31 dicembre 2001.

Il Gruppo Telecom Italia registra una diminuzione netta di 4.713 unità; la componente principale è la riduzione dell'organico di Telecom Italia S.p.A. di 5.460 unità, a cui hanno concorso cessazioni per 5.562 unità e passaggi netti verso altre società del Gruppo per 693 unità, cui si contrappongono assunzioni per 795 unità.

La variazione dell'area di consolidamento interessa sostanzialmente la business unit International Operations (in cui si registrano le più significative variabili quantitative: l'uscita del Gruppo Nortel Inversora con -7.498 unità e l'ingresso di Entel Chile con +4.681 unità), Mobile (nuove società in Brasile) e Internet and Media (incrementi nelle attività di media e informatica), con un saldo finale di sostanziale invarianza quantitativa (pari allo 0,1%).

Il personale del Gruppo Olivetti Tecnost è diminuito di 477 unità di cui 250 in Italia e 227 all'estero: in particolare, la diminuzione netta di 250 unità in Italia è attribuibile a dimissioni per 382 unità, a trasferimenti netti verso altre società del Gruppo Olivetti per 14 unità e alla cessione di attività per 10 unità, parzialmente compensate da assunzioni per 114 unità e dall'acquisizione di Aprimatic per 42 unità.

Il personale del Gruppo Webegg è aumentato di 257 unità principalmente per nuove assunzioni (175 unità) e l'acquisizione delle partecipazioni Domus Academy (6 unità) e Software Factory (157 unità), cui si contrappongono le uscite per dimissioni (84 unità).

Andamento economico e situazione patrimoniale-finanziaria

Il Gruppo

Le risultanze economiche dell'esercizio 2001 e i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2001 sono pesantemente influenzati dalla variazione dell'area di consolidamento.

In particolare, nell'ambito del Gruppo Telecom Italia sono stati esclusi dal processo di consolidamento i valori economici e i saldi patrimoniali del Gruppo Nortel Inversora che al 31 dicembre 2000 era stato consolidato per integrazione proporzionale. Pertanto, al fine di effettuare confronti omogenei fra i due esercizi, le risultanze economiche e i saldi patrimoniali dell'esercizio 2001 sono stati commentati con riguardo ai dati dell'esercizio 2000 ricostruiti deconsolidando il Gruppo Nortel Inversora.

Inoltre, nel processo di consolidamento dell'esercizio 2001 è stato incluso il conto economico del Gruppo Seat acquisito alla fine del 2000 che al 31 dicembre 2000 era stato consolidato per integrazione globale solo a livello patrimoniale.

* * *

Nell'esercizio 2001 il Gruppo Olivetti ha registrato una perdita netta consolidata di 3.090 milioni di euro, perdita netta consolidata di 1.791 milioni, se si escludono 1.299 milioni di euro di ammortamenti dell'avviamento derivante dalle acquisizioni di azioni Telecom Italia, principalmente da porre in relazione agli elevati costi non ricorrenti registrati nel periodo per la quota di competenza.

Nel 2000 il risultato netto era stato negativo per 940 milioni di euro (utile netto di 111 milioni se si escludono 1.051 milioni di ammortamenti di avviamenti su Telecom Italia per la quota di competenza del Gruppo).

Al 31 dicembre 2001 il patrimonio netto totale del Gruppo Olivetti è pari a euro 26.353 milioni (12.729 milioni per la quota di pertinenza del Gruppo) rispetto a euro 30.529 milioni al 31 dicembre 2000 escludendo il Gruppo Nortel Inversora (13.856 milioni per la quota di pertinenza del Gruppo), con una diminuzione quindi di euro 4.176 milioni determinata dalla perdita dell'esercizio di 3.676 milioni (di cui 3.090 milioni di pertinenza del Gruppo), dai dividendi complessivi di 2.461 milioni (di cui 255 milioni da Olivetti S.p.A. e 2.206 milioni dal Gruppo Telecom Italia) e da altri decrementi netti di 463 milioni, in parte compensati dagli aumenti di capitale sottoscritti nell'esercizio per 2.424 milioni.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2001 è pari a euro 38.362 milioni con un incremento di euro 2.634 milioni rispetto ai 35.728 milioni al 31 dicembre 2000 che già escludono il debito del Gruppo Nortel Inversora, deconsolidato per omogeneità di confronto.

Gli investimenti complessivi ammontano a totali euro 11.565 milioni.

Andamento economico del Gruppo

L'andamento economico dell'esercizio 2001 si può desumere dal conto economico riclassificato di seguito esposto che riporta anche i dati dell'esercizio 2000 ed è caratterizzato da una classificazione per natura dei componenti di reddito, con la enucleazione della componente di proventi e oneri non ricorrenti.

Per omogeneità di confronto i dati dell'esercizio 2001 sono commentati con riferimento ai dati dell'esercizio 2000 ricostruito deconsolidando il Gruppo Nortel Inversora.

(in milioni di euro)	Esercizio 2001		Esercizio 2000 Ricostruito		Esercizio 2000 Storico	
		%		%		%
Ricavi netti	32.016	100,0	28.374	100,0	30.116	100,0
<i>Costi di gestione:</i>						
Lavoro	(4.877)	(15,2)	(4.937)	(17,4)	(5.219)	(17,3)
Materiali e Servizi	(13.458)	(42,1)	(11.186)	(39,4)	(11.745)	(39,0)
Contributi	26	0,1	21	0,1	21	0,1
Ammortamento beni materiali	(4.080)	(12,7)	(4.179)	(14,7)	(4.561)	(15,1)
Ammortamento beni immateriali:						
Avviamento di consolidamento	(2.278)	(7,1)	(1.370)	(4,9)	(1.413)	(4,7)
Altri	(1.283)	(4,0)	(970)	(3,4)	(982)	(3,3)
Stanzianti rettificativi e accantonamento a fondo rischi e oneri	(758)	(2,4)	(654)	(2,3)	(749)	(2,5)
Altri (costi) proventi, netti	30	0,1	13	-	9	-
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	5.338	16,7	5.112	18,0	5.477	18,2
Proventi non ricorrenti:						
Plusvalenze e sopravvenienze (*)	999	3,1	1.705	6,0	1.705	5,7
Costi non ricorrenti:						
Minusvalenze ed altri oneri (*)	(4.354)	(13,6)	(1.583)	(5,6)	(1.613)	(5,4)
EBIT	1.983	6,2	5.234	18,4	5.569	18,5
Proventi netti da partecipazioni	221	0,7	391	1,4	392	1,3
Oneri e proventi finanziari, netti	(3.105)	(9,7)	(1.673)	(5,9)	(1.831)	(6,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.196)	(6,9)	(1.194)	(4,2)	(1.206)	(4,0)
Risultato prima delle imposte e quota terzi	(3.097)	(9,7)	2.758	9,7	2.924	9,7
Imposte	(579)	(1,8)	(1.813)	(6,4)	(1.923)	(6,4)
Quota dei terzi	586	1,8	(1.885)	(6,6)	(1.941)	(6,4)
Risultato netto dell'esercizio	(3.090)	(9,7)	(940)	(3,3)	(940)	(3,1)

(*) Gli importi relativi al Gruppo Telecom Italia nel Bilancio consolidato dello stesso sono classificati fra gli oneri e proventi straordinari.

I ricavi del Gruppo nel 2001 sono stati pari a euro 32.016 milioni di cui 30.818 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia, con una crescita del 12,8%, dopo il deconsolidamento dall'esercizio 2000 del Gruppo Nortel Inversora (+2,5% a parità di perimetro, considerando le società presenti in entrambi gli esercizi). Questi ultimi, che rappresentano il 96,3% del totale, hanno registrato una crescita del 13,4% (escludendo come detto il Gruppo Nortel Inversora); al netto delle quote spettanti ad altri gestori di telecomunicazioni, tali ricavi ammontano a euro 27.104 milioni e aumentano, rispetto al 2000, di 2.649 milioni (+10,8%).

La crescita dei ricavi del Gruppo Telecom Italia, pari a euro 3.649 milioni, è determinata sia dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile, sia dall'apporto delle nuove società entrate nell'area di consolidamento, in particolare il Gruppo Entel Chile (1.247 milioni di euro) e il Gruppo Seat Pagine Gialle (1.707 milioni), parzialmente compensata dall'uscita dall'area di consolidamento delle società dei settori manifatturiero ed impiantistico (gruppi Sirti e Italtel).

Al positivo andamento dei servizi di telefonia mobile si è contrapposta una riduzione dei servizi di telefonia fissa in Italia i cui ricavi da traffico, nonostante un significativo incremento in termini di minuti, evidenziano una riduzione della resa media del traffico (retail e wholesale) che passa da euro 5,5 cents al minuto del 2000 a euro 3,9 cents al minuto.

Gruppo Olivetti – Ricavi verso terzi (in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione assoluta	%
Gruppo Telecom Italia	30.817,6	27.169,0	3.648,6	13,4
Gruppo Olivetti Tecnost	1.075,7	1.120,0	(44,3)	(4,0)
Olivetti Multiservices	68,2	55,2	13,0	23,6
Gruppo Webegg	54,2	29,5	24,7	83,7
Totale Gruppo (*)	32.015,7	28.373,7	3.642,0	12,8
Gruppo Nortel Inversora (non compreso nel perimetro di consolidamento dell'esercizio 2001)	–	1.742,0	(1.742,0)	
Totale Gruppo	32.015,7	30.115,7	1.900,0	6,3

(*) confronto con i valori ricostruiti

I *costi di gestione e gli altri oneri netti* nel 2001 ammontano complessivamente a 26.678 milioni di euro (di cui 24.074 milioni del Gruppo Telecom Italia) con un aumento di 3.416 milioni rispetto all'esercizio 2000 (23.262 milioni di cui 20.617 milioni del Gruppo Telecom Italia). Per contro, in termini di incidenza percentuale sul fatturato, escludendo gli ammortamenti relativi agli avviamenti di consolidamento, si registra una riduzione di 0,9 punti percentuali (76,2% nell'esercizio 2001 contro 77,1% dell'esercizio precedente).

I *costi per materiali e servizi in particolare*, sono aumentati di 2.272 milioni di euro, per lo più attribuibili all'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Entel Chile e del Gruppo Seat P.G. (i cui consumi relativi all'esercizio 2001 sono stati complessivamente pari a 1.693 milioni di euro) e ai maggiori costi di Telecom Italia per affitti su immobili ceduti a IM.SER per euro 252 milioni (a cui si contrappongono minori ammortamenti) e ai maggiori costi correlati all'esercizio e allo sviluppo dei servizi di telecomunicazione mobile in Italia e all'estero, solo parzialmente compensati dall'uscita delle società dei settori manifatturiero e impiantistico.

I costi sostenuti nell'esercizio includono euro 524 milioni di contributi dovuti alle amministrazioni statali per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, di cui 290 milioni relativi a Telecom Italia, 182 milioni relativi a TIM e 52 milioni relativi a società controllate estere.

L'incidenza dei costi per materiali e servizi sui ricavi è salita al 42,1% dal 39,4% nell'esercizio 2000.

Il *costo del lavoro*, di euro 4.877 milioni, è rimasto sostanzialmente stabile (–60 milioni) rispetto al 2000. Tale andamento è stato determinato dall'uscita dall'area di consolidamento dei gruppi Sirti e Italtel per euro 383 milioni e dalla riduzione dei costi di Telecom Italia, a seguito delle uscite conseguenti alla mobilità, in gran parte compensato dall'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Entel Chile (114 milioni) e del Gruppo Seat Pagine Gialle (360 milioni). L'incidenza sui ricavi è scesa dal 17,4% del 2000 al 15,2% del 2001.

Gli *ammortamenti*, di euro 7.641 milioni (euro 6.519 milioni nel 2000), si riferiscono per euro 3.561 milioni alle immobilizzazioni immateriali (di cui euro 2.278 milioni relativi ai goodwill per l'acquisizione di partecipazioni controllate) e per euro 4.080 milioni a quelle materiali. L'incremento complessivo di 1.122 milioni è dovuto prevalentemente ai maggiori ammortamenti dei goodwill (+908 milioni di cui 574 milioni relativi alla acquisizione di Seat Pagine Gialle, 102 milioni relativi all'acquisizione di Jet Multimedia e 99 milioni alle società del Gruppo Seat Pagine Gialle) che sono solo parzialmente compensati dalla riduzione di 99 milioni degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali quasi interamente attribuibili al Gruppo Telecom Italia.

Gli *stanziamenti rettificativi e gli accantonamenti* ammontano complessivamente a 758 milioni di euro (654 milioni nel 2000) di cui:

- 733 milioni di euro relativi al Gruppo Telecom Italia (588 milioni nel 2000) che includono:
 - 455 milioni per la svalutazione di crediti verso clienti (relativi, in particolare, per 159 milioni a Telecom Italia, per 73 milioni al Gruppo Seat Pagine Gialle, per 57 milioni al Gruppo Entel Chile e per euro 52 milioni a TIM);
 - 278 milioni per gli stanziamenti a fondi rischi e oneri, che aumentano rispetto al 2000 di 132 milioni essenzialmente per l'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Seat Pagine Gialle (31 milioni di euro) e l'incremento degli stanziamenti effettuati da Telespazio (+48 milioni) principalmente per la chiusura della commessa Astrolink;
- 25 milioni di euro per accantonamenti e svalutazioni stanziati da altre società del Gruppo Olivetti.

L'*EBIT ante proventi e oneri non ricorrenti* nell'esercizio 2001 è stato, pertanto, positivo di 5.338 milioni di euro con un miglioramento di 226 milioni (+4,4%) rispetto all'esercizio precedente (5.112 milioni).

I *proventi non ricorrenti*, pari a 999 milioni di euro (1.705 milioni nel 2000), sono costituiti per 465 milioni da plusvalenze realizzate dalle dismissioni effettuate nell'esercizio (1.408 milioni nel 2000) e per 534 milioni da sopravvenienze attive e altri proventi (297 milioni nel 2000).

Le plusvalenze da alienazioni, sono pari a euro 465 milioni, di cui euro 392 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:

- 170 milioni derivanti dalla vendita del 70% di Mirror International Holding (società in cui sono confluite le partecipazioni nelle imprese satellitari) al Gruppo Lehman Brothers;
- 94 milioni derivanti dalla cessione del 30% di Mediterranean Nautilus S.A. alla società israeliana F.T.T. Investment;
- 128 milioni per altre alienazioni.

I 73 milioni di euro di plusvalenze realizzate dalle altre società del Gruppo includono:

- 29 milioni derivanti dall'incremento di patrimonio di Lottomatica per il sovrapprezzo generato dalla quotazione in borsa, per la quota di partecipazione diretta posseduta da Olivetti S.p.A.;
- 43 milioni dalla cessione della partecipazione residua in Globespan Virata Corp.;
- 1 milione dalla cessione di partecipazioni minori.

Gli altri proventi non ricorrenti sono pari a euro 534 milioni di cui 460 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:

- 32 milioni derivanti dal parziale annullamento da parte del Consiglio di Stato della deliberazione della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con la quale erano state comminate a TIM sanzioni amministrative per presunta violazione della normativa antitrust;
- 120 milioni di proventi derivanti dall'utilizzo di fondi eccedenti accantonati negli esercizi precedenti;
- 308 milioni di altri proventi.

I 74 milioni di euro di proventi realizzati dalle altre società del Gruppo includono:

- 14 milioni di rimborsi assicurativi per danni subiti da Olivetti Tecnost e Olivetti Multiservices a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 in Piemonte e Valle d'Aosta;
- 12 milioni a seguito dell'incasso derivante dalla cessione di crediti verso gli enti della Federazione Russa, in precedenza totalmente accantonati nel fondo svalutazione;

- 10 milioni di conguaglio sul prezzo di vendita delle partecipazioni in Olivetti Ricerca e Modinform, a seguito del definitivo riconoscimento alle stesse dei contributi pubblici a sostegno dell'attività di ricerca effettuata;
- 4 milioni di conguaglio sul prezzo di vendita della partecipazione in O.i.S. effettuata in anni precedenti;
- 8 milioni a seguito dell'offerta in borsa dei diritti inopinati relativi agli aumenti di capitale realizzati nel corso del 2001 da Olivetti S.p.A.;
- 26 milioni di altri proventi.

I *costi non ricorrenti* ammontano complessivamente a 4.354 milioni di euro (1.583 milioni nel 2000) e includono 3.947 milioni del Gruppo Telecom Italia, di cui:

- euro 2.984 milioni di svalutazioni dei goodwill relativi sia a società consolidate (Gruppo 9Télécom, Entel Bolivia, Gruppo Entel Chile, Gruppo Maxitel, Gruppo Tele Celular Sul, Gruppo Tele Nordeste Celular, Gruppo MED1 e alcune società del Gruppo Seat Pagine Gialle) che a società valutate con il metodo del patrimonio netto (Globo.com, Solpart Participações e Telekom Austria), nonché ad altri stanziamenti relativi a partecipazioni. Tali svalutazioni sono state effettuate, in costanza di principi contabili, sulla base dei nuovi business plan disponibili e dell'andamento del mercato;
- euro 380 milioni di oneri per esodi e mobilità del personale (di cui euro 203 milioni a carico di Telecom Italia S.p.A.);
- euro 248 milioni relativi ad accantonamenti per oneri connessi alla vendita della partecipazione in Stream a fronte dell'accordo con Vivendi/Canalplus;
- euro 77 milioni di contributo straordinario all'INPS, stabilito dalla legge finanziaria 2000 per il triennio 2000/2002 a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalla confluenza del Fondo Previdenza Telefonici (FPT) nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;
- euro 85 milioni conseguenti alla decisione relativa al riposizionamento dell'emittente La7 con la chiusura di una serie di rapporti contrattuali;
- euro 84 milioni di oneri finanziari maturati sulla passività verso INPS per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) ora confluito, ai sensi della legge finanziaria 2000, nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;
- euro 89 milioni di altri oneri.

I costi non ricorrenti delle altre società del Gruppo ammontano a 407 milioni di euro e includono:

- 190 milioni a fronte di rischi su partecipazioni;
- 43 milioni di oneri di riorganizzazione relativi al Gruppo Olivetti Tecnost;
- 15 milioni corrisposti all'Amministratore Delegato uscente di Olivetti S.p.A. a saldo e stralcio di ogni sua spettanza;
- 9 milioni di danni generati dall'alluvione in Canavese nell'autunno 2000;
- 150 milioni di altri oneri, che includono 97 milioni di rettifiche di consolidamento che si compensano con analogo importo contabilizzato a rettifica di svalutazioni di avviamenti di consolidamento effettuate da Telecom Italia.

L'*EBIT*, dopo la contabilizzazione dei suddetti oneri non ricorrenti, risulta positivo per 1.983 milioni di euro ma in diminuzione rispetto ai 5.234 milioni registrati nell'esercizio 2000.

I *proventi netti da partecipazioni* sono pari a 221 milioni di euro (391 milioni nel 2000) e includono 154 milioni del Gruppo Telecom Italia (301 milioni nel 2000) essenzialmente relativi a dividendi da imprese partecipate e plusvalenze nette da realizzo di quote di partecipazioni in società quotate.

La parte residua di 67 milioni include in particolare 24 milioni relativi alla vendita dei diritti su azioni Olivetti nel portafoglio di Olivetti International.

Gli *interessi e gli altri oneri finanziari, al netto*, ammontano complessivamente a 3.105 milioni di euro (1.673 milioni di euro nel 2000), imputabili per 2.153 milioni al Gruppo Telecom Italia (609 milioni di euro nel 2000) e per 952 milioni alle altre società del Gruppo (1.064 milioni nel 2000).

Gli oneri finanziari netti del Gruppo Telecom Italia registrano un aumento di 1.544 milioni di euro dovuto all'incremento dell'esposizione finanziaria del Gruppo, nonché all'effetto del consolidamento del conto economico dei gruppi Maxitel (187 milioni di oneri finanziari netti), Seat Pagine Gialle (85 milioni) ed Entel Chile (67 milioni), e agli oneri derivanti dagli accordi di revisione dell'impegno put/call di Telecom Italia su azioni Seat (569 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti delle altre società registrano una diminuzione di 112 milioni di euro, sia per l'effetto derivante dalla minore esposizione finanziaria media dovuta agli aumenti di capitale sottoscritti nell'esercizio, che per il rifinanziamento di debiti a condizioni meno onerose, consentito dalla liquidità derivata dagli aumenti di capitale e dall'emissione di prestiti obbligazionari.

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* sono complessivamente negative per 2.196 milioni di euro (1.194 milioni nel 2000) di cui 1.955 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia (1.147 milioni nel 2000) e 241 milioni relativi alle altre società del Gruppo (47 milioni nel 2000).

Le rettifiche di valore relative al Gruppo Telecom Italia (1.955 milioni) includono 316 milioni per la quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, compresa la quota di ammortamento dell'avviamento emerso all'atto dell'acquisto delle stesse partecipazioni; in particolare, su tale voce hanno influito il risultato negativo di IS Tim (334 milioni) derivante, oltre che dagli oneri relativi alla fase di start-up, anche dagli effetti contabili conseguenti alla crisi valutaria della Turchia e la conseguente applicazione della contabilità per l'inflazione, la svalutazione di Stream (241 milioni), la svalutazione per adeguamento ai valori di borsa di azioni e titoli quotati iscritti nell'attivo circolante (291 milioni), la perdita del Gruppo Nortel Inversora per 238 milioni (connessa alla crisi economica dell'Argentina e dovuta essenzialmente agli oneri di cambio su debiti finanziari e alla svalutazione di investimenti in titoli) e la svalutazione di Astrolink per 259 milioni effettuata da Telespazio in relazione all'interruzione del relativo progetto.

Le rettifiche di valore relative alle altre società del Gruppo, pari a 241 milioni di euro (47 milioni nel 2000), concernono:

- per 100 milioni, la svalutazione di n. 41,4 milioni di azioni Telecom Italia, classificate nell'attivo circolante fra i titoli per attività di trading, per adeguarle alla quotazione di borsa del 28 dicembre (9,60 euro per azione);
- per 118 milioni, la svalutazione di complessivi n. 174,2 milioni di azioni Seat Pagine Gialle, classificate fino al 30 giugno nell'attivo circolante e successivamente riclassificate fra le immobilizzazioni finanziarie, in coerenza con le linee strategiche del nuovo azionista di riferimento;
- per 23 milioni, altri titoli.

Le *imposte sul reddito* per l'esercizio 2001 ammontano a 579 milioni di euro (1.813 milioni nel 2000) cui hanno principalmente concorso il Gruppo Telecom Italia per 951 milioni e altre società partecipate da Olivetti per 24 milioni, cui si contrappongono i recuperi di imposte (al netto delle imposte correnti e di rettifiche di consolidamento) di Olivetti S.p.A. per l'utilizzo del fondo imposte differite.

La *quota di risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza* è un utile di 586 milioni (perdita di 1.885 milioni nel 2000) ed è sostanzialmente costituita dalla quota di utile di pertinenza degli azionisti terzi del Gruppo Telecom Italia.

Conseguentemente il *risultato netto di competenza del Gruppo* per l'esercizio 2001 è negativo per 3.090 milioni (perdita di 940 milioni nel 2000); escludendo l'effetto dell'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Telecom Italia, la perdita netta si riduce a 1.791 milioni (utile netto di 111 milioni nel 2000).

Situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo

Situazione patrimoniale riclassificata del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001	%	al 31.12.2000 Ricostruito	%	al 31.12.2000 Storico	%
Attività a breve:						
Disponibilità finanziarie	8.641	9,2	7.065	7,6	7.234	7,6
Attività operative	15.250	16,2	13.860	15,2	14.426	15,1
Totale attività a breve	23.891	25,4	20.925	22,8	21.660	22,7
Attività a medio-lungo termine:						
Attività finanziarie a medio-lungo termine	705	0,7	328	0,3	328	0,3
Immobilizzazioni immateriali	39.220	41,6	39.174	42,7	39.640	41,6
Immobilizzazioni materiali	22.097	23,5	21.072	22,9	23.776	25,0
Altre attività	8.314	8,8	10.333	11,3	9.956	10,4
Totale attività a medio-lungo termine	70.336	74,6	70.907	77,2	73.700	77,3
Totale attività	94.227	100,0	91.832	100,0	95.360	100,0
Passività a breve:						
Debiti finanziari	9.961	10,6	17.171	18,7	17.601	18,5
Passività operative	17.010	18,0	14.381	15,7	14.957	15,6
Totale passività a breve	26.971	28,6	31.552	34,4	32.558	34,1
Passività a medio-lungo termine:						
Debiti finanziari	37.747	40,1	25.950	28,3	27.485	28,8
Altre passività a medio-lungo termine	3.156	3,3	3.801	4,1	3.951	4,2
Totale passività a medio-lungo termine	40.903	43,4	29.751	32,4	31.436	33,0
Totale passività	67.874	72,0	61.303	66,8	63.994	67,1
Patrimonio netto totale	26.353	28,0	30.529	33,2	31.366	32,9
Totale passività e patrimonio netto	94.227	100,0	91.832	100,0	95.360	100,0

Le attività a breve al 31 dicembre 2001 ammontano a 23.891 milioni di euro rispetto a 20.925 milioni al 31 dicembre 2000.

Le disponibilità finanziarie (inclusi i crediti finanziari e ratei attivi su interessi) al 31 dicembre 2001 sono pari a 8.641 milioni di euro rispetto a 7.065 milioni al 31 dicembre 2000 con un aumento di 1.576 milioni attribuibile per 2.353 milioni alle società fuori dal perimetro Telecom Italia (principalmente a seguito degli aumenti di capitale a pagamento di Olivetti S.p.A.), cui si contrappone una diminuzione delle disponibilità del Gruppo Telecom Italia per 777 milioni.

L'incremento netto delle attività operative a breve di 1.390 milioni di euro è determinato da un aumento di 1.850 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia e da una diminuzione di 460 milioni di euro delle altre società.

All'incremento netto di 1.850 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia hanno concorso:

- l'aumento dei crediti commerciali per 457 milioni, per l'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Entel Chile (+337 milioni) e l'aumento dei crediti del Gruppo Seat Pagine Gialle, di Tele Sistemi Ferroviari e di Telespazio;
- l'aumento delle altre attività di 1.393 milioni, principalmente per le imposte anticipate del Gruppo TIM e di Telecom Italia.

Le attività operative a breve delle altre società registrano una diminuzione di 460 milioni di euro a cui hanno concorso 304 milioni di euro per le azioni Seat Pagine Gialle possedute (direttamente o indirettamente) da Olivetti che nel 2001 sono state classificate fra le immobilizzazioni finanziarie, e 295 milioni per altre diminuzioni nette principalmente determinate dal minor importo delle imposte differite attive su dividendi assunti per maturazione, a cui si contrappongono 139 milioni costituiti dalla partecipazione in Lottomatica classificata al 31 dicembre 2001 nel capitale circolante, a seguito dell'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto avvenuta all'inizio del 2002.

Le attività a medio-lungo termine ammontano a 70.336 milioni di euro con una diminuzione netta di 571 milioni rispetto ai 70.907 milioni di euro al 31 dicembre 2000.

In particolare, le attività finanziarie a medio-lungo termine al 31 dicembre 2001 ammontano a 705 milioni di euro e sono costituite dal risconto attivo del premio di rimborso relativo ai prestiti obbligazionari Olivetti 1,5% 2001-2004 e Olivetti 1,5% 2001-2010 emessi dalla Capogruppo nel 2001 e al Prestito Obbligazionario 2000-2005 rimborsabile in azioni Telecom Italia emesso da Olivetti Finance N.V. nel 2000, per le quote residue non di competenza dell'esercizio 2001.

L'aumento di 377 milioni di euro è sostanzialmente determinato dal risconto attivo del premio di rimborso relativo ai prestiti emessi dalla Capogruppo nel 2001, per le quote non di competenza dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 39.220 milioni rispetto a euro 39.174 alla fine del 2000, sono aumentate di 46 milioni, cui ha contribuito un aumento di 1.182 milioni del Gruppo Telecom Italia, compensato per 1.136 milioni da una diminuzione delle altre società principalmente per effetto dell'ammortamento del goodwill di consolidamento del Gruppo Telecom Italia. L'aumento netto di 1.182 milioni del Gruppo Telecom Italia è attribuibile per 1.174 milioni a goodwill su acquisizioni dell'esercizio (principalmente Entel Chile) e per 2.736 milioni ad altri investimenti quali il costo dell'assegnazione delle nuove licenze di telefonia mobile in Brasile e Grecia, cui si contrappongono l'ammortamento e la svalutazione di avviamenti di consolidamento per complessivi 1.966 milioni e altre diminuzioni nette per 762 milioni.

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate di 1.025 milioni di euro totalmente attribuibili al Gruppo Telecom Italia (1.036 milioni), principalmente a seguito dell'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Entel Chile.

Le altre attività a medio-lungo termine diminuiscono di 2.019 milioni di euro di cui 2.074 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia quale saldo tra i versamenti effettuati a favore di società partecipate (euro 1.659 milioni) e le svalutazioni di partecipazioni estere operate in coerenza alle linee strategiche recentemente pianificate (euro 1.078 milioni), l'annullamento, da parte di Telecom Italia, delle azioni proprie di risparmio in sede di conversione del capitale sociale in euro (euro 662 milioni), nonché il consolidamento del Gruppo Entel Chile e del Gruppo Holding Media e Comunicazione (ex Cecchi Gori Communications).

Le passività a breve al 31 dicembre 2001 sono pari a 26.971 milioni di euro, con una diminuzione di 4.581 milioni rispetto a 31.552 milioni al 31 dicembre 2000.

In particolare, i debiti finanziari a breve (9.961 milioni al 31 dicembre 2001) sono diminuiti di 7.210 milioni di cui 6.004 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia e 1.206 milioni relativi alle altre società del Gruppo.

La diminuzione dei debiti finanziari a breve del Gruppo Telecom Italia è attribuibile sia al flusso monetario da attività dell'esercizio, sia al flusso monetario da attività di finanziamento, in crescita a seguito delle operazioni finanziarie di rimodulazione dell'indebitamento del Gruppo.

I debiti finanziari a breve delle altre società sono diminuiti di 1.206 milioni di euro, principalmente per il minor fabbisogno determinato a seguito degli aumenti di capitale della Capogruppo sottoscritti nel 2001, e la scadenza del prestito obbligazionario Olivetti 1994-2001.

Le passività operative a breve sono aumentate di 2.629 milioni di euro di cui 2.226 milioni relative al Gruppo Telecom Italia, principalmente per l'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Entel Chile e per i maggiori debiti del settore Mobile, del Gruppo Latin American Nautilus e Netsiel, e per l'aumento dei fondi rischi e oneri, in parte compensati dalla riduzione dei debiti commerciali di Telecom Italia e Telespazio. L'aumento dei fondi per rischi e oneri è essenzialmente correlato agli accantonamenti straordinari al fondo oneri su partecipate del Gruppo Telecom Italia stanziati in coerenza con le linee strategiche del piano recentemente delineate, agli oneri derivanti dalla rinegoziazione dell'impegno put/call di Telecom Italia sulle azioni Seat e agli oneri legati alla cessione di Stream.

Le passività a medio-lungo termine ammontano a 40.903 milioni di euro con un aumento di 11.152 milioni rispetto a 29.751 milioni al 31 dicembre 2000.

In particolare, i debiti finanziari a medio-lungo ammontano a 37.747 milioni di euro di cui 16.083 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia; questi ultimi registrano un aumento di 9.350 milioni principalmente a seguito della rimodulazione dell'indebitamento del Gruppo, in funzione del quale sono state effettuate emissioni di prestiti obbligazionari direttamente da Telecom Italia e tramite Sogerim, rientranti nel Global Medium Term Note Program.

I debiti finanziari delle altre società del Gruppo aumentano di 2.447 milioni di euro per effetto delle nuove emissioni di prestiti obbligazionari di Olivetti S.p.A. per 4.588 milioni, nuove sottoscrizioni dei prestiti obbligazionari di Olivetti International Finance N.V. per 800 milioni e l'accensione di nuovi finanziamenti per 225 milioni, cui si contrappongono rimborsi anticipati per 2.896 milioni e trasferimenti alle quote a breve per 270 milioni.

Le passività non finanziarie a medio-lungo termine sono diminuite di 645 milioni di euro, di cui 484 milioni relativi alle società al di fuori del Gruppo Telecom Italia e costituiti per 480 milioni dal parziale utilizzo del Fondo imposte differite della Capogruppo.

Analisi del **capitale investito** al 31 dicembre 2001 e della sua copertura finanziaria:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001		al 31.12.2000 Ricostruito		al 31.12.2000 Storico	
	(a)	%	(b)	%		%
Attività operative a breve	15.250	22,5	13.860	19,8	14.426	19,8
Passività operative a breve	(17.010)	(25,1)	(14.381)	(20,5)	(14.957)	(20,5)
Capitale circolante operativo netto	(1.760)	(2,6)	(521)	(0,7)	(531)	(0,7)
Immobilizzazioni immateriali	39.220	57,8	39.174	55,9	39.640	54,4
Immobilizzazioni materiali	22.097	32,6	21.072	30,1	23.776	32,6
Altre attività	8.314	12,2	10.333	14,7	9.956	13,7
Capitale investito (A)	67.871	100,0	70.058	100,0	72.841	100,0
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	3.156	4,6	3.801	5,4	3.951	5,5
Patrimonio netto di competenza dei terzi	13.624	20,1	16.673	23,8	17.510	24,0
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	12.729	18,8	13.856	19,8	13.856	19,0
Totale fonti non finanziarie (B)	29.509	43,5	34.330	49,0	35.317	48,5
Indebitamento finanziario netto (A-B)	38.362	56,5	35.728	51,0	37.524	51,5

Il *capitale investito* (67.871 milioni di euro), diminuito di 2.187 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, per il 43,5% trova copertura nelle fonti non finanziarie, principalmente con il patrimonio netto totale (26.353 milioni di euro, in diminuzione di 4.176 milioni rispetto ai 30.529 milioni del 31 dicembre 2000 come in precedenza analizzato). L'indebitamento finanziario netto finanzia il restante 56,5% del capitale investito (51% al 31 dicembre 2000).

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001 è pari 38.362 milioni di euro, in aumento di 2.634 milioni rispetto ai 35.728 milioni di euro del 31 dicembre 2000 che già escludono il debito di Nortel Inversora deconsolidata per omogeneità di confronto con l'esercizio 2001.

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000 Ricostruito	31.12.2000	Variazione
	(a)	(b)	Storico	(a-b)
Quote correnti di debiti finanziari a medio-lungo termine	1.939	2.359	2.750	(420)
Altri debiti verso banche e altri finanziatori	7.133	14.177	14.177	(7.044)
Ratei e risconti passivi su interessi	889	636	675	253
Disponibilità finanziarie	(7.322)	(5.512)	(5.681)	(1.810)
Crediti finanziari	(894)	(1.210)	(1.210)	316
Ratei e risconti attivi su interessi	(425)	(344)	(344)	(81)
Totale indebitamento finanziario netto a breve (A)	1.320	10.106	10.367	(8.786)
Prestiti obbligazionari e altri debiti a medio-lungo termine	37.747	25.950	27.485	11.797
Ratei, risconti e crediti finanziari a medio-lungo termine	(705)	(328)	(328)	(377)
Totale indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (B)	37.042	25.622	27.157	11.420
Totale indebitamento finanziario netto (A+B)	38.362	35.728	37.524	2.634

Analisi per Società				
(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 Ricostruito (b)	31.12.2000 Storico	Variazione (a-b)
Gruppo Telecom Italia	21.942	17.233	19.029	4.709
Olivetti S.p.A., società finanziarie e altre società operative	16.420	18.495	18.495	(2.075)
Totale indebitamento finanziario netto	38.362	35.728	37.524	2.634

In particolare, il fabbisogno finanziario dell'esercizio di 2.634 milioni di euro è così analizzabile:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001
Gruppo Telecom Italia	
Investimenti industriali	6.990
Investimenti in goodwill	1.174
Investimenti finanziari	3.093
Pagamento dividendi:	
a Olivetti S.p.A.	891
a terzi	2.206
Altri fabbisogni	577
Flussi da attività dell'esercizio	(8.783)
Smobilizzi	(1.439)
Fabbisogno del Gruppo Telecom Italia	4.709
Altre società	
Incassi netti per aumenti di capitale di Olivetti S.p.A.	(2.382)
Incasso dividendi da Telecom Italia S.p.A.	(891)
Pagamento dividendi da parte di Olivetti S.p.A.	255
Oneri finanziari e altri esborsi, netti	943
Avanzo finanziario delle altre società	(2.075)
Totale fabbisogno finanziario netto	2.634

* * *

Nel corso dell'esercizio 2001 hanno avuto luogo le principali operazioni che seguono:

Gruppo Telecom Italia

- Il 10 gennaio 2001 si è concluso il buy-back delle azioni di risparmio di Telecom Italia autorizzato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 gennaio 2000, in seguito alla quale Telecom Italia ha complessivamente acquistato circa n. 113 milioni di azioni di risparmio proprie (pari a circa il 5,2% del capitale di risparmio e all'1,5% circa del capitale totale), per un controvalore complessivo di circa 711 milioni di euro.
- In data 10 aprile 2001 è stata collocata dalla controllata Sogerim, un'emissione obbligazionaria sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la

prima, di 1 miliardo di euro di floating rate notes, con scadenza 20 aprile 2004; la seconda, di 3.000 milioni di euro, di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2006; la terza, di 2.000 milioni di euro di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2011.

- L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. del 3 maggio ha approvato la conversione in euro del capitale sociale, mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e l'arrotondamento dello stesso per eccesso da lire 1.000 (corrispondenti a 0,5165 euro) a 0,55 euro da realizzarsi in parte con l'annullamento di azioni proprie detenute e per il restante mediante imputazione a capitale di una parte della riserva.

- Si è conclusa con successo (giugno 2001) da parte di Telecom Italia la prima emissione di obbligazioni Asset Backed Securities (o cartolarizzate) garantite da bollette telefoniche per complessivi euro 700 milioni, attraverso la società TI Securitisation Vehicle. Si tratta della prima emissione di questo tipo mai effettuata da un operatore telefonico in Europa.

La richiesta degli investitori ha permesso di fissare i margini dell'operazione a livelli inferiori rispetto alle indicazioni iniziali, attestandosi su 19,7 e 34 punti base sopra l'Euribor rispettivamente sulle tranches di euro 100 milioni a 18 mesi, di euro 150 milioni a 3 anni e di euro 450 milioni a 5 anni.

La domanda dei titoli, emessi a tasso variabile e contraddistinti da un rating di AAA/Aaa/AAA di Fitch, Moody's e Standard & Poor's, è pervenuta dall'Italia per circa il 20% dell'ammontare complessivo e per il restante 80% dall'estero, in particolare da Spagna, Francia, Regno Unito e Germania.

- Il 7 agosto 2001 è stato sottoscritto da parte di Telecom Italia il rinnovo parziale di una linea di credito, messa a disposizione da 36 primari istituti italiani e internazionali, per 8 miliardi di euro. La linea di credito ha scadenza 364 giorni e riduce di 5 miliardi l'ammontare della precedente, pari a 13 miliardi di euro, in conseguenza delle operazioni di consolidamento a medio e lungo termine del debito di Gruppo effettuate nella prima metà dell'anno 2001 mediante emissioni obbligazionarie.

- L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia del 7 novembre 2001 ha deliberato l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie (buy-back) ordinarie e di risparmio per un ammontare massimo pari al 10% del capitale sociale e per un controvalore massimo pari a euro 1.500 milioni; il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

La stessa Assemblea ha deliberato l'autorizzazione alla disposizione dei titoli acquistati per cessione/permuta, anche a servizio di piani di stock option; in caso di vendita, il prezzo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi d'acquisto; le azioni potranno essere cedute anche tramite abbinamento ad obbligazioni o warrant per l'esercizio degli stessi. Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società, nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria (stock option). La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata determinata in 18 mesi.

- Nel dicembre 2001 è stata realizzata con pieno successo la sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia rientrante nell'ambito del "Global Note Program" del Gruppo. L'elevata domanda di sottoscrizione manifestata ha permesso di aumentarne l'importo originariamente previsto di 1 miliardo di euro alla cifra di 1,5 miliardi di euro.

L'interesse manifestato da parte di investitori istituzionali ha consentito al contempo di ridurre il margine inizialmente offerto e fissarlo a un rendimento complessivo di 100 punti base sull'Euribor. Non sono previste clausole di "step-up" nella cedola. Queste le caratteristiche dell'emissione:

Importo emissione:	euro 1.500.000.000
Data di regolamento:	21 dicembre 2001
Durata:	3,5 anni
Cedola variabile:	Euribor 3 mesi +0,95%
Data pagamento prima cedola:	3 mesi dalla data di regolamento
Prezzo di rimborso:	100
Prezzo di emissione:	99,837
Quotazione:	Lussemburgo
Rimborso anticipato:	a facoltà dell'emittente e alla pari, dopo i primi 24 mesi, in coincidenza di ogni trimestre.

L'ammontare riveniente dall'emissione è utilizzato per rimborsare parte del debito a breve termine di Telecom Italia S.p.A., senza quindi alterare le dimensioni complessive dell'indebitamento di Gruppo, e allungandone la vita media.

Il ruolo di lead manager e bookrunner dell'operazione è stato svolto da Caboto – Gruppo IntesaBci, JP Morgan Securities Ltd., Schroder Salomon Smith Barney e UniCredit Banca Mobiliare.

- Il Consiglio di Amministrazione di Finsiel, riunitosi in data 28 dicembre 2001, ha deciso di aderire all'Offerta Pubblica d'Acquisto lanciata dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) sul 100% delle azioni di Lottomatica S.p.A., al prezzo di euro 6,55 per azione, aumentato a seguito del rilancio dell'Offerta.

Finsiel, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione, ha successivamente apportato la propria partecipazione in Lottomatica S.p.A., pari complessivamente a 32.300.850 azioni, corrispondente al 18,3% del capitale sottoscritto della società.

L'incasso per Finsiel è stato quindi di circa 212 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 207 milioni di euro.

Altre società del Gruppo Olivetti

- Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2001, come già detto, è stata realizzata l'operazione di aumento di capitale deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Olivetti S.p.A. del 18 dicembre 2000 e i cui termini e le cui condizioni erano stati successivamente fissati dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001.

A seguito dell'offerta in opzione agli aventi diritto e della successiva offerta in borsa dei diritti rimasti inoperti (rispettivamente pari al 5,14% delle azioni e al 3,04% delle obbligazioni) sono state emesse complessivamente 348.249.405 azioni con altrettanti warrant al prezzo di 2,6 euro ciascuna e 487.549.167 obbligazioni, del valore nominale di 2,6 euro ciascuna.

Le obbligazioni sono denominate "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili con premio al rimborso" e hanno le seguenti caratteristiche:

- scadenza : 1° gennaio 2004;
- tasso di interesse nominale: 1,5% annuo lordo;
- premio di rimborso a scadenza: 5,07759% lordo del valore nominale delle obbligazioni;
- rendimento effettivo a scadenza: 3,25% annuo lordo;
- periodo di conversione: 1° gennaio 2002–15 dicembre 2003.

- Il 9 febbraio 2001, in occasione della riunione fissata per deliberare le condizioni definitive dell'aumento di capitale sopra ricordato, il Consiglio di Amministrazione di Olivetti S.p.A., previa parziale revoca di precedenti delibere, ha inoltre approvato un aumento del capitale sociale al servizio di un piano di stock option a favore di dirigenti della società e delle sue controllate per il triennio 2002-2004.

- Il Consiglio d'Amministrazione di Olivetti S.p.A. del 30 maggio 2001, dopo aver approvato l'aggiornamento del programma "Euro Medium Term Notes (EMTN)" di 10 miliardi di euro (avviato nel luglio 1999) inserendo anche Olivetti S.p.A. come possibile emittente, ha deliberato l'emissione, nell'ambito del citato programma, di un prestito obbligazionario non convertibile per l'importo massimo di euro 400 milioni, avente durata biennale e rivolto esclusivamente a investitori professionali italiani e istituzionali esteri (con esclusione degli USA) e quotato alla Borsa valori del Lussemburgo. Tale delibera è stata attuata con l'emissione avvenuta in data 11 giugno 2001 per un importo di 400 milioni di euro, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza, a un tasso variabile pari all'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) maggiorato di 92 punti base.

- In data 17 luglio Olivetti ha dato mandato a Lehman Brothers per la riapertura dei prestiti "Olivetti International Finance N.V. 5 3/8% 1999-2004" di 4,5 miliardi di euro e "Olivetti International Finance N.V. 6 1/8% 1999-2009" di 1,75 miliardi di euro.

In funzione dell'ampia richiesta di sottoscrizione ricevuta – gli ordini registrati sono stati più del doppio dell'importo iniziale previsto di 500 milioni di euro – Olivetti ha deciso di incrementare l'offerta fino ad un ammontare totale di 800 milioni di euro.

Tale importo è stato ripartito in due tranches:

- 450 milioni di euro ad incremento dell'emissione obbligazionaria "Olivetti International Finance N.V. 5 3/8% 1999-2004" di originari 4,5 miliardi di euro (elevato a 4,95 miliardi di euro); il prezzo di re-offer di tale tranche è stato pari al 99,596%, pari ad un rendimento di 153 punti base sopra il benchmark francese BTAN 3,50% luglio 2004;

- 350 milioni di euro, ad incremento dell'emissione obbligazionaria "Olivetti International Finance N.V. 6 1/8% 1999-2009" di originari 1,75 miliardi di euro (elevato a 2,1 miliardi di euro), offerti ad un prezzo pari al 94,956%, pari ad un rendimento di 248 punti base sopra il benchmark tedesco Bund 4,50% luglio 2009.

I due prestiti obbligazionari godono delle misure di protezione del credito, in conseguenza delle quali le cedole sono attualmente incrementate dello 0,45%.

L'operazione è stata guidata da Lehman Brothers in qualità di lead manager e bookrunner e da Mediobanca in qualità di Senior Co-lead Manager.

Il ricavato dell'emissione è stato utilizzato per il rifinanziamento del debito esistente a condizioni più favorevoli.

- In data 27 dicembre 2001 Olivetti ha comunicato l'intenzione di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) sul 100% delle azioni di Lottomatica S.p.A., al prezzo di euro 6,55 per azione, aumentato a seguito del rilancio dell'Offerta.

Olivetti, anche in base ad accordi con la società offerente, ha successivamente apportato quindi le sue partecipazioni in Lottomatica S.p.A., pari complessivamente a 27.451.550 azioni, corrispondenti al 15,6% del capitale sottoscritto della società (di cui il 14,04% detenuto direttamente da Olivetti S.p.A. e l'1,56% dalla controllata Olivetti International S.A.).

Tenuto anche conto della partecipazione in Lottomatica del 18,3% posseduta da Finsiel S.p.A., la cui adesione all'Offerta è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società tenuto

il 28 dicembre scorso, l'incasso complessivo per il Gruppo Olivetti-Telecom Italia è stato di 391 milioni di euro con una plusvalenza complessiva contabilizzata nei bilanci delle società di 367 milioni di euro.

• Nell'ambito del programma di ottimizzazione delle fonti di finanziamento, con efficacia 31 dicembre 2001 è stata effettuata la cancellazione di obbligazioni, precedentemente riacquistate sul mercato, dei seguenti prestiti obbligazionari:

- "Olivetti Finance N.V. 1999-2004 t.v." per un valore nominale di 2.150 milioni di euro;
- "Olivetti Finance N.V. 1% 2000-2005 rimborsabili in azioni ordinarie Telecom Italia" per un valore nominale di 500 milioni di euro.

A partire da tale data quindi l'ammontare nominale dei suddetti prestiti obbligazionari si è ridotto come segue:

- "Olivetti Finance N.V. 1999-2004 t.v." da 7.300 milioni di euro a 5.150 milioni di euro;
- "Olivetti Finance N.V. 1% 2000-2005" da 2.500 milioni di euro a 2.000 milioni di euro.
- Nei mesi di novembre e dicembre 2001 è stata realizzata con pieno successo l'offerta in opzione di azioni e obbligazioni convertibili Olivetti, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2001 a valere sulle deleghe a esso conferite dalle Assemblee Straordinarie del 7 aprile 1999 e del 13 ottobre 2001 come è stato del pari anticipato.

Le obbligazioni, del valore nominale di 1 euro ciascuna, sono denominate "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso" e hanno le seguenti caratteristiche:

Data di emissione:	23 novembre 2001
Scadenza:	1° gennaio 2010
Tasso di interesse:	1,5% annuo corrisposto annualmente a partire dal 1° gennaio 2003
Premio di rimborso a scadenza:	18,37825% lordo del valore nominale delle obbligazioni
Rendimento effettivo alla scadenza:	3,5% annuo lordo
Periodo di conversione:	22 gennaio 2002 / 15 dicembre 2009

Informazioni per settore (comunicazione CONSOB n. 98084143)

A) Informazioni per settori di business

Nelle pagine seguenti sono esposti il conto economico consolidato evidenziante le risultanze consolidabili delle società operative e lo stato patrimoniale consolidato riclassificato evidenziante i saldi patrimoniali consolidabili delle stesse. Le risultanze e i saldi consolidabili delle singole società differiscono da quelli emergenti dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2001 delle stesse principalmente per le eliminazioni dei valori non consolidabili, costituiti da plusvalenze e ammortamenti su valori di patrimonio ceduti infragruppo, per le rettifiche di poste di natura fiscale prevalentemente derivanti dalle modalità di ammortamento, per la valutazione delle partecipazioni (che nel bilancio consolidato, per definizione, coincide con il patrimonio netto consolidabile delle società controllate) e per altre riclassificazioni effettuate per rendere omogenee le risultanze delle diverse società ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Gruppo Olivetti – Conto Economico dell'esercizio 2001 per società

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia	
Ricavi terzi			30.817,6	
Ricavi Gruppo Olivetti				
Ricavi totali			30.817,6	100,0
<i>Costi di gestione:</i>				
Lavoro	(13,1)	(0,6)	(4.647,2)	(15,1)
Materiali e servizi	(17,0)	(2,1)	(12.574,6)	(40,8)
Contributi			23,6	0,1
Ammortamenti beni materiali	(1,0)	(0,1)	(4.034,3)	(13,1)
Ammortamenti beni immateriali:				
Avviamento di consolidamento	(1.326,4)		(949,0)	(3,1)
Altri	(68,0)	(2,3)	(1.197,5)	(3,9)
Stanziamenti rettificativi e accantonamenti a fondo rischi e oneri	(3,3)	(0,5)	(732,3)	(2,4)
Altri (costi) e proventi, netti	3,9	(1,3)	37,2	0,1
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	(1.424,9)	(6,9)	6.743,5	21,9
Proventi non ricorrenti	54,8	59,9	851,6	2,8
Oneri non ricorrenti	(330,9)	(0,5)	(3.946,8)	(12,8)
EBIT	(1.701,0)	52,5	3.648,3	11,8
Proventi da partecipazioni	11,9	55,0	154,1	0,5
Altri oneri e proventi finanziari, netti	(929,3)	(91,0)	(2.153,2)	(7,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(86,8)	(151,8)	(1.955,3)	(6,3)
Risultato prima delle imposte e quota terzi	(2.705,2)	(135,3)	(306,1)	(1,0)
Imposte	476,0	(0,1)	(950,9)	(3,1)
Quota terzi			585,3	1,9
Risultato netto consolidabile	(2.229,2)	(135,4)	(671,7)	(2,2)

Gruppo Olivetti Tecnost		Olivetti Multiservices		Gruppo Webegg		Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo	
1.075,7		68,2		54,2			32.015,7	
21,3		29,4		37,5		(88,2)		
1.097,0	100,0	97,6	100,0	91,7	100,0	(88,2)	32.015,7	100,0
(167,0)	(15,2)	(15,4)	(15,8)	(34,0)	(37,1)		(4.877,3)	(15,2)
(850,0)	(77,5)	(58,3)	(59,7)	(44,3)	(48,3)	88,2	(13.458,1)	(42,1)
2,0	0,2						25,6	0,1
(30,4)	(2,8)	(12,8)	(13,1)	(1,4)	(1,5)		(4.080,0)	(12,7)
				(1,8)	(2,0)	(0,6)	(2.277,8)	(7,1)
(13,3)	(1,2)	(0,2)	(0,2)	(1,3)	(1,4)		(1.282,6)	(4,0)
(20,3)	(1,9)	(1,4)	(1,4)	(0,2)	(0,2)		(758,0)	(2,4)
(4,9)	(0,4)	(3,3)	(3,4)	(0,8)	(0,9)		30,8	0,1
13,1	1,2	6,2	6,4	7,9	8,6	(0,6)	5.338,3	16,7
26,6	2,4	4,9	5,0	0,3	0,3	0,8	998,9	3,1
(69,7)	(6,4)	(2,5)	(2,6)	(2,2)	(2,4)	(1,3)	(4.353,9)	(13,6)
(30,0)	(2,7)	8,6	8,8	6,0	6,5	(1,1)	1.983,3	6,2
							221,0	0,7
(9,8)	(0,9)	(2,8)	(2,9)	1,2	1,3	80,4	(3.104,5)	(9,7)
(1,7)	(0,2)			(0,4)	(0,4)		(2.196,0)	(6,9)
(41,5)	(3,8)	5,8	5,9	6,8	7,4	79,3	(3.096,2)	(9,7)
(14,5)	(1,3)	(4,1)	(4,2)	(5,1)	(5,6)	(80,4)	(579,1)	(1,8)
1,3	0,1			(0,5)	(0,5)	(0,7)	585,4	1,8
(54,7)	(5,0)	1,7	1,7	1,2	1,3	(1,8)	(3.089,9)	(9,7)

Gruppo Olivetti – Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001 per società

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia
Attività			
Attività a breve	1.075	11.239	17.332
Attività a medio lungo termine:			
immateriali	250	25	15.991
materiali	2		21.757
altre	31.968	6.811	7.621
TOTALE ATTIVITÀ	33.295	18.075	62.701
Passività			
Passività a breve	6.923	780	25.190
Passività a medio-lungo termine	11.137	16.909	18.812
TOTALE PASSIVITÀ	18.060	17.689	44.002
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	15.235	386	18.699
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	33.295	18.075	62.701

Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multiservices	Gruppo Webegg	Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo
827	82	81	(6.745)	23.891
34	1	19	22.900	39.220
91	242	3	2	22.097
19		6	(37.406)	9.019
971	325	109	(21.249)	94.227
667	121	36	(6.746)	26.971
111	32	6	(6.104)	40.903
778	153	42	(12.850)	67.874
193	172	67	(8.399)	26.353
971	325	109	(21.249)	94.227

Gruppo Olivetti – Analisi del capitale investito al 31 dicembre 2001 per società

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia
Magazzini			636
Crediti commerciali netti, verso terzi	1		8.262
Altre attività	760	70	4.813
Attività operative a breve	761	70	13.711
Debiti commerciali, verso terzi	25		6.401
Altre passività	555	284	9.309
Passività operative a breve	580	284	15.710
Capitale circolante operativo netto	181	(214)	(1.999)
Attività a medio-lungo termine:			
immateriali	250	25	15.991
materiali	2		21.757
altre	31.473	498	7.621
A) CAPITALE INVESTITO	31.906	309	43.370
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	349		2.729
Patrimonio netto totale	15.235	386	18.699
B) TOTALE FONTI NON FINANZIARIE	15.584	386	21.428
C) INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (A-B)	16.322	(77)	21.942

Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multiservices	Gruppo Webegg	Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo
198	27			861
311	14	26	(1)	8.613
158	19	24	(68)	5.776
667	60	50	(69)	15.250
221	35	21	(18)	6.685
197	17	15	(52)	10.325
418	52	36	(70)	17.010
249	8	14	1	(1.760)
34	1	19	22.900	39.220
91	242	3	2	22.097
19		6	(31.303)	8.314
393	251	42	(8.400)	67.871
66	8	5	(1)	3.156
193	172	67	(8.399)	26.353
259	180	72	(8.400)	29.509
134	71	(30)		38.362

B) Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- le transazioni intercorse fra società appartenenti a settori di business o geografici differenti avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le tipologie dei prodotti e dei servizi sono riportate nella prima parte della presente Relazione sulla gestione.

Informativa relativa all' "Introduzione all'euro" (Comunicazione CONSOB n. 98083971)

Nel 2001, il Gruppo Telecom Italia ha effettuato gli interventi di adeguamento dei sistemi informativi. L'attività è stata svolta in due fasi:

- nei primi nove mesi del 2001 si è proceduto alla modifica e all'ampliamento del software e delle strutture dati di tutte le procedure interessate, sia all'interno del Gruppo, sia verso l'esterno;
- nell'ultimo trimestre (fase definitiva) si è proceduto alla realizzazione e ai collaudi dei piani di contingency e alla fase di "Independent verification and validation" dei più importanti sistemi aziendali mediante fornitori, metodologie e strumenti diversi da quelli utilizzati in fase di adeguamento, in modo da evidenziare eventuali problemi in tempo utile per le necessarie correzioni.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel 2001 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia sono state in massima parte svolte da TILAB che ha dedicato n. 1.080 risorse.

Le attività hanno riguardato studi e sperimentazioni nell'ambito delle telecomunicazioni fisse, mobili e Internet. In particolare si è posta l'attenzione allo studio delle tecniche abilitanti (localizzazione, messaggistica e servizi multimediali), alla definizione di strumenti di progettazione, pianificazione e gestione della rete, alla definizione e sperimentazione delle tecniche locali di accesso e a soluzioni, prodotti e architetture integrabili in silicio. In questo settore sono stati raggiunti risultati significativi riguardo al modem d'accesso ADSL e al networking IP (network processor). I costi complessivamente sostenuti nell'esercizio 2001 sono stati di circa euro 137 milioni di euro. Il totale dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti a tasso agevolato, a sostegno dei costi di ricerca e sviluppo, incassati o in attesa di incasso, da parte di TILAB, ammonta a circa euro 10 milioni.

Per quanto concerne il Gruppo Olivetti Tecnost le spese di ricerca e sviluppo sono state 33 milioni di euro che hanno riguardato le Applicazioni verticali (in particolare PR2 Enhanced per il banking, web cash Expor@ nel settore dei registratori di cassa non fiscali, JPOS nel settore retail), l'area Gaming (con attività sui terminali M320, M340, M350, M370, M380 anche in riferimento ai nuovi mercati extraeuropei), la Divisione prodotti (per la stampante Nomad Jet 100, OFX 520/550/570/800, Jet Lab 400/500/600, Life jet printer, XCC32, Linea @ Jet Linea e nuove applicazioni per una stampante fotografica) e la Divisione testine (in particolare per sviluppi finalizzati con "die" attivo e passivo e per attività di ricerca su testine monolitiche e per nuove applicazioni).

Le attività di ricerca e sviluppo di Webegg si sono concentrate nello sviluppo di prodotti software e moduli organizzativi, per un ammontare complessivo di circa 1 milione di euro.

La Capogruppo

La Capogruppo Olivetti S.p.A. nel 2001 ha operato come holding pura prevalentemente nel settore delle telecomunicazioni fisse e mobili, attraverso la partecipazione nel Gruppo Telecom Italia, e attraverso partecipazioni di controllo in altri settori industriali, quali quello dei prodotti e dei servizi per ufficio e per Internet (Olivetti Tecnost S.p.A.), servizi Internet (Gruppo Webegg), immobili, servizi e facility management (Olivetti Multiservices S.p.A.).

Nel corso dell'esercizio 2000 era stata realizzata la fusione per incorporazione di Tecnost S.p.A., società di partecipazioni controllata da Olivetti, e le operazioni effettuate da Tecnost nel corso del 2000, fino al 30 settembre, erano state imputate ai conti della stessa, mentre a partire dal 1° ottobre 2000 erano state imputate ai conti di Olivetti S.p.A.. Conseguentemente il confronto delle risultanze economiche fra i due esercizi e dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2001 e 2000 non è significativo; tuttavia i dati dei due esercizi sono comunque esposti e commentati per completezza di informazione.

* * *

Olivetti S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita netta di 871 milioni di euro, rispetto a un utile netto di 870 milioni di euro nel 2000, imputabile ai minori dividendi da Telecom Italia contabilizzabili per maturazione e ai maggiori oneri finanziari a causa, come già detto, del diverso perimetro aziendale.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2001 ammontano complessivamente a 584 milioni di euro (260 milioni nel 2000) di cui 430 milioni in partecipazioni (257 milioni nel 2000) e 153 milioni in attività immateriali (2 milioni nel 2000).

Al 31 dicembre 2001 il patrimonio netto è pari a 15.235 milioni di euro, con un aumento di 1.298 milioni rispetto ai 13.937 milioni di euro al 31 dicembre 2000, al quale hanno contribuito gli aumenti di capitale sottoscritti nell'esercizio, parzialmente compensati dalla perdita registrata nel periodo e dalla distribuzione di dividendi.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del 2001 è pari a 16.322 milioni di euro, con una diminuzione di 1.669 milioni rispetto alla fine del 2000 (17.991 milioni), sostanzialmente da porre in relazione ai già citati aumenti di capitale.

L'**andamento economico** dell'esercizio 2001 è desumibile dal conto economico riclassificato (secondo lo schema richiesto dalla Consob alle società holding di partecipazioni industriali con la comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994) che viene esposto nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
1. Proventi da partecipazioni	85	1.433	(1.348)
2. Altri proventi finanziari	37	42	(5)
3. Interessi passivi e altri oneri finanziari	(966)	(408)	(558)
Totale proventi e oneri finanziari	(844)	1.067	(1.911)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
4. Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
5. Svalutazioni di partecipazioni	(175)	(10)	(165)
Totale rettifiche di valore	(175)	(10)	(165)
6. Altri proventi della gestione	15	17	(2)
Altri costi della gestione			
7. Per servizi non finanziari	(49)	(49)	-
8. Per il godimento di beni di terzi	(3)	(2)	(1)
9. Per il personale	(13)	(12)	(1)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(64)	(36)	(28)
11. Accantonamento per rischi	(192)	(15)	(177)
12. Oneri diversi di gestione	(3)	(4)	1
Totale altri costi della gestione	(324)	(118)	(206)
Risultato delle attività ordinarie	(1.328)	956	(2.284)
Proventi e oneri straordinari			
13. Proventi	23	27	(4)
14. Oneri	(16)	(2)	(14)
Utile straordinario	7	25	(18)
Risultato prima delle imposte	(1.321)	981	(2.302)
15. Imposte	450	(111)	561
Utile (Perdita) dell'esercizio	(871)	870	(1.741)

La *gestione ordinaria* dell'esercizio si è chiusa con una perdita di 1.328 milioni di euro rispetto a un utile di 956 milioni nell'esercizio 2000.

A tale risultato hanno concorso le seguenti componenti:

- 122 milioni di euro di proventi finanziari (1.475 milioni nel 2000) che includono:
 - 85 milioni di dividendi e relativi crediti d'imposta (1.433 milioni nel 2000) di cui 73 milioni da Telecom Italia (accertati per competenza sulla base dell'utile dell'esercizio 2001), 8 milioni da Lottomatica, 3 milioni da Mediobanca e 1 milione da Finsiel, con una diminuzione netta di 1.336 milioni attribuibile principalmente ai minori dividendi da Telecom Italia (-1.329 milioni di euro);

- 37 milioni di altri proventi finanziari (42 milioni nel 2000) di cui:
 - * 4 milioni di proventi da titoli e da contratti pronti contro termine iscritti nell'attivo circolante (costituiti principalmente da impieghi in titoli del debito pubblico);
 - * 4 milioni di interessi da controllate (su finanziamenti e conti correnti fruttiferi) con una diminuzione di 4 milioni rispetto al 2000;
 - * 9 milioni di interessi su depositi in conto corrente bancario, con un decremento di 2 milioni rispetto al 2000;
 - * 9 milioni di interessi su crediti verso erario ceduti prosoluto in esercizi precedenti;
 - * 10 milioni per proventi su cambi;
 - * 1 milione per altri proventi;
- 966 milioni di euro di interessi passivi e altri oneri finanziari (408 milioni nel 2000) che includono:
 - 814 milioni verso controllate (331 milioni nel 2000) relativi a finanziamenti ricevuti e conti correnti di corrispondenza (di cui 722 milioni verso Olivetti Finance N.V. e 82 milioni verso Olivetti Holding B.V.), con un aumento complessivo di 483 milioni sostanzialmente attribuibile alla variazione di perimetro aziendale intervenuto dal 1° ottobre 2000, a seguito dell'incorporazione di Tecnost S.p.A.;
 - 62 milioni su prestiti obbligazionari (14 milioni nel 2000);
 - 28 milioni su finanziamenti a medio-lungo termine (28 milioni nel 2000);
 - 19 milioni per oneri su cambi (8 milioni nel 2000);
 - 29 milioni da utilizzi di linee di credito bancarie (15 milioni nel 2000);
 - 14 milioni su altre operazioni finanziarie (12 milioni nel 2000);
- 175 milioni di euro di svalutazioni di partecipazioni in società controllate (10 milioni di euro nel 2000) che includono:
 - 108 milioni relativi a n. 159,6 milioni di azioni Seat Pagine Gialle, classificate fino al 30 giugno 2001 nell'attivo circolante e successivamente riclassificate fra le immobilizzazioni finanziarie, in coerenza con le linee strategiche del nuovo azionista di riferimento;
 - 64 milioni relativi alla partecipazione in Olivetti Tecnost;
 - 3 milioni relativi a partecipazioni classificate nell'attivo circolante;
- 15 milioni di euro di altri proventi diversi di gestione (17 milioni nel 2000) costituiti principalmente (7 milioni di euro) dall'accredito da parte di Olivetti Finance N.V. dell'effetto economico derivante dal riacquisto sotto la pari sul mercato (e successivo annullamento) di parte del prestito obbligazionario rimborsabile in azioni Telecom Italia scadente nel 2005 per euro 500 milioni e contestuale rimborso da parte di Olivetti S.p.A. di un finanziamento di pari importo in precedenza erogato dalla stessa Olivetti Finance N.V.;
- 324 milioni di euro di altri costi della gestione (118 milioni nel 2000) di cui:
 - 49 milioni per servizi non finanziari (49 milioni nel 2000);
 - 63 milioni di ammortamenti (25 milioni nel 2000) che includono 62 milioni su attività immateriali (24 milioni nel 2000) di cui 20 milioni relativi a spese sostenute per gli aumenti di capitale e i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2001;
 - 1 milione di svalutazione crediti (11 milioni nel 2000);
 - 192 milioni di accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri connessi a società partecipate (15 milioni nel 2000);
 - 13 milioni di costi del personale per incentivazioni all'esodo (12 milioni nel 2000);
 - 6 milioni di altri oneri di gestione (6 milioni nel 2000).

La *gestione straordinaria* è stata positiva per 7 milioni di euro (25 milioni nel 2000), costituiti da 23 milioni di proventi e 16 milioni di oneri.

I proventi straordinari sono costituiti principalmente da 1 milione di euro di plusvalenze derivanti da alienazioni di partecipazioni, 8 milioni relativi alla vendita in borsa dei diritti inopinati relativi alle sottoscrizioni di azioni e obbligazioni e 10 milioni per il conguaglio sul prezzo di vendita delle partecipazioni Olivetti Ricerca e Modinform, a seguito del definitivo riconoscimento alle stesse dei contributi pubblici a sostegno delle attività di ricerca effettuate.

Gli oneri straordinari includono 15 milioni di euro per l'indennità corrisposta nel mese di settembre all'Amministratore Delegato uscente a saldo e stralcio di ogni sua spettanza.

La voce imposte è positiva per 450 milioni di euro dovuti allo storno parziale del fondo imposte differite risultato esuberante per 480 milioni e all'accantonamento per imposte correnti per 30 milioni di euro.

Situazione patrimoniale di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Attività a breve			
Disponibilità finanziarie	314	1.000	(686)
Attività operative	761	2.041	(1.280)
Totale attività a breve	1.075	3.041	(1.966)
Attività a medio-lungo termine			
Partecipazioni	31.409	30.881	528
Ratei e risconti finanziari a medio-lungo termine	495		495
Altre attività	316	216	100
Totale attività a medio-lungo termine	32.220	31.097	1.123
Totale attività	33.295	34.138	(843)
Passività a breve			
Debiti finanziari	6.343	1.841	4.502
Passività operative	580	382	198
Totale passività a breve	6.923	2.223	4.700
Passività a medio-lungo termine			
Debiti finanziari	10.788	17.150	(6.362)
Altre passività	349	828	(479)
Totale passività a medio-lungo termine	11.137	17.978	(6.841)
Totale passività	18.060	20.201	(2.141)
Patrimonio netto	15.235	13.937	1.298
Totale passività e patrimonio netto	33.295	34.138	(843)

Le *attività a breve* al 31 dicembre 2001 ammontano a 1.075 milioni di euro, con una diminuzione di 1.966 milioni rispetto ai 3.041 milioni al 31 dicembre 2000 attribuibili alla diminuzione delle attività operative per 1.280 milioni, di cui 1.341 milioni per minori crediti per dividendi verso Telecom Italia e relativo credito d'imposta, assunti per maturazione.

Le *attività a medio-lungo termine* al 31 dicembre 2001 ammontano a 32.220 milioni di euro (31.097 milioni al 31 dicembre 2000) e includono 31.409 milioni di partecipazioni e 811 milioni di altre attività. L'incremento della voce Partecipazioni di 528 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2000 è sostanzialmente dovuto per 391 milioni al versamento effettuato a favore di Olivetti International S.A. per la costituzione di una riserva statutaria e per 192 milioni alla riclassifica di 159,6 milioni di azioni di Seat Pagine Gialle (rivenienti dalla scissione parziale di Telecom Italia S.p.A.) fra le immobilizzazioni finanziarie. Fino al 30 giugno 2001 tali azioni erano state classificate nell'attivo circolante fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto destinate a un successivo smobilizzo (condizione in seguito venuta meno), ed erano state svalutate da 1,88 euro per azione (in carico al 31.12.2000) a 1,203 euro per azione, corrispondente al valore medio di borsa del mese di giugno.

Le *passività a breve* ammontano a 6.923 milioni di euro rispetto a 2.223 milioni al 31 dicembre 2000 con un aumento quindi di 4.700 milioni, principalmente per maggiori debiti finanziari.

Le *passività a medio-lungo termine*, prevalentemente costituite da debiti finanziari, al 31 dicembre 2001 sono pari a 11.137 milioni di euro, con una diminuzione rispetto ai 17.978 milioni al 31 dicembre 2000 di 6.841 milioni.

L'analisi del **capitale investito** al 31 dicembre 2001 e la sua copertura risultano dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001	%	al 31.12.2000	%	Variazione
Attività operative a breve	761	2,4	2.041	6,2	(1.280)
Passività operative a breve	(580)	(1,8)	(382)	(1,1)	(198)
Capitale circolante operativo netto	181	0,6	1.659	5,1	(1.478)
Attività non correnti	31.725	99,4	31.097	94,9	628
Capitale investito (A)	31.906	100,0	32.756	100,0	(850)
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	349	1,1	828	2,6	(479)
Patrimonio netto	15.235	47,7	13.937	42,5	1.298
Totale fonti non finanziarie (B)	15.584	48,8	14.765	45,1	819
Indebitamento finanziario netto (A-B)	16.322	51,2	17.991	54,9	(1.669)

Il capitale investito è finanziato dall'indebitamento per il 51,2% (54,9% alla fine del 2000) e dal patrimonio netto per il 47,7% (42,5% alla fine del 2000).

In particolare, il patrimonio netto nel corso del 2001 è aumentato di 1.298 milioni a cui hanno concorso:

- 2.424 milioni di aumenti di capitale (al netto di 15 milioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale mediante utilizzi di riserve disponibili a seguito della ridenominazione dello stesso in euro) di cui 2.397 milioni a seguito delle offerte in opzione agli azionisti lanciate a marzo e novembre 2001 e 27 milioni a seguito di conversioni di obbligazioni ed esercizi di warrant e opzioni contrattuali;
- 871 milioni in diminuzione per la perdita dell'esercizio 2001;
- 255 milioni in diminuzione per i dividendi distribuiti dall'utile dell'esercizio 2000.

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2001 presenta un **indebitamento finanziario netto** di 16.322 milioni di euro (17.991 milioni di euro al 31 dicembre 2000), così disaggregabile:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000	Variazione
Debiti finanziari a breve			
Quote correnti di debiti finanziari a medio-lungo termine verso banche	90	830	(740)
Quote correnti di prestiti obbligazionari	–	258	(258)
Quote correnti di prestiti obbligazionari convertibili	16	–	16
Quote correnti verso società controllate	4.055	–	4.055
Debiti verso banche e altri finanziatori	273	673	(400)
Debiti verso società controllate	467	55	412
Ratei finanziari	1.442	25	1.417
Totale debiti finanziari a breve	6.343	1.841	4.502
Disponibilità finanziarie a breve			
Disponibilità liquide	(140)	(839)	(699)
Attività finanziarie e crediti verso terzi	(89)	(109)	(20)
Crediti finanziari verso società controllate	(80)	(45)	35
Ratei finanziari	(5)	(7)	2
Totale disponibilità finanziarie a breve	(314)	(1.000)	686
Totale indebitamento finanziario netto a breve (A)	6.029	841	5.188
Debiti finanziari a medio e lungo termine			
Prestiti obbligazionari	400	–	400
Prestiti obbligazionari convertibili	4.188	19	4.169
Debiti verso società controllate	5.302	15.505	(10.203)
Debiti verso banche e altri finanziatori	98	156	(58)
Ratei finanziari passivi a medio e lungo termine	800	1.470	(670)
Totale debiti finanziari a medio e lungo termine	10.788	17.150	(6.362)
Ratei e risconti attivi a medio-lungo termine	(495)	–	(495)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine (B)	10.293	17.150	(6.857)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	16.322	17.991	(1.669)

La posizione finanziaria netta a breve è peggiorata di 5.188 milioni di euro.

In particolare i debiti a breve sono aumentati di 4.502 milioni cui hanno concorso:

- 5.871 milioni per debiti verso società controllate estere;
- 242 milioni per rimborso di prestiti obbligazionari;
- 1.127 milioni per estinzione di debiti verso banche e altri.

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine è migliorata di 6.857 milioni di euro.

In particolare, i debiti verso società controllate diminuiscono di 10.203 milioni a cui hanno concorso la riduzione di debiti verso le proprie controllate Olivetti Finance N.V. (8.798 milioni) e Olivetti Holding B.V. (1.405 milioni) ai quali si contrappone l'aumento dei debiti verso obbligazionisti per 4.569 milioni.

I ratei finanziari passivi a medio-lungo termine diminuiscono di 670 milioni di euro e sono relativi agli oneri finanziari maturati sui già citati finanziamenti verso Olivetti Finance N.V. (550 milioni) e verso Olivetti Holding B.V. (120 milioni).

L'avanzo finanziario netto dell'esercizio è stato di 1.669 milioni di euro, cui hanno concorso – al netto del fabbisogno di gestione delle attività ordinarie di euro 55 milioni (principalmente oneri finanziari, al netto dei dividendi incassati) – le seguenti operazioni straordinarie per totali 1.724 milioni di euro:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001
Aumenti di capitale	(2.424)
Cessione crediti di imposta	(193)
Costi sostenuti per aumenti capitale sociale	42
Costi fusione Tecnost S.p.A.	14
Costi sostenuti per emissione prestiti obbligazionari e finanziamenti	148
Versamenti relativi alle partecipazioni, copertura perdite, ripristini di capitale e altri	430
Pagamento dividendi	255
Altri esborsi netti	4
Totale avanzo finanziario netto originato dalle operazioni straordinarie	(1.724)

Rapporti con entità correlate

I rapporti finanziari e di interscambio fra Olivetti S.p.A. e le sue controllate avvengono alle normali condizioni di mercato e consistono principalmente nella prestazione di servizi, nella gestione accentrata della tesoreria e nel coordinamento dell'attività delle consociate che emerge dal ruolo stesso di holding di partecipazioni assunto dalla Capogruppo.

(in milioni di euro)	Verso controllate	Verso collegate
Dividendi da partecipazioni (escluso il credito d'imposta)	47	5
Altri proventi finanziari	4	–
Oneri finanziari	814	–
Ricavi diversi	13	–
Acquisti di beni e servizi	9	–
Crediti commerciali e diversi	56	–
Crediti finanziari	80	–
Debiti commerciali e diversi	22	–
Debiti finanziari	10.000	–

Informazioni sui piani di azionariato per dipendenti (stock option)

Nel corso dell'esercizio 1999 è stato approvato un "Piano Triennale di Stock Option 1999-2001", riservato a un centinaio di dirigenti di Olivetti S.p.A. e sue controllate, avente lo scopo di incentivare e fidelizzare il management. Il Piano, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 e integrato con successiva delibera del 29 novembre 1999, prevedeva l'attribuzione di massime n. 48 milioni di warrant non cartolari, intrasferibili per atti inter vivos, gratuitamente assegnati ai beneficiari, ciascuno dei quali conferiva il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria Olivetti al prezzo complessivo (nominale più sovrapprezzo) di lire 2.320 (pari a euro 1,198), con un conseguente aumento di capitale di massime lire

48 miliardi di valore nominale. Tale aumento, deliberato dai menzionati Consigli in attuazione della delega ex art. 2443 cod. civ. (attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999) rientrava nei limiti fissati dall'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 58/1998.

Le opzioni ("warrant") attribuite potevano essere esercitate, nell'arco dei tre anni, in periodi prefissati, e potevano essere cumulate sino al termine dell'intero Piano. Le prime due tranches sono state esercitate rispettivamente nel dicembre 1999 e nel gennaio 2001 mentre l'ultima è stata esercitata entro il 31 gennaio del 2002.

	Numero diritti (warrant)	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esercitati il 15 dicembre 1999	21.083.333	1,198	2,499 (2)
Diritti da esercitare al 31 dicembre 1999	24.666.667 (1)	1,198	2,499 (2)
Diritti da esercitare al 31 dicembre 2000	23.871.667 (1)	1,198	3,073 (2)
Diritti da esercitare al 31 dicembre 2001	5.654.982 (1)	1,000 (3)	1,407 (2)

(1) Riferito alle assegnazioni in essere alla data di riferimento, al netto della liberazione di diritti per l'uscita dal Gruppo degli assegnatari.

(2) Media delle quotazioni del mese di dicembre 1999, 2000 e 2001.

(3) Il prezzo tiene conto degli aumenti di capitale dell'anno 2001.

A fronte della terza tranche di diritti, esercitati dal 1° gennaio al 31 gennaio 2002, sono state emesse n. 5.654.982 azioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000 aveva deliberato un Piano triennale di stock option a decorrere dal 1° gennaio 2002 con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione di n. 29.500.000 warrant non cartolari a titolo gratuito, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001), corrispondenti al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.

Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 1° novembre e il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano.

Anche questa delibera del Consiglio di Amministrazione rientrava nella delega ex art. 2443 cod. civ. attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione tendente a favorire la sottoscrizione di azioni da parte dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 2358 cod. civ..

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001, previa revoca della precedente delibera del 24 febbraio 2000 in quanto inattuale e non più rispondente agli scopi per i quali era finalizzata, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001). L'aumento di capitale è al servizio di un piano di stock option a favore di dirigenti della Società e delle sue controllate per il triennio 2002-2004, ferme restando le assegnazioni già effettuate nei confronti di dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 e in seguito non più facenti parte del Gruppo, per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti.

Anche per tale piano la Società non ha posto in essere alcuna operazione tendente a favorire la sottoscrizione di azioni da parte dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 2358 cod. civ..

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale di Olivetti S.p.A. nella Società stessa e nelle sue controllate (Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni)

Come specificatamente richiesto dalla CONSOB, con il Regolamento approvato con la Delibera 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, indichiamo le azioni emesse da Olivetti S.p.A. e dalle sue controllate possedute da Amministratori e Sindaci e dal Direttore Generale della stessa.

	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2000 (*)	Categoria di azioni	Tipo di possesso	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2001 (**)
Consiglio di Amministrazione							
<i>Presidente</i>							
TESONE Antonio	Olivetti S.p.A.	224	ordinarie	indiretto	0	0	224
	T.I.M. S.p.A.	625	ordinarie	indiretto	0	0	625
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>							
TRONCHETTI PROVERA Marco	-	-	-	-	-	-	-
<i>Vice Presidente</i>							
BENETTON Gilberto	-	-	-	-	-	-	-
<i>Amministratori Delegati</i>							
BONDI Enrico	-	-	-	-	-	-	-
BUORA Carlo	-	-	-	-	-	-	-
<i>Amministratori</i>							
CAPRIO Lorenzo	-	-	-	-	-	-	-
CIRLA Giorgio	-	-	-	-	-	-	-
FABRIZI Pier Luigi	-	-	-	-	-	-	-
GERONZI Cesare	Olivetti S.p.A.	8.720	ordinarie	diretto	37.750	31.220	15.250
	Telecom Italia S.p.A.	3.750	risparmio	diretto	22.300	21.100	4.950
	T.I.M. S.p.A.	4.000	ordinarie	diretto	18.250	17.250	5.000
	Seat P.G. S.p.A.	9.000	ordinarie	diretto	32.500	18.500	23.000
MION Gianni	-	-	-	-	-	-	-
MODIANO Pietro	-	-	-	-	-	-	-
NATTINO Giampietro	-	-	-	-	-	-	-
PIRELLI Alberto	Olivetti S.p.A.	0	ordinarie	diretto	15.750	15.750	0 (e)
	Telecom Italia S.p.A.	0	ordinarie	diretto	1.550	1.000	550 (e)
	T.I.M. S.p.A.	0	ordinarie	diretto	750	0	750 (e)
	Seat P.G. S.p.A.	0	ordinarie	diretto	10.000	7.000	3.000 (e)
PURI NEGRI Carlo Alessandro	-	-	-	-	-	-	-
TREVISAN Dario	Olivetti S.p.A.	4.336	ordinarie	diretto	250 (a)	0	4.586
	Seat P.G. S.p.A.	1.000	ordinarie	diretto	0	0	1.000
VARISCO Alberto	Seat P.G. S.p.A.	5.000	ordinarie	diretto	0	0	5.000

segue

	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2000 (*)	Categoria di azioni	Tipo di possesso	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2001 (**)
<i>Amministratori non più in carica</i>							
COLANINNO Roberto	Olivetti S.p.A.	2.000.000	ordinarie	diretto	11.608.000 (a)(c)	1.000.000	12.608.000
	Olivetti S.p.A. (d)	12.440.014	ordinarie	indiretto	7.629.985	16.809.809	3.260.190
	Telecom Italia S.p.A.	292.000	ordinarie	indiretto	0	10.000	282.000
	Telecom Italia S.p.A.	530.000	risparmio	indiretto	0	305.000	225.000
	T.I.M. S.p.A.	254.000	ordinarie	indiretto	10.000	0	264.000
	Seat P.G. S.p.A.	471.532	ordinarie	indiretto	0	0	471.532
EREDE Sergio	Seat P.G. S.p.A. (b)	1.844.358	ordinarie	indiretto	0	0	1.844.358
GNUTTI Emilio	Olivetti S.p.A.	8.259.860	ordinarie	diretto	27.307.901 (a)	25.840.214	9.727.547
	Olivetti S.p.A. (d)	40.841.438	ordinarie	indiretto	20.001.390	59.291.374	1.551.454
	Telecom Italia S.p.A.	1.500	ordinarie	indiretto	0	0	1.500
	T.I.M. S.p.A.	100.000	ordinarie	indiretto	0	0	100.000
	Seat P.G. S.p.A.	1.288.084	ordinarie	indiretto	0	0	1.288.084
LAMBORGHINI Bruno	Olivetti S.p.A.	40.680	ordinarie	diretto	2.030	0	42.710
	Olivetti S.p.A.	4.704	ordinarie	indiretto	235	0	4.939
	T.I.M. S.p.A.	12.500	ordinarie	indiretto	0	0	12.500
LONATI Ettore	Olivetti S.p.A.	614.984	ordinarie	diretto	929.000	924.000	619.984
	Telecom Italia S.p.A.	106.000	risparmio	diretto	0	2.000	104.000
	T.I.M. S.p.A.	150.000	ordinarie	diretto	0	0	150.000
	Seat P.G. S.p.A.	1.724.324	ordinarie	diretto	250.000	0	1.974.324
LUCCHINI Luigi	-	-	-	-	-	-	-
MARCHIORELLO Dino	-	-	-	-	-	-	-
MARINELLI Luciano	Olivetti S.p.A.	800	ordinarie	diretto	0	0	800
	Telecom Italia S.p.A.	127.000	ordinarie	diretto	0	0	127.000
	T.I.M. S.p.A.	68.000	ordinarie	diretto	0	0	68.000
	Seat P.G. S.p.A.	257.112	ordinarie	diretto	0	0	257.112
OWEN Gordon	-	-	-	-	-	-	-
ROSIELLO Piera	Olivetti S.p.A.	193.060	ordinarie	diretto	0	0	193.060
SACCHETTI Ivano	Olivetti S.p.A.	56.000	ordinarie	diretto	62.800	118.800	0
TAZARTES Alberto	-	-	-	-	-	-	-
Collegio Sindacale							
<i>Presidente</i>							
FORNASARI Angelo	-	-	-	-	-	-	-
<i>Sindaci effettivi</i>							
BENNANI Vittorio	-	-	-	-	-	-	-
CARAMANTI Franco	Telecom Italia S.p.A.	40.000	risparmio	indiretto	0	20.000	20.000 (e)
	Seat P.G. S.p.A.	12.240	ordinarie	indiretto	0	12.240	0 (e)
Direttore Generale							
ARIAUDO Corrado	Olivetti S.p.A.	0			559.750 (a)(c)	559.750	0
	Telecom Italia S.p.A.	50.000	ordinarie	diretto	0	0	50.000
	Telecom Italia S.p.A.	200.000	risparmio	diretto	0	0	200.000
	T.I.M. S.p.A.	25.000	ordinarie	diretto	0	0	25.000

(*) 0 alla data della nomina

(**) 0 alla data di cessazione dalla carica

(a) Comprensive di azioni acquistate in aumento capitale

(b) Acquisto avvenuto il 27 dicembre 2000 per conferimento in Seat P.G. di una partecipazione indirettamente detenuta in Databank S.p.A. e non comunicato dall'interessato ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2000

(c) Comprensive di azioni acquistate per esercizio stock option

(d) Sono incluse le azioni possedute da C+G S.p.A.

(e) Trattasi di operazioni effettuate da società di gestione patrimoniale nell'ambito di mandato di gestione autonoma

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2001 Olivetti S.p.A. possiede n. 2.697.500 azioni proprie ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, rivenienti dalla conversione di pari numero di azioni di risparmio a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria tenuta il 4 luglio 2000 della conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie. Le azioni, il cui valore unitario di carico in bilancio è pari a euro 0,852, rivengono anche da acquisti effettuati, su autorizzazione dell'Assemblea, da dipendenti della Società e sue controllate, essendosi verificate le ipotesi previste nei rispettivi regolamenti di offerta che ne imponevano la cessione alla Società.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2000 ha autorizzato, ai sensi del 1° comma dell'art. 2357 ter, il Consiglio di Amministrazione a disporre entro il 31 dicembre 2002 di tutte le azioni proprie sopra menzionate mediante l'assegnazione, in una o più volte, di opzioni facoltative di acquisto riservate a ex dipendenti della Società e sue controllate, tuttora attivi a servizio e vantaggio del Gruppo.

Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance della Società

La struttura di *corporate governance* di cui la Società si è dotata nel tempo, assumendo quale riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto da Borsa Italiana, è frutto anche di una recente rielaborazione dovuta al cambio del management occorso con l'Assemblea del 13 ottobre 2001, data in cui si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. La presente Relazione verterà pertanto sul sistema di governance adottato da tale data, rinviando per la precedente parte dell'esercizio 2001 a quanto riprodotto nel corrispondente capitolo della Relazione sulla gestione per il bilancio 2000.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 13 ottobre 2001 in sostituzione del precedente Consiglio, da considerare dimissionario essendo venuta meno per rinuncia al mandato la metà degli Amministratori. La citata adunanza ha determinato in 16 il numero dei componenti il Consiglio ed eletto alla carica di Amministratori, per il triennio 2001-2003, i Signori:

Gilberto Benetton,
Enrico Bondi,
Carlo Buora,
Lorenzo Caprio,
Giorgio Cirila,
Pier Luigi Fabrizi,
Cesare Geronzi,
Gianni Mion,
Pietro Modiano,
Giampietro Nattino,
Alberto Pirelli,
Carlo Alessandro Puri Negri,
Antonio Tesone,
Dario Trevisan,
Marco Tronchetti Provera,
Alberto Varisco.

Il Consiglio tenuto in data 13 ottobre 2001 ha provveduto alla nomina delle cariche sociali e al conferimento dei poteri, così sintetizzati:

Presidente (Antonio Tesone) – rappresentanza legale e firma sociale (si noti che non è stata attribuita al Presidente alcuna delega gestionale);

Vice Presidenti – al Vice Presidente Marco Tronchetti Provera sono stati attribuiti gli stessi poteri del Presidente. Al Vice Presidente Gilberto Benetton sono stati attribuiti gli stessi poteri del Presidente e del Vice Presidente Tronchetti Provera da esercitarsi in assenza del Presidente o dell'altro Vice Presidente;

Nella sua qualità di Amministratore Delegato, Marco Tronchetti Provera può compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale con le seguenti limitazioni: facoltà di rilasciare, con firma singola, garanzie personali sino a 50 milioni di euro per società del Gruppo e fino a 20 milioni di euro nell'interesse di terzi; facoltà di effettuare investimenti, disporre e acquisire partecipazioni di controllo e di collegamento e

disporre a qualunque titolo di aziende o di rami di esse, il tutto per importi non superiori a 250 milioni di euro;

Amministratori Delegati (Enrico Bondi e Carlo Buora): poteri gestionali concentrati nell'ordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione competono, a sensi di Statuto, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza quanto non sia per legge o per statuto espressamente riservato all'Assemblea.

Anche in assenza di una espressa previsione statutaria, ma in via di prassi, sono rimesse alla competenza esclusiva del Consiglio le seguenti attribuzioni:

- esame e approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché della struttura societaria del Gruppo a essa facente capo;
- conferimento e revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati, con definizione dei relativi limiti e modalità di esercizio;
- determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e dal Comitato per il controllo interno, nell'ambito della sua competenza, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esame ed approvazione delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- riferire agli azionisti in Assemblea.

Ai sensi del punto 2.1 del Codice di Autodisciplina si considerano esecutivi, in quanto forniti di deleghe gestionali/operative, alla luce del conferimento dei poteri sopra descritti, il Vice Presidente e Amministratore Delegato Dott. Tronchetti Provera e i due Amministratori Delegati Dott. Bondi e Dott. Buora.

Il Codice di Autodisciplina prevede – al punto 3 – che sono "amministratori indipendenti" coloro che:

a) non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società;

b) non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo sulla Società, nè partecipano a patti parasociali per il controllo della Società stessa.

Alla luce di detta definizione, 6 dei rimanenti 13 Amministratori (il Presidente Antonio Tesone e gli Amministratori Lorenzo Caprio, Giorgio Cirila, PierLuigi Fabrizi, Cesare Geronzi e Dario Trevisan) sono qualificabili come "indipendenti".

Il Presidente, nell'espletamento delle funzioni a lui attribuite dallo statuto sociale, sovrintende allo svolgimento dell'attività consiliare, assicurando una corretta applicazione delle norme statutarie e legali in vigore, valendosi degli ampi poteri a lui attribuiti dalla legge e dall'atto costitutivo, presiede e disciplina le Assemblee della Società.

Nell'anno 2001 si sono tenute tredici riunioni del Consiglio; la percentuale complessiva di partecipazione alle riunioni è stata di oltre il 79% (79,46). Il Consiglio inoltre ha già tenuto due adunanze nel corso del 2002. La Società ha approvato un calendario degli eventi societari 2002, già reso noto al mercato, in base al quale sono previste, per l'anno in corso, almeno 4 riunioni consiliari.

In applicazione dell'art. 19 dello Statuto sociale, gli Amministratori cui siano conferiti poteri delegati ex art. 2381 c.c. riferiscono con cadenza almeno trimestrale al Consiglio e al Collegio Sindacale (anche a norma dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998) sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, sulle operazioni straordinarie nonché su quelle in potenziale conflitto di interesse. Obbligo fino a ora puntualmente assolto alle rispettive scadenze.

Nomina e remunerazione degli Amministratori

Non è previsto, per la nomina degli Amministratori, il meccanismo del voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

In occasione della citata Assemblea del 13 ottobre 2001, è stato fornito a tutti gli azionisti, al momento di entrare in sala, un fascicolo a stampa contenente il nominativo dei candidati proposti e un dettagliato *curriculum vitae* di ciascuno di essi.

Sempre la stessa Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, che lo ripartirà al suo interno in misura paritetica, un compenso annuo complessivo di euro 826.331,04, che verrà computato prima degli utili netti di bilancio, da riconoscere a partire dalla data dell'Assemblea e fino alla scadenza del mandato.

In data 13 ottobre 2001 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il **Comitato per la Remunerazione** (ampliando i compiti del preesistente Comitato Compensi), stabilendo, quanto alle funzioni, che rientri fra i suoi compiti formulare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, formulare proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, oltre che esaminare preliminarmente le proposte di adozione dei piani di stock option. Quanto alla sua composizione, il Consiglio ha stabilito che ne facciano parte almeno tre Amministratori, i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario, con facoltà di partecipare alle riunioni da parte dei membri del Collegio sindacale come pure da parte degli Amministratori Delegati.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente ovvero da un Amministratore Delegato.

Il Consiglio ha altresì disposto che per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Comitato si applichino le medesime norme dettate dallo Statuto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio ha chiamato a far parte del Comitato gli Amministratori Lorenzo Caprio, Pietro Modiano e Antonio Tesone, Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato, nella riunione del 13 novembre 2001, ha provveduto alla nomina del Presidente (nella persona dell'avv. Antonio Tesone) e del Segretario (avv. Piera Rosiello). Ha inoltre formulato proposte in merito ai compensi da attribuire ai Consiglieri investiti di particolari cariche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2389, 2° comma cod. civ., esprimendo l'avviso che, stante la natura di holding pura della Società

(che quindi riflette i risultati delle partecipazioni operative), non fosse opportuno prevedere una componente variabile dei compensi, da determinare quindi in misura fissa.

Le proposte avanzate dal Comitato sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione (nella riunione tenuta lo stesso 13 novembre) che ha pertanto deliberato di attribuire agli Amministratori con particolari incarichi gli emolumenti che risultano esposti, a fianco di ciascun nominativo, nella Relazione sulla gestione.

Non sono riservate stock option agli Amministratori in carica.

Sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, nel proprio ambito, il "Comitato per il Controllo Interno" (integrando e meglio specificando i compiti del preesistente *Audit Committee*) stabilendo che:

a) quanto alle sue funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, in particolare:

- valuti l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valuti il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e riceva le relazioni periodiche degli stessi;
- valuti le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera dei suggerimenti;
- riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolga gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;

b) quanto alla composizione:

- ne facciano parte Amministratori non esecutivi, i quali provvedono a nominare un Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
- alle sue riunioni hanno facoltà di partecipare il Collegio Sindacale, gli Amministratori Delegati nonché, su invito, il responsabile della Funzione di revisione interna e uno o più Direttori Generali;

c) quanto al funzionamento:

- si riunisca almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente ovvero da un Amministratore Delegato;
- per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dal 1° Gennaio 2001 ad oggi sono state tenute n.ro 5 riunioni di cui 3 da parte del preesistente *Audit Committee*.

Sono componenti del Comitato per il Controllo Interno:

Avv. Antonio Tesone (Presidente), Prof. Lorenzo Caprio e Dott. Alberto Varisco.

Il Comitato per il Controllo Interno ha individuato le prime azioni da adottare per conseguire un miglioramento del complessivo sistema di controllo interno, a rafforzamento della struttura già esistente propria di una *holding*. In particolare, si provvederà: alla nomina di un Amministratore quale preposto al

sistema di controllo interno; ad assicurare l'indipendenza gerarchica della Funzione di revisione interna; all'adozione di una procedura operativa in merito ai flussi informativi di provenienza dalle principali Società controllate.

Quanto alla partecipazione di maggior rilievo, costituita da Telecom Italia S.p.A., questa presenta, data l'obiettivo complessità del relativo Gruppo, un articolato sistema di controllo interno, non ancora completato ma già ritenuto adeguato sia dal Comitato per il Controllo Interno che dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

Alla luce delle misure così progettate, il Consiglio, salvo più approfondito esame da condursi una volta che le stesse siano state effettivamente adottate, giudica nel complesso adeguato il sistema di controllo interno della Società, anche sulla base di conforme parere da rimettere all'apposito Comitato.

Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni price sensitive, è direttamente curata dal Presidente o dal Vice Presidente e Amministratore Delegato.

Rapporti con i soci (e in particolare gli investitori istituzionali)

La Società è dotata di una apposita struttura (investor.relations@olivetti.com) dedicata alla cura dei rapporti con azionisti e investitori istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ravvisato – e non ravvisa allo stato attuale – la necessità di adottare un regolamento assembleare, ritenendo infatti che per un ordinato svolgimento dei lavori assembleari siano ampiamente sufficienti i poteri attribuiti al riguardo al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sindaci

In applicazione dell'articolo 20 dello Statuto sociale, la nomina (o l'integrazione a seguito di sostituzione o decadenza) del Collegio Sindacale avviene mediante voto di lista. Hanno diritto di presentare la lista (una sola) gli azionisti che da soli o insieme ad altri risultino complessivamente titolari di azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria in misura pari ad almeno al 5% del corrispondente capitale.

Ogni candidato può essere presentato, a pena di ineleggibilità, in una sola lista; non possono essere inseriti in lista candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco effettivo in altre cinque Società quotate (con esclusione delle Società controllanti o controllate della Olivetti S.p.A.) o che non siano in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità e professionalità.

Le liste presentate (unitamente, a pena di irricevibilità, alle accettazioni di carica dei singoli candidati, alle dichiarazioni di assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e alle attestazioni di sussistenza dei requisiti normativi e statutari prescritti) devono essere depositate presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Vertenze in corso

Olivetti S.p.A.

In merito alle pendenze giudiziali riguardanti la Società, si riassumono le seguenti:

1. Sono in fase di udienza preliminare avanti il GUP di Roma i procedimenti penali aperti dalla Procura della Repubblica di Roma nei confronti di ex dirigenti di Olivetti e di Poste Italiane in relazione a forniture di prodotti e di servizi effettuate da Olivetti alle Poste all'inizio degli anni '90.
 2. Nell'ambito del contenzioso in essere tra Olivetti e Poste Italiane S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma per pagamenti non effettuati da Poste Italiane S.p.A. in relazione alla fornitura di prodotti e/o assistenza tecnica, le sentenze sino ad oggi emesse sono favorevoli a Olivetti e sono state appellate dalla controparte.
 3. In relazione alla cessione del settore personal computers, risalente all'aprile 1997, pendono avanti il Tribunale di Ivrea, nei confronti di Olivetti e della sua controllata Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A. (quale incorporante di Sy.F.A. S.p.A., che a sua volta aveva incorporato Olivetti Personal Computers S.p.A.), cause promosse:
 - a) da Centenary Corporation e Centenary International, per il risarcimento dei danni (solo enunciati ma non provati, per lire 250 miliardi) che le società attrici assumono di avere subito a seguito della relativa acquisizione del settore personal computers (tramite l'acquisizione del ramo d'azienda dedicato, scorporato nella appositamente costituita OP Computers S.p.A.) dal Gruppo Olivetti;
 - b) da ex dipendenti di OP Computers S.p.A., per ottenere l'accertamento della nullità dei contratti relativi alla predetta cessione del ramo d'azienda personal computers, la declaratoria della prosecuzione dei rapporti di lavoro con Olivetti, con riconoscimento di differenze retributive e di risarcimento dei danni (sforiniti di prova e quantificati in lire 170 miliardi);
 - c) dal fallimento della OP Computers S.p.A., per ottenere la dichiarazione della nullità o l'annullamento o la revoca dell'atto di cessione del ramo d'azienda personal computers da Olivetti Personal Computers alla OP Computers, con il risarcimento dei danni (sempre sforiniti di prova e quantificati in lire 158 miliardi).
 4. Olivetti e la sua controllata Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A., per contro, hanno intrapreso azione legale avanti il Tribunale di Milano contro Piedmont International S.A. (società del Gruppo Centenary) per il recupero dei crediti vantati nei confronti di quest'ultima per lire 100 miliardi o per la maggior somma da provare in corso di causa.
 5. Ancora in seguito alla cessione del settore personal computers, un gruppo di ex-dipendenti di OP Computers S.p.A., ha proposto nel 1998 denuncia contro ex legali rappresentanti della società; la Procura della Repubblica di Ivrea ha aperto un'indagine nei confronti degli stessi, formulando alcune ipotesi di reato e giungendo in un primo tempo a chiedere l'archiviazione; il GIP ha tuttavia disposto incidente probatorio per approfondire le indagini limitatamente a un solo capo d'imputazione. I controlli e le verifiche sulla predetta operazione sono tuttora in corso.
- Olivetti, anche sulla base della opinione dei consulenti esterni, ritiene regolari e legittime le operazioni a suo tempo poste in atto nella cessione del settore dei personal computers e, pertanto, considera le suddette azioni sostanzialmente infondate, in linea di fatto e sotto il profilo giuridico.

Gruppo Telecom Italia

Contenziosi afferenti le delibere assembleari

Restano pendenti in primo grado i giudizi originati dalla delibera con cui l'Assemblea del 14 gennaio 2000 ha autorizzato il buy-back delle azioni di risparmio mediante OPA e successivi acquisti sul mercato, conclusosi in data 10 gennaio 2001.

In particolare, alcuni soci hanno avviato un'azione di risarcimento danni verso Olivetti, Telecom Italia, nonché verso il Presidente e il Vice Presidente pro tempore, per complessivi 18,9 milioni di euro. L'azione si basa sulla pretesa mancata attuazione degli impegni assunti nel "Documento di offerta" relativo all'OPAS promossa da Olivetti e Tecnost su Telecom Italia nell'anno 1999, nonché di quanto deliberato dall'Assemblea del 14 gennaio 2000, con riferimento in particolare al mandato ad acquistare, sul mercato telematico e nel rispetto della normativa applicabile, azioni di risparmio proprie, successivamente alla fine del periodo di OPA.

Altro socio ha impugnato questa stessa deliberazione assembleare, contestando che agli azionisti è stata sottoposta una proposta modificata rispetto a quella oggetto di deposito pre-assembleare.

In relazione alla scadenza del termine fissato per la promozione dell'offerta di conversione volontaria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (per cui non si darà corso all'ipotizzato buy-back delle azioni ordinarie), è stato abbandonato il procedimento relativo all'impugnazione delle delibere dell'Assemblea del 3 maggio 2001, che riguardavano l'autorizzazione alla costituzione di una società controllata funzionale all'acquisto di azioni ordinarie di Telecom Italia, mediante OPA, nonché l'offerta di conversione a pagamento delle azioni di risparmio.

Arbitrato Seat/De Agostini

Per presunti inadempimenti all'accordo quadro del 20 settembre 2000, in relazione all'obbligo di Seat di acquistare le azioni di Finanziaria Web S.p.A. ancora possedute dal Gruppo De Agostini (40% del capitale, laddove il residuo 60% è già a mani di Seat), De Agostini ha promosso un procedimento arbitrale contro Seat, Matrix, Gruppo Buffetti e Finanziaria Web.

La parte attrice, in sostanza, sostiene che si sono verificate tutte le condizioni contrattualmente previste per dare esecuzione all'accordo, mentre secondo Seat ciò non corrisponde al vero, e comunque le mutate condizioni di mercato hanno reso la controprestazione eccessivamente onerosa.

Il Gruppo De Agostini chiede l'esecuzione in forma specifica dell'accordo quadro e pertanto che venga disposto il trasferimento delle azioni di Finanziaria Web a Seat per il corrispettivo originariamente pattuito di euro 700 milioni, con pagamento a decorrere dal 30 giugno 2003, oltre al risarcimento dei danni, peraltro non quantificati.

Seat pagine Gialle/Cecchi Gori Communications

A seguito dell'acquisto di Cecchi Gori Communications da parte di Seat, mediante contratto stipulato in data 7 agosto 2000 con Fin.Ma.Vi. S.p.A. e Cecchi Gori Group Media Holding S.p.A. (Cecchi Gori Group), è in corso un articolato contenzioso.

In particolare si segnala che nel maggio 2001 Cecchi Gori Group ha notificato un atto di citazione nei confronti di Cecchi Gori Communications e Seat, chiedendo che fosse accertata e dichiarata l'invalidità

delle deliberazioni assunte dall'Assemblea di Cecchi Gori Communications il 27 aprile 2001, previa loro sospensione (respinta).

Cecchi Gori Group ha altresì introdotto nell'agosto 2001 un giudizio ordinario innanzi al Tribunale di Milano per l'annullamento dell'atto di costituzione in pegno delle azioni di Cecchi Gori Communications di proprietà di Cecchi Gori Group, stipulato a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal contratto di acquisto del 7 agosto 2000 a carico delle società cedenti.

In forza di clausola compromissoria contenuta nello stesso contratto, è inoltre pendente un procedimento arbitrale, avviato da Cecchi Gori Group al fine di far valere l'invalidità, l'inefficacia o la risoluzione del contratto di acquisto (essenzialmente per il mancato avveramento della condizione sospensiva rappresentata dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità competenti entro il termine previsto) ovvero di chiederne l'adempimento e comunque di ottenere il risarcimento dei danni.

Il Collegio arbitrale si è costituito nell'ottobre 2001 e si è assegnato il termine del 31 dicembre 2002 come data di conclusione della procedura.

Contenzioso ex Legge n. 1369/1960

Sono pendenti due giudizi in cui l'INPS – in virtù della solidarietà prevista dalla Legge n. 1369/1960 – chiede a Telecom Italia il pagamento di complessivi 31 milioni di euro circa per omissione contributiva da parte delle società Comitel e Telefon, appaltatrici di lavori sulla rete, attualmente fallite.

In particolare, il giudizio relativo alla Comitel si trova in grado d'appello, mentre il giudizio relativo alla Telefon si è concluso in appello favorevolmente per Telecom Italia, salvo ricorso in Cassazione da parte dell'INPS.

Un terzo giudizio, nato da una opposizione di Telecom Italia ad un decreto ingiuntivo dell'INPS per circa 15 milioni di euro, si è recentemente concluso con l'annullamento dello stesso.

Sono pendenti numerose vertenze di lavoratori che (già dipendenti di imprese appaltatrici) chiedono ora l'assunzione in Telecom Italia, ora il trattamento economico del contratto telefonici, per un importo complessivo superiore a 35 milioni di euro.

Pertanto, il rischio di soccombenza per Telecom Italia, stante l'attuale orientamento giurisprudenziale, è da considerare remoto.

Servizio universale

Le società Omnitel e Infostrada hanno presentato ricorso al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in tema di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999. Con la citata delibera parte del costo netto del servizio universale, riconosciuto come "onere iniquo" per Telecom Italia (per legge incaricata di fornire tale servizio), è stato ripartito tra le società ricorrenti e TIM.

In pendenza di giudizio le ricorrenti non hanno liquidato le quote di contribuzione (complessivamente fissate in circa 9 milioni di euro) all'apposito fondo istituito presso il Ministero delle Comunicazioni, impedendo finora a quest'ultimo di riversare l'importo globalmente riconosciuto a Telecom Italia a fronte dei costi del 1999 (27 milioni di euro).

Con sentenza depositata nel gennaio di quest'anno, il TAR ha accolto il ricorso di Omnitel, nella sola parte in cui ha contestato la regolare costituzione del contraddittorio. Il TAR non ha peraltro accolto le contestazioni di merito di Omnitel né il ricorso incidentale proposto da Telecom Italia, concentrato sull'esclusione del Servizio 12 dal servizio universale.

Nel mese di febbraio 2002 sono stati notificati i ricorsi proposti dinanzi al TAR del Lazio da Omnitel Pronto Italia e da Wind Telecomunicazioni per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in tema di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 2000. Entrambe le ricorrenti hanno, in sostanza, contestato l'illegittimità del provvedimento per difetto di istruttoria e per non aver avuto accesso alla documentazione della consulenza disposta dall'Autorità sull'analisi dei costi netti.

Omnitel ha inoltre chiesto il rinvio alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee in sede di interpretazione pregiudiziale per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie, nonché, in via subordinata, la disapplicazione della normativa nazionale in materia.

Servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet in tecnologia x-DSL

A seguito dell'avvio di un'istruttoria circa i comportamenti assunti da Telecom Italia in relazione alla fornitura dei circuiti diretti in banda base, all'offerta alla propria utenza affari di servizi a larga banda di trasmissione dati ed accesso ad Internet in tecnologia x-DSL, in assenza di una corrispondente offerta wholesale ai concorrenti, alla definizione delle condizioni di offerta ai concorrenti di servizi all'ingrosso con accesso ADSL, il 27 aprile 2001 l'Antitrust ha irrogato a Telecom Italia una sanzione di 59 milioni di euro. Il TAR del Lazio, in novembre, ha rideterminato l'importo della sanzione in 29 milioni di euro, pagati nel mese di gennaio. Resta peraltro pendente e impregiudicato il termine per presentare ricorso al Consiglio di Stato.

Nel frattempo sono state presentate presso le competenti magistrature civili richieste di risarcimento danni per complessivi 351 milioni di euro da parte di Albacom, Infostrada, AIIP, Unidata, Data Service e altri operatori, per presunto abuso di posizione dominante da parte di Telecom Italia nell'offerta di servizi a larga banda di trasmissione dati e di accesso a Internet basati sull'applicazione di tecnologie x-DSL, in assenza di una corrispondente offerta all'ingrosso destinata ai concorrenti.

Contenzioso Galactica

A fine maggio 2001 si è instaurato un contenzioso tra Telecom Italia e l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo concernente la sperimentazione di un servizio di accesso ad Internet, a tariffa flat. Al riguardo – dopo che i ricorsi presentati in via d'urgenza al Tribunale Civile, oltre che alla Corte d'Appello di Milano ai sensi della legge n. 287/1990, sono stati entrambi respinti – Galactica ha citato Telecom Italia per l'accertamento della presunta illegittimità del recesso, chiedendo il risarcimento del danno e diffidando Telecom Italia dalla interruzione dell'erogazione del servizio.

Nel mese di febbraio 2002, Galactica ha quindi notificato un ulteriore atto di citazione per il risarcimento dei danni subiti a causa della presunta condotta anticoncorrenziale di Telecom Italia.

Va segnalato, inoltre, che la procedura di conciliazione innanzi all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni si è conclusa con un verbale di mancata conciliazione.

Servizio 12

A fine marzo Telecom Italia ha presentato al TAR del Lazio un ricorso (con contestuale richiesta di risarcimento danni) per l'annullamento del provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di cui alla lettera del 23 marzo 2001, che imponeva – dopo aver autorizzato il nuovo "Servizio 12" – il ripristino delle originarie condizioni tecniche ed economiche.

All'udienza di merito dell'11 luglio 2001, è stata depositata la nuova delibera dell'Autorità del 4 luglio 2001 che ha modificato le condizioni di offerta del servizio nel senso auspicato da Telecom Italia. L'udienza è stata pertanto rinviata a data da destinarsi.

Presunte strategie anticompetitive di Telecom Italia a danno dello sviluppo del mercato

A seguito di esposto di 27 operatori concorrenti, concernente presunte strategie di Telecom Italia a danno dello sviluppo del mercato, con provvedimento 179/01/CONS l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato alla Società una serie di violazioni, procedendo quindi nel mese di luglio 2001 ad avviare i preannunciati procedimenti sanzionatori con apposite delibere.

Telecom Italia ha impugnato sia il provvedimento presupposto che dette delibere.

Contributo ex art. 20, comma 2, Legge 23 dicembre 1998 n. 448

Telecom Italia, Tim, Wind e Omnitel hanno impugnato, innanzi al TAR del Lazio, il DM 21 marzo 2000, attuativo della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, che ha istituito, dal 1° gennaio 1999, un nuovo contributo in luogo del canone di concessione, la cui misura è progressivamente decrescente fino al 2003.

Il TAR ha richiesto alle Amministrazioni del Tesoro e delle Comunicazioni di depositare in giudizio una documentata relazione di chiarimenti in merito alla corrispondenza intercorsa con la Commissione Europea nel quadro dell'approvazione del predetto provvedimento.

Inoltre, in relazione ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato presentati da Infostrada ed Albacom per l'annullamento del medesimo decreto sopra citato, il Consiglio di Stato ha sollevato innanzi alla Corte di Giustizia UE la questione pregiudiziale della compatibilità del contributo con le disposizioni comunitarie in materia di telecomunicazioni.

A seguito di tale contenzioso, Telecom Italia e Tim non hanno proceduto al pagamento dell'importo di competenza dell'esercizio 2000 (pari rispettivamente a euro 307 milioni ed euro 179 milioni).

Indagini della Procura della Repubblica di Torino

La Procura della Repubblica di Torino, nel mese di febbraio 2001, ha disposto l'avvio di indagini in ordine all'operazione di acquisizione, da parte di Telecom Italia, del 29% del capitale di Telekom Srbija. Telecom Italia ha messo tempestivamente a disposizione dell'Autorità Giudiziaria tutta la documentazione e i dati disponibili relativamente all'operazione sopra richiamata.

In relazione agli accertamenti effettuati in piena collaborazione con le competenti funzioni aziendali, nell'espletamento delle proprie attività rispetto al bilancio 2000 la Società di revisione PriceWaterhouseCoopers ed il Collegio Sindacale hanno comunicato che non erano emersi, allo stato, fatti che potessero inficiare la correttezza dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati di Telecom Italia al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, anche per gli effetti sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

* * *

All'inizio di luglio è stata notificata alla Società una richiesta di consegna di documentazione in relazione essenzialmente all'operazione di acquisizione di Seat e all'integrazione Tin.it-Seat.

Gli Uffici aziendali hanno prestato la massima collaborazione all'Autorità Inquirente, mettendo a disposizione ampia documentazione.

Concessione Sogei

A Sogei (società controllata da Finsiel) è stata affidata nel 1992 dal Ministero delle Finanze (ora Ministero dell'Economia) la concessione per la gestione dei sistemi informativi finanziari con scadenza nel maggio 2001. Sogei – in relazione a quanto disposto dall'art. 14 del D.L. n. 333/1992 convertito dalla legge n. 359/1992 – sostiene che tale concessione deve ora intendersi prorogata sino al maggio 2012.

Secondo il Ministero dell'Economia, invece, la concessione sarebbe scaduta senza proroghe; pertanto il Ministero ha individuato un Advisor per la gara di assegnazione della gestione dei propri servizi informatici. Sogei ha pertanto impugnato presso il TAR del Lazio il bando di gara e ha altresì promosso un arbitrato al fine di veder accertato il proprio diritto alla proroga della concessione. L'Amministrazione ha contestato la competenza del collegio arbitrale non provvedendo alla nomina dell'arbitro di propria designazione, che è stato conseguentemente nominato dal Presidente del Tribunale. Si resta in attesa della costituzione del collegio arbitrale, con la nomina del suo presidente.

Nel frattempo, nel maggio 2001 il Ministero e Sogei, pur lasciando impregiudicati i rispettivi diritti, hanno convenuto una "proroga tecnica" della concessione originale sino al maggio 2003.

È inoltre in corso un arbitrato per l'accertamento che la facoltà di Sogei (prevista dalla convenzione) di avvalersi della collaborazione di società del Gruppo Finsiel, senza che le medesime siano considerate imprese terze, non è preclusa dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale di recepimento sopravvenuta.

Concessione Finsiel

All'Italsiel (fusa per incorporazione in Finsiel a far data dal 1.7.1994) è stata affidata in data 24 luglio 1991 dal Ministero della Sanità (ora Ministero della Salute) la concessione per la realizzazione e l'esercizio del sistema informativo sanitario, avente scadenza al 31 luglio 2000.

Finsiel – in relazione a quanto disposto dall'art. 14 del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge n. 359/1992 – sostiene che tale concessione deve intendersi prorogata per legge. Secondo il Ministero della Salute, invece, la concessione sarebbe scaduta senza proroghe.

Il 28 luglio 2000 peraltro, a richiesta dell'Amministrazione – fermi ed impregiudicati diritti e posizioni delle parti – è stato stipulato tra Finsiel e il Ministero della Salute un contratto a trattativa privata per il completamento dello sviluppo e l'esercizio del sistema sanitario, avente scadenza al 31.7.2001. In data 1° agosto 2001 è stato quindi stipulato un ulteriore contratto con validità fino al 31 luglio 2002.

Il Ministero ha nel frattempo pubblicato due bandi di gara relativi uno alla "progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (N.S.I.S.) e del sistema di sicurezza del patrimonio informativo sanitario nazionale", l'altro alla "assegnazione dei servizi di Conduzione Funzionale e Tecnica del Livello Nazionale del Sistema Informativo Sanitario Nazionale", che Finsiel ha impugnato innanzi al TAR del Lazio, pur partecipando alle procedure concorsuali.

Finsiel ha inoltre promosso procedimento arbitrale al fine di veder rinosciuto che la convenzione di concessione deve intendersi prorogata per legge. Il Ministero della Salute tuttavia ha declinato la competenza del collegio arbitrale, ai sensi del capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato, approvato con D.M. n. 16 in data 28 ottobre 1985.

Contenziosi Nortel Inversora

Nel mese di aprile 2001 è stato notificato a Nortel un atto di citazione a comparire innanzi al giudice commerciale di Buenos Aires per un tentativo obbligatorio di conciliazione, in relazione all'impugnazione di alcune delibere adottate dall'Assemblea del 19 gennaio 2001, aventi ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2000. L'udienza di mediazione non ha sortito alcun esito. Pertanto, l'attore ha notificato il proprio atto di citazione introducendo la fase di merito.

In agosto è stato notificato un ulteriore atto di citazione, analogo al precedente, per un tentativo obbligatorio di conciliazione relativamente all'impugnazione di alcune delibere adottate dall'Assemblea di Nortel del 26 aprile 2001, aventi ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000. L'udienza di mediazione si è tenuta senza addivenire ad alcun accordo. La controparte non ha ancora dato impulso al procedimento per quanto riguarda l'avvio della fase di merito.

Nel frattempo, l'efficacia delle delibere assembleari impugunate è stata sospesa in via d'urgenza ed è pendente un appello, proposto da Nortel, avverso la concessione della misura cautelare.

Contenzioso Brasil Telecom

Nel mese di aprile 2001 Brasil Telecom ha promosso un'azione giudiziale contro Telecom Italia e Stet International Netherlands (SIN), estesa ai due consiglieri della stessa Brasil Telecom designati da Telecom Italia.

Detta azione è volta ad ottenere il risarcimento dei danni che Brasil Telecom avrebbe subito a seguito dell'acquisto delle azioni di CRT (Companhia Riograndense de Telefonia) e della mancata partecipazione alla gara SMP (Serviço Móvel Pessoal); la quantificazione del danno è stata richiesta al giudice.

Allo stato, sono in corso di istruzione le richieste preliminari avanzate dai convenuti.

Contenzioso Entel Chile

La società Americatel Corporation (di cui Entel Chile detiene una partecipazione diretta dell'80%) risulta creditrice di un importo di circa 30 milioni di dollari USA nei confronti della società OAN, concessionaria dei servizi di fatturazione e riscossione nei confronti dei clienti di Americatel. OAN ha presentato richiesta di procedura concorsuale, nel cui ambito è stata autorizzata alla cessione a terzi dei crediti di pertinenza di Americatel. Quest'ultima, pertanto, ha avviato un contenzioso per evitare la confusione del proprio credito con il patrimonio di OAN, contestando in particolare la legittimità della suddetta cessione di crediti.

Contenzioso WTC

Nel marzo del 1999 Telecom Italia ha richiesto al Tribunale di Miami il pagamento da parte dell'operatore locale Wholesale Telecom Corporation ("WTC") di fatture inevase per circa 13 milioni di dollari USA, a fronte della fornitura di capacità per traffico internazionale.

WTC si è costituita in giudizio con domanda riconvenzionale, chiamando altresì in causa Telemedia International USA Inc., richiedendo sia a TMI USA che alla sua controllante Telecom Italia un risarcimento di 60 milioni di dollari. Allo stato, è in via di ultimazione la fase istruttoria predibattimentale. Telecom Italia ha accantonato nell'esercizio 2001 6 milioni di euro in un apposito fondo rischi.

Contenzioso Chase Manhattan Bank

Nel giugno 2000 Chase Manhattan ha avviato negli USA un'azione civile nei confronti dei soci di Iridium LLC, a seguito del mancato rimborso di un finanziamento di complessivi 800 milioni di dollari USA concesso dalla stessa Chase in favore di Iridium Operating LLC (controllata di Iridium LLC). In particolare, Chase ha richiesto l'esecuzione in forma specifica di un presunto impegno dei soci di garantire l'adempimento del rimborso del finanziamento mediante apporti di capitale in Iridium LLC; in tale ambito, la richiesta avanzata nei confronti di Telecom Italia ammonta a circa 7,5 milioni di dollari, già accantonati nel bilancio della controllata Iridium Italia al 31 dicembre 2000. Peraltro, Chase è stata autorizzata dal giudice a mutare in "fraud" il titolo della propria richiesta e conseguentemente ha richiesto il riconoscimento della responsabilità di tutti i soci di Iridium LLC, in solido tra loro, per l'intero importo finanziato.

Telecom Italia si è costituita in giudizio nel febbraio 2001, eccependo la propria carenza di legittimazione passiva al giudizio (derivante dall'aver ceduto la propria partecipazione in Iridium LLC, fin dall'ottobre 1996, alla Iridium Italia S.p.A., partecipata da Telecom Italia al 30%, da Tim al 35% e da Telespazio al 35%). Allo stato, l'istruttoria predibattimentale, nel cui ambito Telecom Italia ha presentato istanza per la propria estromissione dal giudizio, è in fase di completamento.

Contenzioso Stet Hellas

Nel dicembre 1996 Mobitel, società appartenente al Gruppo greco Interamerican (ora Demco Reinsurance), azionista di minoranza di Stet Hellas e a quel tempo suo agente esclusivo, ha avviato un procedimento arbitrale, sostenendo principalmente il proprio diritto a ricevere commissioni non solo sul traffico uscente generato dagli abbonati da essa procurati, ma anche su quello entrante e su quello generato da clienti morosi. Il risarcimento complessivo richiesto è pari a circa 38 milioni di dollari.

Mobitel e Interamerican hanno inoltre richiesto un risarcimento per complessivi 172 milioni di dollari a seguito della risoluzione dell'esclusiva, notificata da Stet Hellas.

Quest'ultima e Telecom Italia, subentrata a Stet International (già garante della prima e, in quanto tale, parte dei contratti a suo tempo sottoscritti), hanno presentato una domanda riconvenzionale per un importo di circa 210 milioni di dollari, essenzialmente a titolo di ristoro dei danni subiti per la mancata acquisizione di quote di mercato, addebitabile ad inadempimenti di Mobitel.

Nell'ottobre del 2000 è stato emesso un lodo parziale, che ha accolto in principio la domanda di Mobitel per il riconoscimento di una commissione anche sui ricavi derivanti dall'incoming traffic; nel novembre 2001 il Tribunale Arbitrale ha respinto l'eccezione di difetto di giurisdizione sollevata da Telecom Italia/Stet Hellas, che ritenevano le Corti ordinarie greche competenti in via esclusiva circa la decisione sul quantum, essendo rimessa al Tribunale Arbitrale la sola competenza rispetto alla debenza, già decisa in senso affermativo.

Vertenza con INPS

Ai sensi della Legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire a tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società STET S.p.A., SIP S.p.A., Italcable S.p.A. e Telespazio S.p.A., nonché per quelli transitati dall'Amministrazione pubblica all'IRITEL, la copertura previdenziale totale, anche per i periodi trascorsi precedentemente in altre aziende, attraverso il Fondo Previdenza Telefonici, confluito il 1° gennaio 2000 nell'Assicurazione generale obbligatoria. I contributi dovuti per tali prestazioni sono calcolati dall'INPS e devono essere versati in 15 annualità.

L'importo delle passività per i versamenti dovuti non è certo in quanto esiste disaccordo tra Telecom Italia e l'INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti.

Tuttavia, nel bilancio del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2001 sono compresi euro 656 milioni di debiti residui verso l'INPS relativi ai dipendenti ex IRITEL.

Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, si ricorda che è in corso con l'INPS un contenzioso sia sulla data di decorrenza per il computo degli interessi dovuti, ai sensi della citata legge n. 58/1992, per il pagamento rateale dell'onere, sia sulla esclusione dalle previsioni ex lege 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex IRITEL) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione prima del 20 febbraio 1992.

Gli argomenti sono attualmente oggetto di discussione in sede giurisdizionale fra le parti e Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.

Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale (a esclusione, come detto, della parte relativa ai dipendenti ex IRITEL) stimato da Telecom Italia potrebbe variare, in funzione delle contrapposte interpretazioni e sulla base di valutazioni che tengono conto di tutti i dipendenti interessati, da circa 960 milioni di euro a circa 1.284 milioni di euro di cui 334 milioni di euro già versati.

Nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001, quale componente dell'avviamento determinato a seguito dell'acquisizione di Telecom Italia, è stato iscritto nel rispetto dei principi contabili di riferimento un accantonamento di importo coerente con la passività minima stimata.

Gli interessi di preammortamento (compresi quelli relativi ai dipendenti ex IRITEL), a seguito di un accordo intervenuto tra l'INPS e Telecom Italia, sono stati da quest'ultima pagati – con riserva – in quindici annualità costanti posticipate, comprensive di interessi al tasso annuo del 5%, sino a tutto il 1999, per un importo globale di 112 milioni di euro. A seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 4242 del 5 aprile 2000, favorevole a Telecom Italia, dal giugno 2000 è stato sospeso il versamento degli interessi di preammortamento e di quelli di dilazione a essi afferenti (per un ammontare residuo di euro 407 milioni).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gruppo Telecom Italia

- *Prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia*

Il 1° gennaio 2002, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2001, è iniziata l'offerta di obbligazioni del Prestito Obbligazionario "Telecom Italia 2002-2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia in servizio e in quiescenza", con scadenza 1° gennaio 2022, per un importo massimo di euro 1 miliardo. Alla stessa data, è stato rimborsato anticipatamente il Prestito Obbligazionario "SIP 1992-2010", con caratteristiche similari al nuovo Prestito.

Le nuove obbligazioni, che fruttano interessi semestrali lordi (pagabili posticipatamente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ciascun anno), sono sottoscrivibili per tutta la durata del prestito, fino ad esaurimento dell'ammontare massimo offerto. Incorporano, inoltre, un diritto di vendita da parte dell'obbligazionista verso Telecom Italia esercitabile in qualsiasi momento al valore nominale; è altresì prevista la facoltà di rimborso anticipato alla pari da parte della Società esercitabile in coincidenza di una qualsiasi scadenza di interessi, previo preavviso di almeno tre mesi.

Al 22 marzo, sono state sottoscritte obbligazioni per euro 160 milioni e gli obbligazionisti erano 10.029.

- *Emissione obbligazionaria*

In febbraio, si è conclusa una emissione obbligazionaria per complessivi euro 2,5 miliardi, suddivisa in due tranche da euro 1,25 miliardi cadauna a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global note program", finalizzato alla rimodulazione dell'indebitamento del Gruppo e il cui ammontare complessivo, su delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2001, è stato portato da 10 a 12 miliardi di dollari.

- *Perfezionamento degli accordi di revisione delle opzioni put/call su azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.*

Il 25 febbraio, Telecom Italia e il Gruppo JPMorgan Chase hanno sottoscritto gli accordi definitivi relativi alla rinegoziazione delle opzioni put e call su azioni Seat pagine Gialle.

- *Approvazione del listino di interconnessione 2001 da parte dell'AGCOM*

Il 4 marzo, l'Authority ha approvato il listino di interconnessione di Telecom Italia per il 2001, apportando modifiche di natura tecnica ed economica. Tra le variazioni più significative, i cui riflessi economici sono inclusi nel consuntivo 2001, si segnalano la riduzione dei costi per i servizi di interconnessione per la fonia e dei costi di configurazione delle centrali; relativamente ai servizi di accesso disaggregato alla rete locale (unbundling local loop), l'Authority ha mantenuto i prezzi del 2000, ampliando i servizi offerti da Telecom Italia agli operatori interconnessi.

- *Telefonate via protocollo Internet*

Da febbraio, Telecom Italia ha avviato l'adeguamento dei primi impianti per consentire la trasmissione di voce e dati su protocollo Internet. La conversione della rete al protocollo IP, che consentirà una riduzione dei costi derivante dalla gestione di un'unica infrastruttura, sarà operativa già da giugno (per il traffico telefonico che viaggia sulla direttrice Milano-Roma), ed è previsto, entro fine anno, il passaggio su protocollo Internet del 10% delle telefonate nazionali che viaggiano sulla rete di trasporto.

- *Piano di dismissioni*

- Lottomatica: nel gennaio 2002 Finsiel S.p.A. ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) sul 100% delle azioni Lottomatica apportando la propria partecipazione in Lottomatica S.p.A. corrispondente al 18,3% del capitale sottoscritto della società;
- BDT: nel mese di febbraio 2002 il Gruppo Telecom Italia ha raggiunto un accordo per la vendita della quota di partecipazione del 19,61% detenuta da TIM International in BDT (Bouygues Décaux Télécom), che controlla il 55% di Bouygues Télécom. Il valore della transazione è pari a circa 750 milioni di euro;
- Stream: è stato raggiunto un accordo con News Corporation e Vivendi Universal/Canal+ per la cessione del 50% di Telecom Italia in Stream al prezzo di 42 milioni di US\$. L'accordo, che è condizionato all'approvazione delle competenti Autorità italiane, prevede la simultanea cessione del 50% di Telecom Italia a News Corporation e l'acquisto del 100% del capitale di Stream da parte del Gruppo francese Vivendi Universal. All'atto della vendita Telecom Italia si è impegnata a rinunciare a crediti commerciali nei confronti di Stream per circa US\$ 80 milioni. Gli effetti economici dell'operazione sono già stati considerati nell'ambito degli accantonamenti straordinari.

- *Acquisto di azioni proprie Telecom Italia*

In forza della autorizzazione deliberata dalla Assemblea ordinaria degli azionisti il 7 novembre 2001 la Società ha avviato nel mese di marzo l'acquisto di azioni proprie sul mercato nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente dall'autorizzazione assembleare. Alla data del 21 marzo 2002 sono state complessivamente acquistate n. 2.225.000 azioni Telecom Italia di risparmio proprie al prezzo medio di circa euro 6,06 per azione, per un investimento complessivo di circa euro 13,5 milioni.

Altre società del Gruppo Olivetti

- Nel gennaio 2002 Olivetti ha aderito all'OPA sulle azioni Lottomatica lanciato dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) il 23 novembre 2001 sul 100% delle azioni, al prezzo di 6,55 euro per azione, dopo il rilancio dell'offerta.

Olivetti ha apportato le sue partecipazioni in Lottomatica, pari complessivamente a 27.451.550 azioni, corrispondenti al 15,6% del capitale sottoscritto della società (di cui il 14,04% di proprietà diretta di Olivetti S.p.A. e l'1,56% di proprietà della controllata Olivetti International S.A.).

Tenuto anche conto della partecipazione del 18,3% di Finsiel S.p.A., l'incasso complessivo per il Gruppo Olivetti Telecom Italia è stato di 391 milioni di euro con una plusvalenza complessiva contabilizzata sui bilanci delle società di 367 milioni di euro.

- Nel mese di gennaio 2002 Olivetti ha ceduto al Gruppo Antex, attivo nei servizi alle imprese per l'amministrazione, la consulenza e la formazione del personale, la partecipazione totalitaria in Olivetti Servizi Amministrativi s.r.l. cui fanno capo le attività (75 addetti) relative ai servizi amministrativi e alla gestione del servizio Titoli per Olivetti.

- In data 29 gennaio 2002 Olivetti International Finance N.V. ha riaperto per euro 250 milioni il prestito obbligazionario con scadenza luglio 2009, portando il totale delle obbligazioni in circolazione a euro 2.350 milioni attraverso il collocamento privato presso un limitato gruppo di investitori istituzionali.
- In data 14 marzo 2002 Olivetti Finance N.V. ha emesso un prestito obbligazionario a tasso variabile per un importo pari a euro 500 milioni, garantito da Olivetti S.p.A.. Il suddetto prestito ha una cedola trimestrale indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi +130 punti base. La durata è di 3 anni, estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni, per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2002

Il risultato di Olivetti S.p.A. dell'esercizio 2002 è da prevedersi positivo beneficiando sia dell'incasso da Telecom Italia dei dividendi di natura straordinaria, conseguenti la annunciata distribuzione di riserve, sia dei dividendi assunti per maturazione in relazione al risultato dell'esercizio 2002.

Il Gruppo Olivetti, in relazione all'andamento prevedibile del Gruppo Telecom Italia, dovrebbe presentare un risultato consolidato in utile prima delle imposte e ante ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Telecom Italia.

Proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2001 della Capogruppo

Il bilancio dell'esercizio 2001 della Capogruppo Olivetti S.p.A. presenta una perdita netta di euro 871.479.486 e un patrimonio netto al 31 dicembre 2001 di euro 15.235.055.159 così costituito:

(in euro)	31.12.2001
I. Capitale sociale	8.783.701.564
I bis. Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	839.593
I ter. Versamento in conto aumento capitale su azioni da emettere	26.954
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.765.113.918
II bis. Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione del Registro delle Imprese e su azioni da emettere	10.442
III. Riserva da rivalutazione	1.128.827
IV. Riserva legale	920.809.760
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298.156
VII. Altre riserve	2.061.056.125
VIII. Risultati portati a nuovo	571.549.306
Totale Capitale Sociale e Riserve	16.106.534.645
IX. Perdita netta dell'esercizio	(871.479.486)
Totale	15.235.055.159

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di rinviare a nuovo la perdita netta dell'esercizio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio di esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001

**Stato patrimoniale
Conto economico
Nota integrativa**

Olivetti S.p.A.

Stato patrimoniale (in euro)

ATTIVO	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	81.096.623	54.176.767	26.919.856
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.033	3.099	(2.066)
7) Altre	168.624.950	104.121.102	64.503.848
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>249.722.606</i>	<i>158.300.968</i>	<i>91.421.638</i>
II. Materiali			
2) Impianti e macchinario	1.104.221	1.637.581	(533.360)
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.648	–	4.648
4) Altri beni	1.065.708	347.034	718.674
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.343	33.343	–
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.207.920</i>	<i>2.017.958</i>	<i>189.962</i>
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
Imprese controllate	31.261.276.711	30.767.256.101	494.020.610
Imprese collegate	295.528	4.290.354	(3.994.826)
Altre imprese	147.732.059	109.882.890	37.849.169
	31.409.304.298	30.881.429.345	527.874.953
2) Crediti			
Con scadenza entro 12 mesi			
verso imprese controllate	18.201	17.483	718
verso imprese collegate	61.397	58.973	2.424
verso altri	13.510.565	10.716.241	2.794.324
	13.590.163	10.792.697	2.797.466
Con scadenza oltre 12 mesi			
verso imprese controllate	–	18.201	(18.201)
verso imprese collegate	95.535	156.932	(61.397)
verso altri	61.328.465	52.417.618	8.910.847
	61.424.000	52.592.751	8.831.249
4) Azioni proprie	2.298.156	2.298.156	–
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>31.486.616.617</i>	<i>30.947.112.949</i>	<i>539.503.668</i>
Totale immobilizzazioni (B)	31.738.547.143	31.107.431.875	631.115.268

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	-	-	-
<i>II. Crediti</i>			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) Verso clienti	1.222.062	1.813.144	(591.082)
2) Verso imprese controllate			
- commerciali e diversi	55.936.486	892.924.627	(836.988.141)
- conti correnti fruttiferi	79.528.229	45.267.667	34.260.562
3) Verso imprese collegate			
- commerciali e diversi	45.627	51.556	(5.929)
- conti correnti fruttiferi	85.576	81.060	4.516
5) Verso altri			
- diversi	693.755.383	843.967.024	(150.211.641)
- conti correnti fruttiferi	6.882.372	25.894.762	(19.012.390)
	837.455.735	1.809.999.840	(972.544.105)
Con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-
<i>Totale crediti</i>	837.455.735	1.809.999.840	(972.544.105)
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	300.098.395	(300.098.395)
4) Altre partecipazioni	7.236.210	-	7.236.210
6) Altri titoli			
- titoli diversi	67.361.517	70.937.978	(3.576.461)
- crediti per cessione di titoli	911.312	875.008	36.304
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	75.509.039	371.911.381	(296.402.342)
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	140.359.133	838.892.389	(698.533.256)
3) Denaro e valori in cassa	6.391	3.792	2.599
<i>Totale disponibilità liquide</i>	140.365.524	838.896.181	(698.530.657)
Totale attivo circolante (C)	1.053.330.298	3.020.807.402	(1.967.477.104)
D) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti attivi			
Verso società del Gruppo	1.515	4.147	(2.632)
Verso terzi	502.988.663	9.425.707	493.562.956
Totale ratei e risconti (D)	502.990.178	9.429.854	493.560.324
TOTALE ATTIVO	33.294.867.619	34.137.669.131	(842.801.512)

PASSIVO	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	8.783.701.564	4.914.694.381	3.869.007.183
I bis. Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2444 Cod. Civ.	839.593	397.707	441.886
I ter. Versamento in conto aumento capitale su azioni da emettere	26.954	26.127	827
I quater. Azioni in concambio con le azioni Tecnost	–	1.999.439.092	(1.999.439.092)
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	3.765.113.918	3.196.212.781	568.901.137
II bis. Riserva da sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	10.442	–	10.442
III. Riserve di rivalutazione	1.128.827	1.128.827	–
IV. Riserva legale	920.809.760	877.318.758	43.491.002
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298.156	2.298.156	–
VII. Altre riserve	2.061.056.125	2.075.652.903	(14.596.778)
VIII. Utili portati a nuovo	571.549.306	–	571.549.306
IX. Utile (perdita) d'esercizio	(871.479.486)	869.820.034	(1.741.299.520)
Totale patrimonio netto (A)	15.235.055.159	13.936.988.766	1.298.066.393
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) a) Fondi per imposte	–	516.457	(516.457)
b) Fondi per imposte differite	344.437.178	824.199.940	(479.762.762)
3) Altri	429.507.304	232.320.173	197.187.131
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	773.944.482	1.057.036.570	(283.092.088)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.857.916	4.126.520	(268.604)

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
D) DEBITI			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) Obbligazioni	–	258.228.450	(258.228.450)
2) Obbligazioni convertibili	15.675.896	–	15.675.896
3) Debiti verso banche	357.134.963	1.496.979.912	(1.139.844.949)
4) Debiti verso altri finanziatori	6.375.644	5.828.175	547.469
5) Acconti	3.772.422	3.772.422	–
6) Debiti verso fornitori	24.717.419	27.972.551	(3.255.132)
8) Debiti verso imprese controllate			
– commerciali e diversi	22.312.200	104.725.496	(82.413.296)
– conti correnti fruttiferi	4.522.110.267	54.716.974	4.467.393.293
9) Debiti verso imprese collegate			
– commerciali e diversi	1.107	1.474	(367)
11) Debiti tributari	31.172.199	1.114.696	30.057.503
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	699.126	637.364	61.762
13) Altri debiti			
– diversi	66.957.695	9.591.788	57.365.907
	5.050.928.938	1.963.569.302	3.087.359.636
Con scadenza oltre 12 mesi			
1) Obbligazioni	400.000.000	–	400.000.000
2) Obbligazioni convertibili	4.188.416.003	19.262.977	4.169.153.026
3) Debiti verso banche	71.798.098	137.147.847	(65.349.749)
4) Debiti verso altri finanziatori	25.372.174	18.900.009	6.472.165
5) Debiti verso imprese controllate	5.302.415.417	15.505.008.816	(10.202.593.399)
	9.988.001.692	15.680.319.649	(5.692.317.957)
Totale debiti (D)	15.038.930.630	17.643.888.951	(2.604.958.321)
E) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti passivi			
verso società del Gruppo	2.208.669.229	1.474.473.357	734.195.872
verso terzi	34.410.203	21.154.967	13.255.236
Totale ratei e risconti (E)	2.243.079.432	1.495.628.324	747.451.108
TOTALE PASSIVO	33.294.867.619	34.137.669.131	(842.801.512)

CONTI D'ORDINE	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Garanzie personali prestate, al netto delle controgaranzie ricevute	17.319.460.000	19.115.230.000	(1.795.770.000)
Impegni assunti	10.990.000	443.857.447	(432.867.447)
Altri	3.810.000	3.810.000	–
TOTALE CONTI D'ORDINE	17.334.260.000	19.562.897.447	(2.228.637.447)

Olivetti S.p.A.

Conto economico (in euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	–	–	–
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti	–	–	–
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	–	–	–
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	–	–	–
5) Altri ricavi e proventi:			
– altri	15.209.057	17.216.176	(2.007.119)
Totale valore della produzione (A)	15.209.057	17.216.176	(2.007.119)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	179.687	347.062	(167.375)
7) Per servizi	49.093.106	49.079.749	13.357
8) Per il godimento di beni di terzi	2.532.780	2.538.537	(5.757)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	8.040.416	8.440.803	(400.387)
b) Oneri sociali	2.108.684	2.399.368	(290.684)
c) Trattamento di fine rapporto	1.050.599	938.693	111.906
d) Trattamento di quiescenza e simili	–	–	–
e) Altri costi	1.900.561	106.285	1.794.276
	13.100.260	11.885.149	1.215.111
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.688.982	24.025.339	37.663.643
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.262.719	923.543	339.176
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–	–
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.523.624	10.837.226	(9.313.602)
	64.475.325	35.786.108	28.689.217
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	–	–	–
12) Accantonamenti per rischi	191.808.785	15.001.368	176.807.417
13) Altri accantonamenti	–	–	–
14) Oneri diversi di gestione	3.045.755	3.272.092	(226.337)
Totale costi della produzione (B)	324.235.698	117.910.065	206.325.633
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A–B)	(309.026.641)	(100.693.889)	(208.332.752)

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
– controllate	73.555.112	1.414.381.919	(1.340.826.807)
– collegate	8.261.552	15.500.642	(7.239.090)
– altri	3.591.809	2.925.626	666.183
	85.408.473	1.432.808.187	(1.347.399.714)
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
– controllate	1.134	9.119	(7.985)
– collegate	9.683	8.130	1.553
– altri	4.002	14.510	(10.508)
	14.819	31.759	(16.940)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.202.788	9.326.665	(5.123.877)
d) proventi diversi dai precedenti			
– verso imprese controllate	3.991.770	7.924.364	(3.932.594)
– verso imprese collegate	4.516	4.162	354
– verso altri	29.120.917	24.360.471	4.760.446
	33.117.203	32.288.997	828.206
	37.334.810	41.647.421	(4.312.611)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso controllate	(814.204.575)	(331.067.484)	(483.137.091)
b) verso collegate	–	–	–
c) verso altri	(152.423.847)	(76.761.463)	(75.662.384)
	(966.628.422)	(407.828.947)	(558.799.475)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(843.885.139)	1.066.626.661	(1.910.511.800)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	–	–	–
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(175.226.612)	(10.208.668)	(165.017.944)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	(175.226.612)	(10.208.668)	(165.017.944)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
– Plusvalenze da alienazioni	1.045.574	18.479.101	(17.433.527)
– Altri proventi	22.622.268	8.410.649	14.211.619
	23.667.842	26.889.750	(3.221.908)
21) Oneri			
– Minusvalenze da alienazioni	(512)	(360.885)	360.373
– Altri oneri	(16.459.071)	(1.201.212)	(15.257.859)
	(16.459.583)	(1.562.097)	(14.897.486)
Totale proventi e oneri straordinari (E)	7.208.259	25.327.653	(18.119.394)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A–B+C+D+E)	(1.320.930.133)	981.051.757	(2.301.981.890)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	449.450.647	(111.231.723)	560.682.370
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(871.479.486)	869.820.034	(1.741.299.520)

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi ed è corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota integrativa recepisce, inoltre, le informazioni richieste dalla Consob per le società holding di partecipazioni contenute nella comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, in ottemperanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, sono ammortizzati rispettivamente in un periodo di cinque anni e dieci anni. Dall'esercizio 1999 le imposte di registro connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale non sono più capitalizzate fra le immobilizzazioni immateriali ma contabilizzate a conto economico e classificate tra gli oneri diversi di gestione. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono appropriatamente svalutate, ripristinando il valore d'iscrizione in esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione, che comprende gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di costruzione, se di lunga durata, fino al momento dell'utilizzo del bene. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Gli ammortamenti ordinari sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Inoltre la Società per alcune categorie di cespiti effettua ammortamenti anticipati, al fine di ottenere i benefici derivanti dal differimento della tassazione, previsti dall'attuale legislazione fiscale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

3) Partecipazioni e titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, incluse nelle immobilizzazioni, sono valutate con il criterio del costo di acquisizione (con configurazione LIFO a scatti annuali), rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove cessino le ragioni che hanno motivato la svalutazione.

I titoli compresi nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto (con configurazione LIFO a scatti annuali), rettificato della quota di competenza relativa alla differenza fra il costo originario e il valore di rimborso, opportunamente ridotto nel caso in cui sussista una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

4) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

5) Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

I titoli e le partecipazioni in società quotate iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre; ove negli esercizi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, il valore è adeguato al valore di mercato fino a concorrenza del costo originario.

I titoli acquistati con l'obbligo di rivendita a termine sono iscritti al costo di acquisto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I proventi e gli oneri relativi a tali operazioni sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione dalle suddette attività e sono contabilizzati secondo il principio di competenza.

6) Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

7) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, l'ammontare o la data di sopravvenienza dei quali alla chiusura dell'esercizio è

indeterminata; gli stanziamenti riflettono, pertanto, la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

8) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

9) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico al momento dell'esecuzione delle stesse.

10) Ricerca e sviluppo

I contributi in conto interessi a fronte degli oneri finanziari maturati sui finanziamenti alla ricerca sono contabilizzati per competenza e accreditati direttamente al conto economico dell'esercizio a riduzione degli oneri finanziari.

11) Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi in valuta extra U.E.M. sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta extra U.E.M. sono iscritte a conto economico.

Le perdite o gli utili che si originano dall'adeguamento ai cambi puntuali del mese di dicembre dei crediti e dei debiti sono riflessi nel conto economico del periodo.

Le differenze cambio totali sono evidenziate nell'apposita nota di commento ai proventi e oneri finanziari.

12) Operazioni a termine in valuta

Per i contratti di acquisto o di vendita a termine di valuta a cambio prefissato a fronte di specifici crediti e debiti espressi in moneta estera ovvero di un'esposizione netta in moneta estera, la differenza che emerge dal confronto fra il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto e il cambio a termine prefissato è rilevata a conto economico lungo la durata del contratto stesso; inoltre, gli utili o le perdite risultanti dal confronto fra il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto e il cambio corrente alla data del bilancio sono rilevati a conto economico se anche per le corrispondenti attività e passività sottostanti espresse in valuta sono rilevati a conto economico gli utili o le perdite derivanti dal mutato rapporto di cambio.

Per le altre operazioni di acquisto o di vendita a termine di valuta a cambio prefissato gli utili o le perdite risultanti dal confronto fra il cambio a termine contrattuale e le quotazioni del corrispondente cambio a termine alla data del bilancio vengono rilevati a conto economico.

13) Operazioni a termine su interessi

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di swap di interessi e simili, maturati alla data di bilancio, vengono registrati per competenza temporale nel conto economico fra gli oneri e proventi finanziari.

I corrispettivi delle opzioni acquistate o vendute aventi per oggetto contratti a termine su interessi sono registrati a conto economico lungo la durata dell'opzione stessa.

14) Dividendi

I dividendi e il relativo credito di imposta delle società controllate vengono iscritti in base al principio della "maturazione", cioè nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti; i dividendi delle altre società partecipate sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

15) Plusvalenze da conferimento

Le plusvalenze emerse dai conferimenti dei rami aziendali in relazione al processo di scorporo societario sono contabilizzate a conto economico e classificate fra i proventi straordinari.

16) Avanzo da fusione per incorporazione

L'avanzo emergente dalla fusione per incorporazione della controllata Tecnost S.p.A. nel bilancio al 31 dicembre 2000 è stato contabilizzato nelle voci di patrimonio netto tra le riserve.

17) Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, costituiti dagli ammortamenti anticipati previsti da specifiche normative fiscali e da svalutazioni di partecipazioni, sono iscritti nelle rispettive voci del conto economico.

18) Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti, ove applicabile, è riportato fra i debiti tributari sulla base di una ragionevole previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio. Vengono inoltre contabilizzate le imposte differite o anticipate secondo il metodo della passività fiscale su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando le aliquote fiscali attese nei periodi in cui le differenze temporanee saranno annullate.

Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato, nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente.

19) Raggruppamento di voci di bilancio

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

20) Moneta di conto

La Società dal 1° gennaio 1999 ha adottato l'euro quale moneta di conto; pertanto tutti gli importi della nota integrativa sono espressi in euro se non diversamente indicato.

21) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette, al 31 dicembre 2001 ammontano a 249,7 milioni di euro (158,3 milioni al 31 dicembre 2000).

	Valore netto al 31.12.2000	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto al 31.12.2001
1) Costi di impianto e di ampliamento	54.176.767	57.273.611	(30.353.755)	81.096.623
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.099	–	(2.066)	1.033
7) Altre:				
Manutenzioni straordinarie e opere di miglioria su beni di terzi	1.916.606	1.880.143	(599.698)	3.197.051
Costi relativi a prestiti obbligazionari	345.736	93.956.866	(9.201.714)	85.100.888
Costi relativi a finanziamenti, sostenuti da Tecnost S.p.A. (fusa in Olivetti nel 2000)	101.858.760	–	(21.531.749)	80.327.011
	104.121.102	95.837.009	(31.333.161)	168.624.950
Totale	158.300.968	153.110.620	(61.688.982)	249.722.606

I costi di impianto e di ampliamento si sono incrementati nel 2001 per 57,3 milioni di euro a fronte delle commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento del capitale sociale, e sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni straordinarie e le opere di miglioria su beni di terzi si sono incrementate nell'esercizio per euro 1,9 milioni a fronte di costi sostenuti per il completamento della ristrutturazione dell'immobile concesso in comodato gratuito, quale contributo in natura, all'Associazione Interaction Design Institute di Ivrea; tali costi vengono ammortizzati lungo la durata dei contratti.

L'incremento dei *costi relativi all'emissione di prestiti obbligazionari*, pari a 94 milioni di euro, concerne:

- 25,5 milioni relativi a "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso";
- 68,5 milioni relativi a "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso".

II. Immobilizzazioni materiali

Analisi delle immobilizzazioni materiali:

	Costo	Fondo ammortamento	Valore di libro al 31.12.2001	% di amm.to al 31.12.2001	Valore di libro al 31.12.2000
1) Terreni e fabbricati	–	–	–	–	–
2) Impianti e macchinario					
Impianti generali	27.889	(8.365)	19.524	29,99	25.101
Impianti elettronici	5.318.056	(4.272.818)	1.045.238	80,35	1.604.960
Macchinario e impianti specifici	6.191.818	(6.152.359)	39.459	99,36	7.520
	11.537.763	(10.433.542)	1.104.221	90,43	1.637.581
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.267.336	(10.262.688)	4.648	99,95	–
4) Altri beni					
Automezzi	340.349	(340.349)	–	100,00	19.013
Mobili e dotazioni	3.178.555	(2.112.847)	1.065.708	66,47	328.021
	3.518.904	(2.453.196)	1.065.708	69,71	347.034
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Lavori in corso	33.343	–	33.343	–	33.343
Totale	25.357.346	(23.149.426)	2.207.920	91,29	2.017.958

Nel corso del 2001 il valore lordo dell'attivo ha avuto la seguente evoluzione:

	Costo al 31.12.2000	Incrementi dell'esercizio	Dismissioni e riclassificazioni	Costo al 31.12.2001
1) Terreni e fabbricati	–	–	–	–
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	27.889	–	–	27.889
Impianti elettronici	4.933.161	442.923	(58.028)	5.318.056
Macchinario e impianti specifici	6.149.616	42.788	(586)	6.191.818
	11.110.666	485.711	(58.614)	11.537.763
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.259.589	7.747	–	10.267.336
4) Altri beni				
Automezzi	383.403	–	(43.054)	340.349
Mobili e dotazioni	2.222.164	959.881	(3.490)	3.178.555
	2.605.567	959.881	(46.544)	3.518.904
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
Lavori in corso	33.343	–	–	33.343
Totale	24.009.165	1.453.339	(105.158)	25.357.346

I fondi ammortamento nel 2001 hanno avuto la seguente evoluzione:

Fondo ammortamento ordinario	Fondo amm.to al 31.12.2000	Quota dell'esercizio	Dismissioni e riclassificazioni	Fondo amm.to al 31.12.2001
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	1.394	2.788	-	4.182
Impianti elettronici	2.085.447	539.781	(34.563)	2.590.665
Macchinario e impianti specifici	5.552.889	7.013	(586)	5.559.316
	7.639.730	549.582	(35.149)	8.154.163
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.911.744	1.550	-	6.913.294
4) Altri beni				
Automezzi	236.387	19.013	(26.909)	228.491
Mobili e dotazioni	1.590.801	111.097	(1.806)	1.700.092
	1.827.188	130.110	(28.715)	1.928.583
Totale ammortamenti ordinari (A)	16.378.662	681.242	(63.864)	16.996.040
Fondo ammortamento anticipato				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	1.394	2.789	-	4.183
Impianti elettronici	1.242.754	462.206	(22.807)	1.682.153
Macchinario e impianti specifici	589.207	3.836	-	593.043
	1.833.355	468.831	(22.807)	2.279.379
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.347.845	1.549	-	3.349.394
4) Altri beni				
Automezzi	128.003	-	(16.145)	111.858
Mobili e dotazioni	303.342	111.097	(1.684)	412.755
	431.345	111.097	(17.829)	524.613
Totale ammortamenti anticipati (B)	5.612.545	581.477	(40.636)	6.153.386
Totale fondi ammortamento (A+B)	21.991.207	1.262.719	(104.500)	23.149.426

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate, calcolate al 50% per le acquisizioni dell'esercizio, sono le seguenti:

Immobili	3%
Impianti e macchinario	10% – 20%
Attrezzature industriali e commerciali	20% – 40%
Altri beni:	
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi	25%

Al 31 dicembre 2001 le immobilizzazioni risultano ammortizzate per il 91,3% rispetto al 91,6% di fine 2000. Gli accantonamenti per ammortamenti anticipati operati in applicazione di norme tributarie, effettuati nel periodo e in precedenti esercizi, sono iscritti a riduzione delle rispettive voci dell'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 31.409,3 milioni, con un incremento di 527,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2000 (euro 30.881,4 milioni), così analizzato:

	Valore di libro
Al 31 dicembre 2000	30.881.429.345
Acquisizioni, aumenti di capitale e altri interventi	429.873.512
Dismissioni	(26.484.133)
Svalutazioni	(64.207.033)
Riclassificazione della partecipazione in Seat P.G. dalle attività finanziarie non immobilizzate	192.016.008
Riclassificazione della partecipazione in Lottomatica S.p.A. tra le attività finanziarie non immobilizzate	(3.323.401)
	527.874.953
Al 31 dicembre 2001	31.409.304.298

Le variazioni sono costituite da:

- acquisizioni per 22 milioni di euro di azioni delle seguenti società:
 - 19,5 milioni Consortium S.r.l.
 - 2,4 milioni Fin-Priv. S.r.l.
 - 0,1 milioni Global Gaming Investments S.p.A.
- aumento di capitale e altri interventi per 407,8 milioni di euro relativi a:
 - 390,6 milioni Olivetti International S.A.
 - 14,0 milioni Tredicimarzo S.r.l.
 - 2,0 milioni Fin-Priv S.r.l.
 - 1,2 milioni Global Gaming Investments S.p.A.
- ripianamenti perdite per 0,1 milioni di euro relativi a Global Gaming Investments S.p.A.;
- dismissioni per 26,5 milioni di euro di partecipazioni nelle seguenti società:
 - 25,8 milioni TechnoProduzioni S.p.A.
 - 0,7 milioni Istituto R.T.M. S.p.A.
- svalutazioni per 64,2 milioni di euro riferiti a Olivetti Tecnost S.p.A. per 64,1 milioni.

La partecipazione in Seat Pagine Gialle è stata riclassificata tra le immobilizzazioni finanziarie in coerenza con le linee strategiche del nuovo azionista di riferimento.

Il 27 dicembre 2001 la Società ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dalla società Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) sul 100% delle azioni di Lottomatica S.p.A. apportando nel gennaio 2002 la partecipazione (diretta e indiretta) per totali n. 27.451.550 azioni (15,6% del capitale sottoscritto).

Conseguentemente la partecipazione è stata riclassificata tra le attività finanziarie non immobilizzate.

Il valore complessivo delle partecipazioni a bilancio sarebbe superiore di 2.166 milioni di euro, ove nell'esercizio 1999 non fossero state effettuate, ai fini fiscali, le svalutazioni di Telecom Italia S.p.A. e Olivetti International S.A.; pertanto il patrimonio netto di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001 risulterebbe superiore di 1.917 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale di 249 milioni di euro).

La composizione dei saldi iniziali delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

	Azioni/quote al 31.12.2000	Costo originario	Perdite e svalutazioni	Ripianamenti/ ripristini di valore	Valore di bilancio al 31.12.2000
Società controllate					
Finsiel S.p.A.	18.320	429.486			429.486
Olivetti International S.A.	39.999.998	442.739.664	(778.241.328)	365.800.674	30.299.010
Olivetti Multiservices S.p.A.	33.131.900	176.156.192	(9.174.314)	–	166.981.878
Olivetti Finance N.V.	10.336.646	46.905.655	–	–	46.905.655
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35.000.000	78.939.697	(27.556.568)	(16.274.462)	35.108.667
Olivetti Tecnost S.p.A.	523.296.586	538.912.186	(266.801.172)	–	272.111.014
TechnoProduzioni S.p.A.	50.000.000	25.822.844	–	–	25.822.844
Telecom Italia S.p.A.	2.850.255.432	32.206.376.093	(2.065.827.596)	–	30.140.548.497
Webegg S.p.A.	16.553.581	49.049.050	–	–	49.049.050
Totale società controllate		33.565.330.867	(3.147.600.978)	349.526.212	30.767.256.101
Società collegate					
IN.VA. S.p.A.	400.000	206.583	(44.817)	–	161.766
Istituto R.T.M. S.p.A.	1.300.000	671.394	(36.949)	26.844	661.289
Lottomatica S.p.A.	24.700.650	3.351.289	(27.889)	–	3.323.400
Distretto Tecnologico del Canavese	225.000	117.752	–	–	117.752
		4.347.018	(109.655)	26.844	4.264.207
Altre					26.147
Totale società collegate					4.290.354
Altre					
Eurofly Service S.p.A.	387.915	482.006	(1.064.845)	787.700	204.861
Par.fin S.p.A.	49.500	255.646	–	–	255.646
Fin-Priv S.r.l.	8	11.054.321	–	–	11.054.321
Mediobanca S.p.A.	12.837.000	98.255.610			98.255.610
		110.047.583	(1.064.845)	787.700	109.770.438
Altre					112.452
Totale altre					109.882.890
Totale					30.881.429.345

L'evoluzione delle partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2001, è analizzata nel prospetto che segue:

Partecipazioni	Valore di bilancio al 31.12.2000		Acquisizioni, sottoscrizioni e ripianamenti	
	n. azioni/quote	Importo	n. azioni/quote	Importo
Controllate				
<i><u>Società quotate italiane</u></i>				
Telecom Italia S.p.A.	2.850.255.432	30.140.548.497		
Seat P.G. S.p.A.				
<i><u>Società non quotate estere</u></i>				
Olivetti International, S.A.	3.999.998	30.299.010		390.627.447
Olivetti Finance N.V.	10.336.646	46.905.655		
<i><u>Società non quotate italiane</u></i>				
Olivetti Multiservices S.p.A.	33.131.900	166.981.878		
Finsiel S.p.A.	18.320	429.486		
Olivetti Tecnost S.p.A.	558.000.000	272.111.014		
TechnoProduzioni S.p.A.	50.000.000	25.822.844		
Webegg S.p.A.	16.553.581	49.049.050		
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	113.000.000	35.108.667		
Global Gaming Investments S.p.A.			1.300.000	1.396.896
Totale controllate		30.767.256.101		392.024.343
Collegate				
<i><u>Società non quotate italiane</u></i>				
IN.VA., S.p.A.	400.000	161.766		
Istituto R.T.M., S.p.A.	1.300.000	661.289		
Lottomatica S.p.A.	24.700.650	3.323.401		
OCN Trading S.r.l. (in liquidazione)	32.000	516		
Prom.In.Ter. S.r.l.	25.000	10.137		
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	225.000	117.752		
EO consorzio (in liquidazione)	6	15.493		
Totale collegate		4.290.354		
Altre				
Consortium S.r.l.			12.768.512	19.527.217
Eurofly Service, S.p.A.	387.915	204.861		
Fin-Priv S.r.l.	20.000	11.054.321	2.857	4.320.952
Mediobanca S.p.A.	12.837.000	98.255.610		
Tredicimarzo S.r.l.			1	14.001.000
Società diverse		368.098		
Totale altre		109.882.890		37.849.169
Totale		30.881.429.345		429.873.512

(*) Il numero delle azioni è variato in seguito della ridenominazione del capitale in euro.

Dismissioni, scorpori e riclassificazioni		Svalutazioni e ripristini netti	Valore di bilancio al 31.12.2001	
n. azioni/quote	Importo		n. azioni/quote	Importo
			2.850.255.432	30.140.548.497
159.614.304	192.016.008		159.614.304	192.016.008
			3.999.998	420.926.457
			10.336.646	46.905.655
			33.131.900	166.981.878
			18.320	429.486
		(64.100.000)	273.000.000 (*)	208.011.014
50.000.000	(25.822.844)		6.621.432 (*)	49.049.050
			35.000.000 (*)	35.108.667
		(96.896)	1.300.000	1.300.000
	166.193.164	(64.196.896)		31.261.276.712
			400.000	161.766
1.300.000	(661.289)		-	
24.700.650	(3.323.401)		32.000	516
		(10.137)	225 (*)	117.752
			6	15.493
	(3.984.690)	(10.137)		295.527
			12.768.512	19.527.217
			387.915	204.861
			22.877	15.375.273
			12.837.000	98.255.610
			1	14.001.000
				368.098
				147.732.059
	162.208.474	(64.207.033)		31.409.304.298

Il valore della partecipazione in Mediobanca calcolato al valore di borsa del 28 dicembre 2001 (euro 12,658 per azione) è superiore al valore di bilancio per euro 64,2 milioni.

		Capitale nominale	Patrimonio netto (in valuta locale)	Utile (perdita) (in valuta locale)	N. azioni/quote possedute	Quota % posseduta	Patrimonio netto pro-quota (*) (in euro)	Valore di bilancio (in euro)
Società Controllate								
<i>Società quotate</i>								
Telecom Italia S.p.A.	euro	4.023.060.528	15.870.653.941	150.809.707	2.850.255.432	38,97 (***)	6.184.793.841	30.140.548.497
Seat P.G. S.p.A.	euro	341.183.511	1.639.409.000	(261.033.000)	159.614.304	1,40 (•)	261.033.000	192.016.008
<i>Società non quotate estere</i>								
Olivetti International S.A.	euro	500.000.000	434.689.594	18.613.948	3.999.998	100,00	434.689.377	420.926.457
Olivetti Finance N.V.	euro	46.905.660	(89.809.143)	(153.691.139)	10.336.646	100,00	(89.809.143)	46.905.655
<i>Società non quotate italiane</i>								
Finsiel S.p.A.	euro	59.982.385	206.170.000	37.110.000	18.320	1,58 (•)	3.249.204	429.486
Global Gaming Investments S.p.A.	euro	1.300.000	1.019.494	(377.402)	1.300.000	100,00	1.019.494	1.300.000
Olivetti Multiservices S.p.A.	euro	170.960.604	172.121.247	3.876.596	33.131.900	100,00	172.121.247	166.981.878
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	euro	35.000.000	39.528.541	4.419.873	35.000.000	100,00	39.528.541	35.108.667
Olivetti Tecnost S.p.A.	euro	273.000.000	293.363.415	5.864.088	273.000.000	100,00	293.363.415	208.011.014
Webegg S.p.A.	euro	33.107.162	65.430.000	(1.776.000)	6.621.432	50,00	32.715.000	49.049.050
Totale							7.332.703.976	31.261.276.712
Società Collegate								
<i>Società non quotate italiane</i>								
IN.VA. S.p.A.	euro	520.000	856.117	278.601	400.000	40,00	342.447	161.766
OCN Trading S.r.l. (in liquidazione) (**)	lire	80.000.000	30.948	(650)	32.000	40,00	12.379	516
Cons. Distret. Tecn. Can.	euro	444.669	1.784.121	5.415	225	26,13	466.234	117.752
Società diverse							15.493	15.493
Totale							836.553	295.527
Altre								
Consortium S.r.l.	euro	561.600.000	1.417.791.936	(2.833.951)	12.768.512	2,27	32.234.853	19.527.217
Fin-Priv S.r.l.	euro	20.000	99.141.228	2.778.391	2.857	14,28	14.152.410	15.375.273
Mediobanca S.p.A.	euro	389.262.457	3.040.300.979	126.412.650	12.837.000	1,65	59.232.484	98.255.610
Tredicimarzo S.r.l.	euro	10.000	ND	ND	1	10,00	14.001.000	14.001.000
Società diverse							95.799.073	572.959
Totale altre							215.419.820	147.732.059
TOTALE PARTECIPAZIONI							7.548.960.349	31.409.304.298

(*) Patrimonio netto pro-quota al netto dei dividendi distribuiti.

(**) Il capitale sociale è espresso in lire mentre gli altri valori sono espressi in euro.

(***) 54,2% sui diritti di voto.

(•) Controllata indirettamente attraverso Telecom Italia S.p.A.

Dal confronto tra i valori delle partecipazioni in società direttamente controllate registrati in bilancio e la corrispondente quota del patrimonio netto contabile (determinato secondo le tecniche applicabili al bilancio consolidato) emerge un maggior valore di carico complessivo delle partecipazioni pari a 25.245,6 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto:

(in milioni di euro)	Valore della partecipazione a bilancio (a)	Patrimonio netto consolidabile di competenza della Capogruppo (b)	Differenze (a-b)
Partecipazioni il cui valore di carico è inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate			
Olivetti Multiservices S.p.A.	167,0	174,0	(7,0)
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35,1	39,3	(4,2)
Olivetti International S.A.	420,9	433,0	(12,1)
	623,0	646,3	(23,3)
Partecipazioni il cui valore di carico è superiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate			
Telecom Italia S.p.A.	30.140,6	5.032,8	25.107,8
Global Gaming Investments S.p.A.	1,3	1,0	0,3
Olivetti Tecnost S.p.A.	208,0	188,7	19,3
Webegg S.p.A.	49,0	44,4	4,6
Olivetti Finance N.V.	46,9	(90,0)	136,9
	30.445,8	5.176,9	25.268,9
	31.068,8	5.823,2	25.245,6

La differenza tra il valore di carico della partecipazione di Telecom Italia S.p.A. e il patrimonio netto consolidabile della stessa è sostanzialmente riconducibile all'avviamento di consolidamento, contabilizzato nel bilancio consolidato di Olivetti, conseguente all'acquisizione di Telecom Italia stessa.

Il minor valore del patrimonio netto consolidabile di Olivetti Finance N.V. (136,9 milioni), rispetto al valore di carico al quale Olivetti S.p.A. ha contabilizzato la propria partecipazione, è riconducibile alla perdita contabilizzata a conto economico di Olivetti Finance N.V. derivante dalla valutazione ai valori di mercato di azioni (tra le quali n. 41.401.250 azioni Telecom Italia) e titoli detenuti per il trading e, come tali, valutati alle quotazioni di fine anno. Olivetti non ha ritenuto opportuno svalutare la propria partecipazione ritenendo tali perdite non riconducibili a una perdita durevole di valore.

Crediti

La voce accoglie crediti finanziari sia a breve termine sia a medio e lungo termine:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Con scadenza entro 12 mesi			
Quota corrente dei finanziamenti agevolati relativi a:			
Società controllate	18.201	17.483	718
Società collegate	61.397	58.973	2.424
Altre Società	64.242	61.706	2.536
Getronics Solutions Italia S.p.A.	3.620.238	970.766	2.649.472
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	–	51.646	(51.646)
Crediti per contributi L. 346/1988	9.826.085	9.632.123	193.962
Totale crediti con scadenza entro 12 mesi	13.590.163	10.792.697	2.797.466
Con scadenza oltre 12 mesi			
Verso società controllate per quote di finanziamenti agevolati di loro competenza			
Olivetti I-Jet S.p.A.	18.201	35.684	(17.483)
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	(18.201)	(17.483)	(718)
Totale crediti verso controllate con scadenza oltre 12 mesi	–	18.201	(18.201)
Verso società collegate			
Istituto RTM S.p.A.	95.535	95.535	–
Baltea S.r.l.	61.396	120.370	(58.974)
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	(61.396)	(58.973)	(2.423)
Totale crediti verso collegate con scadenza oltre 12 mesi	95.535	156.932	(61.397)
Verso altri per quote di finanziamenti agevolati di loro competenza			
Nortel Italia S.p.A.	64.242	125.948	(61.706)
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	358.811	307.166	51.645
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	(64.242)	(61.706)	(2.536)
Verso Erario per anticipo IRPEF su T.F.R.	989.117	1.042.162	(53.045)
Verso Allen Bradley	56.294	56.294	–
Deposito vincolato a favore Getronics (ex Wang Lab.)	46.487.558	37.528.601	8.958.957
Depositi cauzionali in contanti	13.436.685	13.419.153	17.532
Totale crediti verso altri con scadenza oltre 12 mesi	61.328.465	52.417.618	8.910.847
Totale crediti con scadenza oltre 12 mesi	61.424.000	52.592.751	8.831.249

I crediti verso terzi, con scadenza entro 12 mesi, concernono in particolare 9,8 milioni di euro di crediti per contributi in conto interessi (legge n. 346/1988).

I crediti con scadenza oltre 12 mesi ammontano a 61,3 milioni di euro (52,4 milioni di euro al 31 dicembre 2000) e sono costituiti principalmente da un deposito vincolato fruttifero (al 31 dicembre 2001 pari a 46,5 milioni di euro), costituito presso un primario istituto bancario a garanzia di eventuali residue obbligazioni di indennizzo, a favore di Getronics (già Wang Laboratories).

A fronte dell'originario deposito vincolato in USD era stata posta in essere un'operazione di copertura cambi – che si è ridotta in coerenza con l'evoluzione del deposito – tramite un "interest and currency swap" scaduto nel luglio 2001. A tale scadenza si è provveduto ad una proroga di 12 mesi della copertura in cambi mediante un'operazione di vendita a termine di dollari contro euro.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2001 la Società possiede n. 2.697.500 azioni ordinarie (già azioni di risparmio convertite in ordinarie nel 2000), anche rivenienti da dipendenti, pari a un valore nominale, dopo la ridenominazione del capitale in euro, equivalente a euro 2,7 milioni, iscritte al costo per euro 2,3 milioni; nel patrimonio netto è iscritta una apposita riserva indisponibile di eguale ammontare.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Crediti con scadenza entro 12 mesi

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Verso terzi			
Clienti	2.724.938	3.096.769	(371.831)
Effetti attivi	98.127	137.378	(39.251)
	2.823.065	3.234.147	(411.082)
meno: Fondo svalutazione	(1.601.003)	(1.421.003)	(180.000)
	1.222.062	1.813.144	(591.082)
Verso società controllate			
Crediti per forniture e altri	2.533.042	2.344.007	189.035
Crediti verso Olivetti Finance N.V.	6.944.280	-	6.944.280
Dividendi Telecom Italia assunti per maturazione	46.459.164	890.580.620	(844.121.456)
	55.936.486	892.924.627	(836.988.141)
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi:			
- Finanziamento a Olivetti Multiservices S.p.A.	20.000.000	-	20.000.000
- Alladium S.p.A.	-	2.073.330	(2.073.330)
- Olivetti Multiservices S.p.A.	-	18.564.231	(18.564.231)
- OliWeb S.p.A.	-	2.272.870	(2.272.870)
- Est S.p.A.	319.268	-	319.268
- Olivetti Finance N.V.	400.946	379.786	21.160
- Domustech S.p.A.	667.312	-	667.312
- GotoWeb S.p.A.	1.669.194	-	1.669.194
- Olivetti I-Jet S.p.A.	-	18.315.055	(18.315.055)
- Olivetti Tecnost S.p.A.	50.761.332	-	50.761.332
- Tecnost Sistemi S.p.A.	872.369	3.102.935	(2.230.566)
- Tiemme Sistemi S.p.A.	4.823.367	-	4.823.367
- Altre società controllate	14.441	559.460	(545.019)
	79.528.229	45.267.667	34.260.562
	135.464.715	938.192.294	(802.727.579)
Verso società collegate			
Crediti per forniture	45.627	51.556	(5.929)
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi	85.576	81.060	4.516
	131.203	132.616	(1.413)
Verso altri			
Ritenute e crediti verso erario	548.030.314	212.855.082	335.175.232
IVA e altri crediti verso enti pubblici	47.027.839	50.445.007	(3.417.168)
Verso dipendenti	139.486	108.572	30.914
Credito per imposte anticipate	26.133.279	523.037.998	(496.904.719)
Crediti verso Getronics	1.606.157	-	1.606.157
Crediti per indennizzi assicurativi	18.281.065	14.629.531	3.651.534
Crediti acquistati da TechnoProduzioni S.p.A.	1.262.471	-	1.262.471
Crediti verso Ixtant (chius. contributi Modinform)	37.222	-	37.222
Crediti acquistati da Getronics S.p.A. e Gruppo O.i.S.	67.003.111	77.225.473	(10.222.362)
Altri	19.407.365	7.159.656	12.247.709
meno : Fondo svalutazione	(35.172.926)	(41.494.295)	6.321.369
	693.755.383	843.967.024	(150.211.641)
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi	6.882.372	25.894.762	(19.012.390)
	700.637.755	869.861.786	(169.224.031)
Totale	837.455.735	1.809.999.840	(972.544.105)
Riepilogo crediti con scadenza entro 12 mesi			
Totale crediti per forniture e altri			
Terzi	694.977.445	845.780.168	(150.802.723)
Gruppo	55.982.113	892.976.183	(836.994.070)
	750.959.558	1.738.756.351	(987.796.793)
Totale crediti finanziari			
Terzi	6.882.372	25.894.762	(19.012.390)
Gruppo	79.613.805	45.348.727	34.265.078
	86.496.177	71.243.489	15.252.688
Totale	837.455.735	1.809.999.840	(972.544.105)

I crediti con scadenza entro 12 mesi ammontano a 837,5 milioni di euro, inferiori rispetto al 31 dicembre 2000 di 972,5 milioni di euro. La diminuzione è dovuta principalmente a minori dividendi Telecom Italia assunti per maturazione (844,1 milioni) e al conseguente minor credito per imposta anticipata (496,9 milioni), e a un maggior credito verso erario (335,2 milioni) derivante in particolare dai crediti di imposta sui dividendi incassati.

La Società in qualità di contraente di polizze assicurative per copertura rischi, anche per conto delle società controllate, ha in essere crediti verso istituti di assicurazione per euro 18,3 milioni (14,6 milioni al 31 dicembre 2000) relativi sostanzialmente agli indennizzi dei danni subiti da società del Gruppo Olivetti Tecnost (beneficiarie delle polizze stesse) a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2000 nell'area del Canavese.

Lo stesso importo è stato iscritto tra i debiti verso società controllate.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

Tali attività, al 31 dicembre 2001, ammontano a 7,2 milioni di euro e si riferiscono a:

- partecipazioni acquistate nell'esercizio per attività di trading relative a:
 - 1,1 milioni Biesse S.p.A.;
 - 2,8 milioni Datalogic S.p.A.;
- riclassifica della partecipazione in Lottomatica S.p.A. (3,3 milioni) a seguito dell'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto come già commentato alla voce Partecipazioni.

Le quote di partecipazioni acquistate per attività di trading, relative a società quotate, sono iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalla media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2001.

Altri titoli

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione	Valore di mercato
C.C.T.	46.716.156	46.716.156	–	46.493.871
B.T.P.	19.612.447	23.109.823	(3.497.376)	21.270.608
Obbligazioni	1.032.914	1.111.999	(79.085)	1.032.914
Totale	67.361.517	70.937.978	(3.576.461)	68.797.393

Crediti per cessioni di titoli

È evidenziato in questa voce il valore, pari al costo di acquisto, dei titoli acquisiti con contratti che prevedono la rivendita a una data e a un prezzo prestabiliti.

I proventi e gli oneri relativi a queste operazioni, calcolati tenendo conto della differenza tra il prezzo "a pronti" e quello "a termine", sono rilevati per competenza tra i ratei (attivi o passivi) e classificati negli altri proventi o oneri finanziari.

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
C.C.T.	–	875.008	(875.008)
B.T.P.	911.312	–	911.312
Totale	911.312	875.008	36.304

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Ratei			
Con scadenza entro 12 mesi			
Interessi attivi			
Verso terzi	1.898.916	2.143.700	(244.784)
Verso collegate	1.169	1.974	(805)
Verso controllate	346	680	(334)
Contributi in c/interessi	3.807.848	5.147.106	(1.339.258)
Totale ratei entro 12 mesi	5.708.279	7.293.460	(1.585.181)
Con scadenza oltre 12 mesi			
Verso terzi	11.449.758	–	11.449.758
Totale ratei attivi	17.158.037	7.293.460	9.864.577
Risconti			
Con scadenza entro 12 mesi			
Oneri finanziari verso terzi	–	236.061	(236.061)
Premi assicurativi e altri costi			
Verso terzi	2.259.725	1.898.840	360.885
Verso controllate	–	1.493	(1.493)
Totale risconti con scadenza entro 12 mesi	2.259.725	2.136.394	123.331
Con scadenza oltre 12 mesi			
Oneri finanziari verso terzi	483.572.416	–	483.572.416
Totale risconti attivi	485.832.141	2.136.394	483.695.747
Totale	502.990.178	9.429.854	493.560.324

I risconti attivi per oneri finanziari aumentano di 483,3 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2000, principalmente per le quote di competenza dei futuri esercizi del premio di rimborso, addebitato a conto economico, sui prestiti obbligazionari convertibili emessi nell'esercizio.

Commento alle voci del passivo dello stato patrimoniale

A) Patrimonio netto

I. Capitale

Il capitale sociale di Olivetti S.p.A., interamente sottoscritto, versato e iscritto nel Registro delle Imprese, al 31 dicembre 2001 è composto da n. 8.783.701.564 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 4.914.694.381 azioni ordinarie al 31 dicembre 2000) per un valore complessivo quindi di euro 8.783.701.564 (euro 4.914.694.381 al 31 dicembre 2000).

All'incremento netto nell'esercizio 2001 di euro 3.869.007.183 hanno concorso le seguenti componenti:

- aumenti di capitale di complessivi euro 397.707 interamente sottoscritti entro il 31 dicembre 2000 mediante emissione di n. 397.707 azioni ordinarie, per le quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è avvenuta nel 2001; tali emissioni sono relative a:
 - aumento di capitale di euro 360.695 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 360.695 azioni ordinarie, a seguito della conversione di altrettante obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002";
 - aumento di capitale di euro 37.012 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 37.012 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002";
- aumento di capitale di euro 1.999.439.092 di valore nominale realizzato attraverso l'emissione di n. 1.999.439.092 azioni ordinarie, contestualmente alla data di efficacia della fusione di Tecnost S.p.A. in Olivetti S.p.A. (31 dicembre 2000), assegnate in concambio agli azionisti di minoranza di Tecnost S.p.A., per le quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è avvenuta nel 2001;
- aumento di capitale di euro 26.127 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 26.127 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio nel dicembre 2000 di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" a fronte dei quali al 31 dicembre 2000 non erano ancora state emesse le corrispondenti azioni;
- aumento di capitale di euro 7.213.223 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 7.213.223 azioni ordinarie a seguito della conversione di altrettante obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002" del valore nominale di lire 1.000 ciascuna e mediante l'utilizzo per euro 3.487.904 della "Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
- aumento di capitale di euro 3.891.093 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 3.891.093 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"; tale emissione è stata realizzata:
 - per euro 2.009.582 a pagamento mediante versamento di lire 1.000 per azione;
 - per euro 1.881.511 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
- aumento di capitale di euro 348.249.405 di valore nominale (oltre a euro 557.199.048 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 348.249.405 azioni ordinarie (godimento 1° gennaio 2000) in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999;
- aumenti di capitale di complessivi euro 18.216.685 di valore nominale (oltre a euro 11.488.562 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 18.216.685 azioni ordinarie riservate a dirigenti della

Capogruppo e sue controllate a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni Olivetti 1999-2001"; tale emissione è stata realizzata:

- per euro 9.408.133 a pagamento mediante versamento, per ogni azione, di lire 1.000 di valore nominale;
- per euro 8.808.552 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della società Capogruppo e sue controllate" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;

- aumento di capitale di euro 7.308 di valore nominale (oltre a euro 20.709 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 7.308 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 6.525 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" sulla base del concambio di n. 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant; tale emissione è stata realizzata:

- per euro 1.685 a pagamento;

- per euro 5.623 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva vincolata all'esercizio warrant ex Tecnost 1999-2004" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale di Tecnost S.p.A. in euro;

- aumento di capitale di euro 192.845 di valore nominale (oltre a euro 192.818 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 192.845 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 385.690 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002";

- aumento di capitale di euro 1.491.373.698 attraverso l'emissione di n. 1.491.373.698 azioni ordinarie (godimento regolare), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2001 a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dalle Assemblee Straordinarie degli azionisti del 7 aprile 1999 e del 13 ottobre 2001.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2001 risultavano ancora in circolazione:

- n. 30.352.768 obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002", al netto di n. 362.452 obbligazioni a fronte delle quali a tale data era già stata richiesta la conversione in azioni ordinarie, con conseguente riduzione delle obbligazioni in circolazione in contropartita a un debito verso futuri azionisti (le corrispondenti azioni sono state emesse in data 15 gennaio 2002). A fronte di tali obbligazioni in circolazione potevano ancora essere emesse n. 30.352.768 azioni ordinarie Olivetti per un valore nominale complessivo di euro 30.352.768 di cui euro 14.676.872 mediante utilizzo della riserva per aumenti gratuiti appositamente costituita;

- n. 23.169.150 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002", al netto di n. 21.033 warrant esercitati, le cui azioni di compendio alla chiusura dell'esercizio non erano ancora state emesse (azioni emesse in data 15 gennaio 2002). A fronte di tali warrant in circolazione potevano ancora essere emesse n. 23.169.150 azioni ordinarie Olivetti al prezzo di 1 euro ciascuno, per un importo complessivo quindi di euro 23.169.150 di cui euro 11.203.283 mediante utilizzo della riserva per aumenti gratuiti appositamente costituita;

- n. 137.358.025 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" validi per sottoscrivere 153.840.988 azioni ordinarie Olivetti (nel rapporto quindi di 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant esercitato) al prezzo unitario per azione originariamente previsto di euro 2,80, maggiorato del 15% in ragione d'anno, per il periodo intercorrente fra il 20 agosto 1999 e la data di efficacia delle rispettive richieste e pertanto compreso (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) fra euro 3,249 per i warrant esercitati nel gennaio

2002 ed euro 4,626 per i warrant che saranno esercitati nel giugno 2004. Conseguentemente, qualora tutti i warrant in circolazione al 31 dicembre 2001 fossero esercitati, il valore complessivo dell'aumento capitale, comprensivo di sovrapprezzo, varierebbe da un minimo di euro 499.829.370 (gennaio 2002) a un massimo di euro 711.668.410 (giugno 2004), cui vanno aggiunti euro 118.371.238 derivanti da utilizzo di riserve precostituite per aumento capitale gratuito;

- n. 487.549.167 "obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili con premio al rimborso" a fronte delle quali al 31 dicembre 2001 potevano essere emesse (a partire dal 1° gennaio 2002, data di inizio della facoltà di conversione) n. 487.549.167 azioni ordinarie Olivetti per un importo nominale complessivo di euro 487,5 milioni;

- n. 5.654.982 warrant non cartolari Olivetti 1999-2001 gratuitamente assegnati a dirigenti della Società e sue controllate con il piano deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 e integrato con successiva delibera del 29 novembre 1999, così come descritto nello specifico capitolo sui piani di azionariato riservati ai dipendenti. A fronte dei suddetti warrant al 31 dicembre 2001 potevano conseguentemente essere ancora emesse n. 5.654.982 azioni ordinarie al prezzo di 1 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001), per un valore complessivo di euro 5,7 milioni a titolo di aumento di capitale sociale (previo utilizzo per euro 2,7 milioni della riserva appositamente costituita per aumenti gratuiti). Tale piano si è esaurito il 31 gennaio 2002 con l'esercizio di tutti i warrant residui.

- n. 347.839.626 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002", al netto di n. 12.246 warrant già esercitati le cui azioni di compendio al 31 dicembre 2001 non erano ancora state registrate, e di n. 11.842 warrant già esercitati le cui azioni di compendio al 31 dicembre 2001 non erano ancora state emesse. A fronte dei suddetti warrant potevano ancora essere emesse n. 173.919.813 azioni ad un prezzo unitario di sottoscrizione (tenuto conto della rettifica per l'aumento di capitale del novembre 2001) di euro 1,867 e per un valore nominale complessivo di euro 173.919.813 (oltre a un sovrapprezzo di euro 150.788.478);
- n. 2.412.962.875 "obbligazioni 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso" a fronte delle quali al 31 dicembre 2001 potevano essere emesse (a partire dal 22 gennaio 2002 e fino al 15 dicembre 2009) altrettante azioni ordinarie Olivetti per un importo nominale complessivo di euro 2.412.962.875.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000, valendosi della delega ex art. 2443 del Codice Civile attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999, aveva deliberato un Piano Triennale di Stock Option a decorrere dal 1° gennaio 2002 e con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di n. 29.500.000 warrant non cartolari, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) corrispondente al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.

Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 1° novembre ed il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001 ha deliberato di revocare la precedente delibera del 24 febbraio 2000 e di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo di sottoscrizione unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) riservate a dirigenti della Società e sue controllate e poste al servizio dei diritti di sottoscrizione (warrant) da assegnare agli stessi nell'ambito del "Piano triennale di Stock Option febbraio 2002 – dicembre 2004", ferme restando le assegnazioni di stock option

già effettuate nei confronti di dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 e in seguito non più facenti parte del Gruppo, per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti.

Deleghe agli Amministratori

L'Assemblea straordinaria del 7 aprile 1999 ha attribuito agli Amministratori, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di:

- a) aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per l'ammontare massimo di lire 5 mila miliardi (pari a euro 2.582,3 milioni) di valore nominale, gratuitamente e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o fornite di diritti diversi, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, rispettivamente da assegnare od offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, le categorie delle azioni, il prezzo di emissione delle stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi, sia in Italia che all'estero, e/o di warrant, nonché con facoltà di destinare l'aumento o gli aumenti (entro i limiti previsti dall'art. 134 del D.Lgs. 58/1998), anche tramite opzioni, warrant o consimili diritti, a dipendenti della Società, sua controllante e sue controllate;
- b) emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie e/o fornite di diritti diversi, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant, anche in valuta estera, da offrire in opzione agli aventi diritto, per l'ammontare massimo di lire 8 mila miliardi, pari a euro 4.131,7 milioni, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrant, determinandone modalità, termini, condizioni e il relativo regolamento.

Alle deleghe citate è stata data parziale attuazione dal Consiglio di Amministrazione tenuto lo stesso 7 aprile 1999, che ha deliberato un aumento del capitale sociale destinato al finanziamento dell'OPAS allora promossa sulle azioni ordinarie di Telecom Italia, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato a tal fine dalla controllata Tecnost. Tale aumento è stato eseguito nel periodo 21 giugno 1999 – 7 luglio 1999 per un ammontare pari a nominali lire 1.497,6 miliardi (pari a euro 773,4 milioni).

Sempre a valere sulle deleghe citate, il Consiglio di Amministrazione ha assunto alcune deliberazioni relative a piani di stock option per complessive massime n. 78.330.000 azioni per un valore nominale complessivo di lire 105,5 miliardi (pari a euro 54,5 milioni); precisamente in data 9 giugno 1999, 29 novembre 1999, 24 febbraio 2000 e 9 febbraio 2001, come analiticamente descritto e specificato nell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Successivamente, in data 4 luglio 2000, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, in sede di aumento gratuito del capitale sociale e sua contestuale ridenominazione in euro, ha provveduto a esprimere in tale moneta anche gli importi oggetto delle deleghe sopra riportate.

Il Consiglio di Amministrazione tenuto il 18 dicembre 2000, avvalendosi di tali deleghe e in attuazione delle stesse, ha deliberato una Offerta in opzione di massime n. 357.184.480 azioni ordinarie Olivetti con abbinati altrettanti warrant (determinati, sulla base del capitale sociale alla data di avvio dell'operazione, in n. 348.249.405 azioni e altrettanti warrant che danno diritto a sottoscrivere n. 174.124.702 azioni, per un valore nominale complessivo di lire 1.011,4 miliardi, pari a euro 522,3 milioni) e massime n. 500.058.272 obbligazioni (e determinate, sulla base del capitale sociale alla data di avvio dell'operazione, in n. 487.549.167 per un valore nominale complessivo di lire 2.454,5 miliardi, pari a euro 1.267,6 milioni) le cui caratteristiche sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione tenuto il 30 maggio 2001, valendosi della menzionata delega ex art. 2420 ter del Codice Civile e in attuazione della stessa, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per l'importo massimo di euro 400 milioni (nell'ambito del Programma di EMTN – Euro Medium Term Notes, risalente al luglio 1999 e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione stesso), avente durata biennale, rivolto esclusivamente a investitori professionali italiani e istituzionali esteri (con esclusione degli USA) e quotato alla Borsa Valori del Lussemburgo.

In data 13 ottobre 2001, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire deleghe agli Amministratori – ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile – per aumentare in una o più volte per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione il capitale sociale per un ammontare massimo di 7 miliardi di euro di valore nominale mediante emissione di azioni da assegnare od offrire in opzione agli aventi diritto, nonchè per emettere obbligazioni anche convertibili – ai sensi dell'art. 2420 ter Codice Civile – fino a un massimo di 10 miliardi di euro di valore nominale, in una o più volte per il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, ferme le altre deleghe in essere per gli importi restanti.

Il Consiglio di Amministrazione tenuto il 13 ottobre 2001, valendosi anche delle deleghe a esso attribuite ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter dall'Assemblea del 7 aprile 1999 per la parte residua, ha deliberato l'Offerta in opzione per un ammontare pari a massimi euro 4.079.803.958 mediante offerta in opzione di massime 4.079.803.958 azioni e/o obbligazioni, in via alternativa fra loro e a scelta degli aventi diritto.

Tale offerta, realizzata nei mesi di novembre (offerta in opzione agli aventi diritto) e dicembre (offerta in borsa dei diritti inoptati, pari allo 0,21% dei diritti totali) è risultata interamente sottoscritta dal mercato, senza l'intervento delle banche garanti.

Sono state emesse complessivamente n. 1.491.373.698 azioni al prezzo di 1 euro ciascuna (come detto in precedenza) per un controvalore pari a euro 1.491,4 milioni e n. 2.412.962.875 obbligazioni del valore nominale di 1 euro ciascuna (le cui caratteristiche sono illustrate nella Relazione sulla gestione) per un controvalore pari a euro 2.413 milioni, come già ricordato in precedenza, pari a complessive 3.904.336.573 azioni e obbligazioni rispetto alle 4.079.803.958 massime deliberate.

In adempimento dell'impegno in precedenza assunto, Olimpia S.p.A. ha sottoscritto, per effetto dell'integrale esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, 504.825.563 azioni e 504.825.562 obbligazioni; a seguito di tale sottoscrizione la percentuale di possesso di Olimpia S.p.A. sul capitale sociale si è attestata al 28,736%.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di non ulteriormente avvalersi della parte residua delle deleghe in essere, conferite ai sensi dell'art. 2443 e 2420 ter del Codice Civile (e residue rispettivamente in massimi euro 6.740 milioni ed euro 10.051 milioni), in operazioni che comportino un aumento del capitale sociale e, conseguentemente, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ogni ulteriore emissione di azioni, obbligazioni convertibili o con warrant, warrant, opzioni o altri consimili titoli che diano diritto di sottoscrivere azioni che, pur trovando capienza nel residuo ammontare delle deleghe, potesse rendersi necessaria od opportuna. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre ad una prossima Assemblea degli Azionisti la revoca delle deleghe conferite ai sensi dell'art. 2420 ter e 2443 Codice Civile, per ogni ulteriore emissione di azioni, obbligazioni convertibili o con warrant, warrant, opzioni o altri consimili titoli che diano diritto di sottoscrivere azioni, che risultassero inutilizzate dopo l'avvenuta esecuzione dell'Offerta.

I bis. Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2001 a euro 839.593 (euro 397.707 al 31 dicembre 2000) e include il valore nominale delle azioni emesse dalla Società in esecuzione di aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2001 per i quali alla fine dell'anno non era ancora intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese (n. 780.895 azioni rivenienti dalla conversione di altrettante obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002", n. 52.575 azioni rivenienti dall'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" e n. 6.123 azioni rivenienti dall'esercizio di n. 12.246 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002").

I ter. Versamenti in conto aumento capitale su azioni da emettere

Al 31 dicembre 2001 tale voce ammonta a euro 26.954 (euro 26.127 al 31 dicembre 2000) e deriva per euro 21.033 dall'esercizio di "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" e per euro 5.921 dall'esercizio di "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002".

I quater. Azioni in concambio di azioni Tecnost

Al 31 dicembre 2001 tale voce risulta azzerata a seguito della iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale relativo alle n. 1.999.439.092 azioni Olivetti riservate in concambio agli azionisti terzi di Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima in Olivetti S.p.A. avvenuta con effetto al 31 dicembre 2000.

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 3.765.113.918 rispetto a euro 3.196.212.781 al 31 dicembre 2000, con un incremento netto di euro 568.901.137 cui hanno concorso le seguenti componenti:

- euro 557.199.048 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 per un valore nominale complessivo di euro 348.249.405, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999;
- euro 11.488.562 relativi all'aumento di capitale di euro 18.216.685 in valore nominale riservato a dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate a seguito dell'esercizio di n. 18.216.685 warrant non cartolari (stock option);
- euro 20.709 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 per un valore nominale complessivo di euro 7.308 a seguito dell'esercizio di n. 6.525 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004";
- euro 192.818 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 per un valore nominale complessivo di euro 192.845 a seguito dell'esercizio di n. 385.690 "warrant azioni Olivetti 2001-2002".

II bis. Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese e su azioni da emettere

Tale riserva al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 10.442 (era azzerata al 31 dicembre 2000) ed è relativa a n. 12.044 azioni rivenienti dall'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002".

III. Riserve di rivalutazione

Tale voce è costituita dalla Riserva di rivalutazione precedentemente iscritta nei libri della incorporata Tecnost S.p.A. e ricostituita in Olivetti S.p.A. a seguito della fusione con efficacia 31 dicembre 2000; al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 1.128.827 e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2000.

IV. Riserva legale

Tale riserva al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 920.809.760 con un aumento di euro 43.491.002 rispetto al 31 dicembre 2000 per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2000, come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 giugno 2001.

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva di euro 2.298.156 è pari al valore di n. 2.697.500 azioni emesse dalla Società in portafoglio della stessa, iscritte in bilancio nell'apposita voce delle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dall'art. 2357 ter del Codice Civile, ed è indisponibile finchè permane il possesso delle azioni proprie.

VII. Altre riserve

Al 31 dicembre 2001 tale voce ammonta complessivamente a euro 2.061.056.125 rispetto a euro 2.075.652.903 al 31 dicembre 2000, con una diminuzione netta complessiva di euro 14.596.778.

a) Riserva straordinaria

Tale riserva al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 1.888.261.068 (invariata rispetto al 31 dicembre 2000).

b) Riserva vincolata all'esercizio di warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004

Tale riserva è irrevocabilmente vincolata all'esercizio di warrant "Olivetti ex Tecnost 1999-2004" e al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 118.371.238 rispetto a euro 118.376.861 al 31 dicembre 2000; la diminuzione di euro 5.623 è conseguente all'esercizio di n. 6.525 warrant nel corso dell'esercizio. Tale riserva è stata costituita a seguito dell'aumento gratuito del capitale sociale di Tecnost S.p.A. e sua contestuale ridenominazione in euro; al momento dell'esercizio dei warrant l'importo unitario di lire 1.436,27 (pari alla differenza fra il controvalore unitario di 1 euro, ovvero lire 1.936,27, e il preesistente valore nominale di lire 500 per azione) verrà portato a capitale quale aumento gratuito dello stesso, nonchè per tenere conto del rapporto di concambio di 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant ex Tecnost a seguito dell'incorporazione di Tecnost S.p.A. in Olivetti S.p.A..

c) Riserve vincolate alla conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant Olivetti

Tali riserve (costituite a seguito della ridenominazione del capitale sociale Olivetti in euro) al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 44.206.809 rispetto a euro 58.797.964 al 31 dicembre 2000. La diminuzione di euro 14.591.155 è attribuibile:

- per euro 3.865.500 all'utilizzo della "Riserva conversione Obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" (che passa da euro 18.717.633 a euro 14.852.133) a seguito della conversione di n. 7.994.118 obbligazioni;
- per euro 1.917.103 all'utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (che passa da euro 13.120.386 a euro 11.203.283) a seguito dell'esercizio di n. 3.964.701 warrant;
- per euro 8.808.552 all'utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate" (che passa da euro 12.695.424 a euro 3.886.872) a seguito dell'esercizio di n. 18.216.685 warrant.

Al 31 dicembre 2001 tale voce include anche la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della Società e sue controllate" per euro 14.264.521, invariata rispetto al 31 dicembre 2000.

d) Riserve in sospensione d'imposta

Tali riserve, che ammontano complessivamente a euro 10.217.010, erano state contabilizzate da Tecnost S.p.A. e sono state ricostituite nel bilancio Olivetti a seguito della incorporazione di Tecnost in Olivetti; esse sono così disaggregabili:

- Riserva per contributi alla ricerca (legge n. 346/1988) per euro 8.741.403
- Riserva per contributi alla Innovazione Tecnologica (legge n. 46/1982) per euro 685.713
- Riserva per contributi agli investimenti (legge n. 64/1986) per euro 695.110
- Riserva per detrazione IVA su investimenti per euro 94.784.

Non sono state stanziaste imposte sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

Al 31 dicembre 2001 gli utili portati a nuovo ammontano a euro 571.549.306 (zero al 31 dicembre 2000) a seguito dell'avvenuta destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2000 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2001.

B) Fondi per rischi e oneri

2.a) Fondi per imposte

Le annualità ancora suscettibili di azione di rettifica o di accertamento da parte del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate sono, in particolare, per le imposte sui redditi, gli esercizi 1996 e seguenti e, per l'imposta sul valore aggiunto, gli esercizi 1997 e seguenti.

Nel 1999 la Società è stata sottoposta ad una verifica fiscale, a carattere generale, dal Nucleo Regionale della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Torino. Sono stati controllati gli esercizi 1994, 1995 e 1996. A conclusione dell'intervento ispettivo sono stati evidenziati al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ipotetici rilievi a carattere amministrativo sia in materia di imposta sul valore aggiunto sia in materia (ed in misura preponderante) di imposte sui redditi. Le contestazioni sollevate ai fini delle imposte sui redditi riguardano, sostanzialmente, una differente configurazione dei risultati fiscali dei singoli eserci-

zi in ragione di valutazioni diverse quanto ai criteri d'imputazione, per competenza, a ciascuno di tali esercizi, di costi e di ricavi che la Società ha sostenuto e realizzato nel corso del triennio preso in esame. Per tutti i predetti esercizi la società aveva dichiarato perdite fiscali ai fini IRPEG, che risultano così definite a seguito del concordato fiscale perfezionato il 23 luglio 2001.

Perdite fiscali (in milioni di euro)	Dichiarate	Rettificate da verbale	Definite
1994	264	223	239
1995	467	285	400
1996	881	710	873
Totale	1.612	1.218	1.512

I recuperi definiti ammontano complessivamente a 100 milioni di euro (rispetto ad un totale del verbale della Guardia di Finanza di 394 milioni di euro) e sono motivati da duplicazione della deduzione di costi effettuata per errore materiale, da costi non di competenza del 1996 la cui deducibilità non è tecnicamente recuperabile nell'esercizio di competenza (1997) e da voci minori.

Il 15 dicembre 2000 sono stati notificati gli avvisi di rettifica per l'imposta sul valore aggiunto per gli anni 1994 e 1995 in recepimento dei rilievi proposti nel verbale della Guardia di Finanza. Contro tali avvisi la società ha presentato tempestivi e motivati ricorsi, che sono stati sostanzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale.

Negli anni 1994, 1995 e 1996 sono stati notificati avvisi di accertamento in materia di imposte sui redditi relativamente alle dichiarazioni prodotte per gli esercizi dal 1988 al 1992.

Con l'accertamento relativo al 1988 l'Amministrazione finanziaria ha eccepito, per il conseguente regime fiscale, la riconducibilità alla fattispecie della locazione finanziaria dei contratti di lease-back posti in essere dalla Società. Gli accertamenti relativi agli anni 1991 e 1992 derivano dai rilievi mossi dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Trieste in ordine alla configurabilità, come tali, di contratti di usufrutto di azioni stipulati negli anni precedenti dalla Società, mentre quelli relativi al 1989 e 1990 riguardano entrambe le fattispecie.

Relativamente ai contratti di usufrutto di azioni, l'Amministrazione finanziaria ha contestato, con separati atti di accertamento, sia la legittimità della detrazione del credito d'imposta e delle ritenute relativi ai dividendi riscossi dalla Società, quale usufruttuaria, da società residenti, sia una sua corresponsabilità per la mancata applicazione su tali dividendi della maggiore ritenuta alla fonte, a titolo d'imposta, prescritta nel caso di pagamento di utili azionari a non residenti.

Contro tutti questi accertamenti sono stati opposti motivati ricorsi.

Le contestazioni in ordine ai contratti di lease-back sono state definite a favore della Società anche per la desistenza dell'Agenzia delle Entrate.

Tutte le contestazioni in materia di usufrutto di azioni sollevate dall'Amministrazione finanziaria per gli anni 1989, 1991 e 1992, nonché, relativamente al 1990, quella avente ad oggetto la pretesa indebitabilità del credito d'imposta e delle ritenute sui dividendi, sono state respinte sia in primo che in secondo grado, dalle competenti Commissioni Tributarie. Viceversa, il solo ricorso della Società contro l'accertamento per il 1990 relativo alla sua presunta corresponsabilità per la minore ritenuta alla fonte è stato respinto sia dalla Commissione Tributaria Provinciale sia da quella Regionale.

In ordine a tutte le decisioni favorevoli alla Società relative alle contestazioni in materia di usufrutto di azioni l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione e la Società ha prodotto il suo controricorso. Per l'avversa decisione della Commissione Tributaria Regionale, per il 1990, sull'accertamento in materia di ritenuta alla fonte, la Società ha presentato ricorso in Cassazione e l'Agenzia delle Entrate il controricorso.

I consulenti fiscali della società ritengono che tutto il contenzioso in materia di usufrutto di azioni finirà per risolversi favorevolmente in quanto le contestazioni su entrambe le fattispecie citate si ritengono destituite di concreti fondamenti giuridici e sono ormai oggetto di giurisprudenza favorevole anche a livello di Cassazione.

2.b) Fondo per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 344,4 milioni e risulta diminuito di 479,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2000. La diminuzione del fondo è interamente dovuta al suo utilizzo in relazione al risultato fiscale dell'esercizio e alla riduzione delle differenze temporanee rispetto a quelle che avevano originato lo stanziamento del fondo nell'esercizio 2000.

L'ammontare del fondo è sostanzialmente imputabile agli oneri fiscali sui dividendi e crediti di imposta di Telecom Italia assunti per maturazione di euro 72,6 milioni (euro 1.413,6 milioni nel 2000) e sulle plusvalenze realizzate con la cessione del 31,5% della partecipazione in OliMan Holding B.V. (avvenuta nel 1999 la cui tassazione è stata frazionata in cinque esercizi), rettificati da utilizzi, previsti nel 2002, del fondo rischi e oneri.

Il fondo è stato determinato tenendo conto delle aliquote attese nei periodi in cui le differenze temporanee saranno riversate (36% per il 2002, 35% per gli esercizi 2003 e 2004) e delle quote di reddito assoggettabili ad aliquota del 19% per effetto dell'applicazione della DIT.

La determinazione dell'accantonamento è dettagliata nel prospetto di riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale da bilancio.

3) Altri

Gli altri fondi al 31 dicembre 2001 ammontano a 429,5 milioni di euro (232,3 milioni al 31 dicembre 2000), a seguito di incrementi per 201,6 milioni e utilizzi complessivi per 4,4 milioni.

La voce concerne per euro 24,5 milioni oneri sociali differiti derivanti da avvenute riduzioni di personale ai sensi della legge 223/1991, per euro 85,1 milioni oneri relativi a impegni e possibili rischi futuri connessi alla cessione OliMan Holding B.V., per euro 300 milioni rischi e oneri su società partecipate e per euro 19,9 milioni oneri derivanti da garanzie concesse a fronte di cessioni di società controllate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Saldo iniziale	4.126.520	6.185.118	(2.058.598)
Quota maturata nell'esercizio	1.050.599	800.262	250.337
Indennità integrative	1.900.561	1.599.118	301.443
	2.951.160	2.399.380	551.780
Indennità pagate	(2.832.851)	(2.855.459)	22.608
Anticipi accreditati a dipendenti	(47.529)	(151.923)	104.394
Utilizzi per contributi versati all'INPS	(11.544)	(11.913)	369
Saldo netto dei fondi trasferiti da/a consociate italiane in conseguenza del passaggio di personale dipendente	(185.006)	(1.102.483)	917.477
Cessione a Olivetti Servizi Amministrativi (O.S.A.) S.r.l.	-	(266.858)	266.858
Altri utilizzi	(142.834)	(69.342)	(73.492)
	(3.219.764)	(4.457.978)	1.238.214
Saldo finale	3.857.916	4.126.520	(268.604)

D) Debiti

Debiti con scadenza entro 12 mesi

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Debiti finanziari			
1) Prestito obbligazionario Olivetti 1994-2001 tasso variabile	-	258.228.450	(258.228.450)
2) Prestito obbligazionario convertibile Olivetti 1998-2002 tasso variabile	15.675.896	-	15.675.896
3) Verso banche			
Saldi passivi dei conti correnti bancari	266.785.214	17.035.942	249.749.272
Finanziamenti ordinari	-	650.000.000	(650.000.000)
Quota corrente dei finanziamenti alla ricerca	25.159.770	25.350.607	(190.837)
Quota corrente dei finanziamenti ordinari	65.189.979	804.593.363	(739.403.384)
	357.134.963	1.496.979.912	(1.139.844.949)
4) Verso altri finanziatori			
Depositi in conto corrente aziendale	63.752	63.752	-
Altri debiti finanziari	549.716	227.718	321.998
Quota corrente dei finanziamenti FIT	5.762.176	5.536.705	225.471
	6.375.644	5.828.175	547.469
8) Verso imprese controllate			
Finanziamenti			
Olivetti Finance N.V.	407.718.697	-	407.718.697
Quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine:			
Olivetti Finance N.V.	1.908.200.000	-	1.908.200.000
Olivetti Holding B.V.	2.147.000.000	-	2.147.000.000
	4.462.918.697	-	4.462.918.697
Conti correnti fruttiferi			
Olivetti Tecnost S.p.A.	-	13.912.308	(13.912.308)
Olivetti Multiservices S.p.A.	9.450.460	-	9.450.460
Domustech S.p.A.	-	1.282.907	(1.282.907)
Alladium S.p.A.	7.256.030	-	7.256.030
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	14.531.595	23.641.022	(9.109.427)
Antex F&A S.p.A. (ex Olivetti Servizi Amministrativi S.r.l.)	2.129.793	1.105.888	1.023.905
TechnoProduzioni S.p.A.	17.665.270	13.994.144	3.671.126
Olivetti I-Jet S.p.A.	2.674.634	-	2.674.634
Tecnost Sistemi S.p.A.	1.569.954	-	1.569.954
OliWeb S.p.A.	1.969.084	-	1.969.084
Global Gaming Investments S.p.A.	1.066.486	-	1.066.486
Altre società controllate	878.264	780.705	97.559
	59.191.570	54.716.974	4.474.596
	4.522.110.267	54.716.974	4.467.393.293
Totale debiti finanziari	4.901.296.770	1.815.753.511	3.085.543.259
Debiti non finanziari			
5) Acconti	3.772.422	3.772.422	-
6) Verso fornitori	24.717.419	27.972.551	(3.255.132)
8) Verso imprese controllate			
Debiti per forniture	3.265.895	88.832.144	(85.566.249)
Altri	19.046.305	15.893.352	3.152.953
	22.312.200	104.725.496	(82.413.296)
9) Debiti verso imprese collegate			
Debiti per forniture	1.107	1.107	-
Altri	-	367	(367)
	1.107	1.474	(367)
11) Debiti tributari	31.172.199	1.114.696	30.057.503
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	699.126	637.364	61.762
13) Altri debiti			
Fatture da ricevere per costi aumenti capitale 2001	55.815.417	-	55.815.417
Competenze e contributi al personale	3.032.833	2.802.858	229.975
Altri	8.109.445	6.788.930	1.320.515
	66.957.695	9.591.788	57.365.907
Totale debiti non finanziari	149.632.168	147.815.791	1.816.377
Totale debiti con scadenza entro 12 mesi	5.050.928.938	1.963.569.302	3.087.359.636

I debiti con scadenza entro 12 mesi, al 31 dicembre 2001, ammontano a 5.050,9 milioni di euro (1.963,6 milioni al 31 dicembre 2000).

La variazione di 3.087,3 milioni di euro è principalmente dovuta all'incremento delle quote correnti di finanziamenti da controllate estere (4.055,2 milioni) al quale si contrappone la riduzione dei debiti verso banche (1.139,8 milioni).

Debiti con scadenza oltre 12 mesi

1) Obbligazioni

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Prestito obbligazionario Olivetti 1994-2001 tasso variabile	-	258.228.450	(258.228.450)
meno: quota a breve	-	(258.228.450)	258.228.450
Prestito obbligazionario Olivetti 2001-2003 tasso variabile	400.000.000	-	400.000.000
Totale	400.000.000	-	400.000.000

Sul prestito obbligazionario di euro 400 milioni a tasso variabile indicizzato all'EONIA (European OverNight Index Average) sono stati perfezionati contratti di swap di pari importo e di pari durata in cui il tasso è stato trasformato in un tasso LIBOR USD a 6 e 12 mesi con struttura di CAP acquistati a protezione.

2) Obbligazioni convertibili

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Prestito obbligazionario convertibile Olivetti 1998-2002 tasso variabile:			
importo sottoscritto all'atto dell'emissione	172.903.364	172.903.364	-
meno: conversioni in azioni ordinarie già effettuate	(157.227.468)	(153.640.387)	(3.587.081)
meno: quota a breve	(15.675.896)	-	(15.675.896)
	-	19.262.977	(19.262.977)
Prestito obbligazionario Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso			
valore nominale	1.267.627.834	-	1.267.627.834
premio al rimborso	64.364.944	-	64.364.944
	1.331.992.778	-	1.331.992.778
Prestito obbligazionario Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso			
valore nominale	2.412.962.875	-	2.412.962.875
premio al rimborso	443.460.350	-	443.460.350
	2.856.423.225	-	2.856.423.225
Totale	4.188.416.003	19.262.977	4.169.153.026

I premi sui prestiti obbligazionari 2001-2004 e 2001-2010, determinati sulla base della maggiorazione di rimborso, rispettivamente del 5,07759% e del 18,37825%, sono stati contabilizzati tra gli oneri finanziari e riscontati per la quota di competenza degli esercizi futuri.

3) Debiti verso banche

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Finanziamenti ordinari	90.189.979	869.783.341	(779.593.362)
Finanziamenti alla ricerca	71.957.868	97.308.476	(25.350.608)
meno: quota a breve	(90.349.749)	(829.943.970)	739.594.221
Totale	71.798.098	137.147.847	(65.349.749)

4) Debiti verso altri finanziatori

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Finanziamenti dal Fondo per l'innovazione tecnologica	18.900.009	24.436.714	(5.536.705)
Altri finanziatori	12.234.341	–	12.234.341
meno: quote a breve	(5.762.176)	(5.536.705)	(225.471)
Totale	25.372.174	18.900.009	6.472.165

5) Debiti verso imprese controllate

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Debiti verso imprese controllate			
Olivetti Holding B.V.	–	1.405.000.000	(1.405.000.000)
Olivetti Finance N.V.	5.302.415.417	14.100.008.816	(8.797.593.399)
Totale	5.302.415.417	15.505.008.816	(10.202.593.399)
Totale debiti con scadenza oltre 12 mesi	9.988.001.692	15.680.319.649	(5.692.317.957)

I debiti finanziari a medio-lungo termine verso società controllate pari a euro 5.302,4 milioni sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2000 complessivamente per 10.202,6 milioni di euro di cui 4.055,2 milioni riclassificati tra i debiti a breve, 8.462,8 milioni rimborsati prima della scadenza e 2.315,4 milioni per nuovi finanziamenti.

Nell'ambito dei debiti verso la Olivetti Finance N.V. è stato stipulato un finanziamento di 20 miliardi di yen a tasso variabile semestrale con scadenza nel 2029.

Su tale esposizione è stato perfezionato un "currency and interest rate swap" (CIRS) con cui è stato annullato il rischio di cambio yen/euro e il tasso variabile in yen è stato convertito in un tasso fisso in euro.

* * *

Al 31 dicembre 2001 i debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni di proprietà ammontano a euro 32,5 milioni; tali garanzie, pari a euro 34,5 milioni (euro 46 milioni al 31 dicembre 2000), sono state rilasciate a fronte di finanziamenti alla ricerca erogati dal San Paolo IMI e sono costituite da pegni su titoli.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, comprensivo delle quote scadenti entro 12 mesi, è disaggregato nel modo seguente:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Verso società controllate:		
Finanziamento Olivetti Holding B.V., tasso variabile 3,94806% al 31.12.2001, rimborsabile il 30 giugno 2002	2.147,0	1.405,0
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 8,02361% al 31.12.2001, rimborsabile il 30 giugno 2002	1.908,2	6.823,6
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 6,97475% al 29.10.2001, rimborsato anticipatamente il 29 ottobre 2001	–	174,2
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 6,19028% al 31.12.2001, rimborsabile il 30 giugno 2004	3.129,0	4.602,2
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 4,03055% al 31.12.2001, rimborsabile il 3 novembre 2005	2.000,0	2.500,0
Finanziamento Olivetti Finance N.V. – yen 20 miliardi – tasso variabile 1,14928% al 31.12.2001, rimborsabile il 29 ottobre 2029	173,4	–
Verso terzi:		
Prestito obbligazionario "Olivetti 1994-2001" a tasso variabile, (RIBOR 3 mesi + 0,75 p.p.a.) rimborsato in un'unica rata il 26 luglio 2001	–	258,2
Prestito obbligazionario "Olivetti 1998-2002" convertibile in azioni ordinarie, a tasso variabile, cedola in corso al 31 dicembre 2001 6,1%, rimborsabile in un'unica rata il 30 settembre 2002	15,7	19,3
Prestito obbligazionario "EONIA Linked Notes due 2003", tasso EONIA + 0,92%, 5,051364% al 31.12.2001, rimborsabile in un'unica rata l'11 giugno 2003	400,0	–
Prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso", rimborsabile in un'unica soluzione il 1° gennaio 2004	1.267,6	–
Premio di rimborso prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2004": 5,07759% del valore nominale delle obbligazioni, pagabile al rimborso del prestito il 1° gennaio 2004	64,4	–
Prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso", rimborsabile in un'unica soluzione il 1° gennaio 2010	2.413,0	–
Premio di rimborso prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2010": 18,37825% del valore nominale delle obbligazioni, pagabile al rimborso del prestito il 1° gennaio 2010	443,5	–
Finanziamenti IMI per la ricerca ai sensi della legge 346/1988 tasso medio (al lordo dei contributi in conto interessi) del 12,5084% al 31 dicembre 2001, rimborsabili entro il 2004	71,9	97,1
Finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica, tasso medio del 4,0068% al 31 dicembre 2001, rimborsabili entro il 2012	18,9	24,4
Altri finanziamenti al tasso medio del 3,9843% al 31 dicembre 2001, rimborsabili entro il 2003	90,2	869,8
Altri finanziatori	12,2	0,2
Totale	14.155,0	16.774,0
di cui:		
Quote scadenti entro 12 mesi	4.167,0	1.093,7
Quote scadenti oltre 12 mesi	9.988,0	15.680,3

I debiti scadenti oltre i 12 mesi sono così rimborsabili:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001	al 31.12.2000
entro 2 anni	465,7	8.344,0
entro 5 anni	6.487,7	7.331,2
oltre i 5 anni	3.034,6	5,1
Totale	9.988,0	15.680,3

Al 31 dicembre 2001 la Società aveva affidamenti per scoperti di conto corrente non utilizzati per euro 315,4 milioni (euro 198,1 milioni al 31 dicembre 2000) e altri affidamenti e linee di credito stand-by non utilizzati per euro 46,7 milioni (euro 50,2 milioni al 31 dicembre 2000).

Analisi situazione finanziaria

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Debiti e ratei finanziari:			
Con scadenza entro 12 mesi	6.343.665.953	1.841.189.023	4.502.476.930
Con scadenza oltre 12 mesi	10.788.241.009	17.149.803.822	(6.361.562.813)
Totale debiti e ratei finanziari (A)	17.131.906.962	18.990.992.845	(1.859.085.883)
Attività finanziarie:			
Attività finanziarie a medio-lungo	495.022.174	18.201	495.003.973
Attività finanziarie classificate nell'attivo circolante	308.724.693	992.745.353	(684.020.660)
Ratei attivi finanziari	5.708.279	7.293.460	(1.585.181)
Totale attività finanziarie (B)	809.455.146	1.000.057.014	(190.601.868)
Indebitamento finanziario netto (A-B)	16.322.451.816	17.990.935.831	(1.668.484.015)

L'indebitamento finanziario netto ammonta al 31 dicembre 2001 a 16.322,4 milioni di euro, inferiore rispetto al 31 dicembre 2000 per euro 1.668,5 milioni.

La variazione (diminuzione dell'indebitamento netto a medio-lungo termine per euro 6.856,6 milioni e incremento dell'indebitamento netto a breve per euro 5.188,1 milioni) è sostanzialmente da porre in relazione agli aumenti di capitale, già commentati, al netto dei costi sostenuti, al pagamento dei dividendi e agli esborsi verso consociate.

E) Ratei e risconti passivi

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Ratei			
Con scadenza entro 12 mesi			
Interessi passivi e oneri su finanziamenti			
Verso società controllate			
Olivetti Holding B.V.	201.394.399	–	201.394.399
Olivetti Finance N.V.	1.206.694.659	4.669.713	1.202.024.946
Verso terzi	34.280.125	20.765.799	13.514.326
Premi assicurativi e altri			
Verso terzi	98.517	346.130	(247.613)
Totale ratei con scadenza entro 12 mesi	1.442.467.700	25.781.642	1.416.686.058
Con scadenza oltre 12 mesi			
Interessi passivi su finanziamenti			
Verso società controllate			
Olivetti Holding B.V.	–	119.752.743	(119.752.743)
Olivetti Finance N.V.	800.239.317	1.349.731.430	(549.492.113)
Totale ratei con scadenza oltre 12 mesi	800.239.317	1.469.484.173	(669.244.856)
Totale ratei	2.242.707.017	1.495.265.815	747.441.202
Risconti			
Con scadenza entro 12 mesi			
Terzi	31.561	43.038	(11.477)
Controllate	340.854	319.471	21.383
Totale risconti	372.415	362.509	9.906
Totale	2.243.079.432	1.495.628.324	747.451.108

Conti d'ordine

A) Garanzie personali prestate e controgaranzie ricevute

Al 31 dicembre 2001 le fidejussioni passive e le altre garanzie personali prestate, anche indirettamente attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione, ammontano a complessivi 17.634,5 milioni di euro (euro 19.402,4 milioni al 31 dicembre 2000) e sono così ripartite:

(in milioni di euro)	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
A terzi portatori di titoli emessi da società controllate	17.136	18.826	(1.690)
A istituti di credito e società finanziarie a fronte di affidamenti e finanziamenti concessi a società controllate	137	135	2
Controgaranzie rilasciate a terzi per garanzie da questi concesse per conto di:			
società controllate	72	20	52
società collegate e controllate non consolidate	3	7	(4)
terzi	34	47	(13)
	17.382	19.035	(1.653)
Altre garanzie personali prestate	253	368	(115)
Totale garanzie personali prestate	17.635	19.403	(1.768)

La diminuzione di euro 1.690 milioni relativa alle garanzie prestate a terzi portatori di titoli emessi da società controllate è attribuibile in particolare a garanzie rilasciate a fronte di prestiti obbligazionari emessi da Olivetti International Finance N.V. e Olivetti Finance N.V..

Le controgaranzie rilasciate a terzi per garanzie da questi concesse per conto di società controllate comprendono 52,8 milioni a favore di Telecom Italia.

Le altre garanzie, pari a euro 252,7 milioni al 31 dicembre 2001, si riferiscono:

- euro 3,6 milioni di fidejussioni rilasciate a garanzia dell'esecuzione di forniture commerciali da parte di Getronics S.p.A.;
- euro 228,1 milioni di garanzie rilasciate alle Ferrovie dello Stato nell'interesse di Infostrada S.p.A.;
- euro 21 milioni di altre garanzie.

A fronte delle citate garanzie prestate, al 31 dicembre 2001 la Società aveva ricevuto controgaranzie per un importo complessivo di euro 315 milioni (euro 287,2 milioni al 31 dicembre 2000) di cui principalmente euro 228,1 milioni da Mannesmann A.G., a fronte delle garanzie rilasciate alle Ferrovie dello Stato, ed euro 52,8 milioni ricevute da Telecom Italia.

B) Garanzie reali prestate

Le garanzie reali prestate sono relative a operazioni di natura finanziaria e sono analizzate nei debiti finanziari.

C) Impegni

Al 31 dicembre 2001 gli impegni contrattuali assunti ammontano a complessivi euro 11 milioni (euro 443,8 milioni al 31 dicembre 2000) diminuiti di euro 432,8 milioni principalmente per il versamento a favore di Olivetti International S.A. (euro 395,2 milioni), per impegni assunti nell'esercizio precedente.

Alla stessa data, risulta inoltre lettera di manleva a favore di Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A. a fronte di rischi potenziali su cause in corso.

D) Altri conti d'ordine

Gli altri conti d'ordine al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 3,8 milioni relativi a beni e valori di terzi in custodia e garanzia (invariati rispetto al 31 dicembre 2000).

Commento alle voci del conto economico

A) Valore della produzione

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi ammontano a euro 15,2 milioni (euro 17,2 milioni nel 2000) e si riferiscono a prestazioni rese e a recuperi di costi verso società controllate.

B) Costi della produzione

7) Servizi

L'importo di euro 49,1 milioni (sostanzialmente invariati rispetto al 2000) concerne per euro 27,5 milioni costi sostenuti per consulenze e altri costi a fronte degli aumenti capitale.

9) Prestazioni di lavoro subordinato

Il costo del lavoro nel 2001 è stato di 13,1 milioni di euro (11,9 milioni nel 2000), con un incremento di 1,2 milioni di euro di cui 1,8 milioni per maggiori costi di incentivazione all'esodo contrapposto a una riduzione del costo conseguente al decremento del numero medio dei dipendenti, passati da 134 unità del 2000 a 107 unità del 2001 (30 dirigenti, 16 quadri, 61 impiegati).

Al 31 dicembre 2001 i dipendenti erano 89 (109 al 31 dicembre 2000) dopo il trasferimento di 2 quadri e 10 impiegati in Antex Servizi Finanziari e Amministrativi S.p.A. avvenuti alla stessa data.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali – La quota dell'esercizio ammonta a euro 61,7 milioni di cui 30,4 milioni per l'ammortamento dei costi sostenuti per aumenti di capitale e 30,7 milioni per l'ammortamento dei costi relativi a emissioni di prestiti obbligazionari.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali – Gli ammortamenti dell'esercizio (1,3 milioni di euro) sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono le residue possibilità di utilizzo dei beni.

Come illustrato nella nota relativa alle immobilizzazioni materiali, sono state inoltre stanziare le quote di ammortamento anticipato consentite dalla normativa fiscale:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Quote ordinarie	0,7	0,6	0,1
Quote anticipate	0,6	0,3	0,3
Totale ammortamenti	1,3	0,9	0,4

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – L'accantonamento per svalutazione crediti è stato pari a euro 1,5 milioni (euro 10,8 milioni nel 2000).

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento di euro 191,8 milioni (euro 15 milioni nel 2000) si riferisce a oneri futuri relativi a società partecipate.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2001 ammontano a euro 3 milioni sostanzialmente invariati rispetto al 2000 e riguardano in particolare perdite su crediti per euro 0,8 milioni, imposte e tasse non sul reddito per euro 0,7 milioni e contributi a enti pubblici e privati per euro 0,6 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Dividendi da società controllate			
Telecom Italia S.p.A. (maturati nell'esercizio)	46.459.164	890.580.620	(844.121.456)
Finsiel S.p.A.	606.482	480.880	125.602
	47.065.646	891.061.500	(843.995.854)
Credito d'imposta su dividendi maturati	26.133.279	523.037.998	(496.904.719)
su dividendi incassati	356.187	282.421	73.766
	73.555.112	1.414.381.919	(1.340.826.807)
Dividendi da società collegate			
Eustema	–	15.804	(15.804)
Lottomatica S.p.A.	5.204.783	9.755.458	(4.550.675)
	5.204.783	9.771.262	(4.566.479)
Credito d'imposta	3.056.769	5.729.380	(2.672.611)
	8.261.552	15.500.642	(7.239.090)
Altri dividendi			
Fin-Priv S.r.l.	273.915	185.707	88.208
Mediobanca S.p.A.	1.988.927	1.657.439	331.488
	2.262.842	1.843.146	419.696
Credito d'imposta	1.328.967	1.082.480	246.487
	3.591.809	2.925.626	666.183
Totale	85.408.473	1.432.808.187	(1.347.399.714)

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Originati da			
a) Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per finanziamenti agevolati			
di competenza di controllate	1.134	9.119	(7.985)
di competenza di collegate	4.142	3.153	989
di competenza di terzi	4.002	14.510	(10.508)
Altri crediti verso collegate	5.541	4.977	564
b) Titoli immobilizzati	-	-	-
c) Titoli disponibili			
a reddito fisso	1.802.576	2.183.966	(381.390)
a reddito variabile	2.310.411	2.097.934	212.477
d) Crediti per cessione di titoli (pronti contro termine)	89.801	5.044.765	(4.954.964)
e) Altri crediti			
verso controllate			
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	-	398.616	(398.616)
Olivetti Tecnost S.p.A.	10.571	651.223	(640.652)
Olivetti I-Jet S.p.A.	2.152.328	-	2.152.328
Olivetti Multiservices S.p.A.	781.976	-	781.976
altre società controllate	1.046.895	6.874.525	(5.827.630)
verso collegate	4.516	4.162	354
verso altri terzi	763.114	1.434.624	(671.510)
f) Conti correnti bancari	8.857.886	10.502.145	(1.644.259)
g) Utili su cambi	9.796.816	1.827.939	7.968.877
h) Altri	9.703.101	10.595.763	(892.662)
Totale	37.334.810	41.647.421	(4.312.611)

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Verso società controllate			
Olivetti Tecnost S.p.A.	7.920.376	966.896	6.953.480
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	789.342	9.016.878	(8.227.536)
TechnoProduzioni S.p.A.	527.357	421.084	106.273
Olivetti Holding B.V.	81.641.655	81.223.170	418.485
Tecnost S.p.A.	-	1.106.427	(1.106.427)
Tecnost Sistemi S.p.A.	301.323	-	301.323
Olivetti Finance N.V.	722.416.961	238.099.825	484.317.136
altre società controllate	607.561	233.204	374.357
Verso Terzi			
Prestiti obbligazionari	62.139.142	13.743.814	48.395.328
Finanziamenti a medio/lungo termine	28.089.997	27.505.093	584.904
Conti correnti bancari	29.281.339	14.619.713	14.661.626
Interest rate swap	2.116.366	3.075.474	(959.108)
Perdite su cambi	18.800.340	7.715.785	11.084.555
Interessi, commissioni e spese su altre operazioni finanziarie	11.996.663	10.101.584	1.895.079
Totale	966.628.422	407.828.947	558.799.475

Gli oneri finanziari, pari a 966,6 milioni di euro, presentano un incremento di 558,8 milioni dovuti in particolare per:

- 484,3 milioni agli oneri maturati su debiti verso Olivetti Finance N.V. che nel precedente esercizio per i primi nove mesi sono stati imputati nei conti di Tecnost S.p.A., società incorporata in Olivetti S.p.A. il 31 dicembre 2000 con effetto 1° ottobre 2000;
- 48,4 milioni agli oneri relativi ai prestiti obbligazionari emessi nell'esercizio.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

La svalutazione di euro 172,3 milioni (euro 10,2 milioni nel 2000) si riferisce principalmente alla partecipazione in Olivetti Tecnost S.p.A. per euro 64,1 milioni e in Seat Pagine Gialle S.p.A. per euro 108,1 milioni. Il valore della partecipazione in Olivetti Tecnost è stato ridotto al fine di adeguarlo al valore del patrimonio netto consolidabile della partecipata, considerando anche il risultato positivo previsto per il prossimo esercizio.

La svalutazione di Seat Pagine Gialle è stata effettuata al 30 giugno 2001, quando le azioni erano classificate nell'attivo circolante in quanto destinate ad un possibile successivo smobilizzo, ed è stata determinata dalla differenza tra il valore di libro al 31 dicembre 2000 (1,88 euro per azione) e il valore medio di borsa del mese di giugno (1,203 euro).

La voce si riferisce inoltre alle azioni acquistate, per attività di trading, di Datalogic S.p.A. e Biesse S.p.A. e ammonta a euro 2,9 milioni determinati dalla differenza tra il costo di acquisto e la media dei valori di borsa del mese di dicembre 2001.

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Partecipazioni			
Società controllate	1.032.155	18.382.825	(17.350.670)
Società collegate	10.106	–	10.106
Immobilizzazioni materiali	3.313	21.050	(17.737)
Cessione ramo d'azienda a O.S.A. S.r.l. (ora Antex Servizi Finanziari e Amministrativi S.p.A.)	–	75.226	(75.226)
	1.045.574	18.479.101	(17.433.527)
Altri proventi	22.622.268	8.410.649	14.211.619
Totale	23.667.842	26.889.750	(3.221.908)

Gli altri proventi (euro 22,6 milioni) sono dovuti per euro 7,8 milioni alla vendita di diritti a sottoscrivere gli aumenti di capitale, effettuati nel 2001, non esercitati dagli aventi diritto; a maggiori incassi, rispetto al prezzo pagato, per il riacquisto di crediti da Wang Global S.p.A., ora Getronics S.p.A. (euro 1,2 milioni), alla quota di prezzo di partecipazioni cedute in esercizi precedenti correlata all'incasso di contributi su attività di ricerca (euro 10,6 milioni), a rettifiche di costi di precedenti esercizi (euro 2,4 milioni) e a altri diversi (euro 0,6 milioni).

21) Oneri straordinari

La voce ammonta a euro 16,5 milioni (euro 1,6 milioni nel 2000) e si riferisce per euro 15 milioni alla somma forfettaria corrisposta all'Amministratore Delegato dimissionario.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2001 sono dovute a stanziamenti delle imposte correnti (IRPEG) per euro 30,1 milioni, dell'imposta sostitutiva per euro 0,3 milioni ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 448/28 dicembre 2001 e art. 19 legge 342/21 novembre 2000 e a utilizzi di imposte differite per euro 479,8 milioni come già illustrato nel commento al fondo imposte differite.

Complessivamente è stato quindi contabilizzato un beneficio fiscale per euro 449,4 milioni.

L'IRPEG effettiva di competenza dell'esercizio differisce dall'imposta teorica, calcolata utilizzando le aliquote fiscali vigenti nel 2001, come risulta dal prospetto seguente; per quanto attiene all'IRAP non sono stati effettuati stanziamenti poichè l'imponibile fiscale, sia teorico sia effettivo, risulta negativo.

Riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRPEG

(in milioni di euro)	Risultato	Componenti temporanee	Imposte correnti	Imposte differite
Risultato ante imposte	(1.320,9)	–	–	–
Onere (beneficio) fiscale teorico			(251,0)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(80,9)	80,9	(15,4)	15,4
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	267,1	(3,8)	50,8	(0,9)
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	2.253,1	1.481,1	428,1	329,9
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	2,0	–	0,4	–
Perdite di periodi di imposta precedenti	(962,2)	–	(182,8)	
Totale differenze	1.479,1	1.558,2	281,1	344,4
Imponibile fiscale	158,2	1.558,2		
meno: Fondo imposte differite al 31 dicembre 2000				(824,2)
Totale onere (beneficio) fiscale sul reddito di competenza			30,1	(479,8)

Le differenze temporanee sorte in precedenti esercizi ineriscono principalmente le plusvalenze contabilizzate nell'esercizio 1999 (euro 4.155,8 milioni, di cui euro 1.662,3 milioni già tassati negli esercizi precedenti), relative alla cessione del 31,5% della partecipazione in OliMan Holding B.V., la cui tassazione è stata rateizzata in cinque esercizi, e i dividendi e relativi crediti di imposta di Telecom Italia assunti per maturazione nell'esercizio 2000 e incassati nel 2001 (1.413,6 milioni).

L'imponibile fiscale di competenza dell'esercizio di 158,2 milioni di euro (dopo l'utilizzo di perdite fiscali di esercizi precedenti per 962,2 milioni) ha originato imposte correnti per 30,1 milioni (aliquota 19%).

Il fondo per le imposte sulle componenti differite (euro 1.558,2 milioni) è stato determinato calcolando le imposte con aliquote al 19% e al 35% corrispondenti rispettivamente a euro 238,6 milioni e euro 105,8 milioni.

Altre informazioni

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttore Generale della Società Capogruppo

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 11971/1999 i compensi spettanti nel 2001 agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono qui di seguito dettagliati.

Nominativo	Descrizione della carica	Durata della carica (giorni)	Note	Compensi lordi (in euro)				Note
				Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	
TESONE Antonio	Presidente della Società e dei Comitati per il controllo interno e per la remunerazione	365		719.662			69.138	1) 2)
TRONCHETTI PROVERA Marco	Vice Presidente e Amministratore Delegato	96		149.419			457.351	1)
BENETTON Gilberto	Vice Presidente	96		13.583			32.279	1)
BONDI Enrico	Amministratore Delegato	154		239.693	2.250		935.343	1) 3)
BUORA Carlo	Amministratore Delegato	96		149.419			324.149	1) 4)
CAPRIO Lorenzo	Amministratore e Membro Comitati per il controllo interno e per la remunerazione	80		11.320			11.037	2)
CIRLA Giorgio	Amministratore	80		11.320				
FABRIZI Pier Luigi	Amministratore	349		49.382				
GERONZI Cesare	Amministratore	365		51.646				
MION Gianni	Amministratore	80	(x)	11.320			29.768	1)
MODIANO Pietro	Amministratore e Membro Comitato per la remunerazione	80	(x)	11.320			5.518	2)
NATTINO Giampietro	Amministratore	80		11.320				
PIRELLI Alberto	Amministratore	80		11.320				
PURI NEGRI Carlo Alessandro	Amministratore	80		11.320			17.215	1)
TREVISAN Dario	Amministratore	365		51.646				
VARISCO Alberto	Amministratore e Membro Comitato per il controllo interno	80	(x)	11.320			5.518	2)
<i>Amministratori non più in carica</i>								
COLANINNO Roberto	Amministratore Delegato	211		451.476			17.060.333	1) 4) 5)
EREDE Sergio	Amministratore	214		30.280			16.041.599	1) 8) 9)
GNUTTI Emilio	Amministratore	285		40.326			66.709	1)
LAMBORGHINI Bruno	Amministratore	285		40.326			103.291	1)
LONATI Ettore	Amministratore	285		40.326			66.709	1)
LUCCHINI Luigi	Amministratore	269		38.062				
MARCHIORELLO Dino	Amministratore	285		40.326				
MARINELLI Luciano	Amministratore e Membro Audit Committee	285		40.326				
OWEN Gordon	Amministratore e Membro Audit Committee	285		40.326			11.297	2)
ROSIELLO Piera	Amministratore e Segretario Consiglio di Amministrazione	269		138.020				
SACCHETTI Ivano	Amministratore e Membro Audit Committee	285		40.326				
TAZARTES Alberto	Amministratore	285	(x)	40.326			1.722	1)
Totale amministratori				2.495.452	2.250		35.238.976	
FORNASARI Angelo	Presidente Collegio Sindacale	365		123.950			32.426	6) 7)
BENNANI Vittorio	Sindaco Effettivo	365		82.633			29.180	6)
CARAMANTI Franco	Sindaco Effettivo	365		82.633			30.850	9) 7)
Totale sindaci				289.216			92.456	
ARIAUDO Corrado	Direttore Generale	365			6.000	413.166	464.811	1) 9)
TOTALE COMPENSI				2.784.668	8.250	413.166	35.796.243	

(x) I compensi Olivetti sono riversati alla società di appartenenza

1) Cariche di Amministratore in altre società del Gruppo

2) Membro Comitati

3) I compensi spettanti per le cariche in Telecom Italia Mobile S.p.A., Seat Pagine Gialle S.p.A. e Telespazio S.p.A. sono stati riversati alla Telecom Italia S.p.A.

4) I compensi spettanti per le cariche in Telecom Italia Mobile S.p.A. sono stati riversati alla Telecom Italia S.p.A.

5) Retribuzione del rapporto di lavoro dipendente, ratei e TFR, nonché compensazione per anticipata rinuncia alle cariche societarie e alle stock option

6) Presidente Collegio Sindacale di altre società del Gruppo

7) Sindaco Effettivo di altre società del Gruppo

8) Compensivi degli onorari corrisposti nell'esercizio 2001 da Olivetti S.p.A., Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Mobile S.p.A. allo Studio Bonelli Erede Pappalardo di cui l'Avv. Sergio Erede è socio.

9) Altri compensi

Inoltre, nell'ambito dell'aumento di capitale riservato a dirigenti della Olivetti S.p.A. e sue controllate, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 7 aprile 1999 e già ricordato in precedenza nel commento alla voce patrimoniale "Capitale Sociale", al Direttore Generale Corrado Ariaudo, in qualità di dirigente della Società, sono state assegnate n. 2.500.000 di opzioni contrattuali al prezzo originario d'esercizio di euro 3,705. Tale Piano di stock option è stato successivamente revocato dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001 e sostituito con un nuovo piano che, a parità opzioni attribuite, prevede un prezzo di esercizio di euro 2,515 (così modificato a seguito degli aumenti di capitale dell'esercizio 2001) e un periodo di esercizio compreso fra febbraio 2002 e dicembre 2004.

Nell'ambito dello stesso Piano erano state assegnate n. 12.500.0000 opzioni contrattuali all'allora Amministratore Delegato Roberto Colaninno, successivamente revocate a seguito delle sue dimissioni rassegnate in data 31 luglio 2001, anche in relazione alla somma forfettaria riconosciutagli a saldo e stralcio di ogni sua spettanza, come già in precedenza ricordato.

Maggiori dettagli sulle caratteristiche dei piani di stock option menzionati sono reperibili al paragrafo "Informazioni sui piani di azionariato per dipendenti (stock option)" nella Relazione sulla gestione.

Azioni legali

Al 31 dicembre 2001 la Società aveva in corso azioni legali la cui definizione a giudizio dei consulenti non dovrebbe comportare significativi effetti negativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria.

Costi connessi all'introduzione dell'Euro

Il piano di rinnovo dei sistemi informativi, finalizzato all'introduzione dell'euro, è stato completato nell'esercizio 2000.

Regime fiscale delle riserve in caso di distribuzione

- Riserva sovrapprezzo azioni (euro 3.196.212.781). È una riserva di capitale, pertanto in caso di distribuzione non concorre a formare il reddito degli azionisti.

- Riserva da rivalutazione (euro 1.128.827).

In caso di distribuzione concorre a formare il reddito della Società e degli azionisti.

- Riserva azioni proprie in portafoglio (euro 2.298.156).

Qualora si rendesse disponibile e fosse distribuita, concorrerebbe a formare il reddito degli azionisti ai quali verrebbe attribuito il credito di imposta nei limiti delle imposte dalle Società determinate ai sensi dall'articolo 105, 1° comma, lettere a e b del Testo Unico delle imposte sui redditi.

- Riserva straordinaria (euro 1.888.261.068).

In caso di distribuzione concorre a formare il reddito degli azionisti ai quali verrebbe attribuito un credito di imposta nei limiti delle imposte dalle Società determinate ai sensi dall'articolo 105, 1° comma, lettere a e b del Testo Unico delle imposte sui redditi.

- Riserve in sospensione d'imposta.

Sono composte da:

- riserva per contributi alla ricerca (L. 346/1988) per euro 8.741.403;
- riserva per contributi all'Innovazione Tecnologica (L. 46/1982) per euro 685.713;
- riserva per contributi agli investimenti (L. 64/1986) per euro 695.110;
- riserva per detrazione Imposta sul Valore Aggiunto su investimenti per euro 97.784.

Qualora fossero distribuite concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società e degli azionisti; qualora fossero utilizzate per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società.

Prospetti Allegati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
Conto economico riclassificato
Rendiconto finanziario

Olivetti S.p.A.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale (voci I.bis e I.ter del Patrimonio Netto)	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	Riserva da rivalutazione
Saldo al 31 dicembre 1999	2.486.863.302	11.345.131	2.267.219.725	14.342.318	-
Destinazione dell'utile d'esercizio 1999 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2000					
Distribuzione dividendi					
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999			14.342.318	(14.342.318)	
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	10.865.392	(10.865.392)			
Conversione di n. 847.233 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	437.559	(437.559)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	20.131	(20.131)			
Versamento in conto capitale relativo all'esercizio di "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	22.049	(22.049)			
Conversione di n. 40.333.010 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	20.830.261				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	10.414.759				
Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili da lire 1.000 a lire 1.936,27 per azione con conseguente ridenominazione del capitale in euro:					
Utilizzo riserva utili da distribuire	86.689.342				
Utilizzo riserva da sovrapprezzo azioni	2.281.562.043		(2.281.562.043)		
Costituzione riserva conversione Obbligazioni Olivetti 1998-2002					
Costituzione riserva esercizio Warrant 1998-2002					
Costituzione riserva esercizio stock-option 1999-2001					
Costituzione riserva esercizio stock-option 2002-2004					
Conversione di n. 8.792.983 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	4.541.197				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito conversione di n. 8.792.983 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	4.251.786				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	3.868.207				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	3.621.686				
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	364.963		481.752		
Utilizzo riserve aumento gratuito esercizio stock-option	341.704				
Conversione di n. 360.695 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili		186.283			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito conversione di n. 360.695 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili		174.412			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		19.115			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		17.897			
Versamento in conto capitale relativo all'esercizio di "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		13.493			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		12.634			
Totale ante fusione Tecnost S.p.A.	4.914.694.381	423.834	481.752	-	-

Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
		Riserve da concambio e da annullamento	Altre	Riserva straordinaria			
-	2.298.156	-	-	-	(159.759.033)	2.832.065.255	7.454.374.854
520.249.387				1.987.003.159	159.759.033	(2.667.011.579) (165.053.676)	(165.053.676)
							20.830.261
							10.414.759
				(86.689.342)			
			23.143.831	(23.143.831)			
			16.772.603	(16.772.603)			
			13.037.128	(13.037.128)			
			14.264.521	(14.264.521)			
							4.541.197
			(4.251.786)				3.868.207
			(3.621.686)				
							846.715
			(341.704)				186.283
							19.115
			(174.412)				
			(17.897)				
							13.493
			(12.634)				
520.249.387	2.298.156	-	58.797.964	1.833.095.734	-	-	7.330.041.208

(in euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale (voci I.bis e I.ter del Patrimonio Netto)	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capita- le in attesa di iscri- zione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	Riserva da rivalutazione
Totale ante fusione di Tecnost S.p.A.	4.914.694.381	423.834	481.752	–	–
Aumento di capitale derivante dall'emissione di n. 1.999.439.092 azioni a fronte di n. 1.785.213.475 azioni possedute da terzi		1.999.439.092			
Riserva da concambio azioni Tecnost con azioni Olivetti					
Riserva da annullamento azioni Tecnost					
Utilizzo riserva da concambio:					
Riserva per aumento gratuito capitale esercizio "Warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004"					
Riserva sovrapprezzo azioni			2.547.518.244		
Utilizzo riserva da annullamento:					
Riserva Contributi innovazione Tecnologica Legge 46/82					
Riserva Contributi Ricerca Legge 346/88					
Riserva Fondi ex. Legge 64/86					
Riserva IVA su investimenti Legge 526/82					
Riserva di rivalutazione Legge 413/91					1.128.827
Riserva Legale					
Riserva straordinaria					
Riserva sovrapprezzo azioni			648.212.785		
Risultato dell'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2000	4.914.694.381	1.999.862.926	3.196.212.781	–	1.128.827

Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve		Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
		Riserve da concambio e da annullamento	Altre				
520.249.387	2.298.156	–	58.797.964	1.833.095.734	–	–	7.330.041.208
							1.999.439.092
		2.665.895.105					2.665.895.105
		1.071.793.327					1.071.793.327
		(118.376.861)	118.376.861				
		(2.547.518.244)					
		(685.713)	685.713				
		(8.741.403)	8.741.403				
		(695.110)	695.110				
		(94.784)	94.784				
		(1.128.827)					
357.069.371		(357.069.371)					
		(55.165.334)		55.165.334			
		(648.212.785)					
						869.820.034	869.820.034
877.318.758	2.298.156	–	187.391.835	1.888.261.068	–	869.820.034	13.936.988.766

(in euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale (voci I.bis e I.ter del Patrimonio Netto)	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	Riserva da rivalutazione
Totale al 31 dicembre 2000	4.914.694.381	1.999.862.926	3.196.212.781	–	1.128.827
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2001					
Distribuzione dividendi:					
Conversione di n. 360.695 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	360.695	(360.695)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	37.012	(37.012)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	26.127	(26.127)			
Fusione per incorporazione di Tecnost S.p.A:					
Aumento di capitale derivante dall'emissione di n. 1.999.439.092 azioni a fronte di n. 1.785.213.475 azioni possedute da terzi	1.999.439.092	(1.999.439.092)			
Conversione di n. 7.213.223 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	3.725.319				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per conversione di n. 7.213.223 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	3.487.904				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	2.009.582				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	1.881.511				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti ex Tecnost 1999-2004"	1.685		20.709		
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti ex Tecnost 1999-2004"	5.623				
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	9.408.133		11.488.562		
Utilizzo riserve aumento gratuito esercizio stock-option	8.808.552				
Aumento capitale marzo 2001 (n. 348.249.405 azioni sottoscritte)	348.249.405		557.199.048		
Aumento capitale novembre 2001 (n.1.491.373.698 azioni sottoscritte)	1.491.373.698				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002"	192.845		192.818		
Conversione di n. 780.895 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili		403.299			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per conversione di n. 780.895 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili (I bis)		377.596			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (I bis)		27.153			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		25.422			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002" (I bis)		6.123		5.309	
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (I ter)		10.863			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		10.170			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002" (I ter)		5.921		5.133	
Risultato dell'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2001	8.783.701.564	866.547	3.765.113.918	10.442	1.128.827

Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
		Riserve da concambio e da annullamento	Altre	Riserva straordinaria			
877.318.758	2.298.156	–	187.391.835	1.888.261.068	–	869.820.034	13.936.988.766
43.491.002					571.549.306	(615.040.308) (254.779.726)	(254.779.726)
							3.725.319
			(3.487.904)				2.009.582
			(1.881.511)				22.394
			(5.623)				20.896.695
			(8.808.552)				905.448.453
							1.491.373.698
							385.663
							403.299
			(377.596)				27.153
			(25.422)				11.432
							10.863
			(10.170)				11.054
						(871.479.486)	(871.479.486)
920.809.760	2.298.156		172.795.057	1.888.261.068	571.549.306	(871.479.486)	15.235.055.159

Olivetti S.p.A.

Conto economico riclassificato

(in euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
1. Proventi da partecipazioni			
Controllate	73.555.112	1.414.381.919	(1.340.826.807)
Altre imprese	11.853.361	18.426.268	(6.572.907)
Totale proventi da partecipazioni	85.408.473	1.432.808.187	(1.347.399.714)
2. Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14.819	31.759	(16.940)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.202.788	9.326.665	(5.123.877)
Proventi diversi dai precedenti:			
Interessi da controllate	3.991.770	7.924.364	(3.932.594)
Interessi da collegate	4.516	4.162	354
Interessi e altri proventi vari	29.120.917	24.360.471	4.760.446
Totale altri proventi finanziari	37.334.810	41.647.421	(4.312.611)
3. Interessi e altri oneri finanziari			
Controllate	(814.204.575)	(331.067.484)	(483.137.091)
Altri	(152.423.847)	(76.761.463)	(75.662.384)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(966.628.422)	(407.828.947)	(558.799.475)
Totale proventi e oneri finanziari (1+2+3)	(843.885.139)	1.066.626.661	(1.910.511.800)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
4. Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
5. Svalutazioni di partecipazioni	(175.226.612)	(10.208.668)	(165.017.944)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4+5)	(175.226.612)	(10.208.668)	(165.017.944)
6. Altri proventi della gestione	15.209.057	17.216.176	(2.007.119)
Altri costi della gestione			
7. Per servizi non finanziari	(49.093.106)	(49.079.749)	(13.357)
8. Per il godimento di beni di terzi	(2.532.780)	(2.538.537)	5.757
9. Per il personale	(13.100.260)	(11.885.149)	(1.215.111)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(64.475.325)	(35.786.108)	(28.689.217)
11. Accantonamento per rischi	(191.808.785)	(15.001.368)	(176.807.417)
12. Oneri diversi di gestione	(3.225.442)	(3.619.154)	393.712
Totale altri costi della gestione	(324.235.698)	(117.910.065)	(206.325.633)
Risultato delle attività ordinarie	(1.328.138.392)	955.724.104	(2.283.862.496)
Proventi e oneri straordinari			
13. Proventi	23.667.842	26.889.750	(3.221.908)
14. Oneri	(16.459.583)	(1.562.097)	(14.897.486)
Utile straordinario	7.208.259	25.327.653	(18.119.394)
Risultato prima delle imposte	(1.320.930.133)	981.051.757	(2.301.981.890)
15. Imposte sul reddito dell'esercizio	449.450.647	(111.231.723)	560.682.370
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(871.479.486)	869.820.034	(1.741.299.520)

Olivetti S.p.A.

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000
A. Disponibilità (indebitamento) finanziario netto iniziale	(17.990,9)	(2.058,4)
B. Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalle operazioni dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio:	(871,5)	
<i>Risultanze ante fusione di Tecnost S.p.A.</i>		(179,7)
<i>Risultanze della fusione di Tecnost S.p.A.</i>		1.160,8
<i>Imposte</i>		(111,2)
<i>Totale</i>		869,9
Variazioni conseguenti alla fusione di Tecnost S.p.A.		(16.553,4)
Ammortamenti	63,0	21,0
Plusvalenze al netto da realizzo di immobilizzazioni	(1,0)	(18,1)
Svalutazioni da immobilizzazioni	64,2	10,2
Variazioni del capitale circolante operativo netto	810,3	84,4
Variazione netta del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(0,3)	(2,1)
Altri	-	39,2
	64,7	(15.548,9)
C. Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(153,1)	(2,2)
Materiali	(1,4)	(1,1)
Finanziarie	(438,7)	(256,5)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	27,4	0,6
	(565,8)	(259,2)
D. Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	2.424,3	40,7
Distribuzione utili	(254,8)	(165,1)
	2.169,5	(124,4)
E. Flusso finanziario netto generato (assorbito) nell'esercizio (B+C+D)	1.668,4	(15.932,5)
F. Disponibilità (indebitamento) finanziario netto finale (A+E)	(16.322,5)	(17.990,9)

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001

**Stato patrimoniale
Conto economico
Nota integrativa**

Gruppo Olivetti

Stato patrimoniale consolidato (in euro)

ATTIVO	al 31.12.2001	al 31.12.2000 ricostruito (*)	al 31.12.2000 storico
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1	1	1
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	126	94	94
2) Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.291	827	837
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.307	3.315	3.505
4) Avviamenti	50	72	72
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	874	840	840
6) Altre	735	516	654
7) Differenze di consolidamento	31.837	33.510	33.638
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	39.220	39.174	39.640
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	3.137	2.917	3.208
2) Impianti e macchinario	16.695	16.343	18.170
3) Attrezzature industriali e commerciali	83	93	92
4) Altri beni	746	613	849
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.436	1.106	1.457
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	22.097	21.072	23.776
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in			
imprese controllate	19	26	26
imprese collegate	4.651	7.556	7.166
altre imprese	387	384	387
versamento in c/futuri aumenti di partecipazioni	1.659	187	187
2) Crediti finanziari			
Con scadenza entro 12 mesi			
verso altri	82	78	78
3) Crediti non finanziari			
Con scadenza entro 12 mesi			
verso imprese controllate	2		
verso altri	80	111	111
Con scadenza oltre 12 mesi			
verso imprese collegate	117	127	127
verso altri	273	239	242
4) Altri titoli			
Depositi cauzionali	1	1	1
Altri	86	664	668
5) Azioni proprie	393	393	393
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	7.750	9.766	9.386
Totale immobilizzazioni (B)	69.067	70.012	72.802

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

	al 31.12.2001	al 31.12.2000 ricostruito (*)	al 31.12.2000 storico
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, ausiliarie e di consumo	42	50	51
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29	32	35
3) Lavori in corso su ordinazione	352	471	471
4) Prodotti finiti e merci	436	356	402
5) Acconti	2	9	9
<i>Totale rimanenze</i>	861	918	968
<i>II. Crediti</i>			
Con scadenza entro 12 mesi			
verso clienti	8.251	7.862	8.322
verso imprese controllate	32	42	42
verso imprese collegate	569	466	444
verso altri	4.908	3.966	4.030
Con scadenza oltre 12 mesi			
verso clienti	3	5	5
verso altri	725	754	754
<i>Totale crediti</i>	14.488	13.095	13.597
<i>III. Finanziarie</i>			
Partecipazioni	393	739	739
Titoli	3.616	2.759	2.909
Crediti per cessione di titoli	4	1	1
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	4.013	3.499	3.649
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	3.626	2.745	2.763
Denaro e valori in cassa	76	7	8
<i>Totale disponibilità liquide</i>	3.702	2.752	2.771
Totale attivo circolante (C)	23.064	20.264	20.985
D) RATEI E RISCONTI			
1) Disaggi su prestiti e oneri pluriennali su finanziamenti	131	23	24
2) Altri ratei e risconti attivi	1.964	1.532	1.548
Totale ratei e risconti (D)	2.095	1.555	1.572
TOTALE ATTIVO	94.227	91.832	95.360

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

PASSIVO	al 31.12.2001	al 31.12.2000 ricostruito (*)	al 31.12.2000 storico
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	8.784	4.915	4.915
I bis. Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2444 cod. Civ.	1	-	-
I ter. Versamento in conto aumento capitale su azioni da emettere			
I quater. Azioni da emettere in concambio con le azioni Tecnost S.p.A.	-	1.999	1.999
II. Riserva sovrapprezzo azioni	3.765	3.196	3.196
II bis. Riserva sovrapprezzo delle azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	-	-	-
III. Riserva di rivalutazione	1	1	1
IV. Riserva legale	921	877	877
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	2	2	2
VII. Altre riserve	2.452	2.466	2.466
VIII. Riserve diverse e risultati portati a nuovo	(107)	1.340	1.340
IX. Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(3.090)	(940)	(940)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	12.729	13.856	13.856
X. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	13.624	16.673	17.510
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e di terzi (A)	26.353	30.529	31.366
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	66	31	31
2) Fondi per imposte	759	1.152	1.321
3) Altri	3.333	1.727	1.727
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	4.158	2.910	3.079
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.414	1.388	1.388

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

	al 31.12.2001	al 31.12.2000 ricostruito (*)	al 31.12.2000 storico
D) DEBITI			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) Obbligazioni	180	339	404
2) Obbligazioni convertibili	16		
3) Debiti verso banche	7.412	13.784	14.034
4) Debiti verso altri finanziatori	412	428	449
5) Acconti	399	376	376
6) Debiti verso fornitori	6.351	6.620	7.047
7) Debiti verso imprese controllate	27	6	6
8) Debiti verso imprese collegate	421	744	739
9) Debiti tributari	937	928	960
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	284	292	294
11) Altri debiti	4.770	4.347	4.486
Con scadenza oltre 12 mesi			
1) Obbligazioni	22.871	16.723	17.658
2) Obbligazioni convertibili	8.956	2.855	2.855
3) Debiti verso banche	3.453	4.051	4.617
4) Debiti verso altri finanziatori	1.413	1.300	1.318
5) Debiti verso fornitori	156	32	35
6) Debiti rappresentati da titoli di credito	220	50	50
7) Debiti verso collegate	474	506	506
8) Debiti tributari	82	2	2
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.236	1.365	1.365
10) Altri debiti	181	554	584
Totale debiti (D)	60.251	55.302	57.785
E) RATEI E RISCONTI			
Aggi su prestiti	-	-	-
Altri ratei e risconti passivi	2.051	1.703	1.742
Totale ratei e risconti (E)	2.051	1.703	1.742
TOTALE PASSIVO	94.227	91.832	95.360

	31.12.2001	31.12.2000 ricostruito (*)	31.12.2000 storico
CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate, al netto delle controgaranzie ricevute	1.538	3.121	3.106
Garanzie reali prestate	163	2	2
Impegni assunti	5.431	5.001	5.001
Altri	295	266	266
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.427	8.390	8.375

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

Gruppo Olivetti

Conto economico consolidato (in euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2000 ricostruito (*)	Esercizio 2000 storico
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.016	28.374	30.116
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti	(15)	42	45
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(119)	248	248
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	583	831	912
5) Altri ricavi e proventi:			
contributi in conto esercizio	26	21	21
altri	450	438	462
Totale valore della produzione (A)	32.941	29.954	31.804
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.640	2.931	3.058
7) Per servizi	9.782	8.162	8.623
8) Per il godimento di beni di terzi	1.096	780	827
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	3.522	3.480	3.667
b) Oneri sociali	1.042	1.121	1.172
c) Trattamento di fine rapporto	222	252	252
d) Altri costi	133	112	154
	4.919	4.965	5.245
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.565	2.340	2.395
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.080	4.179	4.561
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17	48	48
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	448	412	495
	8.110	6.979	7.499
11) Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42)	(6)	(25)
12) Accantonamenti per rischi	389	143	154
13) Altri accantonamenti	97	59	59
14) Oneri diversi di gestione	858	872	930
Totale costi della produzione (B)	27.849	24.885	26.370
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.092	5.069	5.434

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

	Esercizio 2001	Esercizio 2000 ricostruito (*)	Esercizio 2000 storico
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
Controllate	9	6	6
Collegate	8	80	80
Altri	204	307	308
	<u>221</u>	<u>393</u>	<u>394</u>
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
controllate			
collegate	6	10	10
altri	16	9	10
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	295	167	171
d) Altri interessi e proventi finanziari			
controllate	1	1	1
collegate	17	17	15
altri	887	565	601
	<u>1.225</u>	<u>769</u>	<u>808</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(4.330)	(2.444)	(2.641)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.884)	(1.282)	(1.439)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
partecipazioni	168	298	276
titoli iscritti nell'attivo circolante	30	4	4
	<u>198</u>	<u>302</u>	<u>280</u>
19) Svalutazioni			
partecipazioni	(2.157)	(1.324)	(1.314)
immobilizzazioni finanziarie	(49)	(134)	(134)
titoli iscritti nell'attivo circolante	(188)	(38)	(38)
	<u>(2.394)</u>	<u>(1.496)</u>	<u>(1.486)</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	(2.196)	(1.194)	(1.206)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
plusvalenze da alienazioni	465	1.408	1.408
altri proventi	531	297	297
	<u>996</u>	<u>1.705</u>	<u>1.705</u>
21) Oneri			
minusvalenze da alienazioni	(48)	(16)	(15)
imposte di esercizi precedenti	(5)	(6)	(6)
altri oneri	(4.052)	(1.518)	(1.549)
	<u>(4.105)</u>	<u>(1.540)</u>	<u>(1.570)</u>
Totale proventi e oneri straordinari (E)	(3.109)	165	135
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA DEI TERZI (A-B+C+D+E)	(3.097)	2.758	2.924
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(579)	(1.813)	(1.923)
23) Quota di spettanza di azionisti terzi nel risultato delle società controllate	586	(1.885)	(1.941)
24) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(3.090)	(940)	(940)

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

Nota integrativa

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile opportunamente adattato), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile opportunamente adattato) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare e in taluni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni previste dallo stesso nonché da quelle emanate dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); fornisce, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2001 approvati dalle Assemblee degli azionisti delle singole società o predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo che sono in linea con le norme di legge relative al bilancio consolidato, interpretate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 è stato redatto utilizzando i bilanci della Capogruppo Olivetti S.p.A., dei Gruppi e delle società da essa direttamente o indirettamente controllati (e cioè nei quali la stessa al 31 dicembre 2001 deteneva direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili dall'Assemblea ordinaria, ovvero disponeva di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante) a eccezione di alcune società controllate minori e di quelle oggetto di cessione successivamente al 31 dicembre 2001. In particolare, Telecom Italia S.p.A. e le sue controllate (nel prosieguo denominate il Gruppo Telecom Italia), che contribuiscono al 96% dei ricavi consolidati, sono state incluse nel processo di consolidamento attraverso l'assunzione per integrazione globale del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia (approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A.), dopo aver effettuato le opportune rettifiche di consolidamento.

A partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, Nortel Inversora ed il Gruppo Telecom Argentina (Gruppo Nortel Inversora), consolidati con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/1991 nell'esercizio 2000, sono consolidati con il metodo del patrimonio netto.

Per omogeneità di confronto, le variazioni più significative vengono indicate anche rispetto ai dati del 2000 ricostruiti deconsolidando il Gruppo Nortel Inversora.

L'elenco completo di tutte le società partecipate è contenuto nell'Allegato alla presente Nota integrativa ("Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e delle partecipazioni, ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 127/1991").

Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento del Gruppo Telecom Italia rispetto al 31 dicembre 2000 sono le seguenti:

a) sono entrati nell'area di consolidamento:

- per *Domestic Wireline*: le società Latin American Nautilus, Mediterranean Nautilus, Telecom Italia Spain, TI Telecom Italia (Austria) Telekommunikationsdienste, Telecontact Center;
- per *Mobile*: TIM Brasil, TIM Celular Centro Sul (ex Bluecel), TIM Sao Paulo (ex Starcel), TIM Rio Norte (ex Unicel);
- per *International Operations*: Gruppo Entel Chile; nell'ambito del Gruppo Jet Multimedia: Victorie Multimedia, Victoire Multimedia Informatique;
- per *Internet and Media*: le società Free-Finance, Xoom.it, i gruppi Consodata, Telegate, TDL Infomedia e Holding Media e Comunicazione (ex Cecchi Gori Communications), NetCreations ed alcune società del settore di editoria e comunicazione professionale;
- per *IT Services*: Webred e Netikos Finland;
- per *Satellite Services*: Telespazio North America, e-Geos;
- per *Telecom Italia Lab*: Loquendo; Telecom Italia Lab S.A.; Telecom Italia Lab General Partner;
- per le "altre": ISM e N.V. Vertico.

I Gruppi Seat Pagine Gialle, Jet Multimedia, Mageos Explorer (ex Europe Explorer), Maxitel e le società Corporacion Digitel ed Eustema, consolidati al 31 dicembre 2000 solo patrimonialmente, nel bilancio al 31 dicembre 2001 sono stati consolidati linea per linea anche per le partite economiche.

b) sono usciti dall'area di consolidamento:

- per *Domestic Wireline*: TMI Hong Kong, TMI Hungary;
- per *Mobile*: U-Mobil;
- per *International Operations*: Nortel Inversora, Gruppo Telecom Argentina, Iber Explorer;
- per *Internet and Media*: Polix, Consodata Interactive, Consodata Italia, Infoconcert, Consodata Systeme, Living Lifestyle, società del Gruppo Thomson Directories;
- per *IT Services*: Bisiel, Aska, Jmac Consiel, Sit;
- per *Satellite Services*: Com.star, Iridium Italia, Telespazio Ireland.

Inoltre, nell'esercizio 2000 i gruppi Sirti e Italtel sono stati consolidati solo per le partite economiche.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 sono i seguenti:

- a) le attività e le passività delle società incluse nell'area di consolidamento secondo il metodo integrale sono assunte eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipate;
- b) le attività e passività delle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento secondo il metodo proporzionale sono assunte per una quota pari alla percentuale di possesso del Gruppo eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipate;

c) gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono eliminati, così come le partite di debito e credito, i dividendi e tutte le operazioni intercorse fra società incluse nel consolidamento;

d) l'avviamento (o differenza di consolidamento), definito come differenza tra il costo di acquisizione e la corrispondente quota del patrimonio netto a valori correnti delle partecipate controllate alla data di acquisto della partecipazione, se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento", essendo rappresentativo della capacità della società acquisita a produrre redditi in futuro, e ammortizzato lungo il periodo di utilità dell'avviamento stesso; se negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". I conti economici delle società controllate acquisite nell'anno sono consolidati per l'intero esercizio; la parte del risultato antecedente alla data di acquisizione, non di competenza del Gruppo, è stornata ad una specifica voce del conto economico.

Per quanto concerne le partecipazioni in società collegate le relative differenze di consolidamento vengono imputate al costo della partecipazione – se positive – e ammortizzate lungo il periodo di utilità dell'avviamento stesso;

e) le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate sono esposte separatamente in una apposita voce rispettivamente del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato;

f) le plusvalenze e minusvalenze che emergono dalla vendita a terzi di azioni di società del Gruppo sono rispettivamente accreditate o addebitate al conto economico. In caso di aumento di capitale di una società del Gruppo, sottoscritto da azionisti terzi, le eventuali plusvalenze o minusvalenze che derivano dal confronto fra i valori delle quote del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, come risultano anteriormente e successivamente all'operazione, vengono accreditate o addebitate al conto economico;

g) nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti, considerati i relativi effetti fiscali ove applicabili.

Criteri e cambi applicati nella conversione in euro dei bilanci espressi in moneta estera

a) La conversione in euro dei bilanci delle controllate estere residenti nei Paesi extra UEM (Unione Europea Monetaria) viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio e alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio relative all'applicazione di tale criterio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato classificata fra le "Riserve diverse e risultati portati a nuovo".

I bilanci delle controllate estere residenti nei Paesi UEM vengono convertiti in euro ai tassi di cambio irrevocabili definiti dalla Commissione Europea il 31 dicembre 1998.

b) I cambi correnti al 31 dicembre 2001 e 2000 e quelli medi degli esercizi 2001 e 2000 applicati per la conversione in euro dei bilanci delle controllate estere residenti nei Paesi UEM sono i seguenti:

Euro/Valuta locale

Lira italiana	1.936,27
Marco tedesco	1,95583
Franco belga	40,3399
Peseta spagnola	166,386
Franco francese	6,55957
Fiorino olandese	2,20371
Scellino austriaco	13,7603
Escudo portoghese	200,482
Marco finlandese	5,94573
Sterlina irlandese	0,787564
Dracma greca (*)	340,75

(*) cambio corrente a partire dal 31 dicembre 2000.

Con riferimento alle valute dei Paesi extra UEM, i cambi adottati sono i seguenti:

	Cambi euro/Valuta locale					
	31.12.2001	31.12.2000	medio esercizio 2001		medio esercizio 2000	
			Gruppo Telecom Italia	Altre	Gruppo Telecom Italia	Altre
<i>Valute europee</i>						
Corona danese	7,43650	7,46310	-	-	-	7,4516
Corona norvegese	7,95150	8,23350	-	-	-	8,0906
Corona svedese	9,30120	8,83130	-	9,14077	-	8,4602
Fiorino ungherese	245,180	265,000	256,624	-	260,042	-
Franco svizzero	1,48290	1,52320	-	-	1,5571	1,5232
Lira sterlina	0,60850	0,62410	0,62187	0,61757	0,60919	0,60925
Leu rumeno	27.817,2	24.203,4	27.817,2	-	19.757,8	-
Rublo russo	26,8524	26,5660	26,1487	-	25,8828	-
Zloty polacco	3,49530	3,84980	3,67004	-	4,00546	-
Dracma greca	-	-	-	-	336,626	-
<i>Valute extra europee</i>						
Bolivar venezuelano	672,432	677,851	679,55	640,539	-	625,782
Boliviano	6,00473	5,92260	5,89386	-	5,64857	-
Colon del Costarica	302,762	298,301	297,435	-	284,369	-
Dollaro australiano	1,72800	1,67700	-	-	-	-
Dollaro canadese	1,40770	1,39650	-	-	1,3684	-
Dollaro Hong Kong	6,87230	7,25780	6,98554	6,8730	7,1758	7,2578
Dollaro Singapore	1,63060	1,61260	-	-	-	-
Dollaro USA	0,88130	0,93050	0,89564	0,89006	0,92089	0,91809
Yen giapponese	115,330	106,920	-	108,721	-	99,2806
Peso argentino	1,49821	0,93050	0,89564	0,91112	0,92089	0,91809
Peso cileno	577,066	520,137	567,384	564,356	487,8483	504,285
Peso colombiano	2.019,22	1.985,21	-	2.047,85	-	1.941,75
Peso messicano	8,05711	8,91670	-	8,29024	-	8,70056
Rand sudafricano	10,43020	7,03920	-	7,62055	-	6,38472
Real brasiliano	2,08224	1,82010	2,10294	2,09923	1,68317	1,67732
Sol peruviano	3,03343	3,28090	-	3,13306	-	3,22623

I cambi medi degli esercizi 2001 e 2000 adottati per le conversioni delle poste economiche espresse nelle valute extra UEM sono stati determinati secondo i seguenti criteri differenziati:

- per le società del Gruppo Telecom Italia: convertendo i cambi medi aritmetici euro/valuta per il 2001 e Lira/valuta per il 2000 risultanti dalla Nota integrativa al Bilancio consolidato di Telecom Italia dei rispettivi esercizi;

- per le altre società del Gruppo Olivetti: i cambi medi ponderati con i ricavi mensili, per tenere conto delle stagionalità delle transazioni, in coerenza con i criteri già adottati negli esercizi precedenti.

I bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, cioè dove la diminuzione del potere d'acquisto della moneta è risultata superiore al 100% in tre anni (e non se ne prevede una riduzione nel breve termine) sono rettificati secondo la contabilità per l'inflazione riadeguando i valori storici di bilancio sulla base di indici che riflettono le effettive variazioni del potere d'acquisto delle monete. Per tali società al fine di evitare effetti distorsivi sui risultati dell'esercizio, i cambi utilizzati per la conversione delle poste di conto economico sono quelli di fine esercizio, anziché quelli medi. Le società del Gruppo che applicano i criteri della contabilità per l'inflazione sono Digitel C.A. (Venezuela), Finsiel Romania S.r.l. (Romania) e IS Tim Telekomunikasyon Hizmetleri A.S. (Turchia).

In relazione all'evoluzione della situazione economica in Argentina che ha determinato significative variazioni di cambio successivamente all'abbandono della parità con il dollaro USA, i bilanci espressi in pesos argentini sono stati convertiti applicando, per il conto economico, il cambio medio, tenendo conto del rapporto di cambio di 1 peso per 1 dollaro USA, ad accezione delle differenze di cambio originate da partite in valuta diverse dal peso, convertite in euro, al pari dello stato patrimoniale, tenendo conto del rapporto di cambio di 1,7 peso per 1 dollaro USA.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e altresì omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Sono di seguito esposti i principi applicati alle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse; le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione vengono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o prevalentemente su base triennale (il software), a partire dall'esercizio dal quale ne viene avviato il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi (per le licenze in base alla durata dei relativi contratti).

L'avviamento per acquisizioni d'aziende o rami d'azienda, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo e ammortizzato generalmente in un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti si riferiscono ai costi sostenuti per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione. Tali progetti per tipologia e significatività di importo sono di particolare rilevanza economica e gestionale e offrono fondate prospettive di ricavi futuri o di contenimento di costi.

La voce Altre comprende, in particolare, le spese relative a stabili di terzi (generalmente ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti di locazione), i diritti di passaggio acquisiti da Telecom Italia, al fine di garantire il prolungamento su un territorio estero della capacità trasmissiva (ammortizzati in relazione alla durata residua dei contratti stipulati con i Gestori esteri proprietari degli impianti cui i diritti si riferiscono).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie di legge.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti.

Le spese di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie; le partecipazioni acquistate per il successivo smobilizzo, ovvero destinate ad essere cedute, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate sono iscritte al costo, rettificato, mediante apposite svalutazioni, fino a concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, per riflettere le perdite di valore durevoli. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri. In ogni caso, il valore di carico di dette partecipazioni è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

Le quote di partecipazioni classificate nell'attivo circolante in quanto acquistate per il trading, relative a società quotate consolidate e non, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di Borsa di fine esercizio.

Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) sono eliminate nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni se destinati alla negoziazione. I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza relativa alla differenza tra il suddetto costo e il valore di rimborso, e opportunamente ridotto nel caso in cui sussista una perdita durevole di valore.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto – rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione – e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni dei titoli vengono eliminate nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I titoli acquisiti con contratto di "pronti contro termine", per i quali esiste un obbligo di rivendita alla scadenza, sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al loro costo di acquisto. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine è imputata per competenza al conto economico con contropartita tra i ratei attivi/passivi dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

I metodi di determinazione del costo prevalentemente adottati sono i seguenti:

- materie prime e prodotti finiti: LIFO a scatti annuali per il Gruppo Telecom Italia e medio ponderato per il Gruppo Olivetti Tecnost;
- merci: media ponderata;
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: al costo di produzione;
- lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata inferiore a dodici mesi: al costo industriale;
- lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata ultra annuale: secondo il metodo della commessa in fase di completamento, sulla base dei corrispettivi pattuiti, tenendo anche conto delle perdite presunte fino al completamento e di altri eventuali rischi connessi.

Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci eccedenti i prevedibili fabbisogni produttivi, di lenta movimentazione o interessati da fenomeni di obsolescenza sono opportunamente svalutate in base al presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti ai cambi di fine esercizio; le differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di chiusura e quelli degli stessi registrati ai cambi originari sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "*proventi finanziari*" e gli "*oneri finanziari*".

I crediti che la TIM, società controllata consolidata, vanta nei confronti della quasi totalità dei propri dealer sono oggetto di cessione a società di factoring (la cessione si intende pro-soluto entro i limiti prefissati). Alla scadenza dei singoli crediti ceduti il factor corrisponde alla TIM il valore nominale di tali cre-

diti, al netto delle somme spettanti ai dealer per prestazioni dagli stessi rese. La TIM non ha prestato garanzie a fronte di questa operazione.

Fondo previdenza telefonici

Ai sensi della legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire a tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società STET, SIP, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'IRITEL, la copertura previdenziale totale, anche per i periodi trascorsi precedentemente in altre aziende, attraverso il Fondo Previdenza Telefonici. I contributi dovuti per tali prestazioni devono essere calcolati dall'INPS e devono essere versati in 15 annualità. Successivamente l'art. 66 della legge n. 427/1993 ha previsto che il costo di tali contribuzioni debba essere registrato in bilancio e sia fiscalmente deducibile negli esercizi in cui sono corrisposte le annualità.

L'importo della passività per i versamenti dovuti non è certo in quanto esiste disaccordo tra Telecom Italia e INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti.

Gli argomenti sono attualmente oggetto di discussione in sede giurisdizionale fra le parti. Telecom Italia è convinta che la passività complessiva al 31 dicembre 2001 relativamente a tali contribuzioni possa essere stimata fra euro 960 milioni e euro 1.284 milioni (di cui euro 334 milioni già versati), al netto dell'importo residuo già registrato dall'IRITEL e attualmente presente nei bilanci di Telecom Italia e TIM a seguito dell'incorporazione di IRITEL.

Nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti, ai fini della determinazione dell'avviamento, è stato pertanto, iscritto nel rispetto dei principi contabili di riferimento, un debito di importo coerente con la passività minima stimata.

Ratei e risconti

Sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Per imposte: accoglie sia gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (ivi comprese eventuali soprattasse ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione, sia gli stanziamenti per imposte differite.

Sono inoltre rilevate in bilancio, oltre alle imposte differite, anche le imposte anticipate calcolate sulla base delle differenze temporanee delle singole imprese consolidate tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite sono rilevate nello stato patrimoniale consolidato mediante l'iscrizione delle stesse, rispettivamente tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante e il "fondo per imposte", in contropartita della voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione d'imposta delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo darà luogo a oneri fiscali.

Altri: riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate alla data di chiusura del bilancio. Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce "crediti verso altri", è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo d'imposta sul TFR disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri della suddetta legge.

Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare l'iscrizione dei contributi in conto capitale è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi; l'imputazione a conto economico è effettuata in correlazione con il progredire degli ammortamenti dei cespiti cui gli stessi si riferiscono.

Ricavi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica e sono imputati al conto economico consolidato come segue:

- a) *servizi di telecomunicazioni*: nell'esercizio in cui i servizi sono resi; in particolare, dal 1999, i proventi del traffico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori Terzi;
- b) *attività informatiche, servizi innovativi su rete e attività diverse*: nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio;
- c) *attività manifatturiere ed impiantistiche*: alla consegna dei beni se trattasi di forniture, o ad ultimazione lavori se trattasi di prestazioni, e coerentemente agli impegni contrattuali assunti;
- d) *prodotti per ufficio*: alla consegna dei beni.

Beni in leasing

I beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto di leasing, secondo aliquote coerenti con quelle stanziare su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziare sul valore dei beni acquisiti in leasing.

Inoltre le plusvalenze realizzate dalla vendita di cespiti a società di leasing con contestuale contratto di locazione finanziaria vengono differite in bilancio e accreditate al conto economico consolidato in rapporto alla durata del contratto di locazione finanziaria.

Dividendi

I dividendi dalle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di maturazione (e cioè nell'esercizio di formazione dei rispettivi utili) ed eliminati in sede di consolidamento. A fronte di tali dividendi vengono stanziati le relative imposte differite.

I relativi crediti d'imposta, che matureranno al momento dell'incasso dei dividendi, per il principio della competenza vengono anch'essi contabilizzati fra le imposte differite attive nell'esercizio di maturazione dei dividendi stessi con contropartita patrimoniale fra i crediti diversi nella voce "Crediti per imposte anticipate".

I dividendi dalle società non controllate e i relativi crediti d'imposta vengono registrati nell'esercizio in cui vengono deliberati che generalmente coincide con quello dell'incasso.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate – relative essenzialmente a fidejussioni – sono iscritte per un importo pari all'ammontare della garanzia rilasciata, al netto delle relative controgaranzie ricevute.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono iscritti per la parte degli ammontari contrattuali in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

Contratti derivati

I contratti derivati di copertura sono valutati coerentemente con le attività e le passività coperte e i relativi flussi finanziari sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita tra i "ratei e risconti" dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.

I contratti derivati non di copertura sono valutati raffrontando il valore del contratto al momento della stipulazione e il valore corrente dello stesso a fine esercizio. Se da detto raffronto emergono minusvalenze, le stesse sono imputate a conto economico; viceversa, le eventuali plusvalenze non sono imputate poiché non realizzate.

I premi incassati (pagati) a fronte della compravendita di opzioni put e call su titoli azionari quotati in portafoglio sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri". Se l'opzione è esercitata, il premio incassato (pagato) costituisce un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio incassato (pagato) è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari). L'impegno di acquisto o di vendita a fronte della vendita di opzioni put e call è riportato in nota integrativa della sezione "Strumenti finanziari di copertura".

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 Codice Civile

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili

Nel 2001 non sono variati i criteri di contabilizzazione o di valutazione delle poste di bilancio.

Commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 39.220 milioni (euro 39.640 milioni al 31 dicembre 2000).

(in milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2000 storico	Deconsolidam. Gruppo Nortel Inversora	Valore netto al 31.12.2000 ricostruito	Incrementi	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2001
Costi di impianto e ampliamento	94		94	100	45	(23)	126
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	837	(10)	827	492	966	938	1.291
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.505	(190)	3.315	1.142	84	(66)	4.307
Avviamenti	72		72	3	12	(13)	50
Immobilizzazioni in corso e acconti	840		840	1.018		(984)	874
Altre	654	(138)	516	159	176	236	735
Differenze di consolidamento	33.638	(128)	33.510	1.193	2.282	(584)	31.837
Totale	39.640	(466)	39.174	4.107	3.565	(496)	39.220

I *costi di impianto e di ampliamento* sono costituiti da costi connessi alle operazioni di aumento del capitale sociale e all'emissione dei prestiti obbligazionari.

I *diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato e sono principalmente attribuibili al Gruppo Telecom Italia.

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* pari a euro 4.307 milioni, aumentano di 802 milioni di euro principalmente per l'acquisizione delle nuove licenze di telefonia mobile in Brasile e Grecia.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* pari a euro 874 milioni è relativa a costi sostenuti da Telecom Italia per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione.

La voce *Altre*, di euro 735 milioni, comprende tra l'altro:

- euro 238 milioni relativi a spese su stabili di terzi, di cui euro 231 milioni attribuibili al Gruppo Telecom Italia;
- euro 48 milioni relativi ai compensi alle casse incaricate (fees e commissioni) nell'ambito dell'OPAS su Telecom Italia;
- euro 175 milioni relativi a spese di emissione di prestiti obbligazionari.

La voce *differenze di consolidamento* (o avviamento di consolidamento) al 31 dicembre 2001 è pari a euro 31.837 milioni (euro 33.638 milioni al 31 dicembre 2000) e include:

- euro 21.946 milioni relativi all'acquisizione del 52,12% del capitale ordinario di Telecom Italia, al netto di euro 3.192 milioni di ammortamenti.

In particolare, l'avviamento di consolidamento complessivo è stato iscritto fra le immobilizzazioni immateriali per un valore originario di euro 25.534 milioni (in quanto giustificato dalle quotazioni di borsa, dalla disponibilità della maggioranza dei diritti di voto e dalle aspettative di redditività conseguenti all'attuazione del Piano Industriale a fondamento dell'OPAS) da ammortizzare su un arco di tempo di 20 anni a partire dal secondo semestre del 1999;

- euro 8.953 milioni relativi all'acquisizione da parte del Gruppo Telecom Italia della partecipazione in Seat P.G. e di altre società.

Tale voce si riduce, rispetto al 2000, di euro 1.801 milioni per effetto della svalutazione generata dal Gruppo Telecom Italia pari a euro 1.017 milioni al netto delle rettifiche di consolidato, ammortamenti del periodo per euro 2.282 milioni, deconsolidamento del Gruppo Nortel Inversora per euro 128 milioni, compensati da investimenti del periodo e altre variazioni nette per euro 1.626 milioni.

Il decremento netto delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2001, pari a euro 420 milioni è attribuibile alle seguenti componenti:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001
Costi per aumento di capitale e emissione prestiti obbligazionari di Olivetti S.p.A.	153
Avviamento di consolidamento su acquisizione quota di controllo Entel Chile	731
Acquisto da parte di TIM delle licenze in Brasile e Grecia	1.080
Avviamento di consolidamento Holding Media Comunicazioni	65
Altri investimenti	2.078
Totale investimenti	4.107
Ammortamenti	
su avviamenti di consolidamento relativi alla partecipazione in Telecom Italia	(1.299)
altri ammortamenti	(2.266)
Totale ammortamenti	(3.565)
Svalutazioni di avviamento di consolidamento	(1.017)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.582)
Effetto variazione dell'area di consolidamento:	
Gruppo Nortel Inversora	(466)
Gruppo Entel Chile e altre società	308
Altre differenze	213
Totale decremento netto	(420)

II. Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2001 le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 22.097 milioni (euro 23.776 milioni al 31 dicembre 2000) e sono così costituite:

(in milioni di euro)	Valore lordo al 31.12.2001	Fondo ammortamento al 31.12.2001	Valore netto al 31.12.2001 (a)	Valore netto al 31.12.2000 ricostruito (b)	Valore netto al 31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
						(a-c)	(b-c)
Terreni e fabbricati	4.836	1.699	3.137	2.917	3.208	(71)	(291)
Impianti e macchinario	57.238	40.543	16.695	16.343	18.170	(1.475)	(1.827)
Attrezzature	1.102	1.019	83	93	92	(9)	1
Altri beni	2.080	1.334	746	613	849	(103)	(236)
Immobilizzazioni in corso	1.436		1.436	1.106	1.457	(21)	(351)
Totale	66.692	44.595	22.097	21.072	23.776	(1.679)	(2.704)

Nel corso dell'esercizio 2001 l'evoluzione è stata la seguente:

(in milioni di euro)	
Valore netto al 31 dicembre 2000 (storico)	23.776
Deconsolidamento Gruppo Nortel Inversora	(2.704)
Valore netto al 31 dicembre 2000 (ricostruito)	21.072
Nuovi investimenti	4.317
Ammortamenti	(4.080)
Variazione area di consolidamento	1.347
Dismissioni, alienazioni e altre variazioni	(559)
Valore netto al 31 dicembre 2001	22.097

Gli investimenti, pari a euro 4.317 milioni, concernono per euro 4.254 milioni quelli sostenuti dal Gruppo Telecom Italia e per euro 63 milioni quelli sostenuti dalle altre società del Gruppo.

In particolare, gli investimenti del Gruppo Telecom Italia, riguardano:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001
Domestic Wireline	1.976
Mobile	1.547
International Operations	427
Internet and media	82
Satellite Services	27
IT Services	87
Telecom Italia Lab	12
Attività diverse ed elisioni	96
Totale	4.254

Gli investimenti delle altre società del Gruppo, pari a euro 63 milioni, sono stati sostenuti dal Gruppo Olivetti Tecnost per euro 24 milioni nell'ambito delle nuove iniziative industriali, dal Gruppo Olivetti Multiservices per euro 34 milioni e da altre società del Gruppo per 5 milioni di euro.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni, che, rapportate al periodo di utilizzo relativamente alle acquisizioni del periodo, sono le seguenti:

Immobili	3-10%
Impianti e macchinario	3-40%
Attrezzature industriali e commerciali	15-40%
Altri beni	12-33%

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 7.750 milioni rispetto a euro 9.386 milioni al 31 dicembre 2000, e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Partecipazioni	5.057	7.966	7.579	(2.522)	387
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	1.659	187	187	1.472	-
Crediti finanziari	82	78	78	4	-
Altri crediti:					
verso imprese controllate	2			2	-
verso imprese collegate	117	127	127	(10)	-
verso altri	353	350	353	-	(3)
Altri titoli	87	665	669	(582)	(4)
Azioni proprie	393	393	393	-	-
Totale	7.750	9.766	9.386	(1.636)	380

Partecipazioni

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate per integrazione globale	19	26	26	(7)	-
Partecipazioni in imprese collegate	4.651	7.556	7.166	(2.515)	390
Partecipazioni in altre imprese	387	384	387	-	(3)
Totale	5.057	7.966	7.579	(2.522)	387

Le partecipazioni in imprese collegate (euro 4.651 milioni) comprendono:

(in milioni di euro)	Valore di carico 31.12.2001	Valore di carico 31.12.2000 storico	Variazioni
Telekom Austria	1.460	1.819	(359)
Globo.com	24	809	(785)
Solpart Participações	238	461	(223)
Mobilkom Austria	544	586	(42)
AUNA	690	509	181
Etec S.A.	551	538	13
Telekom Srbija	195	195	-
Entel Chile		379	(379)
IS Tim	81	353	(272)
B.D.T.	158	172	(14)
Holding Media e Comunicazione		118	(118)
IM.SER	141	204	(63)
Netco Redes	125	135	(10)
Telemaco immobiliare	91		91
Mirror International Holding	94		94
Italtel Holding	65	105	(40)
Stream	32	100	(68)
Astrolink LLC		262	(262)
Eutelsat		216	(216)
Altre	162	205	(43)
Totale	4.651	7.166	(2.515)

Il valore complessivo di tali partecipazioni comprende l'importo residuo da ammortizzare (euro 1.688 milioni al 31 dicembre 2001 ed euro 2.915 milioni al 31 dicembre 2000) della differenza positiva emersa all'atto dell'acquisizione fra il costo di acquisto e le corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipate. Tale differenza è relativa principalmente a:

(in milioni di euro)	Valore di carico 31.12.2001	Valore di carico 31.12.2000	Variazioni
Telekom Austria	677	977	(300)
Globo.com	-	786	(786)
Mobilkom Austria	280	306	(26)
AUNA	253	280	(27)
Etec S.A.	106	112	(6)
Entel Chile	-	162	(162)
B.D.T.	121	133	(12)
Netco Redes	103	113	(10)
Altre	148	46	102
Totale	1.688	2.915	(1.227)

Alla riduzione sopra commentata di euro 1.227 milioni si aggiungono ulteriori riduzioni nette per euro 1.288 milioni dovute a svalutazioni straordinarie e cessioni, parzialmente compensate da nuove acquisizioni e dal valore complessivo degli adeguamenti all'equity.

I versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni pari a euro 1.659 milioni si riferiscono principalmente ai versamenti effettuati da TIM International a favore di IS Tim.

Altri crediti

Gli altri crediti classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ma che non partecipano alla determinazione della posizione finanziaria netta) al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 472 milioni (di cui euro 82 milioni a breve e euro 390 milioni a medio-lungo termine) e comprendono principalmente euro 117 milioni per il credito, comprensivo della relativa rivalutazione, derivante dal versamento dell'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto, euro 117 milioni verso società collegate prevalentemente per finanziamenti concessi dal Gruppo Telecom Italia a sue partecipate estere ed in particolare a B.D.T. (108 milioni di euro) ed euro 87 milioni per prestiti concessi al personale.

Al 31 dicembre 2000 gli altri crediti erano pari complessivamente a euro 480 milioni, di cui euro 111 milioni a breve ed euro 369 milioni a medio-lungo termine.

Altri titoli

Tali attività al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 87 milioni (euro 669 milioni al 31 dicembre 2000) e concernono:

- euro 86 milioni di altri titoli che includono principalmente le quote del Fondo comune di investimento mobiliare chiuso Wiseequity S.p.A. di Seat Pagine Gialle (euro 53 milioni);
- euro 1 milione di depositi cauzionali.

La riduzione netta, pari a euro 582 milioni è dovuta per euro 662 milioni, all'annullamento da parte di Telecom Italia delle azioni proprie di risparmio, a seguito dell'aumento gratuito del capitale sociale in sede di conversione dello stesso in euro.

Azioni proprie possedute dalla Capogruppo e dalla controllata Olivetti International S.A.

Al 31 dicembre 2001 Olivetti S.p.A. e Olivetti International S.A. hanno in portafoglio complessivamente n. 214.628.828 azioni ordinarie emesse dalla Capogruppo, iscritte per un valore di carico di euro 393 milioni. In particolare, le azioni possedute dalla Capogruppo Olivetti S.p.A. (n. 2.697.500) sono iscritte per un valore di carico di euro 2 milioni e rivengono anche da acquisti effettuati, su autorizzazione dell'Assemblea, da dipendenti della Società stessa e delle sue controllate, mentre le azioni appartenenti a Olivetti International S.A. (n. 211.931.328) sono state ricevute in concambio con le azioni Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tecnost in Olivetti e sono iscritte complessivamente al valore originario di carico delle azioni Tecnost, pari a euro 391 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti di Olivetti S.p.A. del 4 ottobre 2001 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2357 ter, a disporre entro il 31 dicembre 2002 delle n. 2.697.500 azioni proprie di cui sopra mediante l'assegnazione, in una o più volte, di opzioni facoltative di acquisto riservate a ex dipendenti della Società e sue controllate, tuttora attivi a servizio del Gruppo.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze nette al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 861 milioni (euro 968 milioni al 31 dicembre 2000):

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Materie prime	42	50	51	(9)	(1)
Prodotti in corso di lavorazione	29	32	35	(6)	(3)
Totale magazzini industriali	71	82	86	(15)	(4)
Prodotti finiti e merci:					
attività caratteristica del Gruppo	409	336	382	27	(46)
immobili destinati alla vendita	27	20	20	7	-
	436	356	402	34	(46)
Lavori in corso su ordinazione	352	471	471	(119)	-
Acconti	2	9	9	(7)	-
Totale	861	918	968	(107)	(50)

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Gli immobili destinati alla vendita sono costituiti sia da terreni e fabbricati già facenti parte del patrimonio immobiliare del Gruppo Olivetti, sia da immobili civili la cui costruzione o ristrutturazione alla data del 31 dicembre 2001 non era ancora completata da parte delle imprese appaltatrici.

La diminuzione netta di euro 107 milioni è attribuibile per 50 milioni al deconsolidamento del Gruppo Nortel Inversora.

II. Crediti

I crediti che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 14.488 milioni (euro 13.597 milioni al 31 dicembre 2000).

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Crediti scadenti entro 12 mesi	13.760	12.336	12.838	922	(502)
Crediti scadenti oltre 12 mesi	728	759	759	(31)	-
Totale	14.488	13.095	13.597	891	(502)

Crediti scadenti entro 12 mesi

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Crediti finanziari:					
c/c fruttifero di corrispondenza e c/finanziamento					
società controllate	7	30	30	(23)	-
società collegate	206	145	145	61	-
terzi	599	957	957	(358)	-
	812	1.132	1.132	(320)	-
Crediti non finanziari:					
società controllate	25	12	12	13	-
società collegate	363	321	299	64	22
commerciali verso clienti	9.081	8.556	9.085	(4)	(529)
altri	4.354	3.133	3.197	1.157	(64)
	13.823	12.022	12.593	1.230	(571)
meno fondo rischi su crediti	(875)	(818)	(887)	12	69
Totale	13.760	12.336	12.838	922	(502)

I crediti commerciali verso clienti, al lordo delle relative svalutazioni, ammontano a euro 9.081 milioni e concernono principalmente le posizioni creditorie relative a servizi di telecomunicazioni e a forniture di prodotti per ufficio. In particolare si riferiscono a Telecom Italia (euro 4.242 milioni) a TIM (euro 917 milioni) ed al Gruppo Seat Pagine Gialle (euro 885 milioni). Comprendono inoltre euro 1.610 milioni relativi a posizioni creditorie verso altri gestori di servizi di telecomunicazioni.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presunto realizzo mediante le opportune svalutazioni, relative principalmente a crediti delle società di telecomunicazioni.

Nel corso dell'esercizio 2001 sono state realizzate, da parte di Telecom Italia S.p.A., operazioni di cartolarizzazione che hanno comportato, al 31 dicembre, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 877 milioni, di cui euro 684 milioni non ancora scaduti, con un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di 848 milioni di euro.

Sono state effettuate inoltre operazioni di factoring per un totale di 3.516 milioni di euro, di cui euro 3.297 riconducibili a TIM e 219 milioni ad altre società del Gruppo; al 31 dicembre 2001 risultavano crediti ceduti non ancora scaduti per euro 130 milioni.

Gli altri crediti non finanziari a breve, pari a euro 4.354 milioni (euro 3.197 milioni al 31 dicembre 2000), concernono:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000 storico	Variazioni
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	43	39	4
Incassi da utenza in corso di accredito	210	187	23
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	2.215	863	1.352
Imposte anticipate	991	1.118	(127)
Crediti verso il personale	94	79	15
Partite diverse (verso lo Stato e altri Enti pubblici e appostazioni di natura varia)	801	911	(110)
Totale	4.354	3.197	1.157

I crediti per imposte anticipate rappresentano il beneficio fiscale derivante dalle imposte anticipate non compensate con quelle differite (calcolate sulle differenze che si annulleranno nel 2002) e includono euro 26 milioni per imposte anticipate (o differite attive) sui dividendi da Telecom Italia S.p.A. contabilizzati per maturazione nell'esercizio 2001.

Crediti scadenti oltre 12 mesi

I crediti scadenti oltre 12 mesi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 728 milioni (euro 759 milioni al 31 dicembre 2000) e includono:

- euro 704 milioni per imposte anticipate (691 milioni al 31 dicembre 2000), di cui euro 238 milioni derivanti dall'iscrizione nel solo bilancio consolidato Olivetti del debito relativo al Fondo Previdenza Telefonici (contabilizzato dal Gruppo Telecom Italia per cassa);
- euro 24 milioni per altri crediti (euro 68 milioni nel 2000) di cui euro 9 milioni verso l'Amministrazione Finanziaria.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 4.013 milioni (euro 3.649 milioni al 31 dicembre 2000).

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Partecipazioni in imprese controllate	247	696	696	(449)	-
Partecipazioni in imprese collegate	134	6	6	128	-
Altre partecipazioni	12	37	37	(25)	-
Titoli	3.616	2.759	2.909	707	(150)
Crediti per cessioni di titoli	4	1	1	3	-
Totale	4.013	3.499	3.649	364	(150)

Le quote di partecipazioni disponibili ad un possibile successivo smobilizzo, sono classificate fra le partecipazioni nell'attivo circolante e iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalla quotazione di borsa dell'ultimo mese.

Al 31 dicembre 2001 le partecipazioni in imprese controllate, pari a euro 247 milioni, sono relative in particolare ad azioni possedute da società del Gruppo Telecom Italia.

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 134 milioni, concernono le partecipazioni in Lottomatica S.p.A..

Le quote di partecipazioni acquistate per attività di trading, relative a società quotate anche facenti parte dell'area di consolidamento, sono classificate fra i Titoli e iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di borsa di fine esercizio.

Complessivamente i Titoli, pari a euro 3.616 milioni al 31 dicembre 2001, sono principalmente posseduti da società finanziarie del Gruppo nell'ambito della loro tipica attività di trading e comprendono euro 1.935 milioni di titoli di Stato e titoli obbligazionari posseduti dal Gruppo Telecom Italia e 1.681 milioni di titoli posseduti da altre società del Gruppo Olivetti.

IV. Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2001 le disponibilità liquide ammontano a euro 3.702 milioni (2.771 milioni al 31 dicembre 2000), di cui 763 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia, e concernono principalmente disponibilità su conti correnti bancari. Alla variazione netta positiva di euro 931 milioni, hanno concorso in aumento le altre società di Olivetti per euro 1.473 milioni (principalmente per effetto degli aumenti di capitale a pagamento) e in diminuzione il Gruppo Telecom Italia per euro 542 milioni.

D) Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2001 i ratei e risconti attivi ammontano a euro 2.095 milioni (euro 1.572 milioni al 31 dicembre 2000).

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Ratei attivi:					
proventi finanziari					
entro 12 mesi	366	265	265	101	-
oltre 12 mesi	12	-	-	12	-
altri	100	14	14	86	-
Totale ratei attivi	478	279	279	199	-
Risconti attivi:					
oneri finanziari					
entro 12 mesi	59	79	79	(20)	-
oltre 12 mesi	693	325	325	368	-
altri	734	849	865	(131)	(16)
Disaggi di emissione e altri oneri simili su prestiti	131	23	24	107	(1)
Totale risconti attivi e disaggi	1.617	1.276	1.293	324	(17)
Totale	2.095	1.555	1.572	523	(17)

In particolare, i risconti attivi per oneri finanziari oltre 12 mesi al 31 dicembre 2001 ammontano a euro 693 milioni e sono costituiti dal premio di rimborso relativo ai prestiti obbligazionari Olivetti 1,5% 2001-2004 e Olivetti 1,5% 2001-2010 emessi dalla Capogruppo nel 2001 e al Prestito Obbligazionario 2000-2005 rimborsabile in azioni Telecom Italia emesso da Olivetti Finance N.V. nel 2000, per le quote residue non di competenza dell'esercizio 2001.

L'aumento di euro 368 milioni è sostanzialmente determinato dal premio di rimborso relativo ai prestiti emessi dalla Capogruppo nel 2001, per le quote non di competenza dell'esercizio.

Commento alle voci del passivo dello stato patrimoniale consolidato

A) Patrimonio netto

I. Capitale

Il capitale sociale di Olivetti S.p.A., interamente sottoscritto, versato e iscritto nel Registro delle Imprese, al 31 dicembre 2001 è composto da n. 8.783.701.564 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 4.914.694.381 azioni ordinarie al 31 dicembre 2000) per un valore complessivo quindi di euro 8.783.701.564 (euro 4.914.694.381 al 31 dicembre 2000).

All'incremento netto nell'esercizio 2001 di euro 3.869.007.183 hanno concorso le seguenti componenti:

- aumenti di capitale sottoscritti entro il 31 dicembre 2000 per complessivi euro 1.999.862.926 di cui:
 - euro 397.707, a seguito della conversione di n. 360.695 "obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" e dell'esercizio di n. 37.012 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" per i quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta nel 2001;
 - euro 1.999.439.092 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 1.999.439.092 azioni ordinarie, a seguito della fusione di Tecnost S.p.A. in Olivetti S.p.A. del 31 dicembre 2000, per i quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta nel 2001;
 - euro 26.127 di valore nominale a seguito dell'esercizio nel dicembre 2000 di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" a fronte dei quali le corrispondenti azioni sono state emesse nel gennaio 2001;
- aumenti di capitale per complessivi euro 7.213.223 a seguito della conversione di n. 7.213.223 obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002" del valore nominale di lire 1.000 ciascuna (0,5163 euro) e dopo l'utilizzo per euro 3.487.904 della "Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
- aumenti di capitale per complessivi euro 22.307.931 a seguito dell'esercizio di warrant realizzati:
 - per euro 3.891.093 di valore nominale a seguito dell'esercizio di "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"; tale aumento è stato realizzato per euro 2.009.582 a pagamento (mediante versamento di lire 1.000 per azione) e per euro 1.881.511 a titolo gratuito (mediante utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro);
 - per euro 18.216.685 di valore nominale (oltre a euro 11.488.562 di sovrapprezzo) a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni Olivetti 1999-2001" assegnati a dirigenti della Capogruppo e sue controllate; tale emissione è stata realizzata per euro 9.408.133 a pagamento (mediante versamento, per ogni azione, di lire 1.000 di valore nominale) e per euro 8.808.552 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della società Capogruppo e sue controllate" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
 - per euro 7.308 di valore nominale (oltre a euro 20.709 di sovrapprezzo) a seguito dell'esercizio di n. 6.525 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" sulla base del concambio di n. 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant; tale emissione è stata realizzata per euro 1.685 a pagamento e per euro 5.623 a titolo gra-

tuito mediante utilizzo della "Riserva vincolata all'esercizio warrant ex Tecnost 1999-2004" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale di Tecnost S.p.A. in euro;

- aumento di capitale di euro 192.845 di valore nominale (oltre a euro 192.818 di sovrapprezzo) a seguito dell'esercizio di n. 385.690 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002";

- aumenti di capitale per complessivi euro 1.839.623.103 attraverso offerte in opzione realizzate:

- per euro 348.249.405 di valore nominale (oltre a euro 557.199.048 di sovrapprezzo) in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999;

- per euro 1.491.373.698 di valore nominale in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2001 a valere sulle deleghe conferitegli dalle Assemblee Straordinarie degli azionisti del 7 aprile 1999 e del 13 ottobre 2001.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2001 risultavano ancora in circolazione:

- n. 30.352.768 obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002" che, qualora convertite, determinerebbero un aumento di capitale di complessivi euro 30,4 milioni nominali di cui euro 14,7 milioni derivanti dall'utilizzo della riserva per aumenti gratuiti appositamente costituita;

- n. 23.169.150 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" per complessivi euro 23,2 milioni nominali di cui euro 11,2 milioni derivanti dall'utilizzo della riserva per aumenti gratuiti appositamente costituita;

- n. 137.358.025 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" esercitabili ad un prezzo variabile fino alla scadenza, che determinerebbero un aumento di capitale complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, variabile da un minimo di euro 499,8 milioni (gennaio 2002) a un massimo di euro 711,7 milioni (giugno 2004), cui vanno aggiunti euro 118,4 milioni derivanti da utilizzo di riserve precostituite per aumento capitale gratuito;

- n. 487.549.167 obbligazioni "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili con premio al rimborso" (a partire dal 1° gennaio 2002) che determinerebbero un aumento per nominali complessivi 487,5 milioni di euro;

- n. 5.654.982 "warrant non cartolari Olivetti 1999-2001 gratuitamente assegnati a dirigenti della Società e sue controllate" per un valore complessivo, se esercitati, di euro 5,7 milioni a titolo di aumento di capitale sociale (previo utilizzo per euro 2,7 milioni della riserva per aumenti gratuiti appositamente costituita). Tale piano si è esaurito il 31 gennaio 2002 con l'esercizio di tutti i warrant residui;

- n. 347.839.626 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002" che, se esercitati, determinerebbero un aumento complessivo di nominali euro 173,9 milioni (oltre a un sovrapprezzo di euro 150,8 milioni);

- n. 2.412.962.875 obbligazioni "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso" a fronte delle quali al 31 dicembre 2001 potevano essere emesse (a partire dal 22 gennaio 2002 e fino al 15 dicembre 2009) altrettante azioni ordinarie Olivetti per un importo nominale complessivo di euro 2.413 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000, valendosi della delega ex art. 2443 del Codice Civile attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999, aveva deliberato un Piano Triennale di Stock Option a decorrere dal 1° gennaio 2002 con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di n. 29.500.000 warrant non cartolari, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni

ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) corrispondente al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.

Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 1° novembre ed il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001 ha deliberato di revocare la precedente delibera adottata dallo stesso nell'adunanza del 24 febbraio 2000 e di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo di sottoscrizione unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) riservate a dirigenti della Società e sue controllate e poste al servizio dei diritti di sottoscrizione (warrant) da assegnare agli stessi nell'ambito del "Piano triennale di Stock Option febbraio 2002 – dicembre 2004", ferme restando le assegnazioni di stock option già effettuate nei confronti dei dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 e in seguito non più facenti parte del Gruppo, per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti.

I bis. Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile

Tale voce relativa alla Capogruppo ammonta al 31 dicembre 2001 a euro 839.593 (euro 397.707 al 31 dicembre 2000) e include il valore nominale delle azioni emesse da Olivetti S.p.A. in esecuzione di aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2001 per i quali alla fine dell'anno non era ancora intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

I ter. Versamenti in conto aumento capitale su azioni da emettere

Al 31 dicembre 2001 tale voce relativa alla Capogruppo (non esposta nello Stato Patrimoniale Consolidato in conseguenza dell'esiguità dell'importo) ammonta a euro 26.954 (euro 26.127 al 31 dicembre 2000).

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva della Capogruppo al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 3.765.113.918 rispetto a euro 3.196.212.781 al 31 dicembre 2000, con un incremento netto di euro 568.901.137 cui hanno concorso le seguenti componenti:

- euro 557.199.048 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 (euro 348.249.405) in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999;
- euro 11.488.562 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 (euro 18.216.685) a seguito dell'esercizio di n. 18.216.685 warrant non cartolari (stock option);
- euro 20.709 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 (euro 7.308) a seguito dell'esercizio di n. 6.525 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004";
- euro 192.818 relativi all'aumento di capitale sottoscritto nel 2001 (euro 192.845) a seguito dell'esercizio di n. 385.690 "warrant azioni Olivetti 2001-2002".

Il bis. Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese e su azioni da emettere

Tale riserva della Capogruppo (non esposta nello Stato Patrimoniale Consolidato in conseguenza dell'esiguità dell'importo) al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 10.442.

III. Riserva di rivalutazione

Tale voce relativa alla Capogruppo, pari a euro 1.128.827 (invariata rispetto al 31 dicembre 2000), è costituita dalla Riserva di rivalutazione originariamente iscritta nei libri della incorporata Tecnost S.p.A. e ricostituita nel bilancio di Olivetti S.p.A..

IV. Riserva legale

Tale riserva della Capogruppo al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 920.809.760 con un aumento di euro 43.491.002 rispetto al 31 dicembre 2000 per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2000.

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva di euro 2.298.156 è pari al valore di n. 2.697.500 azioni emesse dalla Società Capogruppo, ma nel portafoglio della stessa, iscritte in bilancio nell'apposita voce delle immobilizzazioni finanziarie.

VII. Altre riserve

a) Altre riserve della Capogruppo

Al 31 dicembre 2001 tale voce ammonta complessivamente a euro 2.061.056.125 rispetto a euro 2.075.652.903 al 31 dicembre 2000, con una diminuzione netta complessiva di euro 14.596.778.

1) Riserva straordinaria

Tale riserva al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 1.888.261.068 (invariata rispetto al 31 dicembre 2000).

2) Riserva vincolata all'esercizio di warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004

Tale riserva, costituita a seguito dell'aumento gratuito di capitale sociale di Tecnost S.p.A. e sua contestuale ridenominazione in euro, è irrevocabilmente vincolata all'esercizio di "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004". Al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 118.371.238, in diminuzione di euro 5.623 per l'esercizio di n. 6.525 warrant nel corso dell'esercizio.

3) Riserve vincolate alla conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant Olivetti

Tali riserve (costituite a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro) al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 44.206.809 rispetto a euro 58.797.964 al 31 dicembre 2000. La diminuzione di euro 14.591.155 è attribuibile:

- per euro 3.865.500 all'utilizzo della "Riserva conversione Obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" (che passa da euro 18.717.633 a euro 14.852.133) a seguito della conversione di n. 7.994.118 obbligazioni;
- per euro 1.917.103 all'utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (che passa da euro 13.120.386 a euro 11.203.283) a seguito dell'esercizio di n. 3.964.701 warrant;
- per euro 8.808.552 all'utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate" (che passa da euro 12.695.424 a euro 3.886.872) a seguito dell'esercizio di n. 18.216.685 warrant.

Al 31 dicembre 2001 tale voce include anche la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della Società e sue controllate" per euro 14.264.521, invariata rispetto al 31 dicembre 2000.

4) Riserve in sospensione d'imposta

Al 31 dicembre 2001, complessivamente pari a euro 10.217.010 e invariate rispetto al 31 dicembre 2000, tali riserve, originariamente contabilizzate da Tecnost S.p.A., sono state ricostituite nel bilancio di Olivetti S.p.A. a seguito della incorporazione di Tecnost in Olivetti. Su tali riserve non sono state stanziati imposte in quanto, allo stato attuale, non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

b) Riserva per azioni della Capogruppo nel portafoglio di società controllate

Tale riserva al 31 dicembre 2001 è pari a euro 391 milioni (invariata rispetto al 31 dicembre 2000) ed è a fronte di n. 211.931.328 azioni Olivetti nel portafoglio della controllata Olivetti International S.A., da quest'ultima ricevute in concambio a seguito della fusione di Tecnost S.p.A. (nella quale partecipava) in Olivetti.

VIII. Riserve diverse e risultati portati a nuovo

Tale voce al 31 dicembre 2001 è negativa per euro 107 milioni (positiva per euro 1.340 milioni al 31 dicembre 2000) e include le altre riserve, i risultati portati a nuovo, le differenze cambio generate dalla conversione dei bilanci in moneta estera e le altre voci di patrimonio netto relative alle controllate non eliminate in sede di consolidamento.

Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Al 31 dicembre 2001 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo è pari a euro 12.729 milioni (euro 13.856 milioni al 31 dicembre 2000).

Il prospetto esplicativo di raccordo fra il risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo e il risultato netto della Capogruppo per l'esercizio 2001 è il seguente:

(in milioni di euro)	Risultato netto dell'esercizio
Importo risultante dal bilancio d'esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001	(871)
Azzeramento dividendi di società controllate	(46)
Ammortamenti avviamenti di consolidamento su acquisizione di azioni Telecom Italia	(1.299)
Risultati consolidabili dell'esercizio delle società controllate e altre variazioni	(874)
Importo risultante dal bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001	(3.090)

Il prospetto esplicativo di raccordo fra il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo e il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2001 è il seguente:

(in milioni di euro)	Patrimonio netto
Importo risultante dal bilancio d'esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2001	15.235
Riduzione dell'avviamento di consolidamento per ammortamenti e dismissioni	(3.465)
Azzeramento dei dividendi assunti per maturazione	(46)
Minor valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto consolidabile pro-quota delle società controllate, e altre	1.005
Importo risultante dal bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2001	12.729

X. Patrimonio netto di pertinenza di azionisti terzi

Al 31 dicembre 2001 e 2000 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei terzi è così composta:

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Riserve	14.210	14.788	15.569	(1.359)	(781)
Risultato dell'esercizio	(586)	1.885	1.941	(2.527)	(56)
Totale	13.624	16.673	17.510	(3.886)	(837)

Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e di terzi

Al 31 dicembre 2001 e 2000 il patrimonio netto totale (di pertinenza del Gruppo e di terzi) è pari rispettivamente a euro 26.353 milioni e a euro 31.366 milioni ed è così costituito:

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Capitale e riserve					
del Gruppo	15.819	14.796	14.796	1.023	-
di azionisti terzi	14.210	14.788	15.569	(1.359)	(781)
	30.029	29.584	30.365	(336)	(781)
Risultato netto dell'esercizio					
del Gruppo	(3.090)	(940)	(940)	(2.150)	-
di azionisti terzi	(586)	1.885	1.941	(2.527)	(56)
	(3.676)	945	1.001	(4.677)	(56)
Totale	26.353	30.529	31.366	(5.013)	(837)

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2001 e 2000 ammontano rispettivamente a euro 4.158 milioni ed euro 3.079 milioni e sono dovuti a:

1) Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tale fondo, che include le passività maturate a favore dei dipendenti di alcune società del Gruppo operanti all'estero, al 31 dicembre 2001 ammonta a euro 66 milioni, rispetto a euro 31 milioni al 31 dicembre 2000.

2) Fondo imposte

Tale voce include il fondo per rischi fiscali e il fondo imposte differite.

In particolare, il fondo per rischi fiscali è stanziato a fronte di potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione e al 31 dicembre 2001 è pari a euro 378 milioni (euro 295 milioni al 31 dicembre 2000), di cui 154 milioni di euro riferibili al Gruppo Telecom Italia (euro 160 milioni al 31 dicembre 2000), euro 202 milioni a Olivetti Finance N.V. (euro 135 milioni al 31 dicembre 2000) e euro 22 milioni ad altre società del Gruppo Olivetti.

Per quanto concerne la posizione fiscale della Capogruppo Olivetti S.p.A., vedere la Nota integrativa al Bilancio della stessa.

Le imposte differite e quelle anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori patrimoniali ai fini fiscali e i corrispondenti valori contabili dell'attivo e del passivo rivenienti dai bilanci delle società del Gruppo utilizzati per il bilancio consolidato, nonché sulle rettifiche di consolidamento, sulla base delle aliquote in vigore nei vari paesi.

Le imposte differite e quelle anticipate sono compensate solo quando ciò è consentito dalle legislazioni fiscali in vigore e nell'ambito di ciascun esercizio nei quali si prevede che le rispettive differenze temporanee si annulleranno.

Conseguentemente, le passività per imposte differite non compensate con quelle anticipate sono classificate nel Fondo imposte differite, mentre le imposte anticipate non compensate con quelle differite sono classificate fra i Crediti diversi inclusi nell'attivo circolante.

Il saldo patrimoniale per imposte differite e/o anticipate al 31 dicembre 2001 è a credito per euro 1.314 milioni, rispetto a un saldo a credito di euro 783 milioni al 31 dicembre 2000 ed è così composto:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000	Variazione
Fondo imposte differite	381	1.026	(645)
Crediti per imposte anticipate	(1.695)	(1.809)	114
Saldo netto a debito (credito)	(1.314)	(783)	(531)

I crediti per imposte anticipate ineriscono per euro 1.410 milioni il Gruppo Telecom Italia (euro 996 milioni al 31 dicembre 2000).

Al 31 dicembre 2001 le società del Gruppo Olivetti avevano in essere perdite fiscali riportabili a nuovo, non utilizzate per la contabilizzazione di imposte differite attive, per oltre euro 6 miliardi, quasi interamente attribuibili al Gruppo Telecom Italia.

3) Altri

Al 31 dicembre 2001 tali fondi ammontano complessivamente a euro 3.333 milioni (euro 1.727 milioni al 31 dicembre 2000) e comprendono:

- Fondo rischi per adeguamento tecnologico per 465 milioni di euro, costituito da TIM a fronte dei rischi originati dall'evoluzione dello scenario di mercato e di quello tecnologico;
- Fondi per oneri su società partecipate per euro 903 milioni di cui euro 603 milioni del Gruppo Telecom Italia (correlato agli accantonamenti di natura straordinaria, in coerenza con le linee strategiche di piano recentemente delineate) ed euro 300 milioni di Olivetti S.p.A. su società partecipate;
- Fondi per accantonamenti, per euro 569 milioni, effettuati dal Gruppo Telecom Italia correlati alle azioni Seat Pagine Gialle oggetto di acquisto a termine;
- Altri fondi diversi per 1.396 milioni di euro (euro 1.293 milioni al 31 dicembre 2000), attribuibili per 1.296 milioni di euro al Gruppo Telecom Italia (euro 960 milioni al 31 dicembre 2000) e per euro 217 milioni ad altre società del Gruppo Olivetti e comprendono 590 milioni di euro a fronte di accantonamenti e rischi contrattuali derivanti dalla cessione di partecipazioni e rami d'azienda del Gruppo Telecom Italia.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce rappresenta le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti nei singoli paesi dove operano le società incluse nell'area di consolidamento.

L'evoluzione del fondo nel corso del 2001 è stata la seguente:

(in milioni di euro)	
Saldo al 31 dicembre 2000	1.388
Quota maturata	224
Indennità liquidate nell'esercizio	(152)
Altre variazioni nette	(46)
Saldo al 31 dicembre 2001	1.414

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 60.251 milioni (euro 57.785 milioni al 31 dicembre 2000), di cui euro 46.819 milioni finanziari (euro 44.412 milioni al 31 dicembre 2000 ed euro 42.486 milioni dopo il deconsolidamento del Gruppo Nortel Inversora) ed euro 13.432 milioni commerciali e diversi (13.373 milioni al 31 dicembre 2000 ed euro 12.816 milioni dopo il deconsolidamento del Gruppo Nortel Inversora).

Debiti finanziari

(in milioni di euro)	31.12.2001			31.12.2000 (storico)		
	a breve	a lungo	totale	a breve	a lungo	totale
<i>Prestiti obbligazionari</i>						
Gruppo Telecom Italia	180	8.003	8.183	146	1.668	1.814
Olivetti S.p.A.		400	400	258		258
Società finanziarie controllate da Olivetti		14.468	14.468		15.990	15.990
Totale	180	22.871	23.051	404	17.658	18.062
<i>Prestiti obbligazionari convertibili</i>						
Gruppo Telecom Italia		2.500	2.500			
Olivetti S.p.A.	16	4.188	4.204		19	19
Società finanziarie controllate da Olivetti		2.268	2.268		2.836	2.836
Totale	16	8.956	8.972		2.855	2.855
<i>Debiti verso banche</i>						
Gruppo Telecom Italia	6.895	3.340	10.235	12.500	4.296	16.796
Altre società	517	113	630	1.534	321	1.855
Totale	7.412	3.453	10.865	14.034	4.617	18.651
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>						
Gruppo Telecom Italia	977	1.186	2.163	422	1.267	1.689
Altre società	35	227	262	27	51	78
Totale	1.012	1.413	2.425	449	1.318	1.767
<i>Debiti verso fornitori</i>						
Gruppo Telecom Italia	13	155	168	240	32	272
Altre società						
Totale	13	155	168	240	32	272
<i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>						
Gruppo Telecom Italia		220	220		50	50
Altre società						
Totale		220	220		50	50
<i>Debiti verso società controllate</i>						
Gruppo Telecom Italia	29		29	29		29
Altre società	2		2			-
Totale	31		31	29		29
<i>Debiti verso società collegate</i>						
Gruppo Telecom Italia	67	474	541	156	506	662
Altre società				1		1
Totale	67	474	541	157	506	663
<i>Debiti tributari</i>						
Gruppo Telecom Italia	18	32	50			
Altre società						
Totale	18	32	50			
<i>Altri debiti</i>						
Gruppo Telecom Italia	935	173	1.108	1.643	449	2.092
Altre società						
Totale	935	173	1.108	1.643	449	2.092
Totale:						
Gruppo Telecom Italia	9.114	16.083	25.197	15.136	8.268	23.404
Altre società	570	21.664	22.234	1.820	19.217	21.037
Rettifiche di consolidamento	(612)		(612)	(29)		(29)
Totale	9.072	37.747	46.819	16.927	27.485	44.412

Le principali componenti dell'indebitamento del Gruppo Olivetti sono qui di seguito commentate:

Gruppo Telecom Italia

I *prestiti obbligazionari* ammontano a euro 8.183 milioni e sono così analizzati:

- in data 10 aprile 2001 è stata collocata, dalla controllata Sogerim, un'emissione obbligazionaria sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la prima, di euro 1 miliardo di floating rate notes, con scadenza 20 aprile 2004; la seconda, di euro 3.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2006; la terza, di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2011;
- in data 21 dicembre 2001 Telecom Italia (trattasi della prima emissione all'interno del Global Medium Term Note Program con Telecom Italia in qualità di emittente) ha emesso un prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni di floating rate notes. La data di scadenza prevista dell'operazione è il 21 giugno 2005, con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente alla pari a partire dalla fine del secondo anno e ad ogni stacco di cedola successivo a tale data;
- prestiti obbligazionari con scadenza 2003 emessi dalle società brasiliane Tele Nordeste Celular e Tele Celular Sul per complessivi euro 196 milioni;
- prestiti obbligazionari con scadenza compresa tra il 2002 ed il 2021 emessi da Entel Chile per complessivi euro 102 milioni;
- prestiti obbligazionari con scadenza 2002 emessi dalla Softe tramite diversi istituti finanziari per complessivi euro 174 milioni;
- prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo TDL Infomedia Ltd., con scadenza compresa tra il 2009 ed il 2010, per complessivi euro 211 milioni.

Le *obbligazioni convertibili* si riferiscono ad un prestito obbligazionario emesso da Sogerim, per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con la facoltà per l'emittente, di liquidare in contanti l'importo dovuto. La scadenza prevista dell'operazione è a cinque anni, con facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno.

I *debiti verso banche*, di euro 10.235 milioni, sono assistiti da ipoteche per 37 milioni di euro e da pegni e privilegi per euro 686 milioni; si riducono, rispetto al 31.12.2000, di euro 6.561 milioni.

I *debiti verso altri finanziatori*, di euro 2.163 milioni si riferiscono ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dall'IRI a Telecom Italia (euro 489 milioni; – euro 170 milioni rispetto al 31.12.2000), ai debiti di Seat Pagine Gialle per un finanziamento erogato da Seat Pagine Gialle Finance S.r.l., un veicolo societario interamente posseduto da terzi, operante nell'ambito della legge 130/99 sulla cartolarizzazione (euro 780 milioni) e al debito contratto da Softe verso la Olivetti Finance (euro 600 milioni).

I *debiti verso imprese collegate* pari a euro 541 milioni, sono costituiti per euro 522 milioni da debiti verso Teleleasing per contratti di leasing finanziario.

Gli *altri debiti* ammontano a 1.108 milioni di euro e si riferiscono per 395 milioni di euro a Telecom Italia (di cui 236 milioni per operazioni di prestito titoli) e per 670 milioni di euro al Gruppo TIM relativamente ai debiti residui verso il Ministero delle Comunicazioni per l'acquisizione della licenza UMTS e sulle licenze PCS acquisite in Brasile nel corso dell'esercizio.

Altre società

I *prestiti obbligazionari* ammontano complessivamente a euro 14.868 milioni e di ciascuno di essi viene evidenziato il tasso originario e, separatamente, le eventuali misure "a protezione del credito" definite "step-up". Tutte le operazioni di copertura effettuate sono analizzate nel prosieguo nella sezione "Strumenti finanziari di copertura e altri contratti derivati".

* Olivetti S.p.A. – euro 400 milioni

– prestito obbligazionario (2001–2003) con cedola indicizzata a tasso variabile EONIA trimestrale più uno spread;

• Olivetti International N.V. – euro 700 milioni

– prestito obbligazionario (1998–2003) con cedola a tasso fisso del 5,875% + 0,15% di "step-up" con scadenza maggio 2003;

• Olivetti International N.V. – euro 1.500 milioni

– prestito obbligazionario (1999–2009) con cedola al tasso fisso del 5% + 0,15% di "step-up" con scadenza febbraio 2009 ;

• Olivetti International N.V. – CHF 100 milioni pari a euro 68 milioni

– prestito obbligazionario in franchi svizzeri (1986–2046) con cedola a tasso fisso del 5,625% con scadenza giugno 2046;

• Olivetti Finance N.V. – euro 5.150 milioni

– prestito obbligazionario (1999–2004) con cedola a tasso variabile pari al tasso Euribor a 3 mesi + uno spread di 1,85% + 0,45% di "step-up" con scadenza giugno 2004. È prevista per l'emittente la facoltà di rimborso anticipato nel giugno 2002. Nel corso dell'anno 2001 il prestito di euro 7.300 milioni è stato cancellato per un importo pari a euro 2.150 milioni a seguito del riacquisto di obbligazioni sul mercato e del loro successivo annullamento;

• Olivetti International Finance N.V. – euro 7.050 milioni

– due prestiti obbligazionari nell'ambito del Programma di Euro Medium Term Notes (EMTN), aventi le seguenti caratteristiche:

* euro 4.950 milioni (1999–2004) con cedola a tasso fisso del 5 3/8% + 0,45% di "step-up" con scadenza luglio 2004 a seguito di una ulteriore emissione di euro 450 milioni avvenuta nel luglio 2001;

* euro 2.100 milioni (2000–2009) con cedola a tasso fisso del 6 1/8% + 0,45% di "step-up" con scadenza luglio 2009 a seguito di una ulteriore emissione di euro 350 milioni avvenuta nel luglio 2001.

I *prestiti obbligazionari convertibili* ammontano complessivamente a euro 6.472 milioni e concernono:

• Olivetti S.p.A.: prestito obbligazionario 1998–2002 di residui euro 16 milioni, convertibile in azioni ordinarie Olivetti, con scadenza settembre 2002 ;

• Olivetti Finance N.V.: prestito obbligazionario 2000–2005 di euro 2.000 milioni rimborsabile in azioni ordinarie Telecom Italia, con cedola a tasso fisso dell'1% annuale con premio di rimborso pari al 113,41% del prezzo di emissione (circa euro 15,22 per obbligazione) con scadenza novembre 2005. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 2.268 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e il rimborso avverrà in ragione di una azione Telecom Italia ogni obbligazione posseduta;

• Olivetti S.p.A.: prestito obbligazionario 2001–2004 di euro 1.268 milioni convertibile in azioni Olivetti S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 105,07759% del prezzo di emissione (euro 2,6 per obbligazione) con scadenza gennaio 2004. Tale prestito determina pertanto un

debito complessivo pari a euro 1.332 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,25% annuale e la conversione è in ragione di una azione Olivetti ogni obbligazione posseduta.

- Olivetti S.p.A.: prestito obbligazionario 2001-2010 di euro 2.413 milioni convertibile in azioni Olivetti S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 118,37825% del prezzo di emissione (euro 1,0 per obbligazione) con scadenza gennaio 2010. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 2.856 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e la conversione in ragione di una azione Olivetti ogni obbligazione posseduta.

I *debiti verso banche* ammontano complessivamente a euro 630 milioni (euro 1.855 milioni al 31 dicembre 2000). Le principali componenti sono:

- Olivetti S.p.A.:

- finanziamenti IMI per la ricerca, ai sensi della legge n. 346/1988, di euro 72 milioni, tasso medio al 31 dicembre 2001 del 12,528% al lordo del contributo in conto interessi, rimborsabili entro il 2004 (di cui euro 25 milioni scadenti entro il 31.12.2002);

- altri finanziamenti, pari a euro 357 milioni, al tasso medio del 5,574% al 31.12.2001, rimborsabili entro il 2003 (di cui euro 332 milioni scadenti entro il 31.12.2002).

- Gruppo Olivetti Tecnost:

- finanziamenti pari a euro 196 milioni (di cui euro 155 milioni scadenti entro il 31.12.2002);

- altri debiti a breve pari a euro 5 milioni.

I *debiti verso altri finanziatori* ammontano complessivamente a euro 262 milioni e concernono:

- Olivetti S.p.A.: finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica (FIT) di euro 19 milioni (di cui euro 6 milioni scadenti entro il 31.12.2002), tasso medio del 4,002% al 31.12.2001, rimborsabili entro il 2012;

- Finanziamenti diversi di euro 12 milioni scadenti nel 2003;

- Altre società:

- contratto di finanziamento per euro 173 milioni con scadenza 29/10/2029 erogato a Olivetti International Finance N.V. da un investitore giapponese precedentemente costituito nella forma di prestito obbligazionario; tale finanziamento per un importo di Yen 20 miliardi, matura interessi con cedola a tasso fisso del 5% +0,45% di "step-up" in relazione ad un capitale nozionale di riferimento di USD 185,6 milioni;

- finanziamenti diversi per un ammontare complessivo di euro 32 milioni (di cui euro 3 milioni scadenti entro il 31.12.2002);

- Debiti verso altri enti a breve per euro 26 milioni.

* * *

I debiti finanziari pari a euro 46.819 milioni sono così analizzabili per valuta:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Lire italiane	–	17.915
Altre valute area euro	42.502	20.617
Dollari USA		4.409
Altre valute	4.317	1.471
Totale	46.819	44.412

Al 31 dicembre 2001 i debiti finanziari con scadenze superiori a cinque anni ammontano a euro 9.751 milioni e sono così suddivisi:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2000 ricostruito	31.12.2000 storico
Prestiti obbligazionari	8.804	3.851	4.101
Debiti verso banche	350	634	700
Debiti verso altri finanziatori	597	451	454
Totale	9.751	4.936	5.255

Complessivamente l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2001 è pari a euro 38.362 milioni (euro 37.524 milioni al 31 dicembre 2000 ed euro 35.728 milioni escludendo il Gruppo Nortel Inversora) come risulta dalla seguente tabella riepilogativa:

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Debiti finanziari					
a breve	9.072	16.536	16.927	(7.855)	(391)
a medio-lungo	37.747	25.950	27.485	10.262	(1.535)
Ratei e risconti passivi per interessi	889	636	675	214	(39)
Totale indebitamento finanziario lordo (A)	47.708	43.122	45.087	2.621	(1.965)
Immobilizzazioni finanziarie:					
crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi	82	78	78	4	-
Attivo circolante:					
crediti per finanziamenti e conti correnti fruttiferi di corrispodenza	812	1.132	1.132	(320)	-
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.620	2.760	2.910	710	(150)
disponibilità liquide	3.702	2.752	2.771	931	(19)
Ratei e risconti per interessi:					
con scadenza entro 12 mesi	425	344	344	81	-
con scadenza oltre 12 mesi	705	328	328	377	-
Totale disponibilità finanziarie (B)	9.346	7.394	7.563	1.783	(169)
Indebitamento finanziario netto (A-B)	38.362	35.728	37.524	838	(1.796)

Al 31 dicembre 2001 i debiti finanziari erano assistiti da garanzie reali su beni di proprietà del Gruppo per un valore complessivo di euro 781 milioni.

Debiti commerciali e diversi

(in milioni di euro)	31.12.2001			31.12.2000 (storico)		
	a breve	a lungo	totale	a breve	a lungo	totale
<i>Acconti</i>						
Gruppo Telecom Italia	388		388	370		370
Altre società	11		11	6		6
Totale	399		399	376		376
<i>Debiti verso fornitori</i>						
Gruppo Telecom Italia	6.058	1	6.059	6.499	3	6.502
Altre società	280		280	308		308
Totale	6.338	1	6.339	6.807	3	6.810
<i>Debiti verso società controllate</i>						
Gruppo Telecom Italia	8		8	6		6
Altre società						-
Totale	8		8	6		6
<i>Debiti verso società collegate</i>						
Gruppo Telecom Italia	349		349	578		578
Altre società	5		5	4		4
Totale	354		354	582		582
<i>Tributari</i>						
Gruppo Telecom Italia	822	50	872	927	2	929
Altre società	97		97	33		33
Totale	919	50	969	960	2	962
<i>Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>						
Gruppo Telecom Italia	271	1.236	1.507	283	1.365	1.648
Altre società	13		13	11		11
Totale	284	1.236	1.520	294	1.365	1.659
<i>Altri</i>						
Gruppo Telecom Italia	3.727	8	3.735	2.812	135	2.947
Altre società	108		108	31		31
Totale	3.835	8	3.843	2.843	135	2.978
Totale:						
Gruppo Telecom Italia	11.623	1.295	12.918	11.475	1.505	12.980
Altre società	514		514	393		393
Totale	12.137	1.295	13.432	11.868	1.505	13.373

I *debiti verso fornitori* ammontano complessivamente a euro 6.339 milioni e includono euro 743 milioni verso altri gestori di servizi di telecomunicazioni.

I *debiti tributari* ammontano complessivamente a euro 969 milioni (euro 962 milioni al 31 dicembre 2000) e includono le imposte correnti sul reddito e le ritenute d'acconto da versare.

In particolare, il debito per imposte correnti copre la passività corrente per imposte sul reddito stimata dalle società del Gruppo sulla scorta di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza ai sensi delle norme e delle aliquote vigenti localmente; il debito per altre imposte al 31 dicembre 2001 include principalmente le ritenute fiscali operate dalle società del Gruppo quali sostituti d'imposta.

La situazione fiscale di Olivetti S.p.A. è illustrata nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della stessa. I *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* pari a euro 1.520 milioni, riguardano i contributi maturati e ancora da versare agli enti previdenziali; la voce comprende euro 656 milioni relativi alla posizione debitoria residua di Telecom Italia nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex legge n. 58/1992 del personale ex ASST.

È anche incluso il debito per l'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) per i dipendenti del Gruppo Telecom Italia, confluito il 1° gennaio 2001 nell'Assicurazione Generale Obbligatoria, pari a euro 643 milioni, iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti in sede di determinazione dell'avviamento di consolidamento relativo all'acquisizione del Gruppo Telecom Italia.

Gli *altri debiti* pari a euro 3.843 milioni comprendono:

- euro 1.650 milioni per poste connesse alla clientela, relative ai versamenti degli abbonati in conto conversazioni, i canoni anticipati e il traffico prepagato;
- euro 1.034 milioni di debiti per contributi per l'esercizio dell'attività di telecomunicazione;
- euro 631 milioni per partite debitorie connesse alla gestione del personale;
- euro 528 milioni di altre partite di natura varia e ricorrente.

* * *

I debiti con scadenza oltre 12 mesi, escludendo l'importo relativo al Fondo Previdenza Telefonici di euro 643 milioni, sono pari complessivamente a euro 38.399 milioni, la cui ripartizione per scadenza è la seguente:

(in milioni di euro)	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari			
Gruppo Telecom Italia	13.048	3.035	16.083
Altre società	14.948	6.716	21.664
Debiti commerciali e diversi			
Gruppo Telecom Italia	326	326	652
Altre società	-	-	-
Totale	28.322	10.077	38.399

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a euro 2.051 milioni (euro 1.742 milioni al 31 dicembre 2000):

(in milioni di euro)	31.12.2001 (a)	31.12.2000 ricostruito (b)	31.12.2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Ratei passivi:					
oneri finanziari	875	625	664	211	(39)
altri	92	81	81	11	-
Totale ratei passivi	967	706	745	222	(39)
Risconti passivi:					
contributi in conto capitale	349	425	425	(76)	-
altri	721	561	561	160	-
proventi finanziari	14	11	11	3	-
Totale risconti passivi	1.084	997	997	87	-
Totale	2.051	1.703	1.742	309	(39)

Strumenti finanziari di copertura e altri contratti derivati

Il Gruppo Olivetti pone in essere contratti a termine per la copertura dei rischi connessi con le fluttuazioni dei rapporti di cambio fra le diverse valute nelle quali sono espresse le transazioni commerciali e le operazioni finanziarie effettuate dalle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2001 le società del Gruppo Olivetti avevano in essere contratti a termine e strutture di opzioni in cambi per l'acquisto o la vendita di valuta estera a cambio prefissato per un controvalore di euro 413 milioni riconducibili a coperture su operazioni di natura finanziaria perfezionate da Olivetti International S.A..

Il Gruppo Olivetti pone in essere contratti di Interest Rate Swaps (IRS), Currency and Interest Rate Swaps (CIRS) e altri contratti di copertura al fine di attenuare i possibili effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2001 le società del Gruppo avevano in essere contratti a termine, anche a lunga scadenza, relativi a passività finanziarie iscritte in bilancio, definite su un capitale complessivo di riferimento pari ad un controvalore di euro 21.668 milioni (di cui euro 7.826 milioni riconducibili a società del Gruppo Telecom Italia ed euro 13.842 milioni relativi alle altre società del Gruppo Olivetti) di seguito illustrati:

(in milioni di euro)	31.12.2001
Gruppo Telecom Italia	
Operazioni di IRS su debiti finanziari di Telecom Italia S.p.A. con scadenze comprese tra gli anni 2002 e 2006	1.437
Operazioni di IRS, CIRS e altre operazioni su tassi stipulate dalla Seat a fronte dei propri debiti finanziari	3.023
Operazioni di IRS e altre operazioni su tassi stipulate da Sogerim	1.000
Operazioni di IRS e CIRS in capo a Telecom Italia S.p.A. a fronte di finanziamenti BEI a medio-lungo termine in lire sterline	390
Operazioni di CIRS e altre operazioni su tassi stipulate da Maxitel	675
Operazioni di IRS, CIRS e altre operazioni su tassi stipulate da Entel Chile	1.183
Operazioni di IRS su debiti finanziari di consociate brasiliane di Telecom Italia per convertire la divisa del debito da dollari USA a valuta locale (real brasiliano)	118
Totale	7.826
Altre società	
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2046, perfezionate dalla Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 100 milioni (1986-2046) in capo a Olivetti International N.V.	68
Operazioni di IRS con strutture di cap con scadenza febbraio 2009 perfezionate dalla Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni (1999-2009) emesso dalla Olivetti International N.V.	1.450
Operazioni di IRS con scadenza maggio 2003 perfezionate dalla Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di euro 700 milioni (1998-2003) emesso dalla Olivetti International N.V.	700
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2003 perfezionate dalla Olivetti S.p.A. sul prestito obbligazionario di euro 400 milioni (2001-2003) emesso dalla stessa	400
Operazioni di CIRS con scadenza ottobre 2029 perfezionate dalla Olivetti S.p.A. sul finanziamento di yen 20 miliardi ricevuto dalla Olivetti International Finance N.V.	174
Operazioni di IRS (con strutture di cap e floor) effettuate dalla Olivetti Finance N.V.:	
con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.100 milioni emesso dalla Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	2.100
con scadenza luglio 2004 sul prestito obbligazionario di euro 4.950 milioni emesso dalla Olivetti International Finance N.V. (1999-2004)	4.450
con scadenza giugno 2002 sul prestito obbligazionario di euro 5.150 milioni emesso dalla Olivetti Finance N.V. (1999-2004)	4.500
Totale	13.842
Totale generale	21.668

Gruppo Telecom Italia

Per quanto concerne il Gruppo Telecom Italia, le principali operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2001 sono qui analizzate:

- sui debiti finanziari a medio-lungo termine di società del Gruppo Telecom Italia a tasso variabile, con scadenze comprese tra il 2002 e il 2006, sono state effettuate le seguenti operazioni di IRS per un importo di euro 1.437 milioni con cui:
 - 1) il tasso variabile è stato convertito parzialmente in tasso fisso;
 - 2) il tasso variabile indicizzato a "parametri domestici" (Rendint, Rendibot, Rolint) è stato parzialmente trasformato in tasso variabile Euribor a 6 mesi;
- operazioni di IRS ed altre coperture (vendita cap) per complessivi euro 3.023 milioni perfezionate dalla Seat a fronte di debiti finanziari originati dalla cartolarizzazione effettuata dalla Seat stessa, con la trasformazione parziale a tasso fisso, per euro 1.000 milioni;
- operazioni varie di swaption (opzioni su swap) e altre effettuate da Sogerim per euro 1.000 milioni;

- operazioni di CIRS perfezionate a fronte di finanziamenti BEI in lire sterline con le quali il tasso variabile in sterline è stato convertito in tasso fisso e in tasso variabile in euro, per euro 390 milioni;
- coperture su operazioni di natura finanziaria (CIRS) perfezionate dalla società brasiliana di telefonia cellulare Maxitel per euro 675 milioni;
- coperture su operazioni di natura finanziaria (IRS e CIRS) perfezionate dalla società Entel Chile S.A. per euro 1.183 milioni;
- operazioni di IRS perfezionate a fronte di debiti finanziari di consociate brasiliane di Telecom Italia in dollari USA con le quali il tasso variabile in dollari è stato convertito in tasso variabile e fisso in valuta locale (real brasiliano), per euro 118 milioni.

Telecom Italia S.p.A. ha inoltre effettuato operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio su finanziamenti a breve termine per complessivi euro 311 milioni (principalmente Forward Rate Agreements).

Altre società

Per quanto concerne i debiti finanziari a medio-lungo termine delle altre società del Gruppo Olivetti, le relative operazioni di copertura sono qui di seguito analizzate.

Sul prestito obbligazionario 1986/2046 di Franchi Svizzeri 100 milioni (pari a euro 68 milioni) a tasso fisso in capo a Olivetti International N.V., è stato perfezionato dalla Olivetti International S.A. un contratto di interest rate swap per l'intero importo e con scadenza giugno 2046 con il quale il tasso fisso annuale è stato convertito in tasso variabile semestrale in Franchi Svizzeri.

Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso con scadenza febbraio 2009 in capo alla Olivetti International N.V., sono state effettuate da parte della Olivetti International S.A. le seguenti coperture con scadenza febbraio 2009 per complessivi euro 1.450 milioni:

- operazioni di interest rate swap per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso variabile trimestrale con una struttura di protezione operante fino a quando i tassi swap a 1 anno non superino i tassi swap a 5 anni;
 - operazioni di interest rate swap per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso trimestrale del 4,30% (qualora il tasso Euribor a 3 mesi si mantenga al di sotto del 5,80%), oppure in tasso variabile trimestrale meno lo 0,50% (qualora il tasso Euribor 3 mesi sia superiore al 5,80%), e contestuale vendita di cap per un importo di euro 500 milioni al tasso del 5,75%;
 - operazioni di interest rate swap per euro 450 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso trimestrale del 3,56% fino al febbraio 2002. A partire da tale data con un'operazione di IRS per euro 500 milioni il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso Euribor a 12 mesi con fissazione posticipata.
- Sul prestito obbligazionario 1998/2003 di euro 700 milioni a tasso fisso annuale in capo alla Olivetti International N.V., sono state effettuate da parte della Olivetti International S.A. operazioni di interest rate swap di pari importo e durata che hanno trasformato il tasso fisso annuale in tasso indicizzato ai tassi a sei mesi in Franchi Svizzeri e Corone Svedesi con fissazione posticipata.

Sul prestito obbligazionario 2001/2003 a tasso variabile indicizzato al tasso EONIA di euro 400 milioni emesso dalla Olivetti S.p.A., sono stati perfezionati contratti di interest rate swap per l'intero importo e con pari scadenza con i quali il tasso variabile è stato indicizzato ai tassi di interesse USA a 6 e 12 mesi con rilevazione posticipata e con strutture di protezione realizzate attraverso l'acquisto di cap al tasso del 5,00% che si cancellano se al momento di ogni rilevazione il tasso di riferimento supera il livello del 6,50%.

Sul finanziamento di yen 20 miliardi a tasso fisso con scadenza ottobre 2029 ricevuto dalla Olivetti International Finance N.V., è stato perfezionato dalla Olivetti S.p.A. un contratto di CIRS per l'intero importo e con pari scadenza con la trasformazione in tasso fisso annuale in euro.

Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 2.100 milioni a tasso fisso annuale emesso dalla Olivetti International Finance N.V., sono stati perfezionati dalla Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap di pari importo e con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso variabile con vendita cap al tasso del 7,95% per euro 750 milioni a decorrere da febbraio 2002.

Sul prestito obbligazionario 1999/2004 di euro 4.950 milioni a tasso fisso annuale emesso dalla Olivetti International Finance N.V. sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap per euro 4.450 milioni con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato:

- in tasso variabile per euro 3.950 milioni con le seguenti ulteriori coperture:
 - vendita floor per euro 1.000 milioni al tasso del 3,15% con fissazione posticipata (attivabile se al momento della rilevazione il tasso Euribor a 12 mesi è inferiore al 2,65%);
 - vendita floor per euro 1.000 milioni al tasso del 2,85%;
- in tasso fisso semestrale del 4,75% per euro 500 milioni (qualora il tasso di interesse USA a 6 mesi con fissazione posticipata si mantenga al di sotto del 5,90%) oppure in tasso di interesse USA a 6 mesi con fissazione posticipata applicato al capitale in euro.

Sul prestito obbligazionario 1999/2004 di euro 5.150 milioni a tasso variabile emesso dalla Olivetti Finance N.V., indicizzato al tasso Euribor a tre mesi, sono state effettuate da parte di Olivetti Finance N.V. le seguenti coperture con scadenza giugno 2002 per complessivi euro 4.500 milioni:

- contratti di interest rate swap per euro 500 milioni con i quali il tasso variabile trimestrale del prestito è stato trasformato in tasso variabile semestrale con vendita floor al tasso del 4,10% (attivabile se al momento della rilevazione il tasso Euribor a 6 mesi posticipato è inferiore al 3,75%)
- contratti di interest rate swap per euro 1.500 milioni con i quali il tasso variabile trimestrale del prestito è stato trasformato nel modo seguente:
 - tasso fisso trimestrale del 3,575% per euro 1.000 milioni;
 - tasso floor del 4,28% per vendita floor (attivabile se al momento della rilevazione il tasso Euribor a 3 mesi è inferiore al 3,80%) per euro 500 milioni;
- contratto di interest rate swap per euro 2.500 milioni con il quale il tasso variabile del prestito è stato indicizzato ai tassi USA con rilevazione posticipata con le seguenti strutture di protezione:
 - vendita floor al tasso del 2% per euro 2.000 milioni (con riferimento al tasso USA a 12 mesi);
 - vendita floor al tasso del 3,95% (attivabile se al momento della rilevazione il tasso di interesse a 3 mesi USA posticipato è inferiore al 3,40%) per euro 500 milioni.

* * *

Sono state inoltre effettuate le seguenti operazioni per la copertura di titoli o altre attività in portafoglio per un totale di euro 2.778 milioni:

- operazioni di IRS e CIRS da parte di Softe su titoli in portafoglio per un valore di euro 2.084 milioni;
- operazioni di copertura di tesoreria da parte di Sogerim per un capitale di riferimento di euro 368 milioni;
- operazioni di IRS da parte di Olivetti Finance N.V. su titoli in portafoglio per un valore nominale di euro 279 milioni;
- operazioni di copertura del rischio di cambio da parte di Olivetti S.p.A. sul deposito vincolato in USD per un valore di euro 47 milioni.

Conti d'ordine

A. Garanzie personali prestate e controgaranzie ricevute

Al 31 dicembre 2001 le garanzie prestate, anche indirettamente attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione, ammontano complessivamente a euro 2.344 milioni (euro 3.932 milioni al 31 dicembre 2000) di cui euro 1.656 milioni verso società controllate non consolidate e collegate (euro 2.956 milioni al 31 dicembre 2000).

Al 31 dicembre 2001 le garanzie personali prestate erano così analizzabili:

- garanzie rilasciate dal Gruppo Telecom Italia nell'interesse di imprese controllate non consolidate e collegate (euro 1.653 milioni), di controllate consolidate (euro 23 milioni) e di terzi (euro 313 milioni) a fronte di operazioni finanziarie a medio/lungo termine, per contratti di fornitura e a garanzia di licenze di telefonia rilasciate all'estero, per complessivi euro 1.989 milioni;
- fidejussioni e controgaranzie rilasciate da altre società del Gruppo Olivetti nell'interesse di imprese controllate non consolidate e collegate (euro 3 milioni), di controllate consolidate (euro 69 milioni) e di terzi (euro 35 milioni), per complessivi euro 107 milioni;
- euro 228 milioni per garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. alle Ferrovie dello Stato nell'interesse di Infostrada S.p.A.;
- euro 4 milioni per garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. sull'esecuzione di forniture commerciali da parte di Getronics S.p.A.;
- euro 16 milioni per altre garanzie.

Al 31 dicembre 2001 a fronte delle citate garanzie prestate il Gruppo Olivetti ha ricevuto controgaranzie per un importo complessivo di euro 806 milioni (euro 826 milioni al 31 dicembre 2000), principalmente riconducibili a:

- controgaranzie ricevute da terzi pari a euro 567 milioni a fronte di garanzie rilasciate da Telecom Italia S.p.A.;
- controgaranzie ricevute da Mannesmann AG pari a euro 228 milioni a fronte delle garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. alle Ferrovie dello Stato;
- controgaranzie ricevute da Getronics per euro 5 milioni.

B. Garanzie reali prestate

Le garanzie reali prestate sono relative a pegni e ipoteche costituite su beni di società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Telecom Italia a fronte di operazioni di natura non finanziaria per un importo pari a euro 163 milioni al 31 dicembre 2001 (euro 2 milioni al 31 dicembre 2000). Queste, in particolare, includono pegni sulle azioni di IS Tim date in garanzia da TIM International a fronte dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dai contratti di fornitura siglati da IS Tim con Ericsson e Siemens.

Le garanzie reali prestate a fronte di operazioni di natura finanziaria sono indicate nella sezione relativa ai debiti finanziari.

C. Impegni

Al 31 dicembre 2001 gli impegni contrattualmente assunti dal Gruppo Olivetti sono complessivamente pari a euro 5.431 milioni (euro 5.001 milioni al 31 dicembre 2000) di cui euro 5.369 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia ed euro 62 milioni relativi alle altre società.

Gli impegni assunti dal Gruppo Telecom Italia complessivamente pari a euro 5.369 milioni (euro 4.901 milioni al 31 dicembre 2000) sono così costituiti:

- euro 2.985 milioni per impegni put/call su azioni Seat Pagine Gialle da parte di Telecom Italia S.p.A.;
- euro 1.999 milioni per l'impegno del Gruppo relativo alla vendita della partecipazione nella società spagnola AUNA;
- euro 113 milioni per impegno di Telecom Italia Lab S.A. rappresentato dalle residue adesioni contrattuali, sottoscritte ma non ancora versate, a quattro fondi di investimento specializzati nel finanziamento di società emergenti operanti nelle reti di telecomunicazione, Internet, Intranet, Broadband;
- euro 52 milioni per canoni di locazione;
- euro 220 milioni per altri impegni.

Nell'ambito del contratto stipulato il 15 marzo 2000 (come successivamente modificato e integrato), Telecom Italia si è impegnata nei confronti di Huit II concedendo una put option su n. 710.777.200 azioni Seat Pagine Gialle a uno "strike price" di 4,2 euro. Il contratto prevedeva l'esercizio di tale opzione successivamente all'iscrizione, nel registro delle imprese, dell'atto di fusione tra Seat e Tin.it.

In seguito Huit II ha trasferito la put option a Chase Equity Limited (CEL), unitamente alla proprietà delle azioni Seat corrispondenti. Il 4 dicembre 2000 CEL ha rinegoziato il contratto con Telecom Italia, estendendone la durata a 5 anni, con la possibilità di esercizio anticipato nei mesi di aprile e maggio 2003, 2004 e 2005.

Stet International Netherlands ha poi acquistato da CEL, mediante il Trust Liberator Ltd., call option su n. 660.777.200 azioni Seat con scadenza allineata alle scadenze della put option e allo stesso strike price, pagando un premio complessivo di euro 747 milioni. Inoltre, al fine di trasferire gli effetti di quest'ultima operazione in capo a Telecom Italia, è stata stipulata una call option, avente le medesime caratteristiche, tra la stessa Telecom Italia e Stet International Netherlands. Il tasso implicito dell'operazione è stato del 6,2%.

Gli impegni in capo ad altre società del Gruppo Olivetti complessivamente pari a euro 62 milioni (euro 100 milioni al 31 dicembre 2000) sono così costituiti:

- euro 45 milioni per canoni di locazione;
- euro 10 milioni per crediti verso clienti garantiti dalla Olivetti S.p.A. a fronte della cessione del Gruppo O.i.S. alla GFI Informatique S.A.;
- euro 7 milioni per altri impegni.

D. Altri conti d'ordine

Al 31 dicembre 2001 gli altri conti d'ordine ammontano complessivamente a euro 295 milioni (euro 266 milioni al 31 dicembre 2000) di cui 287 milioni del Gruppo Telecom Italia (234 milioni al 31 dicembre 2000), riconducibili a beni di terzi presso le società consolidate, in prevalenza nel settore informatico.

Commento alle voci del conto economico consolidato

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel 2001 i ricavi delle vendite di prodotti e delle prestazioni di servizi sono pari a euro 32.016 milioni rispetto a euro 30.116 milioni del 2000 (euro 28.374 rispetto al 2000 ricostruito deconsolidando il Gruppo Nortel Inversora) con un aumento di euro 1.900 milioni, pari al 6,3% (+12,8% deconsolidando dall'esercizio 2000 il Gruppo Nortel Inversora). Tale crescita è determinata sia dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile (+832 milioni di euro) sia dall'apporto delle nuove società entrate nell'area di consolidamento, in particolare il Gruppo Entel Chile (euro 1.247 milioni) ed il Gruppo Seat Pagine Gialle (euro 1.707 milioni) ed è compensata in parte dall'uscita del Gruppo Nortel Inversora e delle società dei settori manifatturiero e impiantistico.

La ripartizione per settore è la seguente:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001		Esercizio 2000		Esercizio 2000		Variazioni	
	(a)	%	ricostruito (b)	%	storico (c)	%	(a-c)	(b-c)
Business Units del Gruppo Telecom Italia								
Domestic Wireline	17.291	54,0	17.514	61,7	17.514	58,1	(223)	-
Mobile	10.250	32,0	9.418	33,2	9.418	31,3	832	-
International Operations	1.879	5,9	505	1,8	2.292	7,6	(413)	(1.787)
Internet and Media	1.957	6,1	263	0,9	263	0,9	1.694	-
IT Services	2.033	6,4	2.138	7,5	2.138	7,1	(105)	-
Satellite Services	648	2,0	340	1,2	340	1,1	308	-
Telecom Italia Lab	134	0,4	123	0,4	123	0,4	11	-
Attività diverse ed elisioni	(3.374)	(10,5)	(3.132)	(11,0)	(3.177)	(10,5)	(197)	45
Totale Gruppo Telecom Italia	30.818	96,3	27.169	95,7	28.911	96,0	1.907	(1.742)
Altre attività del Gruppo Olivetti								
Attività informatiche	1.130	3,5	1.150	4,1	1.150	3,8	(20)	-
Attività immobiliari e di servizi	68	0,2	55	0,2	55	0,2	13	-
Totale Gruppo Olivetti	32.016	100,0	28.374	100,0	30.116	100,0	1.900	(1.742)

4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ammontano a euro 583 milioni, attribuibili per euro 581 milioni al Gruppo Telecom Italia.

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi nel 2001 ammontano a euro 476 milioni (euro 483 milioni nel 2000) e includono:

- euro 26 milioni di contributi in conto esercizio a fronte dei costi sostenuti per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
- euro 73 milioni di quota di contributi in conto capitale accreditata a conto economico in quanto resasi economicamente disponibile nell'esercizio totalmente attribuibile al Gruppo Telecom Italia;
- euro 112 milioni di indennità addebitate ai clienti a seguito del ritardato pagamento delle bollette;
- euro 265 milioni di altri proventi dalla gestione ordinaria, relativi principalmente a indennizzi e rimborsi vari, a recupero di spese nonché a proventi di natura diversa.

B) Costi della produzione

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce nel 2001 è stata pari a euro 2.640 milioni (di cui euro 1.972 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia) rispetto a euro 3.058 milioni del 2000 (2.259 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia) e include i costi per forniture di materiali per l'attività caratteristica del Gruppo.

7) Costi per servizi

Tali costi ammontano nell'esercizio 2001 a euro 9.782 milioni contro euro 8.623 milioni del 2000. L'aumento di euro 1.159 milioni è imputabile al Gruppo Telecom Italia per euro 1.158 milioni ed è dovuto all'aumento dei costi correlati all'esercizio e allo sviluppo dei servizi di Telecomunicazioni mobili.

8) Godimento di beni di terzi

Tale voce include i canoni per gli immobili in locazione e beni strumentali in noleggio e leasing. Tali costi nel 2001 sono stati pari a euro 1.096 milioni, rispetto a euro 827 milioni nel 2000. L'incremento pari a euro 269 milioni è dovuto per euro 252 milioni ai maggiori costi di Telecom Italia per affitti su immobili ceduti a IM.SER.

9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2001 il costo del lavoro è stato pari a euro 4.919 milioni (5.245 milioni nel 2000) e comprende 4.666 milioni del Gruppo Telecom Italia, di cui euro 3.546 milioni relativi alle imprese esercenti i servizi di telecomunicazioni.

Nel 2001 il numero medio complessivo dei dipendenti del Gruppo Olivetti è stato di 113.974 unità equivalenti.

Nel 2000 il numero medio era stato di 131.266 unità equivalenti di cui 7.272 unità relative a società consolidate proporzionalmente.

Per quanto riguarda la dislocazione geografica, nel 2001 il numero medio dei dipendenti è stato di 93.610 unità in Italia (108.306 unità nel 2000) e 20.364 unità all'estero (22.960 unità nel 2000).

Per quanto riguarda il personale in Italia (l'inquadramento degli organici all'estero non è omogeneo con le normative nazionali) la ripartizione per categorie è riepilogata nella seguente tabella:

(in unità)	Esercizio 2001	Esercizio 2000
ITALIA		
Dirigenti	2.214	2.337
Quadri	5.031	8.588
Impiegati	76.092	79.887
Operai	10.273	17.494
Totale numero medio in Italia	93.610	108.306
Numero medio all'estero	20.364	22.960

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti stanziati nel 2001 sono pari a euro 7.645 milioni e includono euro 3.565 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 4.080 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali.

Nel 2000 gli ammortamenti erano stati pari a euro 6.956 milioni di cui euro 2.395 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 4.561 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle attività immateriali (euro 3.565 milioni) includono in particolare euro 1.299 milioni relativi all'avviamento di consolidamento derivante dall'acquisizione di Telecom Italia (euro 1.319 milioni nel 2000) ed euro 2.146 milioni relativi ad ammortamenti operati dal Gruppo Telecom Italia.

La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a euro 481 milioni è dovuta alla riduzione delle consistenze ammortizzabili del Gruppo Telecom Italia a seguito dei conferimenti di beni a IM.SER ed alla variazione dell'area di consolidamento (Gruppo Nortel Inversora).

Le svalutazioni nel 2001 sono state pari a euro 465 milioni e includono euro 17 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 448 milioni relativi ai crediti compresi nell'attivo circolante. Nel 2000 le svalutazioni erano state euro 543 milioni.

12-13) Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti nel 2001 ammontano complessivamente a euro 486 milioni (euro 213 milioni nel 2000) e comprendono euro 278 milioni di accantonamenti per rischi contrattuali e per vertenze in corso del Gruppo Telecom Italia e euro 208 milioni per accantonamenti stanziati da altre società del Gruppo Olivetti, principalmente a fronte di rischi su partecipazioni.

14) Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano a euro 858 milioni (euro 930 milioni nel 2000) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (a)	Esercizio 2000 ricostruito (b)	Esercizio 2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Contributi dovuti per l'esercizio delle attività di telecomunicazione	524	543	572	(48)	(29)
Minusvalenze su realizzi e dismissioni di immobilizzazioni immateriali e materiali	29	52	52	(23)	-
Imposte indirette e tasse relative all'esercizio, inclusa l'I.C.I.	125	121	145	(20)	(24)
Altri oneri	180	156	161	19	(5)
Totale	858	872	930	(72)	(58)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano complessivamente a euro 221 milioni (euro 394 milioni nel 2000) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (a)	Esercizio 2000 ricostruito (b)	Esercizio 2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Dividendi da società partecipate e crediti d'imposta	30	163	163	(133)	-
Altri proventi da partecipazioni	191	230	231	(40)	(1)
Totale	221	393	394	(173)	(1)

Gli altri proventi da partecipazioni pari a euro 191 milioni, comprendono plusvalenze conseguite da Telecom Italia per realizzo di azioni di società quotate classificate nel capitale circolante per euro 136 milioni.

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari nel 2001 ammontano a euro 1.225 milioni (euro 808 milioni nel 2000 e 769 milioni escludendo il Gruppo Nortel Inversora) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (a)	Esercizio 2000 ricostruito (b)	Esercizio 2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Interessi e plusvalenze su titoli a reddito fisso	295	167	171	124	(4)
Interessi e commissioni da:					
società controllate non consolidate	1	1	1	-	-
società collegate	23	27	25	(2)	2
banche	197	99	116	81	(17)
clienti	2	15	15	(13)	-
Proventi su cambi	257	234	235	22	(1)
Altri	450	226	245	205	(19)
Totale	1.225	769	808	417	(39)

17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono pari a euro 4.330 milioni (euro 2.641 milioni nel 2000) di cui euro 3.075 milioni del Gruppo Telecom Italia (euro 1.307 milioni nel 2000) e comprendono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (a)	Esercizio 2000 ricostruito (b)	Esercizio 2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	1.501	1.103	1.216	285	(113)
Oneri su cambi	392	216	216	176	-
Banche e altri	2.437	1.125	1.209	1.228	(84)
Totale	4.330	2.444	2.641	1.689	(197)

Gli altri oneri finanziari comprendono euro 569 milioni derivanti dagli accordi di revisione dell'operazione "put/call" di Telecom Italia su azioni di Seat Pagine Gialle ed euro 149 milioni per la quota di competenza dell'esercizio degli oneri relativi al differimento dell'opzione put sulle azioni Seat P.G. iscritti fra i risconti attivi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Tale voce pari a euro 198 milioni accoglie gli adeguamenti positivi delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel 2000 tale voce era pari complessivamente a euro 280 milioni.

19) Svalutazioni

La voce, pari ad euro 2.394 milioni (1.486 milioni nel 2000) accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle partecipazioni valutate al costo, gli adeguamenti negativi delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e le svalutazioni dei titoli sia per perdite durevoli di valore (per i titoli inclusi nelle immobilizzazioni), sia per adeguamenti al valore di mercato (per i titoli inclusi nel capitale circolante).

In particolare, su tale voce hanno influito:

- la perdita di IS Tim (Turchia) per euro 334 milioni derivante, oltre che dagli oneri relativi alla fase di start-up, anche dagli effetti conseguenti alla crisi valutaria della Turchia ed all'applicazione di principi contabili relativi ai paesi ad alta inflazione;
- la svalutazione di Astrolink per euro 259 milioni effettuata da parte di Telespazio in relazione all'interruzione del relativo progetto;
- la svalutazione di Stream (euro 241 milioni);
- la perdita del Gruppo Nortel Inversora per euro 238 milioni, connessa alla crisi economica Argentina e dovuta essenzialmente agli oneri di cambio su debiti finanziari;
- le svalutazioni effettuate dal Gruppo Telecom Italia per adeguamento ai valori di borsa di azioni e titoli quotati iscritti nell'attivo circolante per euro 291 milioni;
- per 100 milioni, la svalutazione di n. 41,4 milioni di azioni Telecom Italia, classificate nell'attivo circolante fra i titoli per attività di trading, per adeguarle alla quotazione di borsa;
- per 118 milioni, la svalutazione di complessivi n. 174,2 milioni di azioni Seat Pagine Gialle, classificate fino al 30 giugno nell'attivo circolante e successivamente riclassificate fra le immobilizzazioni finanziarie, in coerenza con le linee strategiche del nuovo azionista di riferimento.

Essa include inoltre la quota di ammortamento degli avviamenti emersi al momento dell'acquisto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto; tale quota nel 2001 è pari a euro 316 milioni (euro 462 milioni nell'esercizio 2000).

(in milioni di euro)	Esercizio 2001 (a)	Esercizio 2000 ricostruito (b)	Esercizio 2000 storico (c)	Variazioni	
				(a-c)	(b-c)
Partecipazioni	2.157	1.324	1.314	843	10
Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	49	134	134	(85)	–
Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	188	38	38	150	–
Totale	2.394	1.496	1.486	908	10

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

I proventi straordinari, pari a 996 milioni di euro (1.705 milioni nel 2000), sono costituiti per 465 milioni da plusvalenze realizzate dalle dismissioni effettuate nell'esercizio (1.408 milioni nel 2000) e per 531 milioni da sopravvenienze attive e altri proventi (297 milioni nel 2000).

Le *plusvalenze da alienazioni*, sono pari a euro 465 milioni, di cui euro 392 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:

- 170 milioni derivanti dal trasferimento delle partecipazioni nelle imprese satellitari a Mirror International Holding e la successiva vendita della stessa al Gruppo Lehman Brothers;
- 94 milioni derivanti dalla cessione del 30% di Mediterranean Nautilus S.A. alla società israeliana F.T.T. Investment;
- 128 milioni per altre alienazioni.

I 73 milioni di plusvalenze realizzate dalle altre società del Gruppo includono:

- 29 milioni derivanti dall'incremento di patrimonio di Lottomatica per il sovrapprezzo incassato a seguito della quotazione in borsa, per la quota di partecipazione diretta posseduta da Olivetti S.p.A.;
- 43 milioni dalla totale cessione della partecipazione in Globespan Virata Corp.;
- 1 milione dalla cessione di partecipazioni minori.

Gli *altri proventi* sono pari a euro 531 milioni di cui 460 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:

- 32 milioni derivanti dal parziale annullamento per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3699/2001 di una quota della multa inflitta a TIM e Omnitel dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e precedentemente accantonata integralmente;
- 232 milioni di proventi derivanti dall'assorbimento a conto economico, da parte di Telecom Italia, di fondi eccedenti accantonati negli esercizi precedenti (euro 120 milioni, di cui fondo commesse Iraq per euro 62 milioni e fondo ristrutturazione aziendale per euro 50 milioni);
- 196 milioni di altri proventi.

I 71 milioni di proventi realizzati dalle altre società del Gruppo includono:

- 14 milioni di rimborsi assicurativi per danni subiti da Olivetti Tecnost e Olivetti Multiservices a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 in Piemonte e Valle d'Aosta;
- 12 milioni a seguito dell'incasso derivante dalla cessione di crediti verso gli enti della Federazione Russa, in precedenza totalmente accantonati nel fondo svalutazione;
- 10 milioni di conguaglio sul prezzo di vendita delle partecipazioni in Olivetti Ricerca e Modinform, a seguito del definitivo riconoscimento alle stesse dei contributi pubblici a sostegno dell'attività di ricerca effettuata;
- 4 milioni di conguaglio sul prezzo di vendita della partecipazione in O.i.S. realizzata in anni precedenti;
- 8 milioni a seguito dell'offerta in borsa dei diritti inopinati relativi agli aumenti di capitale realizzati nel corso del 2001 da Olivetti S.p.A.;
- 23 milioni di altri proventi.

21) Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 4.105 milioni di euro (1.570 milioni nel 2000) e includono 3.947 milioni del Gruppo Telecom Italia, di cui:

- euro 2.984 milioni di svalutazioni dei goodwill relativi sia a società consolidate (Gruppo 9Télécom, Gruppo MED1, Entel Bolivia, Entel Chile, Gruppo Maxitel, Tele Celular Sul, Tele Nordeste Celular e alcune società del Gruppo Seat Pagine Gialle) che a società valutate con il metodo del patrimonio netto (Globo.com, Solpart Participações, e Telekom Austria, Gruppo Nortel Inversora), nonché ad altri stanziamenti relativi a partecipazioni. Tali svalutazioni sono state effettuate, in costanza di principi contabili, sulla base dei nuovi business plan disponibili e dell'andamento del mercato;
- euro 380 milioni di oneri per esodi e mobilità del personale (di cui euro 203 milioni a carico di Telecom Italia);
- euro 248 milioni relativi ad accantonamenti per oneri connessi alla vendita della partecipazione in Stream a fronte dell'accordo con Vivendi/Canalplus;
- euro 77 milioni di contributo straordinario all'INPS, stabilito dalla legge finanziaria 2000 per il triennio 2000/2002 a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle regole di funzionamento del fondo soppresso;
- euro 84 milioni di oneri finanziari maturati sulla passività verso INPS per il fondo previdenza telefonici;
- euro 85 milioni conseguenti alla decisione relativa al riposizionamento dell'emittente La7 con la chiusura di una serie di rapporti contrattuali;
- euro 89 milioni di altri oneri.

Gli oneri straordinari delle altre società del Gruppo ammontano a 158 milioni di euro e includono:

- euro 20 milioni di oneri di riorganizzazione relativi al Gruppo Olivetti Tecnost;
- euro 15 milioni corrisposti all'Amministratore Delegato uscente di Olivetti S.p.A. a saldo e stralcio di ogni sua spettanza;
- euro 9 milioni di danni generati dall'alluvione in Canavese nell'autunno 2000 e altri oneri;
- euro 114 milioni di altri oneri diversi, che includono 97 milioni di rettifiche di consolidamento che si compensano con un analogo importo contabilizzato a rettifica di svalutazioni di avviamento di consolidamento effettuati da Telecom Italia.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2001 ammontano complessivamente a euro 579 milioni, rispetto a euro 1.923 milioni nel 2000.

(in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Imposte correnti	1.291	2.079
Imposte differite (anticipate) nette	(712)	(156)
Totale	579	1.923

Perdita per azione

La perdita per azione, determinata secondo le regole previste dallo IAS n. 33, per l'esercizio 2001 è qui di seguito riportata:

Esercizio 2001	Perdita netta (in milioni di euro)	Numero di azioni	Perdita per azione (in euro)
Perdita dell'esercizio, interamente attribuibile alle azioni in circolazione	(3.090)		
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		7.284.586.056	
Perdita per azione ordinaria primaria			(0,424)

Per l'esercizio 2001 la perdita per azione ordinaria diluita non si discosta da quella primaria.

Altre informazioni

1) Operazioni con società ed entità correlate

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Olivetti incluse nell'area di consolidamento con le società ed entità correlate rientrano tutti nella normale attività di gestione e vengono conclusi a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative.

Nel seguito si riportano le principali operazioni con imprese controllate non consolidate e collegate:

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie dell'esercizio 2001 (in milioni di euro)	Gruppo Telecom Italia		Altre società del Gruppo Olivetti	Natura dell'operazione
	verso controllate non consolidate e collegate	verso controllate e collegate della controllante		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877	4	73	Comprendono i ricavi verso Astrolink (euro 296 milioni), Brasil Telecom (euro 120 milioni), Telecom Argentina (euro 119 milioni), Teleleasing (euro 82 milioni), Gruppo AUNA (euro 63 milioni), Stream (euro 55 milioni) e Lottomatica (euro 123 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	567	19	10	Comprendono principalmente i costi per affitti verso IM.SER (euro 199 milioni) e Telemaco Immobiliare (euro 77 milioni) e costi per servizi di Tlc verso Etecsa Cuba (euro 79 milioni)
Proventi diversi netti	25			Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Oneri finanziari netti	8			Comprende gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate estere (euro 22 milioni) e gli interessi passivi verso Teleleasing per operazioni di leasing finanziario (euro 30 milioni)
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	119			Si riferiscono principalmente ai finanziamenti erogati a BDT (euro 108 milioni)
Crediti finanziari	213			Riguardano finanziamenti a breve verso Stream (euro 122 milioni), IS Tim (euro 29 milioni) e Telekom Srbija (euro 23 milioni)
Debiti finanziari	558		2	Si riferiscono principalmente a debiti verso Teleleasing per il leasing finanziario (euro 522 milioni)
Crediti commerciali e altri	428	2	46	Riguardano principalmente i crediti verso il Gruppo AUNA (euro 90 milioni), Stream (euro 82 milioni), Telekom Srbija (euro 56 milioni al netto di accantonamenti), Telecom Argentina (euro 21 milioni al netto di accantonamenti), Teleleasing (euro 18 milioni) e Lottomatica (euro 42 milioni)
Debiti commerciali e altri	473	12	5	Si riferiscono a rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio: comprendono debiti verso Italtel (euro 173 milioni), Siemens Informatica (euro 51 milioni), Teleleasing (euro 42 milioni) nonché anticipi dal Consorzio Telcal (euro 85 milioni)
Lavori in corso su ordinazione	116			Si riferiscono essenzialmente alle attività nei confronti del Consorzio Telcal per il Piano Telematico Calabria (euro 110 milioni)
Garanzie personali e reali prestate	1.261			Comprendono fidejussioni prestate a favore del Gruppo AUNA (euro 510 milioni), IS Tim (euro 228 milioni), Stream (euro 86 milioni) nonché garanzie reali prestate a favore di IS Tim (euro 147 milioni)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	660	5		Riguardano principalmente le acquisizioni di centrali telefoniche da Italtel (euro 567 milioni) e di progetti informatici da Siemens Informatica (euro 31 milioni)

Nella Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2001 vengono inoltre segnalati i rapporti di natura commerciale intrattenuti nell'esercizio 2001 dallo stesso con il Gruppo Pirelli, essenzialmente per prestazioni di servizi telefonici forniti (euro 6,6 milioni) e investimenti relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni (euro 21,4 milioni).

Si ricorda inoltre che – come già riportato nella Relazione Semestrale 2001 – in aprile 2001 la società Telecom Italia Lab (controllata al 100% da Telecom Italia) in collaborazione con Ramius Capital Group, società USA di investment management, ha costituito il fondo di venture capital di diritto statunitense denominato Saturn Venture Partners, che sviluppa investimenti nel settore delle tecnologie e infrastrutture dei servizi di telecomunicazioni fisse e mobili. Il fondo annovera tra i suoi partecipanti anche le società TIM, Olivetti International ed HOPA (in cui erano soci ed amministratori l'allora Amministratore Delegato di Olivetti sig. Roberto Colaninno e l'allora Consigliere sig. Emilio Gnutti).

2) Compensi ad Amministratori e Sindaci della Società Capogruppo

I compensi, di competenza del 2001, per incarichi ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni in imprese incluse nel perimetro di consolidamento societario, ammontano rispettivamente a euro 5.877.304 ed euro 375.268.

3) Prospetti allegati

Al fine di una più chiara e completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2001 e del risultato economico consolidato dell'esercizio 2001, si allegano:

- a) il rendiconto finanziario consolidato;
- b) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato;
- c) il prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato;
- d) l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e delle partecipazioni, come richiesto dagli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n° 127/1991.

Gruppo Olivetti

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000 ricostruito (*)	Esercizio 2000 storico
A. Disponibilità (indebitamento) finanziario netto iniziale	(35.728)	(27.379)	(27.379)
B. Flusso monetario generato (assorbito) dalle operazioni di esercizio			
Utile dell'esercizio (ante quota dei terzi)	(3.676)	945	1.001
Ammortamenti	7.645	6.519	6.956
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(373)	(1.351)	(1.353)
Svalutazioni di immobilizzazioni, al netto	3.753	1.134	1.148
Variazione del capitale circolante operativo, netto	620	(1.076)	(920)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	26	177	177
Variazione di perimetro, differenze cambio e altre variazioni	(2.735)	354	(1.613)
	5.260	6.702	5.396
C. Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
immateriali	(4.107)	(13.215)	(13.255)
materiali	(4.317)	(3.492)	(3.976)
finanziarie	(3.141)	(3.123)	(3.124)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1.484	4.902	4.937
	(10.081)	(14.928)	(15.418)
D. Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale	2.420	15	15
Contributi in conto capitale	22	27	27
	2.442	42	42
E. Distribuzione di utili	(255)	(165)	(165)
F. Flusso monetario netto generato (assorbito) nel periodo (B+C+D+E)	(2.634)	(8.349)	(10.145)
G. Disponibilità (indebitamento) finanziario netto finale (A+F)	(38.362)	(35.728)	(37.524)

(*) ricostruito consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

Gruppo Olivetti

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere
Saldo al 31 dicembre 1999	2.487	11	2.267	14
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1999				
Distribuzione dividendi				
Aumenti del capitale sociale:				
Conversione Obbligazioni Olivetti 1998-2002	25			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	15			
Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	11	(11)	14	(14)
Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili da lire 1000 a lire 1936,27 per azione con conseguente ridenominazione del capitale in euro	2.377		(2.281)	
Aumento di capitale per concambio azioni Tecnost possedute da terzi		1.999		
Riserva da concambio e altre				
Utilizzo riserva da concambio			3.196	
Costituzione riserva per azioni della Capogruppo possedute da società controllate				
Conversione azioni di risparmio T.I.M.				
Altre variazioni				
Risultato dell'esercizio 2000				
Saldo al 31 dicembre 2000	4.915	1.999	3.196	
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2000				
Distribuzione dividendi				
Aumenti del capitale sociale:				
Aumento di capitale per concambio azioni Tecnost possedute da terzi	1.999	(1.999)		
Conversione Obbligazioni Olivetti 1998-2002	8	1		
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	4			
Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	17		12	
Aumento capitale marzo 2001 (n. 348.249.405 azioni sottoscritte)	349		557	
Aumento capitale novembre 2001 (n. 1.491.373.698 azioni sottoscritte)	1.492			
Annullamento azioni di risparmio Telecom Italia				
Altre variazioni				
Risultato dell'esercizio 2001				
Saldo al 31 dicembre 2001	8.784	1	3.765	

Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve della Capogruppo	Riserva per azioni della Capogruppo nel portafoglio delle controllate	Riserve diverse e risultati portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
		2			(171)	4.939	9.549
	520		1.987		2.267	(4.774)	
						(165)	(165)
							25
							15
			(96)				
							1.999
					2.580		2.580
1	357		184		(3.738)		
				391	(391)		
					641		641
					152		152
						(940)	(940)
1	877	2	2.075	391	1.340	(940)	13.856
	44				(984)	940	-
					(255)		(255)
			(4)				5
			(2)				2
			(8)				21
							906
							1.492
					(277)		(277)
					69		69
						(3.090)	(3.090)
1	921	2	2.061	391	(107)	(3.090)	12.729

Gruppo Olivetti

Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	Esercizio 2001		Esercizio 2000 ricostruito (*)		Esercizio 2000 storico	
		%		%		%
Ricavi netti	32.016	100,0	28.374	100,0	30.116	100,0
<i>Costi di gestione:</i>						
Lavoro	(4.877)	(15,2)	(4.937)	(17,4)	(5.219)	(17,3)
Materiali e Servizi	(13.458)	(42,1)	(11.186)	(39,4)	(11.745)	(39,0)
Contributi	26	0,1	21	0,1	21	0,1
Ammortamento beni materiali	(4.080)	(12,7)	(4.179)	(14,7)	(4.561)	(15,1)
Ammortamento beni immateriali:						
Avviamento di consolidamento	(2.278)	(7,1)	(1.370)	(4,9)	(1.413)	(4,7)
Altri	(1.283)	(4,0)	(970)	(3,4)	(982)	(3,3)
Stanzamenti rettificativi e accantonamento a fondo rischi e oneri	(758)	(2,4)	(654)	(2,3)	(749)	(2,5)
Altri (costi) proventi, netti	30	0,1	13	-	9	-
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	5.338	16,7	5.112	18,0	5.477	18,2
Proventi non ricorrenti:						
Plusvalenze e sopravvenienze (**)	999	3,1	1.705	6,0	1.705	5,7
Costi non ricorrenti:						
Minusvalenze ed altri oneri (**)	(4.354)	(13,6)	(1.583)	(5,6)	(1.613)	(5,4)
EBIT	1.983	6,2	5.234	18,4	5.569	18,5
Proventi netti da partecipazioni	221	0,7	391	1,4	392	1,3
Oneri e proventi finanziari, netti	(3.105)	(9,7)	(1.673)	(5,9)	(1.831)	(6,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.196)	(6,9)	(1.194)	(4,2)	(1.206)	(4,0)
Risultato prima delle imposte e quota terzi	(3.097)	(9,7)	2.758	9,7	2.924	9,7
Imposte	(579)	(1,8)	(1.813)	(6,4)	(1.923)	(6,4)
Quota dei terzi	586	1,8	(1.885)	(6,6)	(1.941)	(6,4)
Risultato netto dell'esercizio	(3.090)	(9,7)	(940)	(3,3)	(940)	(3,1)

(*) Dati ricostruiti consolidando il Gruppo Nortel Inversora con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale.

(**) Gli importi relativi al gruppo Telecom Italia nel Bilancio consolidato dello stesso sono classificati fra gli oneri e proventi straordinari.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e delle partecipazioni, ai sensi degli articoli 38 e 39 del D. Lgs. n. 127/1991

Imprese partecipate al 31.12.2001				Partecipanti dirette al 31.12.2001	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE					
Società Capogruppo					
Olivetti S.p.A.	Italia	Euro	8.783.701.564		
Società Finanziarie					
Global Gaming Investments S.p.A.	Italia	Euro	1.300.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Finance N.V.	Olanda	Euro	46.905.660	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	Italia	Euro	35.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Holding B.V.	Olanda	Euro	15.882.770	100,00	Olivetti Holding N.V.
Olivetti Holding N.V.	Antille Olandesi	Dollaro U.S.A.	50.000	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti International (Service) S.A.	Svizzera	Franco Svizzero	50.000	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti International Finance N.V.	Antille Olandesi	Euro	3.000.000	100,00	Olivetti Finance N.V.
Olivetti International N.V.	Antille Olandesi	Euro	3.000.000	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti International S.A.	Lussemburgo	Euro	500.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Rap S.A.	Spagna	Euro	63.613.800	90,00	Olivetti Holding B.V.
				10,00	Olivetti International S.A.
Olivetti Systems & Services UK Ltd.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	47.180.759	100,00	Olivetti Holding B.V.
Olivetti Telemedia Investments B.V.	Olanda	Euro	24.957.920	100,00	Olivetti Holding B.V.
Gruppo Telecom Italia					
Telecom Italia S.p.A. (*)	Italia	Euro	4.023.060.528	38,97 (*)	Olivetti S.p.A.
Seat - Pagine Gialle S.p.A. (**)	Italia	Euro	341.183.511	0,02	Olivetti Finance N.V.
				0,11	Olivetti International S.A.
				1,40 (*)	Olivetti S.p.A.
Finsiel S.p.A. - Consulenza e Applicazioni Informatiche (**)	Italia	Euro	59.982.385	1,58	Olivetti S.p.A.
Gruppo Olivetti Tecnost					
Alladium S.p.A.	Italia	Euro	1.500.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Aprimatic Doors S.L.	Spagna	Euro	50.000	99,98	Aprimatic S.p.A.
Aprimatic France S.A.S.	Francia	Euro	38.200	100,00	Aprimatic S.p.A.
Aprimatic S.p.A.	Italia	Euro	6.240.000	100,00	Domustech S.p.A.
Consorzio Mael	Italia	Euro	52.000	60,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
				40,00	Tiemme Sistemi S.r.l.
Diaspron do Brasil S.A.	Brasile	Real	5.135.417	100,00	Olivetti do Brasil S.A.
Domustech S.p.A.	Italia	Euro	8.333.333	63,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Gotoweb S.p.A.	Italia	Euro	10.000.000	80,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
				20,00	Webegg S.p.A.
Jetech S.p.A.	Italia	Euro	100.000	51,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Multidata S/A Eletronica Industria e Comercio	Brasile	Real	5.583.350	100,00	Olivetti do Brasil S.A.
Olivetti Argentina S.A.C.e.l.	Argentina	Peso Argentino	7.590.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Chile S.A.	Cile	Peso Cileno	2.341.370.200	0,31	Olivetti Latin America Trading Associates S.A.
				99,69	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Colombiana S.A.	Colombia	Peso Colombiano	6.245.014.700	0,11	Olivetti Colombiana S.A.
				9,46	Olivetti Latin America Trading Associates S.A.
				90,43	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti da Amazonia Ind. e Com.	Brasile	Real	361.000	99,72	Olivetti do Brasil S.A.
				0,28	Olivetti Sistema e Servicios Limitadas
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	Portorico	Dollaro U.S.A.	1.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti de Venezuela C.A.	Venezuela	Bolivar Venezuelano	150.000.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti do Brasil S.A.	Brasile	Real	111.660.625	3,36	Olivetti Mexicana S.A.
				96,65	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti I-Jet S.p.A.	Italia	Euro	33.644.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Olivetti Latin America Trading Associates S.A.	Panama	Dollaro U.S.A.	10.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.

Imprese partecipate al 31.12.2001				Partecipanti dirette al 31.12.2001	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Olivetti Lexikon Benelux S.A.	Belgio	Euro	1.932.592	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Lexikon Nordic AB	Svezia	Corona Svedese	10.100.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Mexicana S.A.	Messico	Peso Messicano	159.096.717	0,01	Olivetti Latin America Trading Associates S.A.
				99,99	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Peruana S.A.	Perù	Sol Peruviano	4.654.920	0,33	Olivetti Latin America Trading Associates S.A.
				99,67	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V.	Messico	Peso Messicano	1.467.146	0,01	Olivetti Latin America Trading Associates S.A.
				99,99	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Sistema e Serviços Limitadas	Brasile	Real	410.000	0,02	Olivetti da Amazonia Ind. e Com.
				99,98	Olivetti do Brasil S.A.
Olivetti Tecnost (H.K.) Ltd.	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	100.000	99,00	Olivetti Tecnost International B.V.
				1,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Olivetti Tecnost Africa (Pty) Ltd.	Sud Africa	Rand Sudafricano	600	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost Austria Ges.m.b.H	Austria	Euro	36.336	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost de Mexico S.A. de C.V.	Messico	Peso Messicano	113.004.180	100,00	Olivetti Mexicana S.A.
Olivetti Tecnost Deutschland GmbH	Germania	Euro	25.600.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost España S.A.	Spagna	Euro	1.229.309	99,99	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost France S.A.S.	Francia	Euro	2.200.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost International B.V.	Olanda	Euro	5.027.142	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Olivetti Tecnost Nederland B.V.	Olanda	Euro	18.151	100,00	Olivetti Lexikon Benelux S.A.
Olivetti Tecnost Portugal, S.A.	Portogallo	Escudo Portoghese	55.000.000	95,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost S.p.A.	Italia	Euro	273.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Tecnost UK Ltd.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	6.295.712	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Oliweb S.p.A	Italia	Euro	3.000.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Royal Consumer Information Products, Inc.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	1.176	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Technoproduzioni S.p.A.	Italia	Euro	25.000.000	100,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
Tecnost Sistemi S.p.A.	Italia	Euro	145.000.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Thema S.p.A.	Italia	Euro	1.300.000	100,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
Tiemme Sistemi S.r.l.	Italia	Euro	1.040.000	100,00	Technoproduzioni S.p.A.
Tiesse S.c.p.A.	Italia	Euro	103.292	30,50	Tecnost Sistemi S.p.A.
				11,50	Thema S.p.A.
				19,00	Tiemme Sistemi S.r.l.
Società Immobiliari e di Servizi					
E.S.T. - Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.A.	Italia	Euro	1.600.995	99,36	Olivetti Multiservices S.p.A.
Emmegiesse S.p.A.	Italia	Euro	250.000	51,00	E.S.T. - Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.A.
O&B Costruzioni Generali S.r.l.	Italia	Euro	100.000	50,10	Olivetti Multiservices S.p.A.
Olivetti Multiservices S.p.A.	Italia	Euro	170.960.604	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Systems Technology Corporation	Giappone	Yen Giapponese	100.000.000	100,00	Olivetti International S.A.
Oms Holding B.V.	Olanda	Euro	20.000	100,00	Olivetti Multiservices S.p.A.
Ruf Gestion S.A.S.	Francia	Euro	266.300	100,00	Oms Holding B.V.
Gruppo Webegg					
@Live S.r.l.	Italia	Euro	10.000	100,00	Webegg S.p.A.
Domus Academy S.p.A.	Italia	Euro	140.000	51,00	Webegg S.p.A.
Performer S.p.A.	Italia	Euro	100.000	100,00	Webegg S.p.A.
Software Factory S.p.A.	Italia	Euro	1.500.000	100,00	W.P.Winner Project B.V.
Telemedia Applicazioni S.p.A.	Italia	Euro	1.560.000	100,00	Webegg S.p.A.
W.P.Winner Project B.V.	Olanda	Fiorino Olandese	40.000	100,00	Webegg S.p.A.
Webegg S.p.A. (**)	Italia	Euro	33.107.160	50,00	Olivetti S.p.A.

Imprese partecipate al 31.12.2001				Partecipanti dirette al 31.12.2001	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
Imprese Controllate					
Iepro-Industria Electronica de Productos de Oficina S.A.	Messico	Peso Messicano	120.003	95,00	Olivetti Mexicana S.A.
P.I.T. S.c.r.l.	Italia	Euro	25.823	5,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Redgate Olivetti Communications B.V.	Olanda	Fiorino Olandese	100.000	100,00	E.S.T. - Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.A.
				100,00	Olivetti Telemedia Investments B.V.
Imprese collegate					
Domino S.r.l.	Italia	Euro	29.120	35,00	Webegg S.p.A.
E@rchimede S.p.A.	Italia	Euro	173.332	20,00	Webegg S.p.A.
Garage S.r.l.	Italia	Euro	49.400	35,00	Webegg S.p.A.
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE					
Imprese Controllate					
Armadora de Tepeaca S.A.	Messico	Peso Messicano	2.000	52,00	Olivetti Mexicana S.A.
Ensambladora Tlaxcalteca S.A.	Messico	Peso Messicano	2.000	0,02	Olivetti Mexicana S.A.
				99,98	Olivetti Tecnost de Mexico S.A. de C.V.
Servicio de Informatica de Oficina S.A.	Messico	Peso Messicano	4.000	98,00	Olivetti Mexicana S.A.
Imprese Collegate					
Baltea S.r.l.	Italia	Euro	2.220.000	49,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
In.Va. S.p.A.	Italia	Euro	520.000	40,00	Olivetti S.p.A.
International Information Services	Russia	Rublo	1.000.000	50,00	Olivetti Holding B.V.
Istituto R.T.M. S.p.A.	Italia	Euro	2.107.320	31,46	Olivetti Tecnost S.p.A.
Localport S.p.A. (**)	Italia	Euro	1.361.826	27,74	Olivetti Tecnost S.p.A.
Oli Gulf Fzco	Dubai	Dirham	500.000	40,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olitecno S.A. de C.V.	Messico	Peso Messicano	1.000.000	50,00	Olivetti Mexicana S.A.
Parco Dora Baltea S.p.A.	Italia	Euro	300.000	33,33	Olivetti Multiservices S.p.A.
Performer & Deg, S.L.	Spagna	Euro	3.006	50,00	Performer S.p.A.
Top Service S.p.A.	Italia	Euro	812.700	38,10	Olivetti Tecnost S.p.A.
Yminds S.A.	Svizzera	Franco Svizzero	100.000	24,00	Olivetti I-Jet S.p.A.
Imprese consortili collegate					
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	Italia	Euro	444.669	26,13	Olivetti S.p.A.
Consorzio Se.Tel.Sud	Italia	Euro	4.648	33,33	Olivetti S.p.A.
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE					
Azienda Esercizio Gas S.c.r.l.	Italia	Euro	901.558	0,24	Olivetti S.p.A.
Bemar Serveis Ofimatics S.L.	Spagna	Euro	12.000	15,00	Olivetti Tecnost España S.A.
Bioindustry Park del Canavese S.p.A.	Italia	Euro	5.651.891	0,90	Olivetti S.p.A.
Cirsa Business Corporation S.A.	Spagna	Euro	24.077.424	4,98	Olivetti Rap S.A.
Cisi Campania S.p.A.	Italia	Euro	2.580.000	8,00	E.S.T. - Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.A.
Consortium S.r.l.	Italia	Euro	561.600.000	2,27	Olivetti S.p.A.
Docunet Inc.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	15.851.731	0,60	Olivetti International S.A.
Eurofly Service S.p.A.	Italia	Euro	1.235.000	16,33	Olivetti S.p.A.
Fin.Priv S.r.l.	Italia	Euro	20.000	14,29	Olivetti S.p.A.
Flextel S.p.A.	Italia	Euro	2.079.416	13,33	Olivetti Tecnost S.p.A.
Fornara- Soc. Fin. e di Part. S.p.A.	Italia	Lira Italiana	102.736.950.000	N.S.	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
Funivie del Piccolo S. Bernardo S.p.A.	Italia	Euro	3.685.367	N.S.	Olivetti S.p.A.

Imprese partecipate al 31.12.2001				Partecipanti dirette al 31.12.2001	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Internet Pro Video Ltd	Gran Bretagna	Lira Sterlina	265.602	12,55	Olivetti Telemidia Investments B.V.
Istud Istituto Studi Direzionali S.p.A.	Italia	Euro	1.136.212	0,68	Olivetti S.p.A.
Leisure Link Holdings Ltd	Gran Bretagna	Lira Sterlina	7.809.618	1,20	Olivetti International S.A.
Mediobanca S.p.A.	Italia	Euro	389.262.458	1,65	Olivetti S.p.A.
Monterosa S.p.A.	Italia	Euro	18.689.832	0,11	Olivetti S.p.A.
Nomisma S.p.A.	Italia	Euro	5.345.328	0,07	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
Parfin S.p.A.	Italia	Lira Italiana	120.000.000.000	0,41	Olivetti S.p.A.
Penta Service S.p.A.	Italia	Euro	516.000	5,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Piedmont International S.A.	Lussemburgo	Dollaro U.S.A.	9.192.500	11,92	Olivetti International S.A.
Pila S.p.A.	Italia	Euro	7.060.000	0,10	Olivetti S.p.A.
Retail Network Services B.V.	Olanda	Euro	15.129.484	13,65	Tecnost Sistemi S.p.A.
Revisione S.r.l.	Italia	Euro	31.200	5,00	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
S.A.G.I.T., S.p.A.	Italia	Euro	1.071.662	0,15	Olivetti S.p.A.
S.F.C. - Sistemi Formativi Confindustria- S.c.p.a.	Italia	Euro	236.022	0,22	E.S.T. - Erogazione Servizi E Tecnologie - S.p.A.
Scientific Games Corporation	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	1.631.593	1,85	Olivetti International S.A.
Spa Ricerche ed Education S.r.l.	Italia	Euro	775.000	4,00	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
System Union Group PLC.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	4.880.000	0,09	Olivetti Holding B.V.
Tredicimarzo S.r.l.	Italia	Euro	10.000	10,00	Olivetti S.p.A.
X/Open Inc.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	11	9,09	Olivetti S.p.A.
Imprese consortili					
Consorzio Ingegneria Partenopea S.c.r.l.	Italia	Euro	67.145	7,69	E.S.T. - Erogazione Servizi E Tecnologie - S.p.A.
Corep - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	Italia	Euro	676.712	7,69	Olivetti S.p.A.

Note: - Nel presente Prospetto non sono elencate le società in liquidazione (ad eccezione di Olivetti Holding B.V.), le società inattive e quelle destinate ad essere cedute a terzi.

- Le percentuali di possesso non considerano i titoli classificati nell'attivo circolante (in particolare, lo 0,57% di Telecom Italia S.p.A. posseduto da Olivetti Finance N.V.).

(*) Le partecipazioni di Telecom Italia S.p.A. sono riportate alle pagine seguenti come risultano negli allegati della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato della stessa.

(**) Società partecipate anche da società del Gruppo Telecom Italia

(*) Società per la quale la quota calcolata sui diritti di voto è diversa da quella calcolata sul capitale

Nelle pagine seguenti sono elencate le imprese controllate e collegate del Gruppo Telecom Italia, come risultano nell'Allegato al "Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2001".

Gruppo Telecom Italia

**Elenco delle imprese controllate e collegate
(Allegato al Bilancio Consolidato del Gruppo Telecom Italia
al 31 dicembre 2001)**

ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Domestic Wireline					
ATESIA -Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	Roma	Euro	3.150.406	100,00	TELECOM ITALIA
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	60.000.000	70,00 10,00 10,00 10,00	TELECOM ITALIA ENTEL BOLIVIA ENTEL CHILE TELECOM ARGENTINA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. Fiduciari
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	20.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	6.200.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. Fiduciari
- LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublinto (Irlanda)	USD	1.000.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Panama	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	3.500	99,97 0,03	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. Fiduciari
- LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	7.000.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. Fiduciari
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo Lev)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	100.000	23,17 27,83	TELECOM ITALIA STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico IC1)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	99,99 0,01	MED-1 SUBMARINE CABLES MED-1 ITALY
- MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	F.Ol.	40.000	100,00	MED-1 SUBMARINE CABLES
- MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	Roma	Euro	548.477	100,00	MED-1 NETHERLANDS
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	326.480.000	62,51 7,49	TELECOM ITALIA STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	Roma	Euro	10.329.200	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublinto (Irlanda)	USD	100.000	51,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.003	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
- MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Atene (Grecia)	Euro	60.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Roma	Euro	3.100.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	3.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	Roma	Euro	25.800.000	99,99 0,01	TELECOM ITALIA SODALIA
SARITEL S.p.A. (service factory del gruppo per i servizi a valore aggiunto in rete)	Pomezia (Roma)	Euro	11.445.360	100,00	TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.200	100,00	TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA OF NORTH AMERICA Inc. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	New York (USA)	USD	5.550.000	100,00	TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA SPAIN S.L. UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	703.111	100,00	TELECOM ITALIA
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	Napoli	Euro	110.000	99,99	TELECOM ITALIA
TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.000.000	99,99 0,01	TELECOM ITALIA Fiduciari
TI FRANCE S.A.R.L. (servizi di telecomunicazioni)	Parigi (Francia)	Euro	10.307.800	100,00	TELECOM ITALIA
TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELECOM ITALIA
TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Zurigo (Svizzera)	Fr.Sv.	2.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
TI Telecom Italia (Austria) Telekommunikationsdienste GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	TELECOM ITALIA
TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	2.295.000	100,00	TELECOM ITALIA
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. (assunzione di partecipazioni in società ed enti operanti nel campo delle Telecomunicazioni sia in Italia che all'estero)	Roma	Euro	86.511.459,20	100,00	TELECOM ITALIA
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	82.150.675	100,00	TMI - TELEMEDIA INTERN. ITALIA
- TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	USD	416.400.225	91,14 8,86	TMI - TELEMEDIA INTERN. LUX. TMI - TELEMEDIA INTERN. ITALIA
- EURO DATACOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Huddersfield (Gran Bretagna)	L.St.	306.666	100,00	TMI - TELEMEDIA INTERN. Ltd
- TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Montreal (Canada)	\$ Can	952.100	100,00	TMI - TELEMEDIA INTERN. Ltd
- TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	New Jersey (USA)	USD	119.022.889,68	100,00	TMI - TELEMEDIA INTERN. Ltd
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.443.217	99,99 0,01	TMI - TELEMEDIA INTERN. Ltd Fiduciari
Mobile Services					
TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. (telecomunicazioni mobili)	Torino	Euro	513.964.432,74	54,82 0,14	55,68 0,15 TELECOM ITALIA SOFTE
- TIM INTERNATIONAL N.V. (ex STET MOBILE HOLDING N.V.) (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	555.426.000	100,00	TELECOM ITALIA MOBILE
- AUTEL BETEILIGUNGS GmbH (holding di partecipazioni)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	TIM INTERNATIONAL

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- STET HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A. (gestore servizi telefonia mobile)	Atene (Grecia)	Dracme 41.596.610.000	63,95 0,11		TIM INTERNATIONAL SOFTE
- TELEPOLIS SERVICES OF MOBILE TELEPHONY S.A. (gestore servizi telefonia mobile)	Atene (Grecia)	Dracme 2.700.000.000	100,00		STET HELLAS
- TIM BRASIL S.A. (ex TIM do Brasil Ltda) (holding di partecipazioni)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$ 2.790.790.104,08	100,00		TIM INTERNATIONAL
- BITEL PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$ 2.290.264.028	99,99999 0,00001		TIM BRASIL Fiduciari
- MAXITEL S.A. (licenza per telefonia cellulare nella zona di Bahia e Sergipe)	Belo Horizonte (Brasile)	R \$ 677.679.703	37,97 58,70	43,15 46,85	TIM INTERNATIONAL BITEL
- MAXITEL TELECOMUNICACOES Ltda (società di telecomunicazione e commercializzazione di apparati di telefonia mobile)	Salvador de Bahia (Brasile)	R \$ 1.000	99,90 0,10		MAXITEL Fiduciari
- OFFSHORE FINANCIAL & SECURITIES Inc. (società finanziaria)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	USD 6.104.860	100,00		MAXITEL
- TELE CELULAR SUL PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$ 245.033.341	19,37	51,35	BITEL
- CTMR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Pelotas (Brasile)	R \$ 21.251.917,26	78,56	81,32	TELE CELULAR SUL
- TELEPAR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$ 333.880.024,34	75,37	87,43	TELE CELULAR SUL
- TELESC CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Florianopolis (Brasile)	R \$ 249.170.454,34	83,13	91,62	TELE CELULAR SUL
- TELE NORDESTE CELULAR PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R \$ 186.053.905,66	19,38	51,24	BITEL
- TELASA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Maceio (Brasile)	R \$ 31.409.860,10	78,02	97,20	TELE NORDESTE CELULAR
- TELECEARA' CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Fortaleza (Brasile)	R \$ 89.439.654,33	79,55	85,65	TELE NORDESTE CELULAR
- TELEPISA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Teresina (Brasile)	R \$ 23.392.322,95	78,85	97,52	TELE NORDESTE CELULAR
- TELERN CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Natal (Brasile)	R \$ 42.823.497,29	75,42	92,57	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Joao Pessoa (Brasile)	R \$ 43.164.229,17	71,85	94,87	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPE CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R \$ 113.848.783,98	77,68	94,87	TELE NORDESTE CELULAR
- TIM Celular Centro Sul S.A. (ex BLUCEL S.A.) (gestore telefonia mobile)	Brasilia (Brasile)	R \$ 271.827.025	100,00		TIM BRASIL
- TIM Rio Norte S.A. (ex UNICEL S.A.) (gestore telefonia mobile)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$ 495.300.000	100,00		TIM BRASIL
- TIM Sao Paulo S.A. (ex STARCEL S.A.) (gestore telefonia mobile)	San Paolo (Brasile)	R \$ 512.780.589	100,00		TIM BRASIL
- TIMNET.COM S.A. (servizi di rete mobile)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$ 78.000.000	20,00 20,00 20,00 20,00		TIM INTERNATIONAL MAXITEL S.A. TELE NORDESTE CELULAR TELE CELULAR SUL TIM SAO PAULO
- TIM PERU' S.A.C. (gestore telefonia mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles 652.231.998	100,00		TIM INTERNATIONAL
- CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares 42.823.450.241	56,56		TIM INTERNATIONAL

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Internet and Media					
SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. (editoria e servizi internet)	Milano	Euro	341.183.511,30	53,21 1,90 0,0168 0,132	53,41 1,93 0,0171 0,134 TELECOM ITALIA HUITT II SARITEL SOFTE
- CIPI S.p.A. (oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro	208.000	60,00	SEAT PAGINE GIALLE
- CONSODATA S.A. (fornitura di elenchi nominativi e ricerche di mercato)	Levallois Perret (Francia)	Euro	4.731.867	90,74	SEAT PAGINE GIALLE
- BCA FINANCES S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Fr.Fr.	700.000	100,00	CONSODATA S.A.
- BCA S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Fr.Fr.	500.000	17,00 83,00	CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- CAL - CONSUMER ACCES Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	200.000	100,00	CONSODATA S.A.
- CONSODATA GROUP Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	CAL - CONSUMER ACCES Ltd
- CONSODATA UK Ltd (servizi di business information)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	CAL - CONSUMER ACCES Ltd
- CONSOBELGIUM S.A. (servizi di business information)	Bruxelles (Belgio)	Euro	62.500	100,00	CONSODATA S.A.
- CHINALOOP Holdings (attività di mailing list)	Isole Cayman	USD	29.961,3	50,06	CONSODATA S.A.
- CHINALOOP (Mauritius) Co (attività di mailing list)	Port Louis (Mauritius)	USD	200	100,00	CHINALOOP Holding
- SHANGHAI CHINA LOOP INFORMATION SERVICES (attività di mailing list)	Shanghai (Cina)	USD	1.730.000	100,00	CHINALOOP (Mauritius) Co
- CONSODATA ESPANA S.A. (servizi di business information)	Barcellona (Spagna)	Pts	310.000.000	100,00	CONSODATA S.A.
- CONSODATA ITALIA S.r.l. (servizi di business information)	Milano	Euro	10.200	100,00	CONSODATA S.A.
- CONSODATA SOLUTIONS S.A. (servizi di gestione dati)	Levallois Perret (Francia)	Euro	270.000	100,00	CONSODATA S.A.
- CONSODATA S.p.A. (già GIALLO DAT@ S.p.A.) (servizi di direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma	Euro	6.500.000	100,00	CONSODATA S.A.
- DOMINO RESEARCH S.r.l. (elaborazione dati settore geomarketing)	Milano	Euro	46.400	60,00	CONSODATA S.p.A.
- DWI S.p.A. (progettazione, realizzazione software)	Verona	Euro	500.000	51,00	CONSODATA S.p.A.
- FINANZA E GESTIONE S.r.l. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore bancario)	Milano	Euro	77.450	60,00	CONSODATA S.p.A.
- PHARMASOFT CONSULTING S.r.l. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore farmaceutico)	Roma	Euro	1.032.910	60,00	CONSODATA S.p.A.
- PUBBLIBABY S.p.A. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore neo-natale)	Cusago (Milano)	Euro	100.000	61,00	CONSODATA S.p.A.
- MEDIA PRISME S.A. (analisi, gestione e commercializzazione banche dati)	Parigi (Francia)	Fr.Fr.	250.000	50,00 50,00	CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- MP LIST S.A. (analisi, gestione e commercializzazione banche dati)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.000	100,00	MEDIA PRISME
- DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	Milano	Euro	937.300	93,47	SEAT PAGINE GIALLE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- DATABANK WETTBEWERBS - MARKT UND FINANZANALYSE GmbH (informazioni di mercato)	Darmstadt (Germania)	Euro	153.387,56	60,00	DATABANK S.p.A.
- DBK S.A. (informazioni di mercato)	Madrid (Spagna)	Euro	99.000	99,99	DATABANK S.p.A.
- DATA HOUSE S.p.A. (raccolta e commercializzazione di informazioni immobiliari)	Milano	Euro	200.850	52,00	SEAT PAGINE GIALLE
- ITALSERVICE S.r.l. (holding)	Varese	Euro	10.400	100,00	DATA HOUSE
- ITALSERVICE S.p.A. (gestione dei dati reperibili presso le Conservatorie dei pubblici registri immobiliari e altri Enti pubblici)	Milano	Euro	104.000	40,00 60,00	DATA HOUSE ITALSERVICE S.r.l.
- EUREDIT S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione dell'annuario europeo merceologico "Europages")	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000	93,56	SEAT PAGINE GIALLE
- FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	9.606.073,50	60,00	SEAT PAGINE GIALLE
- MATRIX S.p.A. (servizi connessi ad internet)	Milano	Euro	1.100.000	0,70 66,00 33,30	SEAT PAGINE GIALLE FINANZIARIA WEB N.V. VERTICO
- FREE FINANCE S.p.A. (società operante area internet mutui per casa)	Milano	Euro	148.102	89,38	MATRIX
- GIALLO MARKET S.r.l. (detentore del dominio Virgilio.it)	Milano	Euro	1.000.000	90,00 10,00	MATRIX MONDUS LTD
- KMATRIX S.r.l. (creazione e gestione sito internet)	Milano	Euro	100.000	100,00	MATRIX
- LINK S.r.l. (fornitura di servizi nel campo dell'informatica)	Milano	Euro	10.400	100,00	MATRIX
- OLÀ! S.r.l. (pubblicità on line)	Milano	Euro	10.400	51,00	MATRIX
- XOOM.it S.p.A. (sviluppo e gestione di comunità virtuali)	Milano	Euro	100.000	100,00	MATRIX
- ZDNET ITALIA S.r.l. (creazione e gestione siti internet)	Milano	Euro	400.000	51,00	MATRIX
- FINSATEL S.r.l. (holding finanziaria)	Torino	Euro	133.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- GIALLO LAVORO S.p.A. (ricerca, selezione e formazione del personale e attività connesse alle risorse umane)	Torino	Euro	100.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING S.p.A. (esercizio del commercio editoriale, tipografico e grafico; raccolta ed esecuzione della pubblicità)	Torino	Euro	1.000.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Faenza (Ravenna)	Euro	260.000	60,00	GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- FAENZA EDITRICE IBERICA S.L. (editoria in genere anche per conto terzi)	Castellon de La Plana (Spagna)	Euro	3.005,50	100,00	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- FAENZA EDITRICE DO BRASIL Ltda (editoria in genere anche per conto terzi)	San Paolo (Brasile)	R \$	132.347,46	90,00 10,00	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE FAENZA EDITRICE IBERICA
- PROMO ADVERTISING S.r.l. (acquisizione di pubblicità per conto di periodici, di mezzi televisivi e multimediali)	Faenza (Ravenna)	Euro	10.320	100,00	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Cinisello Balsamo (Milano)	Euro	1.032.800	65,00	GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- QUASAR E ASSOCIATI S.r.l. (editrice di prodotti editoriali su supporti cartacei o su supporti informatici)	Milano	Euro	20.408	51,00	GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- EDITORIALE QUASAR S.r.l. (edizioni, pubblicazioni periodiche e librerie, vendita di pubblicazioni periodiche, vendita di spazi pubblicitari)	Milano	Euro	10.000	100,00	QUASAR E ASSOCIATI
- TTG ITALIA S.p.A. (editoria per turismo)	Torino	Euro	100.000	98,00	GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- GIALLO VIAGGI.it S.p.A. (ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	Milano	Euro	100.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- MEDIOLANUM TOURIST SERVICE S.r.l. (attività di organizzazione viaggi turistici)	Milano	Euro	10.200	100,00	GIALLO VIAGGI.it
- GIALLO VOICE S.p.A. (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/ prestazione di servizi di marketing)	Torino	Euro	1.000.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- CALL CENTER SERVICES S.r.l. (servizio di call center)	Cernusco sul Naviglio (Milano)	Euro	10.350	66,00	GIALLO VOICE
- IMR S.r.l. (servizio di call center)	Torino	Euro	10.500	51,00	GIALLO VOICE
- OPS S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	10.200	51,00	GIALLO VOICE
- TELEPROFESSIONAL S.r.l. (servizio di call center)	Monza (Milano)	Euro	52.000	66,00	GIALLO VOICE
- GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	Roma	Euro	11.817.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- MAGIQ 32 S.r.l. (commercio all'ingrosso di carta e cartone)	Roma	Euro	510.000	100,00	GRUPPO BUFFETTI
- OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.p.A. (ex INDUSTRIAL SERVICE S.p.A.) (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	Lecco	Euro	774.000	84,00	GRUPPO BUFFETTI
- IS PRODUCTS S.p.A. (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Lecco	Euro	9.360.000	27,78 72,22	GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- INCAS PRODUCTIONS S.r.l. (fabbricazione e commercio all'ingrosso di prodotti di consumo per uffici)	Venaria Reale (Torino)	Euro	510.000	100,00	OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A. (produzione e commercializzazione di software gestionali e dichiarativi)	Roma	Euro	127.500	99,996 0,004	GRUPPO BUFFETTI BUFFETTI S.r.l.
- SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	Roma	Euro	5.522.920	58,37 41,63	GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (ex CECCHI GORI COMMUNICATIONS S.p.A.) (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	Roma	Euro	5.064.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- GLOBO EUROPA B.V. (assunzione e gestione partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	F.OI.	400.000	100,00	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE HMC
- GLOBO COMMUNICATION S.A.M. (esecuzione di servizi e operazioni nel campo delle emissioni televisive e radio)	Montecarlo	Euro	8.400.000	99,99	GLOBO EUROPA
- TV INTERNAZIONALE S.p.A. (concessionaria emittente attività radiotelevisiva)	Roma	Euro	6.200.000	100,00	GLOBO EUROPA
- BEIGUA S.r.l. (gestione postazione televisiva)	Milano	Euro	51.480	51,00	TV INTERNAZIONALE
- GIAROLO S.r.l. (gestione postazione televisiva)	Milano	Euro	50.490	75,50	TV INTERNAZIONALE
- T.V.I. MONTECARLO S.A.M. (acquisizione, vendita e concessione di diritti di utilizzazione di programmi)	Montecarlo	Euro	150.000	99,50	GLOBO EUROPA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE BROADCASTING S.r.l. (ex CECCHI GORI BROADCASTING S.r.l.) (manutenzione delle apparecchiature di trasmissione del segnale e suono televisivo)	Roma	Euro	103.400	50,00 50,00	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE HMC TV INTERNAZIONALE
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITA' S.r.l. (ex CECCHI GORI ADVERTISING S.r.l.) (concessionaria pubblicità emittenti radiotelevisive)	Roma	Euro	516.500	100,00	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE HMC
- MTV ITALIA S.r.l. (ex BETA TELEVISION) (concessionaria emittente attività radiotelevisive)	Roma	Euro	12.151.928	51,00	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE HMC
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PRODUZIONI S.r.l. (ex CECCHI GORI NEWS AND SPORT S.r.l.) (produzione e acquisizione di programmi e diritti per la diffusione radio televisiva)	Roma	Euro	258.864	50,00 50,00	MTV ITALIA TV INTERNAZIONALE
- MTV PUBBLICITA' S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV ITALIA
- ITALBIZ.COM Inc. (gestione sito internet)	California (USA)	USD	13.800	72,46	SEAT PAGINE GIALLE
- KOMPASS ITALIA S.p.A. (editoria annuari, vendita prodotti telematici)	Torino	Euro	1.610.904,88	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- NEOEXPO S.p.A. (eventi fieristici on line)	Palazzo sull'Oglio (Brescia)	Euro	510.000	60,00	SEAT PAGINE GIALLE
- NETCREATIONS Inc. (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	New York (USA)	USD	1	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING & Co. KG (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	D.M.	2.040.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- CONSODATA DEUTSCHLAND GmbH (creazione e gestione di database per attività di mailing)	Monaco (Germania)	D.M.	50.000	100,00	PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE GmbH (analisi strategiche e data profiling)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- MEDIPLAN GmbH (creazione e gestione di database per attività di mailing)	Monaco (Germania)	Euro	26.000	100,00	PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING VERWALTUNG GmbH (ex GENERAL PARTNER GmbH) (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- TDL INFOMEDIA Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	139.524,78	99,60	SEAT PAGINE GIALLE
- MYBLUECAT.COM Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	9.734,09	100,00	TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA HOLDINGS Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	397.126,43	100,00	TDL INFOMEDIA FINANCE
- TDL INFOMEDIA GROUP Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	624.576,64	100,00	TDL INFOMEDIA HOLDINGS
- TDL GROUP Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	89.864,25	100,00	TDL INFOMEDIA GROUP
- THOMSON DIRECTORIES Ltd (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	1.340.000	100,00	TDL GROUP
- TDL INVESTMENTS B.V. (ex MARACANA' HOLDING B.V.) (fornitura di servizi)	Rotterdam (Olanda)	Euro	20.000	100,00	TDL INFOMEDIA
- TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Martinsried (Germania)	D.M.	51.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- TELEGATE A.G. (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	12.730.000	13,54 50,99	SEAT PAGINE GIALLE TELEGATE HOLDING

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- ARSMOVENDI.COM A.G. (servizi connessi al settore internet)	Monaco (Germania)	Euro	150.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TRAVELGATE BUSINESS GmbH (organizzazione di viaggi d'affari)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	ARSMOVENDI.COM
- TRAVELTEAM24 GmbH (organizzazione di viaggi)	Schongau (Germania)	D.M.	100.000	100,00	TRAVELGATE BUSINESS
- DATAGATE GmbH (attività di supporto ai call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE A.G.
- KIMTRAVEL CONSULTING A.G. (organizzazione di viaggi)	Monaco (Germania)	Euro	69.493	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto ai call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE ANKLAM GmbH (attività di supporto ai call center)	Anklam (Germania)	D.M.	100.000	100,00	TELEGATE A.G.
- 11880.com GmbH (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE ANKLAM
- MOBILSAFE A.G. (servizi connessi al settore internet)	Meerbusch (Germania)	Euro	150.000	100,00	TELEGATE ANKLAM
- TELEGATE CALL CENTER GmbH (servizio di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE A.G.
- PHONECOM GmbH (servizio di call center)	Monaco (Germania)	D.M.	153.900	50,68	TELEGATE CALL CENTER
- MEDIA EVOLUTION AGENTUR FUR NEUE MEDIE GmbH (attività di supporto ai call center)	Monaco (Germania)	D.M.	60.000	100,00	PHONECOM
- TGT HOLDING B.V. (holding)	Schiphol (Olanda)	Euro	18.200	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE ESPANA S.A. (ex TELEGATE COMMUNICATIONS SYSTEMS S.A.) (servizio di call center)	Las Mathas - Madrid (Spagna)	Euro	61.000	99,00 1,00	TGT HOLDING TELEGATE A.G.
- TELEGATE GmbH (servizio di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	TGT HOLDING
- TELEGATE Inc. (servizio di call center)	Texas (USA)	USD	1.000	100,00	TGT HOLDING
- TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	129.000	99,00 1,00	TGT HOLDING TELEGATE A.G.
- TELEGATE Ltd (servizio di call center)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	50.000	100,00	TGT HOLDING
- TICKETONE S.p.A. (gestione vendita di biglietti e abbonamenti)	Milano	Euro	620.210	52,30	SEAT PAGINE GIALLE
- TIN WEB S.p.A. (già GIALLO WEB S.r.l.) (servizi di consulenze per la creazione di siti internet)	Milano	Euro	100.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE

International Operations

STET INTERNATIONAL NETHERLANDS N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	2.378.338.950	100,00	TELECOM ITALIA
- 9 TELECOM RESEAU S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Boulogne Billancourt (Francia)	Euro	616.291.485	97,34 0,04	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS T.M.I. TELEMEDIA INT. Ltd
- JET MULTIMEDIA S.A. (internet hosting)	Lione (Francia)	Euro	10.699.748	89,72 0,95 0,18	9 TELECOM RESEAU SOFT JET MULTIMEDIA
- JET MEDIA S.A. (acquisto di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa)	Lione (Francia)	Euro	100.000	99,76 0,04 0,20	JET MULTIMEDIA OMEGA fiduciari

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- PUBLICLAIR S.A. (servizi di pubblicità per periodici)	Parigi (Francia)	Euro	38.112	98,80 0,20 1,00	JET MEDIA OMEGA Fiduciari
- JET MULTIMEDIA HOSTING S.A. (creazione, sviluppo e manutenzione di siti Web, di servizi Audiotel, Minitel)	Lione (Francia)	Euro	11.818.318	99,99 0,01	JET MULTIMEDIA Fiduciari
- IB TELEMATIC S.A. (servizi Minitel)	Parigi (Francia)	Euro	430.280	99,97 0,03	JET MULTIMEDIA HOSTING Fiduciari
- ICOR S.A. (centro servizi Internet, Extranet e Intranet per il turismo)	Le Bourget du Lac (Francia)	Euro	96.000	99,87 0,02 0,11	JET MULTIMEDIA HOSTING OMEGA Fiduciari
- JET MULTIMEDIA S.r.l. (servizi Internet)	Milano	Euro	10.400	100,00	JET MULTIMEDIA HOSTING
- ITALIA EXPLORER S.r.l. (fornitura accessi Internet)	Milano	Euro	11.000	100,00	JET MULTIMEDIA S.r.l.
- METAPHORA S.A. (consulenza nella gestione di sistemi informativi)	Tolosa (Francia)	Euro	469.543	38,25 13,80 0,02	46,60 8,40 0,02 JET MULTIMEDIA HOSTING JET VENTURE Fiduciari
- VILLAGES TOURS S.a.r.l. (agenzia di viaggi e portale per il turismo)	Lione (Francia)	Euro	39.637	100,00	JET MULTIMEDIA HOSTING
- TRAVEL MANIA S.a.r.l. (agenzia di viaggio e portale per il turismo)	Lione (Francia)	Euro	304.898	97,00	VILLAGES TOURS
- JET VENTURE S.A. (finanziamento e sviluppo servizi Internet)	Parigi (Francia)	Euro	8.000.000	99,88 0,12	JET MULTIMEDIA OMEGA
- OMEGA S.a.r.l. (prestazioni di servizi per il gruppo)	Lione (Francia)	Euro	80.000	100,00	JET MULTIMEDIA
- VICTOIRE MULTIMEDIA S.A. (servizi Internet)	Parigi (Francia)	Euro	89.025	99,90 0,02 0,08	JET MULTIMEDIA OMEGA Fiduciari
- PRESSINVEST S.A. (servizi Minitel)	Parigi (Francia)	Euro	128.992	99,93 0,01 0,06	VICTOIRE MULTIMEDIA OMEGA Fiduciari
- VICTOIRE MULTIMEDIA INFORMATIQUE S.A. (sviluppo siti Internet)	Parigi (Francia)	Euro	1.165.665	99,98 0,02	VICTOIRE MULTIMEDIA Fiduciari
- OFFICE CENTRAL DE DOCUMENTATION S.A. (servizi Minitel e affari legali data bases)	Parigi (Francia)	Euro	38.112	99,76 0,04 0,20	VICTOIRE MULTIMEDIA INFORM. OMEGA Fiduciari
- MAGEOS EXPLORER S.A. (ex EUROPE EXPLORER) (fornitura accessi Internet)	Lione (Francia)	Euro	6.317.788,80	91,21	9TELECOM RESEAU
- BELGIUM EXPLORER S.A. (fornitura accessi Internet)	Bruxelles (Belgio)	Euro	62.000	99,92	MAGEOS EXPLORER
- FRANCE EXPLORER S.A. (fornitura accessi Internet)	Lione (Francia)	Euro	1.532.113	99,99	MAGEOS EXPLORER
- HOLLAND EXPLORER B.V. (fornitura accessi Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	100.000	100,00	MAGEOS EXPLORER
- EUROPE EXPLORER PORTUGAL L.D.A. (fornitura accessi Internet)	Lisbona (Portogallo)	Euro	11.000	100,00	MAGEOS EXPLORER
- SWISS EXPLORER ON LINE S.a.r.l. (fornitura accessi Internet)	Losanna (Svizzera)	Fr.Sv.	20.000	100,00	MAGEOS EXPLORER
- BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	52.425.000	96,17	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- BBeyond B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00	BBNED
- ENTEL CHILE S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	396.209.996.527	54,76	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- AMERICATEL CENTROAMERICA S.A. (holding di partecipazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	USD	2.649.608	78,65	ENTEL CHILE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- AMERICATEL EL SALVADOR S.A. DE C.V. (servizi di telecomunicazioni)	San Salvador (El Salvador)	USD 972.036	15,00 85,00		ENTEL CHILE AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL GUATEMALA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzales 450.000	100,00		AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL HONDURAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Tegucigalpa (Honduras)	Lempiras 500.000	100,00		AMERICATEL CENTROAMERICA
- INDUSTRIAS TELEPUERTOS NICARAGUENSES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Managua (Nicaragua)	Cordoba 255.000.000	100,00		AMERICATEL CENTROAMERICA
- ENTEL CALL CENTER S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 6.073.225.767	90,00 10,00		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. Corp. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Pesos Cil. 31.480.049.720	100,00		ENTEL CHILE
- AMERICATEL CORP. USA (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD 62.372.552,74	80,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL USA HOLDING Inc. (holding di partecipazioni)	Florida (USA)	USD 1.000	100,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- AMERICASKY Corporation (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD 1.000	80,00 20,00		ENTEL USA HOLDING ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL INVERSIONES S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 3.129.511.471	99,99 0,01		ENTEL CHILE Fiduciari
- AMERICATEL PERU' S.A. (ex ORBITEL PERU) (servizi di telecomunicazioni)	Lima (Perù)	Nuevos Soles 38.308.496,13	45,69 54,31		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INVESTMENTS Inc. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	USD 1.630	100,00		ENTEL CHILE
- ENTEL SERVICIOS TELEFONICOS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 1.071.339.726	91,42 8,58		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA LOCAL S.A. (servizi di telefonia locale)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 22.440.766.220	99,00 1,00		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- CHILE WIRELESS S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 112.745.830	99,00 1,00		ENTEL TELEFONIA LOCAL ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA PERSONAL S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 123.550.386.824	94,64 5,36		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- EMPRESA DE RADIOCOMUNICACIONES INSTA BEEP Ltda (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 2.250.968.492	99,90		ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL PCS TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 95.503.905.176	0,10 99,90		ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL TELEFONIA MOVIL S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 1.829.096.682	0,08 99,92		ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- MICARRIER TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 3.139.539.748	99,99 0,01		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ORBITEL VENEZUELA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares 709.500.000	100,00		ENTEL CHILE
- RED DE TRANSACCIONES ELECTRONICAS S.A (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 1.582.287.416	93,76		ENTEL CHILE
- SATEL TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 2.698.727.530	99,90 0,10		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ICH – International Communication Holding N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro 50.000	100,00		STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- ETI – Euro Telecom International N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro 50.050	100,00		ICH
- ENTEL Empresa Nacional de Telecomunicaciones S.A. (servizi di telecomunicazioni)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos 1.280.898.800	50,00		ETI

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- DATACOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	21.746.600	99,99	ENTEL BOLIVIA
- INDIAN TELECOMMUNICATION HOLDING B.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	151.500	100,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- INTELCOM SAN MARINO S.p.A. (gestione telecomunicazioni San Marino)	Repubblica di San Marino	Euro	1.550.000	70,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
- TELECOM ITALIA DE ESPANA S.A. (prestazioni di servizi e attività di rappresentanza)	Madrid (Spagna)	Euro	2.103.542	100,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
TELECOM ITALIA DO BRASIL S/C Ltda (prestazioni di servizi e attività di rappresentanza)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	2.699.758	99,9933 0,0067	TELECOM ITALIA Fiduciari
TELECOM ITALIA GmbH (holding di partecipazioni)	Vienna (Austria)	Sc.A.	500.000	100,00	TELECOM ITALIA
TI WEB S.A. finanziaria di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	856.779.000	99,99999 0,00001	TELECOM ITALIA Fiduciari
- TELS I Ltd (holding di partecipazioni)	Londra (Gran Bretagna)	Euro	603.565.000	99,99999 0,00001	TI WEB Fiduciari
I.T. Services					
IT TELECOM S.p.A. (information e communication technology)	Roma	Euro	25.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	59.982.384,60	77,92 0,63	TELECOM ITALIA FINSIEL
- ASPASIEL S.r.l. (sistemi informativi)	Roma	Euro	260.000	50,00	51,00 FINSIEL
- BANKSIEL - Società di informatica e Organizzazione p.A. (progettazione, messa in opera, gestione, manutenzione di sistemi informativi per le aziende di credito, finanziarie ed assicurative)	Milano	Euro	10.400.000	55,50	FINSIEL
- CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Credito e Finanziario S.p.A. (sistemi informativi elettronici per il settore credito e finanziario)	Rende (Cosenza)	Euro	769.585	2,00 98,00	FINSIEL BANKSIEL
- CENTROSIEL S.p.A. (sistemi informativi)	Milano	Euro	516.600	47,00	51,00 BANKSIEL
- CONSIEL - Società di Management Consulting e Formazione p.A. (consulenza e organizzazione aziendale)	Milano	Euro	5.148.000	95,50	FINSIEL
- EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.A. (progettazione, realizzazione e messa in opera di sistemi elettronici complessi)	Roma	Euro	5.165.000	100,00	FINSIEL
- FINSIEL ROMANIA S.r.l. (sistemi informativi)	Bucarest (Romania)	Lei	11.841.500.000	90,53	FINSIEL
- INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. (sistemi informativi)	Trieste	Euro	7.755.000	52,00	FINSIEL
- INTERSIEL - Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	Rende (Cosenza)	Euro	1.033.000	100,00	FINSIEL
- KRENESIEL - Società Sarda di Informatica S.p.A. (sistemi informativi)	Sassari	Euro	2.582.300	41,00 10,00	FINSIEL INSIEL
- NETIKOS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	13.416.000	75,00 25,00	FINSIEL IT TELECOM
- NETIKOS Finland OY (sviluppo soluzioni wireless)	Helsinki (Finlandia)	Euro	10.700	100,00	NETIKOS

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A. (sistemi informativi per il Ministero delle Finanze e materie ad esso attinenti per Amministrazioni italiane ed estere)	Roma	Euro	10.330.000	100,00	FINSIEL
- TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	77.003.669,54	61,00	FINSIEL
- VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Venezia ed altri soggetti pubblici)	Venezia	Euro	1.549.500	20,40 30,60	FINSIEL INSIEL
- WEBRED S.p.A. (ex CRUED S.p.A.) (servizi informatici)	Perugia	Euro	1.560.000	51,00	FINSIEL
NETSIEL - Networks Produttivi per Sistemi Informativi Elettronici S.p.A. (prodotti informatici e produzione di software per il mercato)	Bari	Euro	65.073.960	68,65 31,35	TELECOM ITALIA FINSIEL
- SIBISIEL - Società di Informatica per la Banca e l'Impresa S.p.A. (sistemi informativi)	Bari	Euro	1.032.920	90,20 9,80	NETSIEL SIBISIEL
SODALIA S.p.A. (produzione di software avanzato per reti e servizi di telecomunicazioni)	Trento	Euro	3.099.000	100,00	TELECOM ITALIA
- SODALIA NORTH AMERICA Inc. (ex TELESOFT AMERICA) (software di telecomunicazioni)	Virginia (USA)	USD	700.000	100,00	SODALIA
TELESOFT S.p.A. (software di telecomunicazioni)	Roma	Euro	21.060.000	60,00 40,00	TELECOM ITALIA FINSIEL
- EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software, di sistemi informativi e telematici)	Roma	L.	600.000.000	67,33	TELESOFT
- TECO SOFT ESPANA S.A. (software di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Pts.	60.000.000	100,00	TELESOFT
- TELESOFT HELLAS S.A. (software di telecomunicazioni)	Maroussi-Atene (Grecia)	Dracme	20.000.000	100,00	TELESOFT
- TELESOFT RUSSIA ZAO (software di telecomunicazioni)	Mosca (Russia)	Rubli	1.592.000	75,00	TELESOFT

Satellite Services

TELESPAZIO S.p.A. (servizi di telecomunicazioni via satellite)	Roma	Euro	50.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
- CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.C.P.A. (attività di ricerca)	Palermo	Euro	949.000	51,00	TELESPAZIO
- e-GEOS S.p.A. (attività di osservazione della Terra)	Matera	Euro	105.000	53,00 2,00	TELESPAZIO EURIMAGE
- EURIMAGE S.p.A. (commercializzazione dati di telerilevamento da satellite e prodotti geografici derivati)	Roma	Euro	4.386.000	51,00	TELESPAZIO
- EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES B.V. (servizi di comunicazione dati, messaggistica e localizzazione via satellite)	Amsterdam (Olanda)	Euro	16.881.882	72,01	TELESPAZIO
- EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION OPERATIONS B.V. (servizi di telefonia mobile)	Amsterdam (Olanda)	Euro	45.500	100,00	EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMM.SERVICES
- TELESPAZIO BRASIL S.A. (ex DAMOS SUDAMERICA S.A.) (servizi di telecomunicazione via satellite)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	34.520.000	87,48 1,39	TELESPAZIO ENTEL CHILE
- TELESPAZIO LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	245.260.800	100,00	TELESPAZIO
- TELESPAZIO NORTH AMERICA Inc. (attività inerenti le telecomunicazioni satellitari)	Delaware (USA)	USD	10	100,00	TELESPAZIO

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TILAB					
TELECOM ITALIA LAB S.p.A. (ex CseIt) (studio, ricerca e venture capital nel campo delle telecomunicazioni e dell'elettronica)	Torino	Euro	25.500.000	100,00	TELECOM ITALIA
- LOQUENDO - SOCIETA' PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	Torino	Euro	3.573.190	84,38	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
- TELECOM ITALIA LAB GENERAL PARTNER S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	30.000	99,97 0,03	TELECOM ITALIA LAB S.p.A. Fiduciari
- TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	25.894.360	99,99 0,01	TELECOM ITALIA LAB S.p.A. Fiduciari
- TELECOM ITALIA LAB B.V. (ex TMI NETHERLANDS B.V.) (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.655	100,00	TELECOM ITALIA LAB S.A.
- TELSIS Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	Torino	Euro	390.000	100,00	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
Altre					
EMSA - Società Immobiliare p.A. (gestione di immobili)	Torino	L.	1.123.596.000	100,00	TELECOM ITALIA
IMMSI S.p.A. (gestione di immobili)	Torino	Euro	114.400.000	45,31	TELECOM ITALIA
SAIAT- Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	35.745.120	100,00	TELECOM ITALIA
SCUOLA SUPERIORE GUGLIELMO REISS ROMOLI S.p.A. (formazione professionale)	L'Aquila	L.	3.000.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
- CONSEL DO BRASIL Ltda (consulenza e servizi informativi)	San Paolo (Brasile)	R \$	174.040	99,99 0,01	SSGRR Fiduciari
SOFTE S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	USD	100.000.000	99,99 0,01	TELECOM ITALIA SAIAT
- SOGERIM S.A. (commerciale e finanziaria)	Lussemburgo	Euro	525.000	99,95 0,05	SOFTE SAIAT
TECNO SERVIZI MOBILI S.r.l. (ex HITECO CONSULTANTS) (gestione di beni mobili)	Roma	Euro	26.000	51,00	TELECOM ITALIA
TELE PAY ROLL SERVICES S.p.A. (gestione informatica retribuzioni)	Roma	Euro	2.840.000	100,00	TELECOM ITALIA
TELIMM S.p.A. (gestione di immobili)	Torino	L.	8.238.730.000	99,42 0,58	SAIAT TELECOM ITALIA
TI MEDIA S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.309.578	99,999 0,001	TELECOM ITALIA SOFTE
- HUIT II S.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	L.	39.838.500.000	100,00	TI MEDIA
- ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	Milano	Euro	10.000	100,00	HUIT II
- N.V. VERTICO (holding di partecipazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	69.440	100,00	ISM
TRAINET S.p.A. (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	Roma	Euro	674.445,70	100,00	TELECOM ITALIA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SOCIETA' CONTROLLATE					
BUFFETTI S.r.l. (commercio al dettaglio cancelleria, libri, articoli per ufficio)	Roma	Euro	10.000	100,00	GRUPPO BUFFETTI
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	1.020.000	60,00 40,00	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
GOALLARS B.V. (gestione sito Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	100.000	55,00	MATRIX
MEDIA PRISME ESPAGNE S.A. (analisi gestione commercializzazione di banche dati)	Madrid (Spagna)	Euro	30.490	100,00	MEDIA PRISME
RARTEL S.A. (servizi di telecomunicazione via satellite)	Bucarest (Romania)	Lei	4.685.000.000	51,06	TELESPAZIO
SEAT CAPITAL INVESTMENTS S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	5.384.500	99,99	SEAT PAGINE GIALLE
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	Lussemburgo	USD	1.000.000	99,999 0,001	TELECOM ITALIA SOGERIM
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	Repubblica di San Marino	Euro	78.000	51,00	INTELCOM S.MARINO
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.A. (housing e hosting)	Repubblica di San Marino	Euro	1.550.000	60,00	INTELCOM S.MARINO
TELEOS B.V. (holding operativa)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.151,21	100,00	TELESPAZIO
TELEOS INTERNATIONAL B.V. (commercializzazione di prodotti e servizi per le comunicazioni mobili satellitari)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.151,21	100,00	TELEOS
SOCIETA' COLLEGATE					
@LIVE S.r.l. (formazione di process manager sui modelli di e-business)	Torino	Euro	10.000	100,00	WEBEGG
ARAGÓN DE CABLE S.A.U. (operatore di catv e telefonia fissa nella regione di Aragona)	Saragozza (Spagna)	Euro	30.250.000	100,00	AUNA
ASCAI SERVIZI S.r.l. (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	Roma	Euro	73.336,84	35,21	SAIAT
ASTELIT Ltd (servizi di telecomunicazioni mobili)	Mosca (Russia)	Rubli	500	50,00	TELECOM ITALIA
ASTROLINK INTERNATIONAL LLC (servizi di telecomunicazioni via satellite)	Delaware (USA)	USD	1.350.100.000	18,52	TELESPAZIO LUX.
AUNA OPERADORES DE TELECOMUNICACIONES S.A. (holding di partecipazioni di telecomunicazioni)	Barcellona (Spagna)	Euro	1.443.556.264	22,77 3,81 0,31	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS TIM INTERNATIONAL MULTIMEDIA CABLE
AUNA CABLE S.A.U. (coordinamento attività cavo)	Madrid (Spagna)	Euro	60.102	100,00	AUNA
BDT - BOUYGUES DECAUX TELECOM S.A. (holding di partecipazioni)	Guyancourt (Francia)	Euro	294.356.302,32	19,61	TIM INTERNATIONAL

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
BOUYGUES TELECOM S.A. (gestore di telefonia mobile)	Boulogne Billancourt (Francia)	Euro	560.679.600	55,00	BDT-BOUYGUES DECAUX TELECOM
BRASIL TELECOM PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni in società operanti in servizi di telecomunicazioni in rete fissa in alcuni stati del Brasile)	Brasilia (Brasile)	R \$	2.232.640.907	19,27	52,26 SOLPART PARTICIPACOES
BRASIL TELECOM S.A. (operatore di telefonia locale e lunga distanza regionale in 10 Stati del centro-sud del Brasile)	Brasilia (Brasile)	R \$	3.296.179.189	65,47	98,66 BRASIL TELECOM PARTICIPACOES
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	Repubblica di San Marino	Euro	258.000	20,00 20,00	INTELCOM S.MARINO STREAM
BrT Serviços de Internet S.A.. (gestore di telefonia mobile)	Brasilia (Brasile)	R \$	18.341.000	100,00	BRASIL TELECOM
BUENAVENTURA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.787.629.330	50,00	ENTEL TELEFONIA PERSONAL
CABLE INSIGNIA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	2.600.000.000	75,00	TELECOM ARGENTINA
CABLE I TELEVISIÓ DE CATALUNYA S.A.U. (operatore di catv e telefonia fissa nella regione di Catalogna)	Barcellona (Spagna)	Euro	144.091.710	100,00	AUNA
CABLETELCA S.A. (operatore di catv e telefonia fissa nelle Isole Canarie)	Tenerife (Spagna)	Euro	40.744.263	100,00	AUNA
CARTESIA-Cartografia digitale S.p.A. (progettazione, realizzazione, commercializzazione di cartografia numerica)	Roma	Euro	1.032.800	50,00	TELECOM ITALIA
CEDAC S.r.l. (gestione dei dati reperibili presso le Conservatorie dei pubblici registri immobiliari e altri Enti pubblici)	Brescia	Euro	10.400	30,00	DATA HOUSE
CIFRA S.c.a r.l. (formazione e ricerca avanzata per l'informatica)	Cagliari	Euro	61.976	25,00	KRENESIEL
CIRMATICA GAMING S.A. (gestione di rete giochi on-line a livello nazionale)	Barcellona (Spagna)	Euro	54.155.990	100,00	LOTTOMATICA
CONSULTEQUE S.p.A. (servizi a operatori professionali attraverso sistemi di comunicazione ad alto contenuto tecnologico)	Milano	Euro	403.877	44,44	MATRIX
CRM CONSULTING GmbH (attività di mailing list)	Mainz (Germania)	Euro	33.600	25,30	PAN ADRESS DIREKTMARK. & Co.KG
CSF Sistemi S.r.l. (gestione di network informatico a supporto delle farmacie)	Anagni (Frosinone)	Euro	1.186.000	30,00	MATRIX
CYGENT Inc. (sviluppo e commercializzazione software)	California (USA)	USD	52.374.000	23,89	TELECOM ITALIA LAB B.V.
CZECH ONLINE AS (servizi Internet)	Praga (Repubblica Ceca)	Corona Ceca	114.000.000	100,00	TELEKOM AUSTRIA
DATAKOM AUSTRIA GmbH (servizi dati)	Vienna (Austria)	Euro	14.535.000	100,00	TELEKOM AUSTRIA
DATAKOM INTERNATIONAL SOLUTIONS GmbH (sviluppo progetti)	Vienna (Austria)	Euro	145.400	100,00	DATAKOM AUSTRIA
DATASIEL - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A. (prodotti e servizi informatici, per Amministrazioni, Enti e Imprese di cui alla Legge n. 17/85 della Regione Liguria)	Genova	Euro	2.582.500	50,00	FINSIEL
DATASPAZIO - S.p.A. (sviluppo e forniture di software e hardware per calcolo)	Roma	Euro	506.000	49,00	TELESPAZIO
DATATRADE S.A. (creazione e commercializzazione di banche dati)	Rueil Mallmaison (Francia)	Euro	266.980	50,00	CONSODATA S.A.
DISCOVERITALIA S.p.A. (gestione sito Internet settore turismo)	Novara	Euro	5.160.000	25,00	SEAT PAGINE GIALLE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
DOMUS ACADEMY S.p.A. (formazione professionale nell'ambito della moda, del design industriale e del Web Design)	Milano	Euro	140.000	51,00	WEBEGG
EISYS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	619.200	25,00	EIS
ERESMAS INTERACTIVA S.A. (operatore di attività Internet della clientela residenziale del Gruppo Auna)	Madrid (Spagna)	Euro	14.527.616	99,72	AUNA
ESRI ITALIA S.p.A. (sviluppo e distribuzione di servizi basati sulla tecnologia GIS - "Sistemi Informativi Geografici")	Roma	Euro	500.000	49,00	SEAT PAGINE GIALLE
ETEC S.A. - Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. (servizi di telecomunicazioni)	La Habana (Cuba)	USD	1.441.900.000	29,29	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
EURODIRECTORY S.A. (gestione di partecipazioni nel campo dell'editoria)	Lussemburgo	Euro	1.625.320	50,00	SEAT PAGINE GIALLE
EXPERT SYSTEM S.p.A. (sviluppo software linguistico)	Modena	Euro	143.999,96	35,00	MATRIX
FINTECH FINANZIARIA TECNOLOGICA S.p.A. (assunzioni di partecipazioni di minoranza in piccole e medie imprese)	Torino	Euro	25.820.000	50,00	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
GAY.IT S.p.A. (gestione sito Internet)	Pisa	Euro	1.000.000	22,50	MATRIX
GEOWEB S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	516.500	40,00	SOGEI
GLB SERVICOS INTERATIVOS S.A. (servizi Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	182.672.123	28,57	TI WEB
GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	Ramat Gan (Israele)	Shekel	3.000.000	26,40	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
ICOM Inc. (commercializzazione di programmi di e-mail marketing)	Toronto (Canada)	\$ Can	203,09	40,00	NETCREATIONS
IM.SER S.p.A. (gestione immobili)	Roma	Euro	144.480.000	40,00	TELECOM ITALIA
INFORMATICA TRENITINA S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	Trento	Euro	3.100.000	40,41	FINSIEL
ISCE Investor in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.334.400	25,00	SEAT CAPITAL INVESTMENTS
IS TIM TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI A.S. (gestore di telefonia mobile)	Istanbul (Turchia)	T.L.	545.000.000.000.000	49,00	TIM INTERNATIONAL
ITALCOM S.p.A. (sistemi e apparati multimediali)	Milano	Euro	103.200	100,00	ITALTEL S.p.A.
ITALDATA S.p.A. (soluzioni e servizi per la Web economy)	Avellino	Euro	3.096.000	100,00	SIEMENS INFORMATICA
ITALTEL A.O. (sistemi di telecomunicazioni)	San Pietroburgo (Russia)	Rubli	20.000	100,00	ITALTEL B.V.
ITALTEL ARGENTINA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	600.000	96,00 4,00	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BRASIL Ltd (commerciale)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.018.302	51,44 48,56	ITALTEL S.p.A. ITALTEL B.V.
ITALTEL B.V. (commerciale e finanziaria)	Amsterdam (Olanda)	Euro	6.000.000	100,00	ITALTEL S.p.A.
ITALTEL CERM PALERMO S.c.p.a. (ricerca)	Palermo	Euro	2.125.000	90,00 10,00	ITALTEL S.p.A. TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
ITALTEL DE CHILE S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	49.682.094	90,00 10,00	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL DEUTSCHLAND GmbH (commerciale)	Dusseldorf (Germania)	Euro	40.000	60,00 40,00	ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ITALTEL FRANCE S.a.s. (commerciale)	Issy (Francia)	Euro	40.000	100,00	ITALTEL HOLDING
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	Milano	Euro	115.371.464	19,39	SOGERIM
ITALTEL KENYA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Nairobi (Kenya)	Scellino keniota	500.000	99,99 0,01	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL NIGERIA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Lagos (Nigeria)	Naira	2.000.000	99,99 0,01	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	4.056.750	100,00	ITALTEL B.V.
ITALTEL S.p.A. (ex ITALTEL ACQUISITION S.p.A.) (sistemi di telecomunicazioni)	Milano	Euro	196.830.400	100,00	ITALTEL HOLDING
ITALTEL UK Ltd (commerciale)	Staines (Gran Bretagna)	L.St.	26.000	60,00 40,00	ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
JET2WEB INTERNET SERVICES GmbH (servizi Internet)	Vienna (Austria)	Euro	15.000.000	97,50	TELEKOM AUSTRIA
JET2WEB NETWORK SERVICES GmbH (servizi di Rete)	Vienna (Austria)	Euro	70.000	100,00	TELEKOM AUSTRIA
JMAC CONSIEL S.p.A. (raccolta e rilevazione dati per la vendita di sistemi per le aziende)	Milano	Euro	156.000	45,00	CONSIEL
LOTTOLATINO C.A. (gestione di rete giochi on-line a livello nazionale)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	1.172.722.103	99,00	LOTTOMATICA INTERNATIONAL
LOTTOLATINO DO BRASIL S.A. (gestione della lotteria federale)	San Paolo (Brasile)	R \$	10.000	99,00	LOTTOMATICA INTERNATIONAL
LOTTOMATICA ARGENTINA S.A. (gestione di rete giochi on-line a livello nazionale)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	100,00	LOTTOMATICA INTERNATIONAL
LOTTOMATICA INTERNATIONAL S.p.A. (gestione dei giochi a numeri e delle lotterie on-line)	Roma	L.	2.600.000.000	100,00	LOTTOMATICA
LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI S.p.A. (gestione dei servizi per il cittadino e le imprese e di biglietteria di qualsiasi evento soprattutto sportivi)	Roma	L.	5.000.000.000	100,00	LOTTOMATICA
LOTTOMATICA SISTEMI S.p.A. (gestione dei Centri di Elaborazione di Zona)	Roma	L.	10.000.000.000	100,00	LOTTOMATICA
LOTTOMATICA S.p.A. (sistema di automazione del gioco del lotto)	Roma	Euro	88.131.780	18,33	FINSIEL
LOTTO TOTTO C.A. (gestione dei giochi a numeri e delle lotterie on-line)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	61.506.404	100,00	LOTTOLATINO
MADRITEL S.A.U. (operatore di catv e telefonia fissa nella comunità di Madrid)	Madrid (Spagna)	Euro	162.423.513	100,00	AUNA
MAREMS S.A. (fornitura servizi satellitari di fonia per mezzi mobili tramite terminali veicolari)	Mosca (Russia)	Rubli	7.135.500	49,00	TELESPAZIO
MARCAM ITALY S.r.l. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	L.	180.000.000	99,00	PRAXIS CALCOLO
MESNILL HOLDING S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Fr.B.	78.000	99,99	ISCE
MIA ECONOMIA.com S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	Milano	Euro	1.500.000	30,00	MATRIX
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	210.000	99,99 0,01	TELECOM ARGENTINA PUBLICOM
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING S.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	250.000	30,00	TELECOM ITALIA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
MIRROR INTERNATIONAL GmbH (holding di partecipazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00		MIRROR INTERN. HOLDING
MOBILKOM AUSTRIA Aktiengesellschaft & Co KG (gestore di telefonia mobile)	Vienna (Austria)	Euro	79.940.117,59	75,00 25,00		TELEKOM AUSTRIA AUTEL
MOBILKOM INTERNATIONAL GmbH (holding di partecipazione)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00		MOBILKOM AUSTRIA
MOBILKOM INTERNATIONAL GmbH & Co KG (holding di partecipazione)	Vienna (Austria)	Euro	35.350	99,00 1,00		MOBILKOM AUSTRIA MOBILKOM INTERNATIONAL GmbH
MOBILKOM LIECHTENSTEIN A.G. (gestore di telefonia mobile)	Vaduz (Liechtenstein)	Fr.Sv.	200.000	100,00		MOBILKOM AUSTRIA
MONDUS AB (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Bromma (Svezia)	Corona Svedese	100.000	100,00		MONDUS LTD
MONDUS.COM INC. (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Delaware (USA)	USD	100	100,00		MONDUS LTD
MONDUS.DE GmbH (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Amburgo (Germania)	Euro	25.000	100,00		MONDUS LTD
MONDUS.FR S.A. (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Parigi (Francia)	Euro	7.630	100,00		MONDUS LTD
MONDUS Ltd (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Oxford (Gran Bretagna)	L.St.	1.879,9	46,44		SEAT PAGINE GIALLE
MONDUS.OY (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Helsinki (Finlandia)	Euro	8.000	100,00		MONDUS LTD
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di Mobile Internet)	Roma	Euro	133.333	25,00		TELECOM ITALIA LAB B.V.
MULTIMEDIA CABLE S.A. (holding di partecipazioni in società di telecomunicazioni e sistemi audiovisivi)	Barcellona (Spagna)	Euro	11.635.594	44,00		STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
NEPTUNY S.p.A. (monitoraggio ed analisi delle prestazioni dei siti Internet)	Milano	Euro	17.986,80	39,00		MATRIX
NETCO REDES S.A. (titolarità di infrastrutture di telecomunicazione)	Madrid (Spagna)	Euro	6.038.248	30,00		STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
NETEX S.r.l. (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	Milano	Euro	10.000	50,00		MATRIX
NORDCOM S.r.l. (application service provider)	Milano	Euro	90.000	42,00		TELECOM ITALIA
NORTEL INVERSORA S.A. (holding di partecipazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	80.942.695	16,58 8,94	32,50 17,50	TELECOM ITALIA STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
NUCLEO S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	160.000.000.000	67,50		TELECOM PERSONAL
PERFORMER S.p.A. (consulenza tecnica e procedurale su soluzioni e-business e di sistemi IT)	Torino	Euro	100.000	100,00		WEBEGG
PRAXIS CALCOLO S.p.A. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	Euro	1.056.000	22,50		FINSIEL
PROSISTEMI S.r.l. (gestione dei dati reperibili presso le Conservatorie dei pubblici registri immobiliari e altri Enti pubblici)	Milano	Euro	10.400	33,35		ITALSERVICE S.r.l.
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	16.000.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA NORTEL INVERSORA
RETEVISION I S.A.U. (servizi di telecomunicazioni)	Barcellona (Spagna)	Euro	252.241.612	100,00		AUNA
RETEVISION MOVIL S.A. (terzo gestore di rete mobile)	Barcellona (Spagna)	Euro	245.000.000	97,90		AUNA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
RONCADIN RESTAURANTS S.p.A. (servizio ristorazione a domicilio)	Fiume Veneto (Pordenone)	Euro	920.694,32	25,00	SEAT PAGINE GIALLE
SAPED – Studio Analisi Programmazione Elaborazione Dati S.p.A. (sistemi informativi)	Siena	Euro	1.032.800	20,00	BANKSIEL
SAPENDI S.p.A. (realizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi editoriali, grafici e banche dati)	Novara	Euro	5.160.000	25,00	SEAT PAGINE GIALLE
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura software e consulenza in materia informatica)	Milano	Euro	6.192.000	49,00	TELECOM ITALIA
SIOSISTEMI S.p.A. (interconnessione di sistemi diversi -networking- con particolare riguardo alla Progettazione dei sistemi di rete -lan e wan- ed alla relativa assistenza dell'hardware)	Brescia	Euro	260.000	40,00	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
SI.MOBIL d.d. (gestore di telefonia mobile)	Lubiana (Slovenia)	Talleri Sloveni	9.300.000.000	75,00	MOBILKOM INTERNATIONAL GmbH & Co KG
SISPI S.p.A. (sistemi informativi per il Comune di Palermo ed altri soggetti pubblici e privati)	Palermo	Euro	2.066.000	49,00	FINSIEL
SITEBA Sistemi Telematici Bancari S.p.A. (erogazioni servizi di supporto tecnico ai sistemi di pagamento)	Milano	L.	5.000.000.000	30,00	TELECOM ITALIA
SITECNICA S.p.A. (manutenzione multivendor)	Milano	Euro	143.000	100,00	SIEMENS INFORMATICA
SITEKNE S.p.A. (soluzioni di ITC-Information Technology Communication)	Roma	Euro	103.200	100,00	SIEMENS INFORMATICA
SOFTWARE FACTORY S.p.A. (fornitura di soluzioni applicative personalizzate)	Milano	Euro	1.500.000	100,00	WINNER PROJECT
SOLPART PARTICIPACOES S.A. (società holding della partecipazione in Brasil Telecom Participacoes S.A.)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	2.097.008.023	37,76	37,29 STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
STREAM S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	421.360.000	50,00	TELECOM ITALIA
SUPERCABLE DE ALMERIA S.A. (operatore di catv e telefonia fissa nella città di Almeria)	Siviglia (Spagna)	Euro	1.202.000	100,00	AUNA
SUPERCABLE DE ANDALUCIA S.A. (operatore di catv e telefonia fissa nelle regioni di Andalusia)	Siviglia (Spagna)	Euro	69.272.655	96,36	AUNA
SUPERCABLE DE SEVILLA S.A. (operatore di catv e telefonia fissa nella città di Siviglia)	Siviglia (Spagna)	Euro	32.749.150	98,17	AUNA
TDL BELGIUM S.A. (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.087.200	49,60	TDL INVESTMENTS
TELEAP S.p.A. (fornitura di servizi e applicazioni avanzate tramite media tradizionali e customer services)	Ivrea (Torino)	Euro	1.560.000	100,00	WEBEGG
TELECOMMUNICATIONS ADVISER LLC (gestione del fondo Saturn Venture Partners)	Delaware (USA)	USD	560.280	37,50	TELECOM ITALIA LAB GEN.PARTN.
TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	984.380.978	54,74	NORTEL INVERSORA
TELECOM ARGENTINA USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	30.000	100,00	TELECOM ARGENTINA
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	310.514.481	99,99 0,01	TELECOM ARGENTINA PUBLICOM
TELEKOM AUSTRIA A.G. (telefonia fissa)	Vienna (Austria)	Euro	1.090.500.000	29,78	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
TELEKOM AUSTRIA PERSONALMANAGEMENT GmbH (gestione del personale)	Vienna (Austria)	Euro	70.000	100,00	TELEKOM AUSTRIA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TELEKOM BETEILIGUNGS- und ENTWICKLUNGS GmbH (Holding della finanziaria di gruppo)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	TELEKOM AUSTRIA
TELEKOM FINANZ-MANAGEMENT GmbH (finanziaria del gruppo)	Vienna (Austria)	Euro	37.000	100,00	TELEKOM BETEILIGUNGS
TELELEASING –Leasing di Telecomunicazioni e Generale S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	Milano	Euro	9.500.000	20,00	SAIAT
TELEIMPULS GmbH (gestore di telefonia mobile)	Lubiana (Slovenia)	Talleri Sloveni	2.100.000.000	100,00	MOBILKOM INTERNATIONAL GmbH & Co KG
TELEKOM SRBIJA a.d. (servizi di telecomunicazioni)	Belgrado (Serbia)	Dinars	10.800.000.000	29,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
TELEMACO IMMOBILIARE S.p.A. (gestione di immobili)	Roma	Euro	9.600.000	40,00	TELECOM ITALIA
TWIN S.p.A. (gestione di alcune attività per la raccolta delle giocate TRIS e gestione del totalizzatore nazionale)	Roma	L.	5.000.000.000	93,77	LOTTOMATICA
UBA – NET S.A. (sistemi di teledidattica)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	50,00	TRAINET
USABLENET Inc. (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	Delaware (USA)	USD	1,25	20,00	TELECOM ITALIA LAB B.V.
VIASAT ASSISTANCE S.p.A. (commercializzazione e gestione operativa di telecomunicazioni)	Roma	Euro	103.200	100,00	VIASAT
VIASAT S.p.A. (realizzazione, installazione e manutenzione di reti telematiche)	Roma	Euro	2.425.956	33,54 16,46	SEAT PAGINE GIALLE FINSATEL
VINTEL S.r.l. (gestione dei dati reperibili presso le Conservatorie dei pubblici registri immobiliari e altri Enti pubblici)	Como	Euro	36.400	25,00	DATA HOUSE
VIP-NET GSM d.o.o. (gestore di telefonia mobile)	Zagabria (Croazia)	Kuna Croate	454.211.000	66,00	MOBILKOM AUSTRIA
WEBEGG S.p.A. (sistemi informativi)	Ivrea (Torino)	Euro	33.107.160	30,20 19,80	FINSIEL IT TELECOM
WINNER PROJECT B.V. (fornitura di soluzioni applicative personalizzate)	Rotterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00	WEBEGG
WISEQUITY N.V. (società di gestione partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.000	50,00	SEAT CAPITAL INVESTMENTS

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SOCIETA' CONTROLLATE					
ARTES S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi di comunicazione)	Firenze	Euro	1.693.978,62	99,975	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE HMC
ASKA S.r.l. (in liquidazione) (ricerca, selezione e sviluppo delle risorse umane e organizzazione aziendale)	Milano	Euro	10.400	60,00	CONSEL
BUSINESS INFORMATION GROUP Ltd (pubblicazione e commercializzazione elenchi telefonici)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	1	100,00	THOMSON DIRECTORIES
CABESTAN S.A. (in liquidazione) (attività di mailing list)	Suresnes (Francia)	Fr.Fr.	250.000	100,00	CONSODATA S.A.
COMSTAR S.r.l. (in liquidazione) (commercio, assemblaggio ed installazione prodotti EDP)	Roma	Euro	1.020.000	100,00	TELESPAZIO
CONSODATA INTERACTIVE S.A. (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00	CONSODATA S.A.
CONSODATA SYSTEME S.A. (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00	CONSODATA S.A.
CONSUTEL S.p.A. (in liquidazione) (consulenza in telecomunicazioni)	Roma	L.	2.594.340.000	100,00	TELECOM ITALIA
EMAX-TRADE S.p.A. (in liquidazione) (gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00	MATRIX
EMMEDI 97 S.r.l. (in liquidazione) (fabbricazione di prodotti cartotecnici)	Roma	Euro	10.400	100,00	GRUPPO BUFFETTI
ERICH Ltd (fornitura di servizi)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	CAL- CONSUMER ACCES Ltd
FINSIEL HELLAS S.A. (in liquidazione) (prodotti informatici per soggetti pubblici e privati)	Koropi (Grecia)	Dracme	230.000.000	91,00	FINSIEL
FOREST RENTAL SERVICES Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
GIALLO e.com S.p.A. (creazione e diffusione di informazioni commerciali)	Torino	Euro	150.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
HILL CLEANING SERVICES Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
HILL ENTERPRISES Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
IC SOFT S.p.A. (in liquidazione) (progettazione, messa in opera e gestione di sistemi informativi)	Napoli	L.	200.000.000	100,00	FINSIEL
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. (in liquidazione) (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Roma	Euro	2.233.507,26	89,70	GRUPPO BUFFETTI
INCAS FRANCE S.A. (in liquidazione) (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Asnieres (Francia)	Fr.Fr.	19.168.900	100,00	IS PRODUCTS
INDUSTRIAS TELEPUERTO DEL ISTMO S.A. (carrier of telecommunication)	Panama	USD	1.000	100,00	AMERICATEL CENTROAMERICA
INDUSTRIAS TELEPUERTO ICAN S.A. (carrier of telecommunication)	San Jose (Costarica)	Colon	10.000	100,00	AMERICATEL CENTROAMERICA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
INFOMEDIA GROUP Ltd (pubblicazione e commercializzazione elenchi telefonici)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
INFONATION GROUP Ltd (pubblicazione e commercializzazione elenchi telefonici)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	1	100,00	THOMSON DIRECTORIES
IREOS S.p.A. (in liquidazione) (promozione e gestione attività di teleassistenza domiciliare)	Roma	L.	200.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	Roma	Euro	2.575.000	30,00 35,00	TELECOM ITALIA TELESPAZIO TELECOM ITALIA MOBILE
LAKE BUILDING SERVICES Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
LIVING LIFESTYLE LTD (fornitura di servizi)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	CAL- CONSUMER ACCES Ltd
LOQUENDO Inc. (in liquidazione) (sviluppo di software per l'interazione vocale via web)	California (USA)	USD	14.021.000	100,00	LOQUENDO SpA
MARKET & INDUSTRY ANALYSTS S.A. (analisi di mercato)	Bruxelles (Belgio)	Euro	107.584,26	100,00	DATABANK
MEDITERRANEAN BROAD BAND ACCESS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Heraklion Creta (Grecia)	Dracme	6.000.000.000	60,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
MILANO DATA ENTRY S.r.l. (in liquidazione) (attività di data entry)	Milano	Euro	10.400	100,00	DATA HOUSE
OR.MA INFORMATICA S.r.l. (commercio all'ingrosso prodotti informatici)	Milano	Euro	10.200	100,00	SK DIRECT
PEAK MAINTENANCE SERVICES Ltd (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
RFM DATA Ltd (list broking)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	CAL - CONSUMER ACCESS Ltd
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	600.000	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
SERVICE IN S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Milano	L.	20.700.000	95,00	CIP1
STARCEL Ltda (servizi di call center)	San Paolo (Brasile)	R \$	30.000	99,97 0,03	TIM BRASIL Fiduciani
STET FRANCE S.A. (holding di partecipazioni)	Parigi (Francia)	Euro	900.000	100,00	9 TELECOM RESEAU
TECHNOLOGIE INNOVATION ET MOBILE s.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Tunisi (Tunisia)	Dinari	10.000	80,00	TIM INTERNATIONAL
TECO SOFT ARGENTINA S.A. (software di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	99,99	TELESOFT
TELECOM ITALIA IRELAND Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Dublino (Irlanda)	Euro	2	100,00	TELECOM ITALIA
TELESPAZIO IRELAND Ltd (in liquidazione) (holding di partecipazioni)	Dublino (Irlanda)	USD	1.000.000	100,00	TELESPAZIO LUX.
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd (amministrazione della Thomson Directories Pension Fund)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
TIM.COM Holding B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00	TIM INTERNATIONAL
TIMNET.COM PERU' S.A.C. (servizi di rete mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	1.000	100,00	TIM PERU'
T.I.SCOM S.A. (in liquidazione) (sistemi e servizi di telecomunicazione)	Curitiba (Brasile)	R \$	7.735.000	51,00	TELESPAZIO
TMI - HUNGARY TRADING AND SERVICES Ltd (in liquidazione) (servizi di TLC)	Budapest (Ungheria)	Ho.F	3.000.000	100,00	TMI - TELEMEDIA INTERN. Ltd
VALORIUS S.A. (fornitura di servizi)	Boulogne Billancourt (Francia)	Euro	38.112	100,00	9 TELECOM RESEAU

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SOCIETA' COLLEGATE					
CITEL - Corporacion Interamericana de Telecomunicaciones S.A. (holding di partecipazioni)	Monterrey (Messico)	\$ Mex.	2.073.729.933	25,00	STET INTERNATIONAL NETHERLANDS
CLIPPER S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	100.000	50,00	SCS COM. INTEGR. (in liquidazione)
COMETEL Societe Espagnole S.a r.l. (servizi audiotel)	Bilbao (Spagna)	Euro	210.348	40,00	JET MULTIMEDIA HOSTING
CROMA S.r.l. (in liquidazione) (manutenzione hardware)	P.San Giovanni (Perugia)	L.	80.000.000	50,00	WEBRED
CZECH TELESPIAZIO S.r.l. (in liquidazione) (servizi di TLC)	Praga (Repubblica Ceca)	Corona Ceca	750.000	40,00	TELECOM ITALIA
E-UTILE S.p.A. (servizi informatici alle aziende pubbliche e private di erogazione beni e servizi di pubblica utilità)	Milano	Euro	100.000	51,00	SIEMENS INFORMATICA
LOTTOMATICA BALKAN S.A. (in liquidazione) (gestione di rete giochi on-line a livello nazionale)	Sofia (Bulgaria)	Nuovo Lev	0	100,00	LOTTOMATICA INTERNATIONAL
LOTTOMATICA DEUTSCHLAND GmbH (in liquidazione) (gestione di rete giochi on-line a livello nazionale)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	LOTTOMATICA INTERNATIONAL
L'UFFICIO MODERNO S.r.l. (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Firenze	Euro	10.400	15,00 15,00	GRUPPO BUFFETTI IL CENTRO CONTABILE
MOBILKOM AUSTRIA Geschäftsführungs Aktiengesellschaft - Stock Corporation (coordinamento operativo)	Vienna (Austria)	Euro	100.000	75,00 25,00	TELEKOM AUSTRIA AUTEL
NETRIA S.A. (servizi informatici)	Lione (Francia)	Euro	115.633	34,00	JET MULTIMEDIA
POLITEL S.A. (commercializzazione servizi VSAT)	Varsavia (Polonia)	Zloty	100.000	10,00 10,00	TMI TELEMEDIA INT. Ltd TELESPAZIO
RESACOM S.A. (vendita per corrispondenza su cataloghi generali-biglietteria Internet)	Parigi (Francia)	Euro	40.000	19,97	19,27 JET VENTURE
SUD PARTNER S.a.r.l. (servizi informatici)	Tolosa (Francia)	Euro	40.000	24,00	JET MULTIMEDIA HOSTING
VOICEMAIL INTERNATIONAL Inc. (in liquidazione) (servizi di messaggistica locale)	California (USA)	USD	48.580	37,07	TELECOM ITALIA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
IMPRESE CONSORTILI CONTROLLATE					
CONSORZIO ABECA (sistema informativo per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	L.	200.000.000	33,33 33,33	FINSIEL INTERSIEL
CONSORZIO CONNET FORMAZIONE (formazione professionale per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)	Bari	L.	100.000.000	60,00 40,00	SSGRR NETSIEL
CONSORZIO GEODOC (in liquidazione) (realizzazione sistema informativo per documentazione geologica del territorio nazionale)	Roma	L.	200.000.000	90,00 10,00	FINSIEL TELESPAZIO
CONSORZIO GRUPPO STET PER ITALIA '90 (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni per la coppa del mondo di calcio tenutasi in Italia nel 1990)	Roma	L.	100.000.000	80,00	TELECOM ITALIA
CONSORZIO IRIS BENI CULTURALI (archiviazione/recupero documenti informatizzati e assistenza sistematica per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	L.	330.000.000	90,91 9,09	FINSIEL NETSIEL
CONSORZIO ISIB (armonizzazione riequilibrio e qualifica del Sistema Infrastrutturale della ricerca scientifica per l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane per le Informazioni Bibliografiche)	Roma	L.	100.000.000	70,00 30,00	FINSIEL INTERSIEL
CONSORZIO NAUTILUS (attività di formazione)	Roma	Euro	77.469	31,00 20,00	SSGRR MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO PROTER (in liquidazione) (attività nel campo della gestione ed il controllo del territorio e dell'ambiente)	Roma	Euro	10.329,14	61,11	TELESPAZIO
CONSORZIO SEGISIEL (in liquidazione) (realizzazione di progetti operativi nell'ambito della Giustizia per il Consorzio Telcal)	Rende (Cosenza)	L.	200.000.000	85,00 15,00	INTERSIEL FINSIEL
CONSORZIO SER (in liquidazione) (realizzazione del Piano Telematico Calabria per il Consorzio Telcal)	Catanzaro	L.	200.000.000	46,00 5,00	INTERSIEL INSIEL
CONSORZIO SESIT (realizzazione del Sistema Informativo Integrato per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione)	Roma	L.	100.000.000	70,00	FINSIEL
CONSORZIO SITA (in liquidazione) (sviluppo di attività informatiche e telematiche per la Regione Abruzzo e per gli Enti Regionali Abruzzesi)	L'Aquila	L.	250.000.000	80,00	FINSIEL
CONSORZIO SOFTIN (in liquidazione) (ricerca per lo sviluppo industriale del software e consulenza metodologica ed applicativa)	Napoli	L.	1.700.000.000	100,00	FINSIEL
CONSORZIO TELEFRANCHISING (progettazione e sviluppo di siti e portali Internet e servizi connessi)	Roma	Euro	1.240.000	80,00	TELESPAZIO
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	Roma	Euro	77.460	33,33 33,33	SARITEL FINSIEL

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
IMPRESE CONSORTILI COLLEGATE					
CONSORZIO ACCAM (automazione di Centri di Comunicazione degli Enti e Reparti operativi dell'Aeronautica Militare)	Roma	L.	12.000.000	33,33	EIS
CONSORZIO AIACE (promozione e-commerce e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese)	Milano	Euro	36.151,98	25,00	DATABANK
CONSORZIO ALTEL (promozione e commercializzazione attività satellitari)	Roma	Euro	51.645,68	50,00	TELESPAZIO
CONSORZIO C.O.M.P.A. (in liquidazione) (studio e monitoraggio dei problemi del bacino Padano-Adriatico e formazione professionale)	Bologna	L.	350.000.000	20,00	FINSIEL
CONSORZIO CSIA (sistema informativo per l'Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo)	Roma	L.	400.000.000	44,00	FINSIEL
CONSORZIO DREAM FACTORY (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del Paese)	Roma	L.	750.000.000	20,00	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
CONSORZIO ELETTRA 2000 (diffusione studi e ricerche su elettromagnetismo)	Pontecchio Marconi (Bologna)	L.	1.800.000.000	20,00	TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO FORFIN (programmi e sistemi formativi in materia tributaria e finanziaria)	Roma	L.	10.000.000	15,00 15,00	SSGRR SOGEI
CONSORZIO I.T.A. (ricerca e fornitura servizi di telerilevamento in agricoltura)	Roma	Euro	12.394,95	33,33	TELESPAZIO
CONSORZIO LA CARTA DI VENEZIA (in liquidazione) (sistema integrato dei servizi nell'ambito dell'area metropolitana di Venezia)	Venezia	Euro	10.500	50,00	VENIS
CONSORZIO OMNIA (in liquidazione) (manutenzione hardware)	Perugia	L.	5.000.000	50,00	WEBRED
CONSORZIO PAOLA (in liquidazione) (programmi di ricerca pura e applicata per lo sviluppo di sistemi informativi di Istituti clinici e strutture sanitarie)	Udine	L.	15.768.758	50,00	INSIEL
CONSORZIO PER LE OSSERVAZIONI DELLA TERRA (progetto e sviluppo attività per l'ambiente)	Matera	Euro	10.000	24,00	TELESPAZIO
CONSORZIO R.E.S. - Raggruppamento Europeo per la Sicurezza (costituzione e gestione di un centro di valutaz. di sistemi informativi e di comunicaz. relativamente alla sicurezza fisica di sistemi informativi)	Roma	Euro	309.800	50,00	TELECOM ITALIA
CONSORZIO SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMAZIONE UNIVERSITA' FEDERICO II (formazione)	Napoli	L.	250.000.000	20,00	TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO SIMT (sistema informativo della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione)	Roma	L.	100.000.000	45,00	FINSIEL
CONSORZIO TELAER (attività e sviluppo servizi di telerilevamento aereo avanzato)	Capodichino (Napoli)	L.	200.000.000	50,00	TELESPAZIO
CONSORZIO TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto di azione organica "Piano Telematico Calabria")	Catanzaro	Euro	877.975	24,00 24,00	TELECOM ITALIA INTERSIEL
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	Roma	L.	200.000.000	33,33	TELECOM ITALIA
CONSORZIO TELESIS (in liquidazione) (sistemi telematici integrati)	Milano	Euro	516.456	100,00	ITALTEL S.p.A.

Finito di stampare nel mese di maggio 2002
Impaginazione: Litomontaggi – Pavone C.se (TO)
Progetto grafico: aMDL – Milano
Stampa: Grafiche Ferrero – Romano C.se (TO)